Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

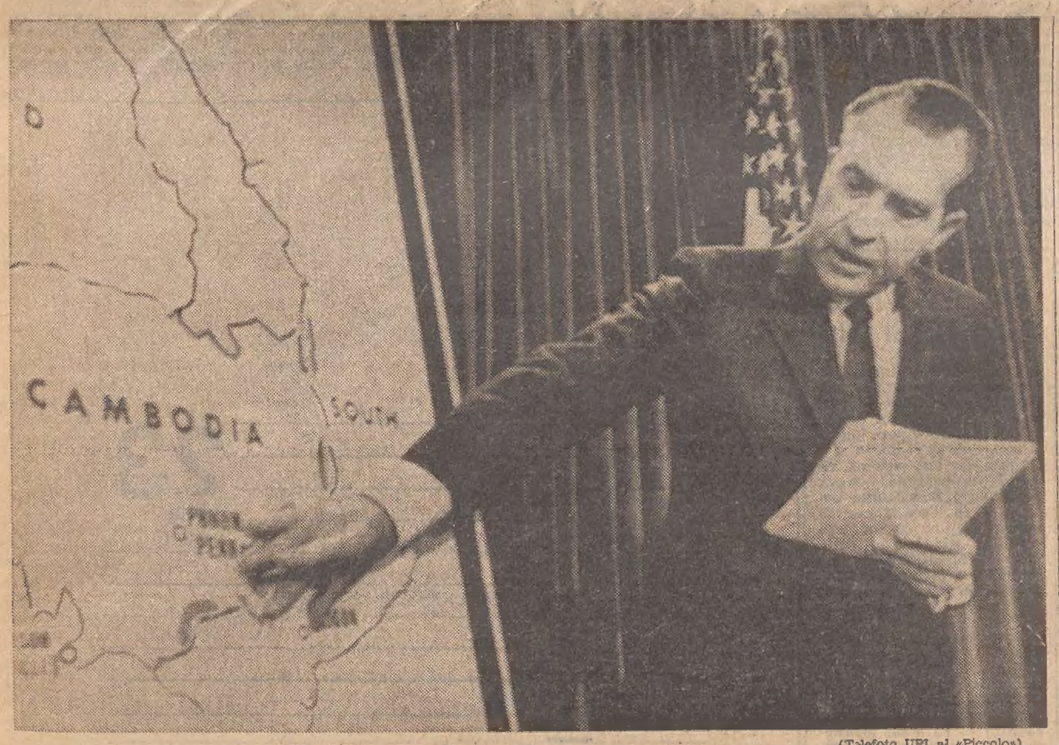
Domenica, 3 maggio 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7215 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55955, 55255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5096): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

LA DECISIONE DI NIXON MINACCIA DI ALLARGARE DRAMMATICAMENTE IL CONFLITTO NEL SUD-EST ASIATICO

Gli americani avanzano in Cambogia per distruggere le basi dei comunisti

Migliaia di soldati hanno varcato il confine, affiancati da forze sudvietnamite e appoggiati dall'aviazione
Non ancora localizzato il Q.G. vietcong - Bombardamenti statunitensi sul Nord Vietnam: sanguinoso bilancio?



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Washington — Dalla Casa Bianca Nixon spiega attraverso il video le ragioni strategiche dell'intervento in Cambogia

Washington, 2

Drammatica svolta nella situazione militare del Sud-Est asiatico: con una decisione che rischia di allargare a buona parte dell'ex Indocina le fiamme della guerra vietnamita, il Presidente Nixon ha ordinato alle truppe americane, affiancate da quelle sudvietnamite, di lanciare un attacco combinato in Cambogia contro il comando che controlla le intere operazioni comuniste nel Vietnam. L'offensiva, che è stata preceduta dal massiccio martellamento dei bombardieri americani, è iniziata alla mezzanotte di giovedì ed è in pieno sviluppo. Le ripercussioni della mossa di Nixon si sono però fatte sentire anche nel teatro di guerra vietnamita, dove la progressiva riduzione delle forze americane lasciava sperare in una lenta soluzione del conflitto: a poche ore da un grave monito del ministro della difesa Laird al Nord Vietnam (diffidato dall'intensificare la propria attività bellica, come risposta alla entrata degli americani in Cambogia), il Governo di Hanoi ha denunciato la ripresa dei bombardamenti aerei statunitensi su zone fittamente popolate del Nord Vietnam: il Pentagono ha successivamente confermato che aerei americani avevano colpito il territorio comunista per proteggere il volo di ricognitori. Si tratta dei primi bombardamenti compiuti dopo la totale cessazione delle incursioni aeree sul Nord, decisa il primo novembre 1968 dall'allora Presidente Johnson.

La decisione di Nixon di intervenire militarmente in Cambogia e il rischio di un aggravamento della situazione nel Vietnam hanno provocato disagio, preoccupazione, malumore in tutto il mondo, dividendo in misura più evidente che mai anche il mondo politico e l'opinione pubblica degli Stati Uniti: dai commenti che si registrano nella confederazione, comunque, si arguisce che è stata accolta con diffuso scetticismo la dichiarazione di Nixon secondo cui «questa non è una invasione della Cambogia: il nostro scopo non è quello di occupare una zona. Una volta che le forze nemiche saranno state cacciate dalle regioni in cui si riparano e i loro depositi militari distrutti, noi ci ritireremo». «Questi territori cambogiani occupati dai comunisti — aveva aggiunto il Presidente americano nel suo discorso televisivo di venerdì notte — contengono vaste basi, campi d'addestramento, impianti logistici, fabbriche d'armi e munizioni, aeroporti e campi di prigionieri di guerra».

Stasera, la ferma determinazione del Governo americano di portare avanti questa operazione (denominata «Prometeo») è stata ribadita da Melvin Laird, il quale ha precisato, nel corso di una conferenza stampa, che obiettivo fondamentale dell'operazione alleata è la distruzione di cinque grandi rifugi vietcong e nordvietnamiti in Cambogia. Anche Laird ha comunque ribadito che il proposito essenziale dell'amministrazione, nel corso delle operazioni cominciate due giorni or sono in Cambogia, è limitato, e consiste nell'impedire che le truppe americane che rimarranno nel Vietnam dopo il promesso ritiro di altri 150 mila uomini durante il prossimo anno siano esposte agli attacchi dei vietcong e dei nordvietnamiti operanti da facili rifugi oltre la frontiera.

Menzionando i cinque rifugi come altrettanti obiettivi della «operazione Prometeo», il ministro della difesa ha sostanzialmente ammesso che l'offensiva alleata si è allargata su una scala ben più ampia di quella indicata nei giorni scorsi, la quale comprendeva soltanto le due zone chiamate «Becco d'anatra» e «Amo del pescatore». Oggi, Laird ha affermato che tutte e cinque le zone prese di mira dagli attaccanti sono state già bombardate dall'aeronautica americana: la prima conseguenza sensibile dell'attacco, egli ha precisato, è stato un completo arresto delle infiltrazioni nemiche dalla Cambogia nel Vietnam del Sud.

Durante la stessa conferenza stampa, un alto ufficiale di stato maggiore, il gen. John Vogt, ha però precisato che le truppe americane e sudvietnamite non sono ancora riuscite a trovare il quartier generale avversario, che dovrebbe trovarsi in gallerie sotterranee nelle montagne della regione denominata «Amo del pescatore». La stessa fonte ha poi rivelato che, finora, i comunisti hanno perduto 398 uomini e un centinaio di rifugi sotterranei; le perdite alleate comprendono cinque americani uccisi e 25 feriti, tre sudvietnamiti uccisi e 16 feriti.

Si è inoltre appreso dal gen. Vogt che il totale delle truppe americane assegnate all'«operazione Prometeo» ammonta a 20 mila uomini: finora, però, soltanto tre-quattromila di essi si trovano in Cambogia. Al loro fianco vi sono circa altri 3500 soldati sudvietnamiti.

Per avere ulteriori particolari sull'andamento delle operazioni in Cambogia, occorre far capo ai dispacci emessi dai comandi militari di Saigon, i quali tuttavia forniscono notizie confuse, frammentarie e spesso contraddittorie: si arguisce comunque che l'avanzata alleata prosegue lentamente e senza che si registrino scontri importanti con i vietcong o i nord vietnamiti (ciò avvalora le ipotesi secondo cui i comandi comunisti sarebbero stati trasferiti più all'interno del paese già alcuni giorni fa, in previsione di un'offensiva alleata). Le colonne corazzate americane e sudvietnamite procedono, dopo che l'aviazione ha loro «ripulito» il terreno, e scoprono campi-base comunisti (con bunker in cemento armato e acciaio) un po' dovunque, a conferma dell'esistenza nella regione sud-orientale cambogiana del centro operativo vietcong. Sono entrati in azione anche i «B-52», cioè i superbombardieri con base in Thailandia, che hanno sganciato migliaia di tonnellate di bombe: da Phnom Penh si è anzi appreso che centinaia di profughi cambogiani stanno cercando di sottrarsi ai pesanti bombardamenti dal cielo.

Intanto, come si è accennato all'inizio, la situazione si va deteriorando anche nel Vietnam, per la ripresa dei bombardamenti sul Nord, accidentale secondo gli Stati Uniti, intenzionale e «criminale» secondo Hanoi. Stasera il ministro Laird ha forse voluto preparare l'opinione pubblica americana a una

Continua in 2.a pagina

MOSCA CONDANNA ma non minaccia

Mosca, 2

L'intero fronte della stampa sovietica, dall'agenzia «Tass» all'organo comunista «Pravda» a quello delle forze armate «Stella Rossa», si occupa della decisione di Nixon di appoggiare militarmente in Cambogia le forze anti-Sihanouk. La linea sovietica è però di condanna e di attacco polemico, non di preannuncio di contromisure di Mosca; d'altra parte, notano gli osservatori diplomatici, in Indocina il dispositivo militare comunista è tale — a differenza di quello arabo nel Medio Oriente — che l'andamento di un conflitto non è condizionato da un forte impegno sovietico.

Il Presidente Saragat operato felicemente

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

«Questa mattina il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat è stato operato per ipertrofia della prostata. L'intervento chirurgico è stato eseguito dal prof. Ulrico Bracci e ad esso ha assistito il prof. Giuseppe Giunchi, medico personale del Capo dello Stato». Questo il testo del comunicato diffuso stamane dall'ufficio stampa del Quirinale. Un comunicato giunto a sorpresa in quanto soltanto i parenti e pochissimi amici del Capo dello Stato erano a conoscenza della sua decisione di sottoporsi all'intervento chirurgico e del disturbo di cui soffriva. L'operazione si è svolta regolarmente e le condizioni generali del Presidente della Repubblica sono buone.

Questa mattina, in forma strettamente privata, il Presidente è entrato nella clinica «Villa Margherita» di via di Villa Massimo, dove tutto era stato predisposto per l'intervento eseguito dal prof. Ulrico Bracci, titolare della cattedra di urologia dell'università di Roma.

L'intervento chirurgico — a quanto si è appreso — è durato circa 35 minuti. Poco dopo la operazione il Capo dello Stato

R. R.

Continua in 2.a pagina

SI APRE UN'ALTRA «SETTIMANA CALDA» SUL FRONTE SINDACALE

Da domani braccio di ferro fra gli statali e il Governo

Martedì si uniranno allo sciopero anche gli insegnanti e i postelegrafonici
Venerdì, inoltre, avrà inizio una protesta «a oltranza» del personale direttivo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Si inizia lunedì prossimo il grande «braccio di ferro» per il riassetto del pubblico impiego. Se la scorsa settimana ha registrato il culmine degli scioperi regionali e di categoria per le grandi riforme che hanno visto i pubblici dipendenti scioperare insieme ai lavoratori degli altri settori, da dopodomani saranno gli statali i veri protagonisti di questa arroventata primavera sindacale.

CGIL, CISL e UIL hanno oggi confermato gli scioperi dei pubblici dipendenti per le giornate del 4 e 5 prossimi. Per quarantotto ore, ministeriali, dipendenti dei monopoli, dell'Anas ecc. si asterranno dal lavoro. Nella giornata del 5 allo sciopero parteciperanno i postelegrafonici e gli insegnanti elementari e medi.

Il 13 maggio sempre per sollecitare il riassetto sciopereranno i ferrovieri. L'inizio della astensione dal lavoro è fissata per le ore 21 del 12. «Lo sciopero — rileva stasera una nota confederale — è volto a costringere il governo a far approvare prima della chiusura delle Camere per le elezioni regionali, le disposizioni di legge indispensabili per dare attuazione, dalla data prevista del 1.o luglio 1970, all'accordo stipulato con le confederazioni fin dal giugno scorso». Si tratta — precisa poi la nota — non di una vertenza, bensì della conclusione del rinnovo «contrattuale» delle condizioni economiche e normative in piedi da tempo; anche nel pubblico impiego può infatti parlarsi, a giudizio delle confederazioni, di rinnovo contrattuale anche se la definizione non può essere legislativa.

CGIL, CISL e UIL aggiungono che lo sciopero degli statali si accomuna alla esigenza e alle lotte di tutto il settore pubblico (enti locali, parastato ecc.) a vedere profondamente trasformate le condizioni di lavoro, anche in rapporto alle imprescindibili riforme dell'apparato amministrativo. Le tre confederazioni hanno anche ribadito che l'azione sindacale è caratterizzata dall'impegno a respingere qualsiasi ipotesi di modificazione ulteriore e di trattamento economico aggiuntivo a favore di ristretti gruppi della burocrazia. E' chiaro il riferimento ai funzionari direttivi dello Stato i quali invece sono di tutt'altro parere. A loro avviso infatti l'articolo 16 della legge delega per il riassetto, contestato dalle tre confederazioni, non implica un trattamento economico preferenziale, ma comporta un riordinamento retributivo conglobando nello stipendio tutte le voci extra.

Proprio a sostegno di questa tesi e per non vedere rimessa in discussione questo problema la DIRSTAT (federazione dei funzionari direttivi) ha proclamato uno sciopero ad oltranza a partire dall'8 prossimo.

Di fronte a questa situazione ancora una volta il Governo, tramite il ministero per la riforma burocratica, ha preso posizione ribadendo in un comunicato diffuso oggi che «il ministro Gaspari ha illustrato e sostenuto gli emendamenti a suo tempo presentati dal ministro Gatto a nome del Governo e concordati con le organizzazioni sindacali». «Nessun nuovo emendamento capace di ritardare o allungare la discussione del decreto legge — precisa inoltre il comunicato ministeriale — è stato presentato dal Governo il quale ha motivo di ritenere che lo stesso decreto legge delegato potrà essere esaminato dalla commissione affari costituzionali nel corso della prossima settimana per essere discusso dall'assemblea della Camera in quella successiva».

La precisazione ribadisce infine «la ferma volontà all'integrale mantenimento degli impegni assunti». Malgrado queste assicurazioni i sindacati insistono nelle azioni di sciopero ritenendo fondato il timore di veder «saltare» la data del 1.o luglio.

Di questi problemi, insieme a quelli relativi alle riforme sociali per i quali sono stati attuati molti scioperi regionali la scorsa settimana ed altri saranno svolti nei prossimi giorni a livello provinciale, sarà fatto un ampio esame nel corso dell'incontro che il Governo avrà con i rappresentanti delle tre confederazioni il 13 prossimo. L'incontro è stato definito positivamente dalla maggior parte dei sindacalisti che hanno parlato ieri nelle varie piazze d'Italia in occasione della celebrazione unitaria del 1.o maggio, comunque non si è mancato di porre in luce l'eventualità che si tratti di «una pura consultazione che — come ha osservato il segretario generale della UIL parlando a Trieste — troppo spesso si è risolta in continui rinvii».

Lo sciopero del 5 non sarà il solo a bloccare l'attività scolastica. Per sollecitare l'accoglimento delle particolari esigenze della categoria varie organizzazioni di insegnanti hanno minacciato il blocco degli scrutini e degli esami. I professori fuori ruolo hanno proprio oggi confermato il proposito di iniziare lo sciopero ad oltranza in coincidenza con l'inizio delle operazioni di scrutinio e degli esami. Il 15 e 16 si asterranno dal lavoro i numerosissimi insegnanti aderenti all'Intesa (l'unione dei vari sindacati autonomi che contano il maggior numero di aderenti) e ripeteranno lo sciopero il 22 e 23. Anche i professori universitari sono in fermento e hanno programmato la sospensione dell'attività accademica e degli esami dalla fine di maggio. Oggi il direttivo dell'ANDU (associazione nazionale docenti universitari) ha deliberato in una riunione a Roma di partecipare ad un incontro previsto per l'8 maggio con le altre federazioni di categoria al fine di stabilire una comune azione di sciopero fin dal corrente mese con blocco degli esami e delle lauree. Si invoca «una sollecita, radicale riforma democratica delle università».

Anche nel settore parastatale la situazione è tutt'altro che rosea. I circa duecentomila dipendenti del settore (in gran parte previdenziali) che lo scorso mese hanno attuato massicci scioperi interregionali, hanno confermato lo sciopero nazionale per il 5 e 6 prossimi. Per il 5 è stata indetta una manifestazione unitaria a Roma alla quale parteciperanno rappresentanti delle tre confederazioni.

Le giornate di lunedì e martedì prossimi si presentano alquanto difficili anche in campo sanitario. La seconda fase degli scioperi articolati indetti dalla Federazione medici enti di assistenza e previdenza (Femepa) comincerà infatti lunedì prossimo e si protrarrà per 48 ore. Il primo sciopero attuato dal 27 al 29 aprile ha registrato la pressoché totale adesione dei medici d'istituto.

Roberto Perugini

La situazione

Il Capo dello Stato ha subito ieri mattina un lieve intervento chirurgico. L'atto operatorio, felicemente conclusosi nel breve volgere di una mezz'ora, è valso ad eliminare un disturbo di ipertrofia prostatica di cui soffriva il Presidente Saragat. La convalescenza non si protrarrà oltre la decina di giorni, e per tale motivo non è stato ritenuto opportuno l'affidamento dei poteri al presidente del Senato, come previsto dalla Costituzione in caso di impedimento.

Si aprirà domani una settimana particolarmente impegnativa sul piano sindacale. Protagonisti sono gli statali, che attueranno da domani uno sciopero di 48 ore per sollecitare il riassetto economico e normativo del settore. Martedì all'agitazione parteciperanno gli insegnanti delle scuole elementari e medie e i postelegrafonici. Da venerdì, sempre per il riassetto, inizieranno uno sciopero ad oltranza i funzionari direttivi dello Stato. In fermento anche i parastatali che, dopo aver attuato una serie di scioperi articolati interregionali, effettueranno, il 5 e il 6, uno sciopero nazionale. Nella stessa giornata di domani inizierà anche uno sciopero nazionale di 48 ore dei medici d'istituto.

Reparti americani, affiancati da forze sudvietnamite, stanno proseguendo la loro avanzata in territorio cambogiano, obbedendo all'ordine del Presidente Nixon, che ha deciso l'intervento per distruggere campi-base e comandi da cui i comunisti organizzano la guerra sia in Cambogia che nel Vietnam. L'offensiva, preceduta da massicci bombardamenti, non trova per ora valida resistenza da parte dei vietcong e dei nordvietnamiti.

La decisione di Nixon ha però sollevato un coro di critiche, sia negli S.U. che nel resto del mondo, per il pericolo che essa comporta, di allargare la guerra nel Sud-Est asiatico. Intanto si inasprisce anche il conflitto nel Vietnam, con l'annuncio di Hanoi che gravi perdite sono state provocate tra i civili da bombardamenti americani a Nord del 17.o parallelo.

UNO CHOC PER GLI AMERICANI L'ANNUNCIO DELL'INTERVENTO IN CAMBOGIA

Turbamento negli Stati Uniti

Parlamentari, uomini politici e perfino membri del Governo uniti nelle critiche a Nixon
Kennedy: «Una follia» - Appoggio al Capo della Casa Bianca solo dall'ex Presidente Johnson

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 2

Mentre il ministro Laird faceva stasera le sue dichiarazioni in appoggio alle decisioni interventistiche di Nixon, il Presidente americano giungeva con la famiglia nello chalet di montagna di Camp David, dove intende trascorrere la fine settimana esaminando i vari problemi aperti dall'evoluzione della crisi asiatica: oggi Nixon, sentendo le notizie dal fronte cambogiano, ha esclamato: «so di aver fatto ciò che ritengo giusto». Ma è una soddisfazione non condivisa dai suoi critici, che stanno aumentando con una proporzione impressionante, e vanno da larghi settori del Congresso a intere organizzazioni economiche, politiche, sociali, dalla massa studentesca che proclama scioperi e organizza manifestazioni nazionali per chiedere al paese di respingere la politica «guerra-fondaia» di Nixon alle stesse sfere del Governo, dove interi settori di consiglieri e ministri appaiono preoccupati e incerti sulla capacità della Casa Bianca di controllare la reazione a catena che l'annuncio di Nixon ha scatenato e le cui conseguenze si avvertiranno via via che il tempo passa.

Oggi, due senatori democratici (McGovern e Hughes) e due repubblicani (Goodel e Hatfield) hanno proclamato a Washington una campagna nazionale, volta a sostenere alcune proposte di legge che negherebbero al Presidente i mezzi finanziari indispensabili a un allargamento della guerra nel Sud-Est asiatico; nel contempo, il senatore Fulbright, capo dell'influente commissione esteri del Senato, ha manifestato la propria irritazione per la risposta data dalla Casa Bianca a una richiesta di urgenti consultazioni fra Nixon e i suoi colleghi, presentata ieri al Presidente. Nixon ha invitato la commissione esteri a recarsi alla Casa Bianca alle 17 di martedì prossimo, insieme però alla parallela commissione della Camera, la quale ha poteri molto più limitati. «Saremo in cinquanta» si è lamentato Fulbright «e non si discuterà di nulla»; e, nell'aggiungere: «Ciò che Nixon ha fatto in Asia rivela una nuova dimensione di miopia e di mancanza di saggezza della Casa Bianca», ha annunciato che lui e gli altri membri più influenti della commissione esteri (Mansfield, Aiken ecc.) hanno deciso di respingere il suggerimento di Nixon per la discussione «allargata».

«Nessuno è più cosciente di me — aveva detto Nixon nel suo discorso al popolo americano, in cui annunciava l'entrata delle forze in Cambogia — delle conseguenze politiche derivanti dall'azione che ho compiuto; ma preferisco essere un Presidente di un solo mandato e fare ciò che penso sia giusto, che essere un presidente di due mandati popolari, al costo di vedere l'America diventare una potenza di seconda categoria e accettare la prima sconfitta dei suoi orgogliosi 190 anni di storia». Sono parole che piaceranno certamente agli estremisti di destra, ai seguaci dell'antica formula «America First» (che costò tanto cara a questo paese e continua a costare un prezzo terribile): ma esse hanno dato un brivido di paura a tante persone che badano più alla realtà dei fatti che all'illusione delle frasi.

«E' stata una follia, i consiglieri di Nixon hanno fede soltanto nei cannoni, negli aerei, nei battaglioni, nei fucili», ha detto Ted Kennedy, «E' un'azione che può causare rischi politici di disastrose proporzioni» ha commentato il senatore Griffith; «Non c'è dubbio che la reazione popolare sarà contraria», ha previsto il senatore Dole, che pure è uno dei sostenitori di Nixon. Lo stesso presidente della Corte suprema, Warren Burger, si è precipitato alla Casa Bianca, dopo il discorso del Presidente, per presentargli un memorandum steso immediatamente sulla crisi.

Una sola, autorevole voce si è levata in appoggio all'operato di Nixon: è stata quella dell'ex Presidente Johnson, il quale — nel pronunciare il suo primo discorso politico da quando lasciò la Casa Bianca, nel gennaio '69 — ha detto che, quando il capo dell'esecutivo delibera le mosse politiche nell'Asia di Sud-Est, dovrebbe ottenere lo appoggio di «tutti coloro che amano la pace». Parlando a settemila democratici, Johnson ha aggiunto: «L'America non si può estraniare dal mondo. Nessuna località di questa nazione si trova a più di 30 ore di viaggio da Berlino, Mosca, Tokio e da Phnom Penh, Vientiane o Saigon». «Spero — ha concluso — che la voce del nostro Presidente non sia soverchiata dalle voci di altre persone, che non conoscono tutti i fatti e che non hanno la responsabilità di queste decisioni».

Stelio Tomei

Con Mao l'ex premier cambogiano

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Hongkong — L'agenzia «Nuova Cina» riferisce che il principe cambogiano Sihanouk è stato ricevuto a Pechino dal Presidente Mao Tse-tung; al colloquio erano presenti il vicepresidente Lin Piao, il primo ministro cinese Ciu En-lai e un gruppo di ex funzionari cambogiani che hanno raggiunto Sihanouk in esilio. L'agenzia non fornisce particolari sul colloquio, limitandosi a dichiarare che i dirigenti cinesi hanno avuto con Sihanouk una «lunga, cordiale e amichevole conversazione». Nella serata Sihanouk ha assistito assieme a Mao (nella foto) ai fuochi pirotecnici organizzati per il 1.o maggio a Pechino

INTENSA SETTIMANA DI LAVORI IN PROGRAMMA NEI DUE RAMI DEL PARLAMENTO

Al Senato il dibattito sulla finanza regionale

La Camera riprenderà invece lunedì la discussione del disegno di legge sul referendum
Chiesta dal PSIUP la convocazione della commissione esteri per esaminare la crisi cambogiana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roma, 2

La breve durata della convalescenza del Presidente Saragat, oltre a non comportare alcun problema costituzionale, tanto è vero che si è ritenuto non necessario un deferimento formale dei poteri del Capo dello Stato al presidente del Senato, come previsto dalla Costituzione in caso di inadempimento, non comporterà alcuna battuta di arresto nell'attività parlamentare e governativa. Fin da lunedì, infatti, molti nodi verranno al pettine dell'attività parlamentare.

Al Senato inizierà il dibattito sul disegno di legge concernente la finanza regionale. Secondo le previsioni il dibattito, malgrado «l'ostruzionismo» degli antiregionalisti, dovrebbe concludersi entro il 20 del mese. La maggioranza regionalista può contare almeno su 182 dei 321 senatori. I comunisti, come è noto, non sono contrari e quindi i veri oppositori sono i 16 liberali e i 13 senatori del Movimento Sociale.

Da parte sua la Camera potrà riprendere fin da lunedì la discussione del disegno di legge sul referendum. Il Governo, infatti, aderendo alla richiesta fatta a nome del gruppo democristiano della Camera dall'on. Andreotti, proporrà di richiamare presso la commissione affari costituzionali il provvedimento per gli statali ex combattenti. Il disegno di legge proseguirà l'iter legislativo in sede di commissione lasciando liberi i deputati di riprendere in aula il dibattito sul referendum.

Intanto nel nutrito calendario dei lavori sono inseriti anche i problemi di politica estera. Il PSIUP ha infatti chiesto l'urgente convocazione della commissione esteri del Senato per discutere l'aggravamento della situazione internazionale in seguito alla questione della Cambogia. Il Presidente della commissione Pella prenderà contatti con il ministro degli esteri Moro dopo di che deciderà sulla data della riunione. Il Governo italiano, è stato precisato oggi in ambienti ufficiosi, è stato informato per via diplomatica dell'operazione statunitense in Cambogia.

L'Italia è favorevole a tutte le iniziative che contribuiscono alla distensione e alla salvaguardia della pace e ad eliminare motivi di iconflitto. Questi problemi potranno essere esaminati in occasione della riunione dei ministri degli esteri della NATO che si terrà a Roma alla fine di maggio. Sarà presente il Segretario di Stato americano il quale potrà fornire dei chiarimenti in prima persona.

Ed ora uno sguardo all'attività dei partiti. E' da segnalare in primo luogo che il segretario della DC Forlani ha intenzione di promuovere un vertice dei partiti di centro-sinistra per mercoledì o giovedì della prossima settimana. C'è tutta una serie di problemi di ordine politico e legislativo da discutere e, tra gli altri, anche quello della presidenza della RAI-TV vacante dopo le dimissioni di Sandulli in seguito al noto «caso De Feo».

Per lunedì è confermato il consiglio nazionale della D. C. che appare destinato prevalentemente all'esame dei temi elettorali lasciando, almeno per il momento, in secondo piano il dibattito politico interno. Una relazione introduttiva sarà svolta dal Presidente del Consiglio Rumor il quale illustrerà la soluzione data alla crisi di Governo.

R. P.

RIENTRO A ROMA del Ministro Moro

Roma, 2

Il ministro degli esteri, on. Aldo Moro, è rientrato oggi a Roma proveniente da Istanbul dopo le visite compiute in Bulgaria e Turchia. La visita ufficiale in Bulgaria si è svolta nelle giornate del 27 e 31 aprile; il 29 il ministro Moro è stato ospite ad Ankara del ministro degli affari esteri Caglayangil e nelle giornate del 30 aprile e primo maggio ha presieduto ad Istanbul una riunione degli ambasciatori italiani accreditati nei paesi del Medio Oriente. Stamane il ministro Moro si è nuovamente incontrato ad Istanbul col ministro degli esteri Caglayangil con il quale ha avuto ulteriori colloqui.

All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino l'on. Moro è stato ricevuto dal sottosegretario agli esteri on. Mario Pedini, dallo ambasciatore di Bulgaria presso il Quirinale Todorov Traykov, dall'incaricato d'affari dell'ambasciata di Turchia.

DALLA PRIMA PAGINA

Il Presidente Saragat operato

ha ripreso conoscenza e ha scambiato qualche parola con i medici. Nella clinica si sono recati il segretario generale della Presidenza della Repubblica avv. Picella e i figli del Capo dello Stato, Giovanni ed Ernestina con il marito dott. Santaccatterina.

Ieri sera il Presidente della Repubblica si era intrattenuto con il Presidente del Consiglio e aveva anche firmato il decreto di amnistia varato il giorno prima dal Governo.

Subito dopo la diffusione del comunicato del Quirinale, il centralino telefonico della clinica è impazzito per le telefonate che arrivavano da tutta Italia, mentre i fattorini cominciavano a portare decine di telegrammi. Il Sommo Pontefice Paolo VI vi ha fatto pervenire il seguente messaggio: «Con viva soddisfazione abbiamo appreso il felice esito dell'atto operatorio e mentre vogliamo farle pervenire, signor Presidente, la testimonianza rinnovata dei nostri sentimenti deferenti e cordiali, formuliamo nella preghiera a Dio Onnipotente fervidi voti augurali per il sollecito completo suo ristabilimento».

Tra i primi ad arrivare sono stati i telegrammi del Presidente del Senato Fanfani, del Presidente della Camera Pertini e del Presidente del Consiglio Rumor. Il sen. Fanfani ha telegrafato: «A nome del Senato e mio personale le invio signor Presidente vivi rallegramenti per il felice esito dell'intervento oggi da lei affrontato. Aggiungo sinceri auguri di rapida convalescenza. Con deferente cordialità». Il telegramma del Presidente della Camera dice: «Lieto del felice esito dell'intervento chirurgico che ha affrontato, desidero a nome dell'assemblea e mio personale esprimere l'augurio fervido di un rapido e completo ristabilimento». Il Presidente del Consiglio ha telegrafato: «Vivamente lieto per felice esito intervento chirurgico, a nome del Governo e mio personale le invio, signor Presidente, gli auguri più fervidi e deferenti per un rapido ristabilimento. Accolga i miei più devoti saluti».

Non è possibile, ovviamente, riportare oltre a questi le centinaia di altri messaggi augurali giunti al Capo dello Stato oggi.

Questa sera il prof. Bracci è tornato a visitare l'illustre paziente a «Villa Margherita», mentre il prof. Giunchi ne sorveglia continuamente le condizioni. Sul decorso operatorio, cominciato nel migliore dei modi questa mattina, il prof. Bracci ha detto che non dovrebbe prolungarsi oltre dieci, dodici giorni, ed ha aggiunto che in ogni caso il Presidente della Repubblica potrà ricominciare fin dalla prossima settimana a occuparsi, in maniera appena ridotta, degli adempimenti del suo ufficio.

Proprio in considerazione della breve durata della convalescenza, e del tutt'altro che grave rilievo dell'intervento affrontato dal Capo dello Stato, si è ritenuto del resto di non dar luogo all'assunzione da parte del Presidente del Senato Fanfani dei poteri del Presidente della Repubblica, assunzione prevista dalla Costituzione in caso di impedimento.

I poteri del Capo dello Stato vennero assunti interinalmente dal Presidente del Senato per l'ultima volta nella storia della Repubblica nell'autunno del 1967, in occasione di un viaggio particolarmente lungo effettuato da Saragat all'estero per visitare il Canadà, gli Stati Uniti, l'Australia e Singapore. In quella occasione era Presidente del Senato Cesare Merzagora.

AVANZATA in Cambogia

massiccia ripresa delle incursioni aeree, affermando che, se i nordvietnamiti, bloccati sui canali di approvvigionamento che passano attraverso la Cambogia orientale, intensificheranno le loro attività e le loro infiltrazioni nella zona smilitarizzata fra i due Vietnam, egli «raccomanderà» la piena ripresa dei bombardamenti sul Nord, interrotti fin dal novembre 1968.

Anche un comunicato del Governo di Hanoi dopo, ha reso noto che cento aerei statunitensi hanno bombardato, ieri e oggi, le due province nordvietnamite di Quang Binh e Nghe An. Gli aerei — aggiunge il comunicato — hanno compiuto attacchi su vasta scala contro molte aree popolate: gli obiettivi sono stati i villaggi di Le Thuy, Quang Ninh, Ghia Bang e Vien Chau. Gli aerei hanno sganciato centinaia di bombe, uccidendo e ferendo «molti civili».

Alle accuse nordvietnamite ha replicato il Pentagono, il quale non ha escluso, questa sera, che bombardieri americani abbiano effettuato alcune incursioni sul territorio del Vietnam del Nord nel corso delle ultime ore, per rappresaglia contro attacchi nordvietnamiti ad aerei della ricognizione americana o sudvietnamita. Interrogato in merito alle affermazioni di Hanoi, un portavoce del Dipartimento della difesa ha così risposto: «Abbiamo più volte affermato che noi conduciamo operazioni di reazione protettiva, quando esse si rendano necessarie, per proteggere da attacchi gli aerei da ricognizione disarmati». «Il comando militare alleato nel Vietnam, ha proseguito il portavoce, annuncia casi significativi di reazione protettiva quando essi coinvolgono perdite o vittime fra gli equipaggi».

IERI TRE ORE DI RIUNIONE A INNSBRUCK DEL «COMITATO DI CONTATTO»

DIALOGO «DA UOMO A UOMO» TRA ALTO ADIGE E TIROLO

Sarà questo, secondo il leader tirolese Wallnoefer, lo scopo del gruppo di lavoro che si riunirà ogni mese - Problemi stradali e istruzione tra i primi temi trattati

Innsbruck, 2

Il «comitato di contatto tra il Tirolo del Nord e del Sud», creato di recente, ha tenuto questa mattina la sua prima riunione, che è stata anche quella costitutiva, a Innsbruck, nel palazzo del Governo regionale tirolese. Le due delegazioni erano guidate dal capo del Governo regionale tirolese Eduard Wallnoefer, e dal presidente della giunta provinciale di Bolzano, Silvius Magnago. Dopo una seduta di circa tre ore, Wallnoefer e Magnago si sono espressi in modo molto positivo sui compiti e sul futuro del gruppo di lavoro, che in avvenire si riunirà regolarmente il primo sabato di ogni mese, alternativamente nel «Tirolo del Nord e del Sud».

Il comitato si è prefisso i compiti di studiare i più diversi problemi d'interesse comune nei settori politico, economico, sociale, culturale, e di cercare le possibilità di collaborazione al di sopra delle frontiere. Tra i temi esaminati nella prima seduta, sono stati indicati: i problemi statali, come l'autostrada del Brennero, la superstrada Milano-Ulm, l'autostrada attraverso lo Zillertal (Alemagna); la questione della istituzione di un'università a Bolzano (che, secondo il dott. Magnago, ha senso soltanto se i «sudtirolesi» vi possono studiare nella loro madrelingua); la collaborazione degli enti turistici; l'istruzione popolare, ecc.

Il capo del Governo regionale tirolese, Wallnoefer, ha definito come particolarmente importante il fatto che ora esisterà «una regolare occasione di contatti da uomo a uomo», e ha aggiunto che, prescindendo dalle sedute di questo gruppo di lavoro, che non avrà da prendere alcuna decisione su questioni politiche, continueranno a svolgersi di volta in volta incontri con la partecipazione del ministro degli esteri, se si tratterà di importanti decisioni politiche.

Per questioni particolari — sempre secondo Wallnoefer — il comitato di contatto potrà essere completato con altri rappresentanti politici: nel «Tirolo del Nord» si cerca di aggiungervi un rappresentante del ministero dell'istruzione e uno del ministero degli esteri. Se necessario, per singoli settori speciali, verranno nominati sottocomitati di esperti o di funzionari per l'esame dei particolari tecnici dei relativi problemi.

Nel corso della riunione odierna, si è parlato anche della questione dell'ulteriore trattazione, al Parlamento italiano, del progetto della legge costituzionale per il miglioramento dell'autonomia «sudtirolese»; Magnago ha dichiarato che il presidente della Camera dei deputati trasmetterà al più presto possibile tale progetto alle commissioni parlamentari; poiché esso dovrà essere esaminato da molte commissioni, si deve però calcolare che le consultazioni richiederanno lungo tempo.

A MILANO

INCHIESTA ALL'INAM su presunte irregolarità

Milano, 2

Il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Costanza, ha aperto un'indagine preliminare per accertare la sussistenza o meno di presunte irregolarità che sarebbero state commesse da alcuni medici mutualisti convenzionati con l'INAM. Questi avrebbero presentato all'istituto assistenziale delle liste di pagamento comprendenti i nomi di assistiti non più di loro pertinenza, in quanto gli stessi o hanno cambiato città di residenza, o hanno scelto un altro sanitario, o, infine, deceduti. In seguito a ciò avrebbero percepito dall'INAM somme in pagamento per l'assistenza di mutuati «fantasma».

Data l'estrema delicatezza dell'inchiesta, le indagini vengono condotte nel massimo riserbo.

IL PAPA A SIENA forse in ottobre

Città del Vaticano, 2

Secondo voci raccolte in ambienti vaticani, Paolo VI andrebbe a Siena il 4 ottobre prossimo. La data, festa di San Francesco d'Assisi e di Santa Caterina da Siena come compatrona d'Italia, è quella fissata quest'anno in Vaticano per la solenne proclamazione delle prime due donne «dottori della Chiesa»: la senese Santa Caterina e la spagnola Santa Teresa d'Avila.

CON L'85 PER NAPOLI

MILANESE VINCE 250 milioni al Lotto

Milano, 2

Un anonimo giocatore milanese ha vinto 250 milioni al lotto con l'uscita dell'85 sulla ruota di Napoli, lunedì scorso. Solo oggi infatti si è appreso che una persona, rimasta sconosciuta, aveva puntato nel Banco lotto numero 57 in viale Monza, 23 milioni di lire sul numero capolista ritardatario della ruota di Napoli tentando però anche la fortuna con una puntata di altri 15 milioni sul numero 71 di Cagliari.

Il giocatore quindi, ha vinto 250 milioni di lire. Nella zona di Milano si sono registrate complessivamente, vincite per circa 400 milioni di lire. Il titolare del Banco lotto di viale Monza, Angelo Pacifico di 60 anni, mantiene il più stretto riserbo sulla identità della persona che ha fatto le due puntate: sembra infatti che il giocatore sia un affezionato cliente di quel «botteghino».

Anche questa settimana, infatti, avrebbe puntato 22 milioni di lire sul numero 71 della ruota di Cagliari.

Il primo maggio in Italia

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Il 1.o maggio è stato celebrato in tutte le città d'Italia con numerose cerimonie e comizi pubblici. Nella città lombarda, il «Movimento studentesco» ha organizzato una manifestazione in piazza Duomo alla presenza di 15 mila persone

VENERDI' MATTINA DOPO UNA GRAVE MALATTIA

SI È SPENTO A NAPOLI L'ON. GIOACCHINO LAURO

Figlio del noto armatore, era deputato del PDIUM e appassionato sportivo - I funerali celebrati ieri

Napoli, 2

Si sono svolti a Napoli, partendo da villa Lauro in via Crispi, i funerali dell'on. Gioacchino Lauro, del PDIUM, figlio del comandante Achille Lauro, spentosi ieri dopo una grave malattia. La salma, che in mattinata era stata visitata da numerose personalità del mondo politico ed imprenditoriale, è stata issata su un carro funebre attorno al quale si sono schierati vigili urbani, i valletti della Camera dei Deputati, e marinai della «flotta Lauro».

Il corteo, preceduto da motociclisti del corpo dei vigili urbani e dai gonfaloni del comune di Napoli, di Sorrento e della amministrazione provinciale, si è mosso poco prima delle 16 da villa Lauro e attraverso piazza Amedeo, via dei Mille, piazza dei Martiri e via Calabritto, ha raggiunto piazza Vittoria. Con il padre, sen. Achille Lauro, la vedova Isabella Marino e i figli, hanno seguito il feretro numerose personalità tra cui il giudice costituzionale Bonifacio, i sindaci di Napoli e di Sorrento, deputati del PDIUM con il segretario nazionale Alfredo Covelli e di altri partiti, il presidente della giunta esecutiva della federazione della stampa Falvo, il presidente dell'ordine regionale dei giornalisti Guardascione, le redazioni dei giornali «Roma» e «Napoli notte» con il direttore Alberto Giovannini e il condirettore Alfredo Signoretti, amministratori comunali e varie migliaia di cittadini. V'erano anche alcuni calciatori del Napoli.

Il corteo funebre si è sciolto in piazza Vittoria dove lo scomparso è stato commemorato dall'on. Covelli. La salma di Gioacchino Lauro è stata fatta poi proseguire per il cimitero di Piana di Sorrento dove è stata tumulata nella tomba di famiglia, accanto a quella della madre Angelina.

Gioacchino Lauro era nato a Napoli il 10 aprile del 1920. Laureatosi giovanissimo in economia e commercio, l'on. Gioacchino Lauro prestò servizio di leva durante la seconda guerra mondiale. Successivamente entrò a far parte della organizzazione della «flotta Lauro». Entrato in politica, fu eletto deputato del PDIUM per due legislature. E' stato sindaco di Sorrento e presidente della Società Sportiva Calcio Napoli per oltre due anni.

LA CANONIZZAZIONE DEL SACERDOTE TORINESE

IN UN DISCORSO DI RUMOR L'OPERA DEL BEATO MURIALDO

Oggi il solenne rito religioso nella Basilica vaticana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 2

La canonizzazione del sacerdote torinese Leonardo Murialdo, che avrà luogo domani nella basilica vaticana, ha avuto una vigilia solenne, nella manifestazione che si è svolta stasera, al palazzo dello sport, alla presenza dell'onorevole Rumor, presidente del consiglio allievo dei «Giuseppini» a Vicenza.

Vi hanno assistito le migliaia di pellegrini provenienti da Torino e dalle varie diocesi piemontesi come anche da varie nazioni. L'on. Rumor nel suo discorso ha subito detto di voler parlare come ex allievo, definendosi scherzosamente, a causa del suo incarico «il più tribolato tra quanti sono usciti dalle scuole del Murialdo».

Più volte acclamato dai giovani, il presidente del consiglio ha affermato che Murialdo è «un uomo grande», protagonista di un epopea di iniziativa sociale, di saggezza e di carità.

«Se io, ha aggiunto l'on. Rumor, ho imparato a servire il mio Paese e nel mio Paese la povera gente, tutto ciò l'ho imparato appunto nelle aule dei "Giuseppini" del Murialdo». Ricordando il motto del nuovo santo «fare e tacere» il presidente del Consiglio ne ha messo in evidenza l'alto valore umano e spirituale specialmente se è accompagnato da un'altra esortazione del Murialdo «unirsi per amare» e cioè «star insieme per volersi bene».

E' stato annunciato che durante la Messa il Papa pronuncerà una allocuzione: certamente egli tratteggerà la vita del Santo mettendone in rilievo lo zelo sacerdotale e il valore delle sue opere sociali per gli operai, i poveri e i giovani. E lo proporrà ad esempio del clero e dei fedeli tutti in un momento particolare.

A. Paglialunga

UN'ALTRA VITTIMA DELLA VIOLENZA E DELL'INTOLLERANZA

È MORTO IL MISSINO FERITO NEGLI INCIDENTI DI GENOVA

Il 18 aprile scorso era stato colpito con una bottigliata in testa al termine di un comizio - Interrogazione del MSI a Restivo

Genova,

E' morto ieri sera l'attivista del MSI Ugo Venturini, di 33 anni, colpito da una bottigliata alla testa nei trafferugli fra appartenenti a movimenti di estrema sinistra e di estrema destra, accaduti il 15 aprile, durante il comizio in piazza Verdi del segretario del MSI on. Almirante. Il Venturini era ricoverato nell'ospedale S. Martino di Genova. In un comunicato la segreteria provinciale del MSI afferma che il Movimento sociale ricorrerà alle vie legali contro gli eventuali responsabili della morte del Venturini.

Gli incidenti in conseguenza dei quali Venturini è morto accaddero, come detto, la sera del 18 aprile. Al comizio dello on. Almirante assistevano alcune centinaia di iscritti al suo partito, molti dei quali muniti di randelli e col capo protetto da caschi. Di fronte al palco, allineati sotto la pensilina di una fermata d'autobus, più di duecento persone aderenti a movimenti extra parlamentari di estrema sinistra seguivano il comizio che poi cominciarono a interrompere con fischi e urla.

Tra missini e contestatori c'è stato allora un reciproco lancio di bottiglie e pietre. Intervennero quasi subito i carabinieri e agenti di pubblica sicurezza (quattro guardie rimasero ferite) che divisero e allontanarono i contendenti. Ugo Venturini era fra quelli che, secondo quanto riferisce un testimone, maggiormente si adoperarono per calmare gli animi e impedire che gli incidenti assumessero proporzioni sempre più gravi. Non aveva il capo coperto da alcun elmetto e così una bottiglia di «Coca Cola» lo colpì in pieno alla testa provocandogli lo infossamento del cranio.

Portato all'ospedale San Martino, Venturini era apparso subito gravissimo. Fin dal momento del ricovero, i medici si erano riservati la prognosi, dubitando che egli si potesse salvare. Nei giorni scorsi si era reso necessario un intervento chirurgico, ma, dopo, le condizioni del ferito si erano aggravate.

Ugo Venturini, figlio di operai, era nato a Genova nel 1937. Di media statura, robusto era operaio in una impresa del settore edile. Sposato e con un figlio di cinque anni, Walter, aveva a carico anche gli anziani genitori. Nelle ore libere dal lavoro, prestava servizio, quale volontario del soccorso, presso la pubblica assistenza di via della Fenice: aveva ottenuto anche numerosi encomi di benemerenza.

Sulla morte di Ugo Venturini il presidente del gruppo e i deputati del MSI hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'interno per conoscere «se siano state effettuate indagini per individuare i responsabili dell'assassinio del giovane Ugo Venturini» e per conoscere «quali provvedimenti intende adottare contro il responsabile dell'ordine dato alle forze di polizia presenti sul luogo in cui si effettuava il comizio, di non opporsi alla violenza di gruppi di estrema sinistra» e per conoscere «se non ritenga che se anche l'assassinio di Ugo Venturini dovesse rimanere impunito, come è rimasto impunito l'assassinio dell'agente Annarumma, si accrescerebbero nei cittadini la sfiducia nei confronti della capacità preventiva e repressiva dei pubblici poteri e la convinzione che ognuno in una società senza ordine è tenuto a difendere i suoi diritti».

Si è appreso intanto che il film che, secondo i dirigenti del MSI, potrebbe aiutare a identificare la persona che colpì Ugo Venturini è stato sequestrato stasera da un funzionario della Questura di Genova nella sede della federazione provinciale del MSI, in via XX Settembre. L'ordine di sequestro è stato dato dalla Procura della Repubblica. A quanto si è appreso più volte, nei giorni scorsi, la questura aveva chiesto ai dirigenti del partito il film, ma la risposta era stata sempre negativa.

Per questo l'autorità giudiziaria, informata fin dal primo momento successivo agli incidenti dello sviluppo delle indagini, ha ordinato il sequestro della pellicola.

TRAGEDIA DELLA GELOSIA A SESTRI PONENTE

Uccide l'amante della giovane moglie

Anche la donna ferita da un colpo di pistola

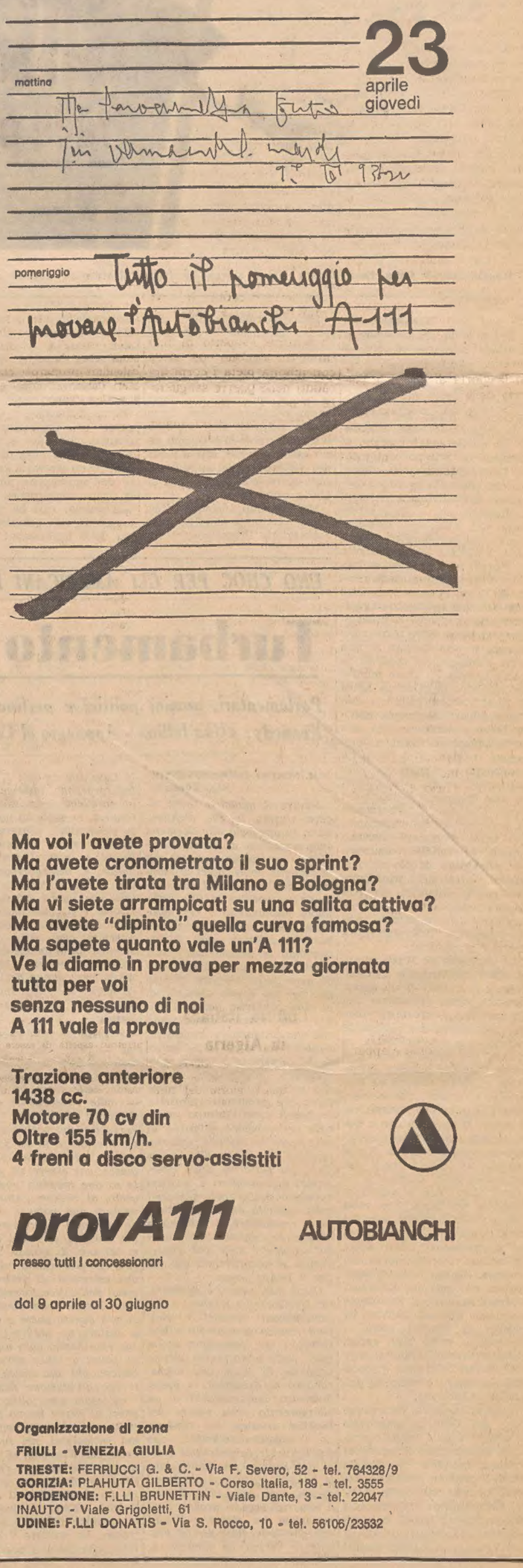
Genova, 2

Un uomo, Emilio Francesco Poli, è stato ucciso stasera a Sestri Ponente. La donna che era con lui Marina Facco, è stata gravemente ferita. La donna è stata ricoverata in un primo tempo nell'ospedale di Sestri Ponente e subito dopo, per le sue gravi condizioni, è stata trasferita al pronto soccorso di San Martino. A quanto sembra la donna avrebbe accusato dell'omicidio il marito, dal quale vive da tempo separata.

Marina Facco di 34 anni, è stata interrogata brevemente al pronto soccorso di San Martino, dove è stata ricoverata con riserva di prognosi. La donna ha confermato che a sparare è stato suo marito, Francesco Maggi. Sia la Facco, sia il Poli, di 34 anni, col quale sembra avesse una relazione, sono stati colpiti da proiettili di pistola.

Il primo allarme è stato dato con una telefonata anonima al Commissariato di Pubblica Sicurezza e alla «Croce Verde» di Sestri Ponente. I primi a giungere sul posto sono stati gli uomini della «Croce Verde». «Correte in via Molfino, aveva detto la voce anonima al telefono, c'è stato un incidente stradale».

Quando l'autoambulanza, guidata da Cesare Bosio, è giunta in via Molfino, agli infermieri si è presentata una scena ben diversa: sullo scalino di un negozio adibito ad ufficio c'era la Facco, una bella donna dai capelli biondi; era svenuta, e perdeva sangue, da una ferita al collo. La donna è stata adagiata su una barella. Poi, nell'ufficio, arredato dimessamente, (due scrivanie appoggiate una all'altra, un armadio, una sedia ed una stufa a cherosene), gli uomini della «Croce Verde» hanno trovato il Poli: era a terra, bocconi, tra la scrivania e lo armadio; un proiettile gli aveva perforato l'aorta.



Ma voi l'avete provata?
Ma avete cronometrato il suo sprint?
Ma l'avete tirata tra Milano e Bologna?
Ma vi siete arrampicati su una salita cattiva?
Ma avete "dipinto" quella curva famosa?
Ma sapete quanto vale un'A 111?
Ve la diamo in prova per mezza giornata
tutta per voi
senza nessuno di noi
A 111 vale la prova

Trazione anteriore
1438 cc.
Motore 70 cv din
Oltre 155 km/h.
4 freni a disco servo-assistiti

provA111 AUTOBIANCHI

presso tutti i concessionari

dal 9 aprile al 30 giugno

Organizzazione di zona
FRIULI - VENEZIA GIULIA
TRIESTE: FERRUCCI G. & C. - Via F. Severo, 52 - tel. 764328/9
GORIZIA: PLAHUTA GILBERTO - Corso Italia, 189 - tel. 3555
PORDENONE: F.LLI BRUNETTIN - Viale Dante, 3 - tel. 22047
INAUTO - Viale Grigoletti, 61
UDINE: F.LLI DONATIS - Via S. Rocco, 10 - tel. 56106/23532

I morti dell'Orsario

MOLTE e molte volte nei secoli passati le campane di tutte le chiese del Carso suonarono a distesa non per cantare la gloria del Signore ma per dire agli uomini che arrivavano i turchi. Sulle cime dei monti venivano accesi grandi fuochi perché annunciassero con il loro rossastro bagliore che arrivavano i turchi e la ferale notizia, correndo di bocca in bocca faceva diventare di gelo il cuore di tutta la gente.

Molti abbandonavano le case trascinando i figli e gli armenti belanti sotto l'immensa volta che l'acqua del Carso aveva scavato alle sorgenti dell'Ospo con un lavoro di secoli e secoli, e che gli uomini avevano fortificato e armato a difesa. Fuggivano altri nei Tabor costruiti sulle vette dei monti scoscesi con immensa fatica di braccia o chiedevano salvezza nel santuario fortificato di Monrupino o nella torre costruita a Corgnale. I più coraggiosi o i più disperati si disperdevano nei campi, cercavano rifugio nei boschi e nelle infinite asperità della terra: doleva il cuore abbandonare i beni, la casa, i frutti di tanto lavoro.

Con la forza di una immensa maledizione per oltre un secolo le bande dei turchi sciamarono sulle nostre terre come branchi di sciacalli affamati per depredare e mettere a fuoco le case. Torme d'infelici, intruppati da cuori disperati ai quali la fede serviva come vessillo di strage, nudi per fame e feroci come l'animale che nulla ha da conservare oltre alla misera vita, venivano a frotte rovesciando sulle terre del Carso desolazione e rovina.

Immenso fu il danno che essi arrecarono alle genti e alla terra, ma oggi a stento l'uomo ritrova le tracce di tutto quel male, e se al mattino guardi dalle mura del grande santuario di Monrupino galoppare nel cielo le nubi sull'immenso silenzio della terra che si distende verso la Conca di Percedol, sulla piana ondulata di Debela Griza, senti solo che il cuore si riempie di gioia e di canto. Il tempo ha cancellato ogni antico segno di lacrime e le pietre non parlano delle angoscie passate e patimenti sofferti, ma cantano la gloria di Dio e la bellezza della terra del Carso.

Ma se guardi più addentro alle cose scopri con dolore che la nostra terra è segnata come uno sterminato cimitero dove profondi e vivi sono i solchi della lotta che l'uomo ha condotto nel corso della sua dissennata esistenza.

Sui Tabor disseminati quasi su ogni vetta del Carso sono scritte nei sassi le storie degli infiniti patimenti sofferti dall'uomo per salvare la vita. In queste antiche fortezze che la disperazione ha avuto la forza di creare a difesa dei figli e dei poveri averi, così come nelle lunghe e tormentate trincee del San Michele, dell'Ermada, del Monte Santo e di tante e tante quote e terre del Carso, sono scavate le tombe degli uomini condannati a un maledetto destino. Nelle foibe è pietrificato l'urlo di disperazione dei sacrificati dall'odio, dalla ferocia e da una bestiale persecuzione, così come nelle pietre distrutte dei castelli di Draga, di Moccò, di San Servolo e di mille altri è scritta la millenaria inutile lotta sofferta dall'uomo.

Di lotte atroci e sovrumane parlano le rovine dei Castellieri, e ancora altre lotte ricorda il misterioso tumolo innalzato sul Monte Orsario all'eroe ignoto, al guerriero ferito a morte per difendere i figli, le donne, gli averi.

Da quando l'uomo è apparso sulla terra è stato costretto, da una maledizione tremenda o da uno strano destino, a lottare per vivere ma nei secoli, anche quando feroce esplodeva la lotta essa conservava pur sempre una dimensione umana: era un orrore che la mente poteva pur sempre narrare, cantare. Si poteva allora giungere anche alla lotta di Giobbe contro il suo sangue, ma solo per obbedire a un comandamento di Dio. Ma dopo i patimenti e le più orrende rovine l'uomo ritrovava la forza per sanare le molte ferite e coprire le infinite mutilazioni che erano state fatte alla terra.

Oggi avviene nel mondo una cosa mai prima accaduta, e gli uomini non hanno più protezione, incapaci di costruirsi a difesa un nuovo Tabor, sono pronti a lottare non solo contro il loro sangue ma anche contro il loro Dio. Fatti inetti dall'orgoglio e troppo meschini per disarmare il cuore, costruiscono macchine enormi e cattedrali grandiose dove la preghiera non trova conforto, costruiscono anche immensi casamenti e la macchina cresce mostruosa, scava e cresce e ingigantisce invadendo anche la linea del più lontano orizzonte.

Rossa di sangue è la terra che ha conosciuto lotte e sacrifici ed è stata corsa e depredata, e ancora sarà corsa e depredata perché l'uomo non solo non ha disarmato il suo cuore ma ha vestito le membra con la forza del ferro, dimenticando forse per sempre le virtù umane di Giobbe. L'uomo costruisce la macchina e la guida, ed essa cammina e frantuma la roccia e lo fortifica nell'illusione di aver accresciuto a dismisura la sua forza, e cancella lentamente nel suo cuore l'antico rapporto fra creatura e creato. Nel vuoto di un'esistenza tutta tesa a raggiungere beni sempre maggiori l'uomo forse ha smarrito l'antica virtù che ci faceva vivere con amore la vita anche quando era pesante. Il pensiero di colui che guida la macchina non scava più dentro se stesso per ricercare il fondo comune che ci fa essere uomini ma si svuota vestendo se stesso della potenza del ferro, e non sente vergogna se sul Monte Orsario è tracciato un confine che vieta il passo anche alla gente del luogo, non sente umiliazione nel vedere la terra tagliata da assurdi divieti.

L'Orsario è un monte selvaggio, e se arresti il passo in quel paesaggio di sogno, dall'azzurro del cielo ti giunge come il sussurro di un suono, e le pietre e i rami spogli dei frassini ondeggiano per scandire le note della canzone di ringraziamento offerto alla divinità di un famoso quartetto. Sull'Orsario non senti altro suono, non canto di fringuello o vociare di merli non stormire di foglie. Cammini come immerso nell'atmosfera rarefatta di un immenso sacrario in cui non soltanto le lacrime e il dolore ma financo le preghiere si sono pietrificate. Se sulla terra è caduta la neve l'immobilità della vita è assoluta e il biancore del sasso assume l'aspetto di una immensa sindone che copre con infinita pietà i corpi dei caduti nelle guerre sanguinose di ieri e di sempre.

L'Orsario non è un monte dove puoi camminare con la gioia di sentire la terra: è un tempio grandioso in cui nasce dal cuore la preghiera per gli infiniti morti che è costata la vita. Tu senti la sofferenza della umana esistenza, vedi nelle pietre unghiate dal gelo e dal vento i segni di una lotta che dura un'eternità. E' l'urlo pietrificato delle madri i cui nati sono caduti combattendo sotto il peso del ferro. E' il grido di orrore uscito dal petto sanguinante dei morti per questa nostra povera terra. L'Orsario è un monte selvaggio, aspro, segnato da mille ferite solcato da esplosioni di rocce ma in mezzo ai detriti di pietra, nel fondo delle impervie doline, ai piedi di un monumento di sasso a primavera fiorisce la meravigliosa regina del Carso e anche il bianco mughetto. E' il corso solenne della vita, è il sogno che ci trascina da secoli verso le stelle, verso la pace che pur un giorno l'uomo se vorrà esistere dovrà saper conquistare per i figli e perché i morti abbiano finalmente riposo.

Mario Coloni

Cultura italiana in Algeria

Algeri, 2

Dopo la presentazione avvenuta in questi giorni del film «Io, io,... e gli altri» di Alessandro Blasetti, con l'interpretazione di Walter Chiari, Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Silvana Mangano, Nino Manfredi, Marcello Mastroianni e Sylva Koscina, che ha ottenuto un vivo successo di pubblico, per il prossimo 4 maggio, sempre sotto l'egida dell'Istituto italiano di cultura in Algeria, nel teatro dell'istituto stesso si terrà un concerto, per piano e violoncello, del «Duo di Roma». Ornella Puliti Santoliquido e Massimo Amfitheatroff eseguiranno musiche di Vivaldi, Beethoven, Sciostakovic e Brahms.

Ma certamente la manifestazione di maggiore portata dell'anno in corso si svolgerà il prossimo 6 maggio nel salone delle colonne del municipio di Algeri, quando il ministro dell'Educazione nazionale, Ahmed Taleb Ibrahim, inaugurerà la esposizione dei «mosaici di Ravenna».

Si tratta di una serie di riproduzioni fedelissime in mosaico dei celebri capolavori ravennati di S. Vitale e di S. Apollinare in classe che, a cura dell'Istituto di cultura italiano in Algeria, in collaborazione con le autorità del settore ravennati e bolognesi, verranno proposti all'attenzione del pubblico algerino.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Solenne alzabandiera nella Piazza del Parlamento (sullo sfondo il Big Ben e la Camera dei Comuni) in occasione dei ventuno anni compiuti dal Consiglio d'Europa

TIRANDO LE SOMME DOPO LA VICENDA DELL'«APOLLO 13» CHE CI HA LASCIATI COL FIATO SOSPESO

Dal drammatico «suspense» una nuova esperienza psicologica

Forse non è azzardato affermare che, da un punto di vista puramente tecnico, con il fallimento dell'ultima impresa spaziale americana si è imparato di più - L'eredità risultata più preziosa

Parlare dell'Apollo 13 a breve tempo dalla conclusione della drammatica missione lunare, può sembrare forse inutile — specie sulle pagine di un quotidiano, dove il ritmo è segnato dall'attualità della notizia. Eppure oggi — lasciate decantare le emozioni che anche quaggiù sulla Terra hanno accompagnato il rientro dei tre astronauti — è giusto sottolineare certe conclusioni e certe considerazioni che non mancheranno di avere rilievo sul futuro dell'astronautica americana.

Non è forse azzardato affermare, infatti, che si è imparato di più — da un punto di vista puramente tecnico — con il fallimento del volo Apollo 13, che non se il LEM avesse potuto scendere sulla Luna. Se l'Apollo 11 e l'Apollo 12 ci hanno confermato che l'uomo può sbarcare e lavorare sul satellite, l'Apollo 13 ci ha mostrato che si può salvare l'equipaggio anche quando il «cuore» dell'astronave — le batterie a combustibile che producono energia elettrica per il veicolo spaziale e acqua e ossigeno per gli astronauti — viene messo fuori uso da un guasto o da un incidente. Si è dovuto rivoluzionare il programma originale, adottare soluzioni d'emergenza, compiere manovre che fino ad ora erano state provate soltanto nei simulatori. Il fatto che tutto questo sia stato portato a termine con pieno successo testimonia della validità della «filosofia» del Progetto Apollo e dell'alto livello di preparazione raggiunto dagli astronauti e dalla équipe di tecnici e scienziati che da Terra hanno seguito e guidato il volo della navicella con i loro computers. La stretta integrazione tra il cervello biologico dell'uomo e quello elettronico delle macchine ha salvato la vita di Lovell, Haise e Swigert proprio quando si temeva che non ci fosse più nulla da fare.

Ma Apollo 13 è stato importante anche da un punto di vista puramente umano. Sembra che molti — a sentire e a leggere certi commenti — abbiano scoperto appena adesso che gli astronauti non sono dei robot e che volare nello spazio è ancora un mestiere pericoloso. In realtà i tre dell'Apollo hanno confermato quanto una preparazione e un addestramento meticolosi e durissimi — sia dal lato fisico che da quello psicologico — possano aiutare a sopportare disagi imprevisti, a reagire di fronte a difficoltà mai sperimentate, a sapersi «arrangiare» in condizioni d'emergenza senza mai perdere il controllo dei nervi.

Pericolo improvviso

Il modo in cui gli uomini a terra e nello spazio hanno reagito a una improvvisa situazione di pericolo è stato insomma il risultato più importante della missione Apollo 13. Una missione che doveva essere prima di tutto scientifica si è così risolta in un superbo collaudo tecnico e umano. Rimane naturalmente il grosso dispiacere del mancato allunaggio nella regione di Fra Mauro (che probabilmente verrà ritentato in una delle prossime occasioni, vista l'importanza geologica di questa zona), della mancata «passeggiata» esplorativa sulla Luna, della mancata installazione di un bel numero di strumenti scientifici, disintegratisi col modulo lunare durante il rientro nell'atmosfera. Così — come ha commentato con amarezza lo stesso Lovell dallo spazio — l'unica parte scientifica dell'impresa che sia andata a buon fine è stato il «lunamoto» di quattro ore provocato dall'impatto del terzo stadio del Saturno e registrato dal sismometro lasciato lassù dall'Apollo 12.

Il primo interrogativo da risolvere, naturalmente, riguarda ora la causa dell'incidente che ha provocato il fallimento della terza spedizione americana sulla Luna. Si è parlato di un meteorite, poi di un corto circuito in una delle tre cellule a combustibile del modulo di servizio, adesso l'ipotesi più ricorrente è che un piccolo corpo estraneo in uno dei serbatoi di ossigeno liquido — magari una minuscola goccia d'olio — abbia potuto provocare l'esplosione distruttiva alla base dell'astronave. Il «debriefing» cui sono sottoposti gli astronauti, le foto da essi scattate al momento della separazione dal modulo di servizio, e specialmente l'esame dei dati telemetrici che ad ogni istante gli strumenti di bordo inviano a Terra, si spera che possano contribuire alla soluzione del mistero, essenziale per una pronta ripresa dei programmi lunari. Certo, non sarà facile arrivare a scoprire la ragione precisa dell'incidente: i veicoli spaziali sono di una complessità enorme, sono formati da milioni di parti meccaniche ed elettriche, e talvolta le cause di un guasto possono essere le più strane e imprevedibili. Un solo esempio. Nell'ottobre del 1962, Walter Schirra compiva un volo da manuale effettuando sei orbite attorno alla Terra, nonostante che all'inizio si fosse temuto di dover sospendere la missione in quanto la temperatura interna della tuta dell'astronauta aveva toccato dei valori troppo elevati. Come poi si poté appurare in seguito, la ragione dell'inconveniente era dovuta semplicemente al fatto che un tecnico aveva lubrificato una delicatissima valvola del sistema termostatico con sei gocce di olio invece di tre.

Com'era facile attendersi, il fallimento di Apollo 13 ha dato nuovi argomenti a coloro che auspicano un rallentamento delle attività spaziali e la sospensione dei voli umani. Ma ormai si è imboccata una strada dalla quale non si tornerà più indietro, ormai le attività spaziali sono integrate nel tessuto connettivo dell'economia americana ed esercitano — grazie alle tecnologie di avanguardia che vi vengono impiegate — una spinta «traente» per un gran numero di settori della ricerca industriale e scientifica. Così si spiega ad esempio come — nonostante la riduzione del personale che si è resa necessaria a causa dei recenti tagli di fondi alla NASA e alla cancellazione di alcuni progetti — molte industrie abbiano preferito continuare a pagare i propri dipendenti anche dopo il licenziamento, non avendo alcuna intenzione di disfarsi dei loro migliori «cervelli» che potranno tornare utili nel prossimo futuro.

Alcuni sostengono che si dovrebbe lasciare alle sonde automatiche il compito di sostituire gli astronauti, ma mi sembra che le possibilità di impiego di questi veicoli vengano spesso esagerate. Basterà ricordare quanto avvenne proprio in occasione del primo sbarco sulla Luna, quando Armstrong dovette prendere in pugno i comandi manuali del LEM per condurlo a posarsi su un terreno pianeggiante, quando invece il veicolo si stava dirigendo verso i bordi scoscesi di un piccolo cratere sul quale si sarebbe sfracellato (come accadeva poche ore dopo alla sonda automatica sovietica Luna 15).

Opera indispensabile

Tutti i voli spaziali che si sono compiuti negli scorsi anni con astronauti a bordo avevano, si può dire, il solo scopo di verificarne le reazioni psicofisiologiche, di valutarne le possibilità di manovrare un veicolo spaziale e di muoversi al di fuori della cabina. Adesso, con l'inizio dell'esplorazione della Luna e con il lavoro scientifico che si comincerà a svolgere nei prossimi anni sulle prime stazioni spaziali, l'opera dell'uomo diviene indispensabile.

In quanto poi al costo delle imprese astronautiche, mi limiterò ad alcune cifre: gli stanziamenti annuali americani per la ricerca spaziale ammontano attualmente allo 0,4 per cento del reddito nazionale lordo degli Stati Uniti. Bene: sempre in un anno, gli americani spendono l'1,2 per cento per il tabacco e lo 0,5 per cento per le cure di bellezza. Eppure, con questi 4 miliardi di dollari — una cifra che, pur se può apparire enorme, corrisponde ad appena un terzo di quanto viene speso per il veleno quotidiano della nicotina — si sono aperti all'uomo degli orizzonti sterminati di studio e di ricerca. Si parla talvolta di soldi «buttati» nello spazio, dimenticando che al Progetto Apollo hanno lavorato centinaia di migliaia di persone appartenenti a 20 mila industrie e centri di ricerca. Si è detto giorni fa che la sola operazione di recupero dell'Apollo 13 è costato 300 milioni: ma in realtà la gran parte di questa cifra è rappresentata dal carburante consumato dalle navi e dagli elicotteri e dallo stipendio corrisposto ai marinai impiegati per l'occasione, vale a dire da spese che — in ogni caso — sarebbero state ugualmente fatte.

Non sarà certo il fallimento di Apollo 13 a provocare lo arresto delle attività astronautiche americane, come non sarebbe avvenuto neppure se i tre astronauti fossero morti. Quante persone perdono la vita ogni giorno in automobile, sulle navi e sugli aerei? Forse che per questo l'uomo rinuncia a guidare la macchina, a navigare, a volare?

Al di là degli aspetti politici e di prestigio nazionale, oltre gli interessi scientifici e industriali che sono in gioco, l'astronautica sta offrendo all'uomo la possibilità di operare in una nuova dimensione, non soltanto spaziale e temporale, ma anche psicologica. Scriveva Dino Buzzati nei giorni scorsi sul più importante foglio italiano: «Per merito, o per colpa?, di un incidente imprevedibile, per virtù di tre uomini intrepidi, di un esercito di sapienti, di un complesso di macchine prodigiose, il mondo ha fatto un'esperienza nuovissima, dal punto di vista psicologico, quale mai si era potuta offrire nel corso della storia...». Per quattro giorni — nonostante i lutti e le tragedie quotidiane che avvengono su questa nostra Terra — centinaia di milioni di persone in tutto il mondo hanno seguito istante per istante la drammatica vicenda di tre uomini che nessuno conosceva ma in cui tutti potevano riconoscersi. Questo, ha portato di nuovo l'astronautica: che la avventura dell'esplorazione e della scoperta — fondamento primo della natura umana — non riguarda più un singolo individuo o un gruppo ristrettissimo di persone, ma diventa un fatto collettivo cui ciascuno di noi può partecipare emotivamente grazie ai rapidissimi mezzi di comunicazione di cui oggi disponiamo. Ed è questa forse l'eredità più preziosa che — al di là dei miliardi di dollari e di rubli — le imprese spaziali lasciano quaggiù sulla Terra.

Fabio Pagan

UNA DIVERTENTE PUBBLICAZIONE: «1870-1970: L'ITALIA DAL BARBIERE»

Centinaia di milioni scivolano ogni anno tra le pagine profumate degli almanacchi

Dall'incontro di uno scrittore con un editore è nato un libro che rievoca un secolo di vita italiana e si dipana sempre rapido e con gustosa allegria

Milano che fu. Un angolo della periferia, là dove al principio del secolo cominciava la campagna. Vecchia e modesta la tipografia che per decenni dispensò momenti d'illusione a molti, semplici italiani; l'illusione che veniva e viene dai calendari profumati che i barbieri danno in dono a Natale e a Capodanno.

Un ragazzo scopre l'angolo solitario. E' il nipote di Emilio Bestetti, uno dei due editori tranquilli che a quel tempo solevano andare a progettare nuovi libri dal tipografo degli almanacchi e la scoperta che forse più lo meraviglia, in quella sua stagione ancora per lui favolosa, è la «macchina tutta d'oro che cospargeva i calendarietti di profumo e di polvere dorata».

Quel ragazzo è oggi l'editore Carlo Bestetti definito quasi stravagante da qualcuno, un uomo che possiede il gusto raro delle edizioni preziose, dei libri non soltanto beni di consumo ma compagni fedeli di tanti che amano le cose belle e per i quali la cultura non è l'accumulare di pagine e pagine che non saranno mai lette.

Quel ragazzo ora uomo sovente torna con nostalgia alla epoca della sua infanzia milanese e confessa che, «nonostante il succedersi di tre generazioni, quel dorato ricordo è rimasto e ha trovato un suo modo di ripresentarsi, accompagnato da motivi di gratitudine: per i due vecchi editori e per il semplice tipografo, più che mai operoso e „tutto d'oro"».

Ai ricordi di Carlo Bestetti si intrecciano gli altri di Giordano Corsi, milanese nato da padre siciliano e da madre lombarda. Corsi è figlio di un funzionario postale che il terremoto del 1908 costrinse a lasciare Messina per rifarsi una nuova vita lontano dalla città distrutta. Il profugo portò con sé l'amore e il dolore della sua terra e la passione per tante cose umili e che per la loro umiltà appunto rappresentano dolci momenti della vita quotidiana. A Milano è presto una piccola scoperta, notare ogni giorno la propria storia personale e il proprio mondo di lavoro e di affetti. Nasce da ciò anche l'idea di raccogliere — anno dopo anno — tutti i calendarietti da barbiere sfornati da decine di editori e da profumieri famosi. Giordano Corsi torna ancora bambino a Messina, ma gli anni vissuti all'ombra della Madonnina sono sempre vivi in lui, vivi sono i ricordi lontani e vive le carte del padre conservate con affetto e fra esse centinaia di almanacchi policromi e profumati.

Due uomini oggi maturi — funzionario della RAI l'uno ed editore l'altro — che conservano gran parte dell'ingenuità e dei sogni del tempo in cui il mondo che li circondava era pieno di cose e fatti meravigliosi. Lo scrittore e l'editore s'incontrano e dal fortunato incontro nasce «L'Italia dal barbiere — Un secolo di almanacchi profumati» (Carlo Bestetti - Edizioni d'Arte - Roma Milano).

Di Giordano Corsi è l'idea di rivelare cento e cento aspetti poco conosciuti dell'Italia da Porta Pia ai nostri giorni. Una cifra precisa: sono quattro milioni gli almanacchi profumati che tutti gli anni vengono venduti o regalati, specialmente in provincia, e ciò significa «che a ogni loro distribuzione, accompagnata dal classico augurio di "buone feste", viene sollecitata una mancia speciale da calcolarsi in media sulle trecento lire» e così il «relativo movimento di denaro risulta di un miliardo e duecento milioni. Un miliardo e duecento milioni di lire che scivolano, a ogni anno nuovo, tra le paginette profumate degli almanacchi». Un secolo di piccola storia, la piccola storia suggerita dai barbieri agli stampatori e i barbieri — la notazione è del Corsi — «in genere sanno interpretare con notevole approssimazione il gusto medio della loro clientela».

Il volume, che conferma il gusto e l'intelligenza editoriale del Besetti, è diviso in otto capitoli: gusto e intelligenza mostra il Corsi nella scelta delle belle illustrazioni sia in bianco e nero sia a colore. Scelte con cura le notizie e i testi, pregevoli i commenti ai diversi periodi storici anche se, qua e là, si trova qualche inesattezza. Le pagine introduttive di Giordano Corsi e dell'editore si leggono con piacere: la nostalgia dei due è la stessa dei loro coetanei ed è anche un invito amoroso per i giovani che poco sanno delle minute vicende dell'Italia indipendente e unita.

Poche citazioni. Venti settembre 1870: le truppe piemontesi entrano a Roma dopo un breve scontro e si contano sul terreno diciannove morti fra i pontifici e trentadue fra i reparti del generale Cadorna. Passano pochi giorni e verso la metà di ottobre improvvise e violenti piogge ingrossano il Tevere e sono allagamenti più rovinosi del consueto; ancora sanguinante è la ferita per il Vaticano e «Pio IX lascia intendere che i disastrosi effetti della piena sono da mettere in rapporto col sacrilego ingresso degli usurpatori nell'Urbe».

1872: nasce a Milano una società per l'industria della gomma e a crearla è Giovanni Pirelli, un ex-garibaldino; il 30 aprile a Napoli è rappresentata per la prima volta «Una partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa. 1876: l'ostetrico e ginecologo padovano Edoardo Porro esegue il primo parto cesareo; a Napoli Vittorio Emanuele II conosce una ragazza del popolo, Rosa De Filippo, che per molti anni sarà poi la compagna di Eduardo Scarpetta.

«L'Italia dal barbiere» è un film che si dipana rapido e divertente, un'opera piena di brio e soffusa di una sottile, garbata ironia. Corsi per il 1970 non presenta uno dei tanti calendari in commercio e preferisce allineare poche previsioni, ora liete ora amare: «la Banca d'Italia mette in circolazione banconote da uno e da cinque milioni» con «sul verso l'immagine del marchese De Sade»; «i debiti del comune di Roma (1.500 miliardi) vengono saldati da un ignoto benefattore nordamericano che esige però, come contropartita, la scomparsa di tutte le automobili dalla capitale»; «la legge sul divorzio viene approvata dai due rami del Parlamento con effetto retroattivo venticinquennale».

Gaspare Gresti

La rassegna dei libri

Molto spesso — per non dire sempre — la quantità di cose da fare e il tempo necessario a farle sono inversamente proporzionali. Non vi è ragione per cui a questa regola debba sfuggire il critico letterario. Avviene così che sul suo tavolo i libri da recensire si accumulino in maniera conturbante, mentre il «domani continuamente stabilito e rinnovate per eseguire il lavoro si allontana sempre più. Finché un giorno — chissà poi per quale misteriosa ragione, il giorno buono è proprio quello e non un altro — ci si decide a tagliare la testa al toro: e tanto peggio se un'intera annata di arretrati aspetta di essere evasa.

Si tratta oggi di numerosi volumi pubblicati dalla casa editrice «Orizzonti letterari» di Milano, che ha piuttosto recentemente moltiplicato le sue iniziative, aprendo metaforicamente le proprie porte a una nutrita schiera di autori poco noti, «homines novi» del mondo delle lettere italiane che, grazie a «Orizzonti», si vedono schiudere davanti un orizzonte quanto mai promettente. Ci si perdoni il bisticcio: è primavera, e questa banale meravigliosa corrispondenza può giustificare tante cose. E' di questa opinione anche Claudio Carrazzato — uno degli autori pubblicati da «Orizzonti letterari» — nella sua lirica «Verginità perduta», che fa parte della raccolta «Gli occhi dell'anima»: un centinaio circa di poesie, alcune lunghe, altre brevissime. Tra queste ultime ricordiamo, sia perché, a suo modo, piuttosto graziosa, sia perché non costa molta fatica citarla, la lirica «Il pettirosso»: «Piccola poesia scritta per il cielo».

Chi sarà dunque mai il pessimista che ha parlato di scomparsa di esaurimento di decadenza, della poesia? I nostri aridi tempi, il consumistico mondo moderno continuano a produrre — a catena, verrebbe voglia di dire — quei balordi e sublimi esseri che sono i poeti. Poeti sono per la maggior parte gli autori cui «Orizzonti letterari» dedica le sue pagine; siano quelle della «rassegna periodica di scrittori e poeti d'Italia»; siano quelli della rivista «junior», «l'antologia periodica di giovani poeti italiani»; siano, infine, quelle delle raccolte, di cui il libro di Corazzato è esempio non certo privo d'interesse.

E' un vero peccato che imprescindibili necessità di spazio ci costringano a passare sotto silenzio la maggior parte di questi poeti; anche perché alcuni di essi — come ad esempio Aurelio Auddino — meriterebbero certo ben più che una semplice menzione. Ma per loro verrà, ci auguriamo, il giorno in cui saranno scritti forse interi tomi di commento e di critica, certo più illuminata della nostra. Per ora, vorremmo parlare un po' più diffusamente di Santi Idonea, prosatore e poeta catanese, di cui «Orizzonti letterari» presenta una raccolta promiscua di brevi novelle e liriche che s'intitola «Sicilia, Sicilia...». In questo autore, autodidatta, è necessario rilevare, accanto a temi consueti come quello dell'amore e dell'onore, il dialogare semplice e schietto, la cura della descrizione minuziosa e nitida e, infine, l'abbandono generoso dell'introverso che solo in un dialogo con se stesso trova modo di dimenticare il pudore geloso dei propri sentimenti, giungendo ad effonderli liricamente sulla carta.

Di Idonea citeremo una poesia ticamente siciliana, scritta nel melodioso dialetto della sua terra, in cui palpita caldo e corposo lo spirito dell'isola. Si tratta della «Vinnigna», la vendemmia: è una scena agreste, carica di primitive e insieme raffinata bellezza: «Quann'è tempu de vinnigna / tuttu è pruntu e predispostu / li picciotti 'ntra la vigna / stanu fermi a li so posti, / finu a quannu lu signali / veni datu a tutti uguali. / ...'Ntra li canti appassiunati / di la chiurma ca fa a coru / tanti amuri 'mprovvisati / dda si trovunu ristoru / 'ntra vasuni di scapocchiu / nesci 'u vinu di lui trocchiu».

○

Italo e Francesco Dragosei: *I diritti dell'uomo* (Alberto Marotta ed., pagg. 657, lire 7000).

Da quando esiste l'uomo, due forze fondamentali si combattono in lui: da un lato vi è la naturale tendenza all'amore e al rispetto del prossimo — che tale tendenza possa essere a sua volta motivata dal desiderio di essere ricambiato nello stesso modo, poco importa, in fondo; d'altro lato, stanno l'egoismo, la smania di fare che si traducono in sopraffazione del più debole da parte del più forte. Ed è proprio in virtù di tale dualismo che fin dalla antichità più remota esistono leggi create apposta per imporre, sotto lo aspetto di un vincolo d'ordine morale o sotto quello più coercitivo di ordine propriamente giuridico.

L'uguaglianza delle razze e dei sessi, delle condizioni sociali e delle professioni religiose; l'affermazione della libertà personale e di pensiero; la creazione di ambienti sociali atti a favorire l'armonico sviluppo dell'individuo nel seno della società stessa, e a favore della medesima: tutto ciò, ancor oggi, nel ventesimo secolo, è, nel migliore dei casi, realizzato solo in parte; mentre vi sono passi dove la violazione di questi diritti, che sono il presupposto della vita veramente civile, è legge e pratica quotidiana.

Dal Decalogo al Vangelo, dalla Magna Charta al Bill of Rights della Virginia, dalla Dichiarazione della Convenzione Nazionale francese, al Manifesto di Marx ed Engels, alla «Rerum Novarum» di Leone XIII, alla dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo proclamata dall'ONU dopo la fine della seconda guerra mondiale, è un continuo ritorno del legislatore su alcuni fondamentali principi d'umanità che, benché continuamente violati, rimangono pur sempre un'esigenza imprescindibile per ogni coscienza illuminata dalla ragione.

Il libro «I diritti dell'uomo», curato da Italo e Francesco Dragosei per l'Editore Marotta, è nato senza la pretesa di «insegnare qualcosa di nuovo per imporre il rispetto della persona umana». Scopo dichiarato di questa ampia raccolta, — i cui singoli capitoli sono introdotti da commenti firmati tutti da nomi illustri — è di invitare gli uomini a «non guardare sempre e soltanto avanti», perché le leggi per la tutela dei diritti esistono da tempo. E' necessario perciò anche «guardarsi intorno e indietro, giacché la luce è nata con l'uomo e la Giustizia fu imposta dalla Prima Legge».

C. S.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Amburgo — Cassaforte di acciaio anche per i tappeti preziosi, come è accaduto alla Banca di Germania che ha avuto la richiesta durante l'assenza dei proprietari recatisi in vacanza

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LE «PROVINCIALI»

Domani la lista della D.C.

Zanetti ne sarà il leader Il comizio dell'on. Malagodi

Ieri sera si è riunita la commissione elettorale della DC per l'esame dei candidati designati dalle elezioni «primarie» conclusesi nei giorni scorsi. Risulta che «leader» della lista e quindi candidato della DC alla presidenza della Provincia è il prof. Michele Zanetti, emerso in questi ultimi anni dal Movimento giovanile della D.C. e che ha già partecipato alle elezioni politiche di due anni fa, nelle quali è risultato primo dei non eletti con oltre quattromila voti di preferenza. Zanetti non ha partecipato alle «primarie» perché nelle ultime settimane era impegnato, per motivi di studio, alla Sorbona di Parigi.

Con il comizio del segretario generale del PLI on. Malagodi si è aperta, frattanto ieri l'altro anche nella nostra città la campagna elettorale, mentre sui tabelloni murali fanno l'apparizione i primi manifesti dei vari partiti. Anche se la maggior parte delle liste non sono state ancora presentate all'ufficio elettorale centrale (finora solo il MSI e il PCI hanno adempiuto a questo compito nel primo giorno di apertura dell'ufficio) il clima elettorale comincia ad assumere i primi contorni e c'è da osservare che troveranno in questa occasione spunti polemici e vivacità. Ne è prova il comizio tenuto dall'on. Malagodi, che ha tratto spunto dalla festa del lavoro per accentrare il suo intervento proprio sui problemi economici e sociali. «Collaborazione dialettica od eccesso sistematico — ha detto Malagodi — ecco il problema per i sindacati. In una società ad economia libera la lotta sindacale è una funzione fisiologica come lo è il fatto che i sindacati dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro, separatamente e faccia a faccia, esprimano il loro pensiero al Governo sui grandi problemi economici e sociali». Ma in ogni cosa a questo mondo — ha soggiunto Malagodi — c'è una questione di misura e di modo. Oggi dobbiamo domandarci se i contenuti, le motivazioni, le forme, i ritmi delle agitazioni sindacali non stiano prendendo un carattere eccessivamente sistematico, suscettibile di nuocere gravemente alla libertà e al progresso sia degli stessi lavoratori dipendenti, sia di tutta la Nazione.

Logorare sistematicamente lo Stato democratico di diritto — ha proseguito Malagodi — già indebolito, mentre è strumento essenziale di mediazione e di equilibrio fra categoria e categoria, regione e regione; logorare l'equilibrio già compromesso fra consumi, risparmio e investimenti, significa aprire la via al caos e quindi ad una dittatura comunista che toglierebbe ogni possibilità di azione ai lavoratori e ai sindacati, come in tutti i paesi comunisti».

Anche il PSU è ormai pronto alla presentazione della sua lista che è stata sottoscritta in breve tempo da 530 firme. Il PSU inoltre preannuncia per giovedì prossimo, a Grado, un convegno regionale del partito cui interverrà il segretario nazionale Ferri. A proposito delle candidature del PSU va precisato che il dott. Lionello Durissini, indicato erroneamente giorni scorsi quale segretario della FIPE, nella sua attività professionale è direttore dell'Associazione commercianti esercenti pubblici.

Infine il PSIUP annuncia per oggi un comizio in piazza Goldoni, del senatore Di Prisco.

VENTITRÉ I BENEMERITI PREMIATI NELLA REGIONE

Onorati i «Maestri del lavoro»

(«Giornalfoto»)

In occasione del 1.o Maggio, festa del lavoro, ventitré benemeriti del lavoro della nostra regione, sono stati insigniti della «Stella al merito» che li onora quali «Maestri del lavoro». La manifestazione regionale si è svolta a Trieste, nella sala della Camera di commercio, presente il Sottosegretario al commercio estero on. Belci. Il rappresentante del Governo nel premiare i benemeriti ha voluto ricordare come la «Stella al merito» rappresenti un simbolo dell'alto significato morale, premiando un'intera vita dedicata al lavoro. Il Sottosegretario, nel suo indirizzo di saluto, ha voluto definire questi uomini «autentici moltiplicatori del benessere» e ha sottolineato come manifestazioni del genere ripropongano all'attenzione pubblica la perenne validità dei valori connessi al lavoro umano. Dopo aver ribadito che il progresso sociale non può manifestarsi senza il miglioramento dell'uomo e della sua opera, il Sottosegretario Belci ha rivolto un pensiero reverente a tutti i caduti sul lavoro e ai mutilati del lavoro. L'on. Belci ha anche ricordato i doveri dello Stato verso il superamento degli squilibri sociali che però potranno essere annullati solo attraverso la gradualità, l'armonia e soprattutto la libertà. Il Sottosegretario Belci ha concluso indicando nei ventitré benemeriti un esempio per i giovani che si fonda sulla fedeltà all'azienda e sul perfezionamento delle qualità professionali.

Il 1.o Maggio inteso come festa anche della concordia è stato sottolineato quindi nel discorso del Cavaliere del lavoro Alberto Casali, il quale ha detto, fra l'altro: «La concordia sociale che si intende perseguire non è soltanto un frutto morale, ma un mezzo indispensabile per creare l'atmosfera nella quale si potranno trovare auspicate soluzioni ad ogni problema del lavoro e che solo dalla serena dialettica degli opposti interessi possono scaturire».

Infine il console provinciale, Crisman, ha porto il saluto della Federazione maestri del lavoro.

Alla manifestazione hanno presenziato l'Arcivescovo, i Prefetti della regione, il Procuratore della Repubblica e altre alte autorità civili e militari.

I triestini sono otto, e precisamente: Guido Dapretto (Officine meccaniche Vidali), via Gavardo 3; Silvio Gomezel (Lloyd Triestino), via Fabio Severo 44; Bruno Kimenz (Assicurazioni Generali), via Fabio Severo 95; Giovanni Mazzoli (SAIMA), via Fabio Severo 45; Pietro Michele Paulin (Officine meccaniche Vidali), via Settefontane 12; Dante Trevisini (Cantieri Riuniti dell'Adriatico), Pendice Scoglietto 6; Vladimiro Vodopivec (Stabilimenti a vapore fratelli Janousek), via dei Panzera 21; Severino Zelco (Cantieri Riuniti dell'Adriatico), via Piccardi 6.

Gli auguri della Regione a Saragat

Telegrammi di felicitazioni e di augurio al Presidente della Repubblica Saragat, per il delicato intervento chirurgico subito ieri, sono stati inviati dal Presidente della Regione Berzanti e dall'assessore regionale all'industria e commercio Dulci.

Il telegramma del Presidente Berzanti dice: «Rallegrandomi vivamente per il felice esito dell'intervento operatorio La prego di accogliere, anche a nome della Giunta regionale, i più fervidi voti augurali per una sollecita e completa guarigione.» L'assessore Dulci esprime «i più fervidi auguri per il lieto e felice esito dell'atto operatorio.»

OMAGGIO A CAMILLO CROCIANI

Laurea honoris causa al presidente della Finmare

Una significativa cerimonia si svolgerà martedì all'Università. Nel corso di una solenne cerimonia fissata alle ore 18, il Rettore prof. Origone consegnerà la laurea «honoris causa» in ingegneria al presidente della Finmare, Camillo Crociani. Il maggior esponente della «finanziaria» delle società di preminente interesse nazionale sarà per l'occasione a Trieste nella mattinata di martedì, al fine di partecipare nel pomeriggio alla cerimonia dell'Università.

ULTIMA ORA

Due morti a Muggia nel rogo di un'auto

Anche un ferito grave nella spaventosa sciagura

Tragico, spaventoso incidente della strada, questa notte tra Aquilinia e Muggia: una macchina è andata a schiantarsi con violenza contro un grosso palo della linea filoviaria, prendendo subito dopo fuoco. Nel rogo sono morte due persone, mentre una terza è rimasta ferita.

Erano le 2.30 quando la «Prinz» targata TS 65936, proveniente da Muggia, aveva da poco superato il ponte sul torrente Ospo, imboccando quindi la strada che porta alla salita di Farnei e quindi ad Aquilinia. La velocità dev'essere stata rilevante, se la macchina, all'altezza della piccola curva che si trova a circa metà carreggiata, ha avuto un improvviso sbandamento. Il guidatore non è riuscito a tenerla in strada, e la «Prinz», ormai priva di controllo, è andata letteralmente a schizzare fuori strada, schiantandosi contro un dei pali della linea «20». Uno dei tre occupanti è riuscito a buttarsi fuori, subito dopo il tremendo urto, rimanendo ferito. Gli altri due invece, con ogni probabilità, devono essere rimasti uccisi sul colpo. Subito dopo la macchina è stata avvolta dalle fiamme, e i loro corpi sono rimasti carbonizzati.

Sul posto del tragico incidente sono accorsi i carabinieri e i vigili del fuoco, mentre si provvedeva a trasportare il ferito all'ospedale.

L'automobile era ridotta ad un ammasso di ferraglia: alle 3, mentre scriviamo, i due corpi carbonizzati si trovano ancora all'interno dell'auto, buttati uno sull'altro dall'urto terribile.

Al momento di andare in macchina si sono potuti apprendere i nomi delle due vittime, secondo quanto dichiarato ai carabinieri dal ferito: essi sarebbero Ezio Sturman (via Ginnastica 56) e Giuseppe Barocco.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

COMUNICATO AGLI AUTOMOBILISTI

Si avvertono gli automobilisti che per i **trasferimenti di proprietà, le iscrizioni e cancellazioni di ipoteca e per ogni altra formalità automobilistica** il Notaio è in sede

dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 17
di tutti i giorni feriali;
sabato dalle ore 10.30 alle 11.30.

Per la **conferma di validità delle patenti di guida** il Gabinetto medico osserva il seguente orario:

dalle ore 10 alle 11.30 e dalle 16 alle 18
di tutti i giorni feriali;
sabato dalle ore 10 alle 11.30.

PER LE CRESIME LE GIOIELLERIE

Tullio Trevisan

Piazza della Borsa, 1 — Telefono 31235
Corso U. Saba, 5 — Telefono 96782

vi propongono

BULOVA ACCUTRON

INIZIATIVA CHE PROMETTE OTTIMI SVILUPPI

Farà base a Trieste la «promotion» nell'Est

Un centro operativo ad alto livello tecnico al servizio dei giganti dell'industria italiana

Trieste diverrà sede di un centro operativo, su base industriale ad altissimo livello tecnico, che agirà verso l'Est europeo. A quanto si è potuto apprendere, la SACET, organismo operante con sede a Milano, istituirà una propria «base» anche nella nostra città — la sede è stata scelta in Foro Ulpiano — con il proposito di proiettare appunto all'Est il lavoro italiano: farlo conoscere, anzitutto, e quindi dare la possibilità agli altri paesi di poter operare in base ai prodotti ed ai ritrovati delle nostre maggiori industrie.

E' da rilevare, in proposito, che la SACET è un'organizzazione a carattere tecnologico e scientifico, con un preciso compito di «promotion»; essa rappresenta la Fiat, la Montedison e la Pirelli, e viene previsto l'ingresso pure della Finmeccanica, tenendo conto della prossima entrata in funzione, nella nostra zona, della Grandi Motori Trieste, il grande complesso che sta sorgendo dal comune impegno della Fiat e dell'IRI.

La società SACET nei suoi programmi per Trieste, sarebbe interessata in particolare a progettazioni che riflettono centrali termoelettriche e nucleari e cavi sottomarini. Si tratta — come si può facilmente comprendere— di un'organizzazione che si avvale dell'opera di ingegneri ed esperti particolarmente qualificati, e che ha scelto la nostra città per la sua posizione geografica e per i suoi speciali aspetti di irradiazione verso l'area orientale d'Europa.

Una città, la nostra, pertanto, quanto mai degna di ospitare un «cervello» a carattere promozionale, in un settore di così vitale importanza, che riceverà dal nuovo centro tecnico e operativo nuovi slanci per il diffondersi oltre confine.

Deplorato l'oltraggio alla stele di Basovizza

La Giunta comunale, nella sua ultima riunione ha espresso la più viva condanna e deplorazione per l'oltraggio perpetrato ai caduti della Resistenza, con il danneggiamento del cippo del Parco della Rimembranza e della stele che ricorda i martiri di Basovizza. «Episodi come questo — afferma un comunicato del Comune — dimostrano quale sia l'odio che ancora esiste in un certo settore politico, odio che non si ferma neanche di fronte alla memoria di coloro che per la libertà di oggi hanno sacrificato la vita».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	39	81	70	72	59
CAGLIARI	80	36	8	31	42
FIRENZE	76	29	5	58	86
GENOVA	34	9	26	51	86
MILANO	30	43	85	42	49
NAPOLI	3	42	58	64	65
PALERMO	59	73	32	21	22
ROMA	50	56	40	28	85
TORINO	73	6	22	65	34
VENEZIA	55	69	87	76	37

ENALOTTO:

x, 2, 2, x, 1, 1, x, x, 2, x, x, x

La direzione centrale dell'Enalotto comunica le quote relative al «concorso n. 18 di questa settimana: ai sette vincitori con 12 punti andranno 3.640.000 lire; ai 118 vincitori con 11 punti 161.900 lire; ai 1.099 vincitori con 10 punti 17.300 lire.

ANCORA INSOLUTA LA VERTENZA DEGLI ACEGATINI

Inasprite le agitazioni sul fronte dei trasporti

Mancheranno oggi le linee 1, 5, 8, 14, 16, 18, 22, 24, 26 e 30
Fermi martedì gli autoservizi privati - Lo sciopero dei maestri

Di male in peggio nel settore dei trasporti pubblici urbani. Dopo la paralisi totale registrata venerdì, a seguito dell'agitazione del personale regolato dal contratto autoferrotranvieri, ben dieci linee saranno bloccate oggi, e precisamente: 1, 5, 8, 14, 16, 18, 22, 24, 26 e 30; sulle altre — a quanto rileva la direzione dell'Acegat — potranno verificarsi delle rarefazioni.

Da parte sindacale, intanto, è stato emesso un comunicato nel quale si sottolinea la piena unità d'intenti delle tre organizzazioni sul problema concernente l'accordo integrativo, e «la convalida dello stato d'agitazione dei lavoratori del settore, con la sospensione del fuori orario, a seguito dell'improvvisa e immotivata presa di posizione della direzione aziendale, che ha portato all'interruzione nell'esame delle richieste sindacali». I consigli direttivi e i «gruppi di lavoro» hanno confermato — prosegue il comunicato — la volontà di non subire imposizioni e di voler esaurire una discussione con la azienda, che aveva dimostrato l'esigenza del diritto dei lavoratori a veder risolti alcuni problemi conseguenti al riassetto contrattuale, e che pur aveva determinato nelle ultime fasi un clima di reciproca comprensione e di effettiva collaborazione, premessa questa per concludere positivamente il non facile negoziato. Da parte sindacale pertanto si auspica che il presidente della commissione amministratrice «cui va dato atto di un equilibrato atteggiamento negli incontri fin qui svoltisi», prosegua nel tentativo di facilitare il raggiungimento di un serio e dignitoso compromesso sulle questioni ancora da chiarire.

Acque sempre mosse anche nel settore delle autolinee, i cui dipendenti incroceranno le braccia domani dalle 10 alle 15 e martedì per tutta la giornata, tranne che per la prima corsa, che verrà regolarmente effettuata. Come noto, è sempre in predicato il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto nel dicembre scorso.

Il sindacato provinciale scuola elementare SINASCEL - CISL conferma lo sciopero nazionale per martedì 5 maggio di tutti gli ispettori, direttori didattici e insegnanti delle scuole elementari di Stato. Alla manifestazione di protesta aderiscono il SASPI - UIL, il SNASE e il SAMI, cioè tutti i sindacati nazionali della scuola elementare. I motivi dello sciopero sono: l'urgenza dell'attuazione del riassetto retributivo, secondo gli accordi dello scorso giugno; l'approvazione del disegno di legge relativo al riconoscimento del servizio pre-ruolo; la formulazione di una legge delega per il nuovo stato giuridico. Il SINASCEL e gli altri sindacati della scuola elementare invitano i maestri a non procedere fin d'ora alla scelta dei libri di testo e alla astensione a giugno dalle operazioni di scrutinio ed esame.

Sopralluogo ministeriale ai lavori portuali

Il direttore generale del Demanio e porti del Ministero marina mercantile, prof. Vito Dante Flore, è stato in visita nella nostra città, per prendere visione di persona delle installazioni portuali.

Accompagnato dal comandante la Capitaneria di porto, generale D'Agostino, dal presidente e dal direttore generale dell'Ente autonomo del porto, Franzil e Colautti, l'esponente del Ministero ha effettuato dei sopralluoghi al molo VII, al cantiere di lavoro del bacino di carenaggio in muratura, e al terminal dell'oleodotto transalpino. Si è trattato di una diretta presa di conoscenza e di un esame dei problemi dello scalo triestino.

P.S.I.U.P.
Piazza Goldoni - Ore 11
Sen. DI PRISCO
della Direzione Nazionale
IN CASO DI MALTEMPO IL COMIZIO SI TERRA' PRESSO LA SEDE DI LARGO BARRIERA 11

SCONTRI E TAMPONAMENTI CON NUMEROSI FERITI

Costellato di incidenti l'intenso traffico festivo

La giornata festiva del primo maggio è stata punteggiata da una infinità di incidenti: tamponamenti, strisciate tra automobili, collisioni agli incroci.

La serie degli incidenti con feriti si è aperta alle 5.45 del mattino quando un'auto austriaca, con due persone a bordo è sbandata in viale Miramare andando a schiantarsi contro un palo dell'illuminazione pubblica. La disgrazia è avvenuta all'altezza della via Moncolano; l'auto, una «1100» targata St 8381, era guidata verso Trieste da Norbert Spachtholz, di 41 anni, residente in provincia di Graz. La macchina, per cause che nemmeno lo stesso conducente ha saputo spiegare, è sbandata finendo fuori strada, contro un palo. Nell'incidente sia il guidatore, sia una giovane passeggera, Elfride Mueller, di 23 anni, sono rimasti feriti. Entrambi sono stati trasportati con la CRI all'Ospedale maggiore. L'uomo è stato accolto con la prognosi di un mese e mezzo per la frattura esposta della gamba sinistra e contusioni allo sterno. La donna se la caverà in una quindicina di giorni, avendo riportato ferite lacero contuse alla coscia sinistra e alle ginocchia. Sono stati ricoverati nella divisione ortopedica.

In via Settefontane, all'altezza della via Limitanea, la «Bianchina» targata TS 52432, si è scontrata con la «Fiat 850 coupé», targata TS 83886, che era guidata verso la via Donadoni da Germana Giugovaz, di 22 anni, abitante in Domus civica 13. Nell'incidente è rimasta ferita l'operaia Antonia Portoles, di 32 anni, abitante in via Cadorna 21, la quale si trovava sulla «Bianchina» guidata da Giovanni Angeli, di 53 anni. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della polizia stradale.

In un tamponamento avvenuto verso le 19 sulla Costiera nei pressi del bivio per Grignano-mare, è rimasta ferita l'infermiera Anna Maria De Dominicis in Cecchi, di 22 anni, residente a Roma, la quale si trovava a bordo della vettura guidata dal marito Roberto.

In uno scontro, quasi frontale, con una campagnola dell'Esercito sono rimasti feriti nei pressi di Punta Sottile l'impiegata Grazia Fonio (30 anni, residente a Trento) e l'assicuratore Paolo Rosini (30 anni, residente a Milano). A bordo della «Fiat 850 special», targata Trento 105915, i due erano diretti verso Muggia quando, in una curva sono entrati in collisione con la macchina militare. La giovane donna ha riportato ferite al volto con la frattura di alcuni denti superiori, contusioni al polso e al ginocchio destro e altre lesioni.

In Istria, sulla strada tra Buie e Umago, due automobili triestine si sono scontrate con violenza e due persone sono rimaste ferite, l'affossatore Angelo Rioma, di 40 anni, abitante in via Foschiatti 6 e il suo collega Livio Matticchio, di 31 anni, abitante in via Buozzi 2. I due feriti sono giunti con un automezzo privato all'Ospedale maggiore dove sono stati visitati dal medico di guardia il quale ha fatto ricoverare nella divisione neurichirurgica Angelo Rioma.

SI CELEBRA OGGI LA «GIORNATA» NAZIONALE

Grosso impegno sociale l'assistenza agli spastici

Oggi si celebra la Giornata degli spastici. Una cerimonia avrà luogo anche alla sezione triestina dell'«Associazione italiana per l'assistenza agli spastici» ed al «Centro di rieducazione motoria», che hanno sede in via Cicerone 8.

In Italia vi sono attualmente circa 100 mila spastici. Si tratta di persone che soffrono di un disturbo del movimento, causato da una lesione cerebrale, la quale è dovuta ad un incidente avvenuto durante il periodo prenatale o, nella maggioranza dei casi, al momento della nascita oppure nei primi anni di vita. La paralisi cerebrale non è, quindi, una malattia ereditaria, né contagiosa, e può colpire qualsiasi famiglia. Primo impegno della società è, dunque, la prevenzione, che potrebbe essere attuata attraverso una capillare struttura dei servizi sanitari, specie ostetrici, la cui assistenza ridurrebbe il numero degli incidenti almeno nella misura del 30 per cento.

Un altro impegno preventivo riguarda la profilassi delle conseguenze a distanza della lesione cerebrale. Infatti, una rieducazione precocemente attuata permette di evitare più gravi conseguenze ed offre migliori possibilità di recupero e di ripresa per lo spastico, che deve poter fruire di un adeguato trattamento che normalmente si prolunga per anni, nei vari settori della fisioterapia, terapia occupazionale e del linguaggio, ed a suo tempo negli asili e nelle scuole speciali, evitando, possibilmente, il ricovero residenziale, che stacca il bambino dalla famiglia e rende difficile il successivo reinserimento familiare e sociale. Di conseguenza è necessaria una rete di centri ambulatoriali e seminternati.

CALENDARIETTO

Oggi: San Giovenale — Il sole sorge alle 4.50 e tramonta alle 19.13. La luna nasce alle 3.30 e tramonta alle 17.01.

Ieri: temperatura massima 13, minima 6,8; pressione mb. 1020,7; umidità 61 per cento; pioggia mm 0,7; vento km 3 da Est; temperatura del mare 12,8.

Maree — OGGI: alta alle 8.10 con cm 30 e alle 20 con cm 57 sopra il l.m.; bassa alle 14 con cm 33 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 2.35 con cm 57 sotto il l.m

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 secondo ufficiale di coperta; 2 giovanotti di coperta.

PARTITO SOCIALISTA UNITARIO
SEZIONE DI MUGGIA
VIA D'ANNUNZIO, 4

Domani, lunedì 4 maggio, dalle ore 18 alle ore 20, nella sede della Sezione, avrà luogo alla presenza del notaio, la raccolta delle firme per la presentazione della lista dei candidati del P.S.U.

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Piazza Duca degli Abruzzi — Telefono 28435
Via Cumano 2 — Telefono 763391

PER SOCI E FAMILIARI
CORSI COMPLETI TEORICI E PRATICI
LIRE 23.900

Le creazioni
u.romagnoli

Calzature
CASTIGLIONI
piazza Goldoni
DANTE
via Oriani

MOQUETTE

in esclusiva assoluta per il mercato europeo per:

ABITAZIONI
UFFICI
NAVI
RISTORANTI
ALBERGHI
CLINICHE
SCUOLE... ecc.

di lana e fibre sintetiche in tinte unite e figurali in una grandiosa scelta di colori

Visitate il vastissimo assortimento al

CENTRO MOQUETTE
GIUBILO
V. Cicerone 4, tel. 24001

Fornitura, posa in opera con certificato garanzia

PULITURA MOQUETTE

SUPER LAVA AUTO RAPIDO
Via BELPOGGIO, 15
Str. PROMONTORIO, 9
Via BATTISTI, 32
Via TOTI, 5 - TRIESTE

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925
Aut. N. 1900/16797-67

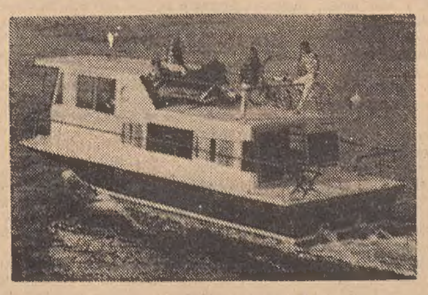
dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870
(Aut. 3083/7-53)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Tel. 36506

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Automotonautica PIERO OSTUNI - Trieste



E' ARRIVATA FINALMENTE A TRIESTE
L'«AQUA-HOME 34» DELLA CHRIS-CRAFT

(Casa galleggiante) presentata ufficialmente al Salone Internazionale della Nautica 1970 di Genova. **L'Automotonautica Ostuni, di via Machiavelli 28,** Vi presenta in anteprima questa imbarcazione nel porticciolo di GRIGNANO dove potete visitarla

anche oggi

TRA BREVE molte solcheranno i nostri mari.

Per prove, dimostrazioni rivolgetevi all'**Automotonautica Ostuni di Trieste, via Machiavelli 28, tel. 37286**

APPUNTAMENTO ALLE ORE 17.30 AL TEATRO AUDITORIUM

Oggi conosceremo i volti delle tre commesse ideali

Una valanga di premi per le concorrenti più quotate

3 maggio: festa della commessa. Potremmo battezzare così questa giornata che vedrà oggi il trionfo di tutte le ragazze che hanno partecipato al concorso indetto dal nostro giornale per la «Commessa ideale» del Friuli-Venezia Giulia. Per intervenire alla festa di questo pomeriggio, che avrà inizio alle 17.30 precise, all'Auditorium, le commesse hanno ritirato gli inviti per sé e per l'accompagnatore. Chi ancora non lo avesse fatto può venire a prendere in redazione (via Silvio Pellico 8) i biglietti di ingresso gratuiti, sino ad esaurimento dei posti.

La scenografia, originale e di grande effetto, è stata creata dal pittore Marino Cassetti, che già ha dato prova di esperto scenografo per le decorazioni del Ballo della Stampa al Tergesteo. Il presentatore sarà Giancarlo Deganutti, il disc-jokey di Radio Trieste, che ha già animato brillantemente la serata di Gradisca.

La festa, come abbiamo detto, si articolerà in due tempi: nel primo si svolgeranno le prove di abilità, da parte delle venti commesse scelte dalle giurie segrete, nel secondo vi sarà la lunga, piacevolissima consegna dei doni, di cui diamo l'elenco completo. Più di centocinquanta ragazze, quelle meglio piazzate in classifica, verranno premiate anche per l'entusiasmo che hanno dimostrato partecipando a questo referendum.

Alla fine, le proclamazioni tanto attese: le tre «ambasciatrici» che andranno alla finalissima di Merano, per partecipare al titolo di «Commessa ideale d'Italia»: la prima classificata in tutta la regione, la seconda vincente, e la commessa prescelta dalla giuria per le gare di abilità. Tre volti sorridenti, che rappresenteranno la regione Friuli-Venezia Giulia nella manifestazione conclusiva di Merano.

LA GERLA DEI PREMI REGIONALI

- 120 paia di calze da signora offerte dalle Confezioni Mario di Monfalcone
- Confezione da 12 bottiglie di vini del Collio offerta dalla Viticoltori del Collio
- Confezione da 6 bottiglie di vini del Collio offerta dall'Antica Azienda Agricola dei conti Formentini
- Portacipria in argento della ditta Adamo Russian di Gorizia
- Impermeabile ultima moda offerto dalla ditta Pitassi di Gorizia
- Due paia di calze offerte dalla ditta Moncaro di Gorizia
- Sottoveste Imec offerta dalle Mercerie Bonnes di Gorizia
- Lenzuolo da bagno offerto dalla ditta Massi di Gorizia
- Un astuccio da trucco (Ayer) offerto dalla Profumeria Pais di Gorizia
- Due borse estive in rafia offerte dalla Standa di Gorizia
- Una sottoveste Imec offerta dalla ditta Furlani - Confezioni e mercerie di Gorizia
- Una grande confezione di Amaro - Grappa con torchietto offerta dalla ditta Ciemme di Gorizia
- Un piatto d'argento della S.p.A. Lloyd Adriatico di Trieste.
- Un anello in oro lavorato a mano con turchesi e rubino centrale offerto dalla Gioielleria Flavia di Trieste, via Revoltella
- Un cofanetto con prodotti di bellezza «Ellen Betrix» offerto dalla Profumeria Ermanno - Trieste, Galleria Protti n. 3.
- Un buono valido per lavatura e messa in piega, tintura, frizioni, manicure, pedicure per un mese dal Parrucchiere Giorgio, Trieste, Largo Barriera Vecchia 9/I.
- 50 buoni per le prime 50 classificate validi per una lavatura e messa in piega dal Parrucchiere Giorgio, Trieste, Largo Barriera Vecchia 9/I.
- Il sig. Renato Flaminio di Trieste offre: un abito a scelta della ditta Confezioni Tina di Concordia, una borsetta della ditta Monni Bags & C. di Cremona, un servizio da tavola per 12 persone a scelta della Ditta Manifattura Tessile Brazzelli di Busto Arsizio, una parure coprisedili per auto della Ditta Esperia di Lavezzola, un coprivolante Indianapolis della ditta Piastotex di Lugo, un impermeabile «se non piove, pioverà» della Ditta Vittorio Solbiati di Busto Arsizio, un paio di pianelle in sughero del Calzaturificio Schiff di Gonars, un paio di pianelle in pelle del Calzaturificio Incas di San Daniele del Friuli, una gonna della Ditta Confezioni «Ata» di Concordia, un paio di sandali in plastica del Calzaturificio Tiglio Gomma di Navacchio.
- Dieci biglietti di ingresso gratuito offerti dalla direzione del Cinema Corso di Gorizia.
- Una confezione «Stock-tail» da quattro bottiglie offerta dalla ditta Stock di Trieste.
- Una confezione di alta moda (pigiama leggero per donna) offerta da Norystyle di Monfalcone, via Duca d'Aosta.
- Una sciarpa di seta pura «I. L. Gallieni» della CHIC Boutique di Trieste, Galleria Protti 3.
- Un toupet di capelli naturali del Salone Gianni di Trieste, via Crispi n. 18.
- Candela Mangiafumo con supporto in porcellana offerta da «L'Antro del Profumo». Trieste, via Mazzini n. 36.
- Un corso gratuito per il conseguimento della patente di guida automobilistica di cat. «B», uso privato, dalla Scuola Guida Bruno Davanzo, Monfalcone.
- Una borsetta di vero coccodrillo francese offerta dalla ditta Cattaruzza di Trieste (sarà esposta nel negozio Lady Borsa di via Carducci n. 14).
- Un cofanetto di prodotti di bellezza dalla Profumeria Silvia di Monfalcone.
- Un pacco contenente assortimento prodotti di alta cosmesi - Ella Cosmetics, Trieste.
- Un mobiletto porta-scarpe della ditta A. Sutter - Genova.
- Dischi La Voce del Padrone - Durium - Rifi Record - Ariston.
- Un profumo Nina Ricci Paris - Profumeria Ermanno - Trieste, Galleria Protti.
- Un completo (4 pezzi) di biancheria intima Diana della Ditta Domenico Tamaro di Trieste, via G. Gatteri n. 29.
- «Tris» di bracciali in argento e smalto - Hausbrandt - Recoaro
- Sei confezioni Beauty Body Box Pikenz e sei flaconi colonia Brigant A 60 - Profumeria Guerin, Trieste, via Tarabochia.
- Una collana semicolitvata May-Ling Pearls - Vetri di Murano, Trieste, Via delle Torri n. 2.
- Cofanetti «Tutto oka» per una bellezza giovane», C. Musso - Genova.
- Carta lettera lusso «Primo incontro».
- Album Selezione Reader's Digest (10 dischi microsolco).
- Confezioni liquori Sanley - Bologna.
- Ghiacciaie da pic-nic Coca-Cola.
- Un album e un servizio fotografico gratuito - Giornalfoto.
- Un completo da bagno in spugna della Ditta Monti di Trieste, via San Spiridione.
- Una cornice in argento della Gioielleria Marzari di Trieste, via Roma n. 3.
- «Trieste canta nei dischi» offerto da Raifon musica di Trieste - Viale XX Settembre n. 17.
- 2 biglietti di andata e ritorno Trieste-Roma offerti dall'ATI-Alitalia.
- 3 asciugacapelli offerti dalla ditta Boris Cibej elettrodomestici — Gorizia
- 1 borsetta offerta dalla Valigeria Tomani - Gorizia
- 1 foulard da signora offerto dal negozio abbigliamento Primas — Gorizia
- 1 foulard da signora offerto dal negozio di abbigliamento «Elite» — Gorizia
- 1 disco long-play da 33 giri offerto dal negozio «Fototecnica» — Gorizia
- 20 confezioni di vini regionali offerti dall'Azienda di Soggiorno e dall'Enoteca di Gradisca
- Sciarpe della Ditta Minola - Milano.
- Un profumo Eleven di Atkinsons della Profumeria Cosulich, Trieste, via Carducci 24.
- Una confezione di prodotti delle aziende agricole delle Assicurazioni Generali di Trieste.
- Un piatto d'argento offerto dall'Associazione Commercianti ed Esercenti Pubblici Esercizi di Trieste.
- Una parrucca in capelli italiani da Piera Trebian. Trieste, via Piccardi n. 68.
- Cassetta grande di prodotti dolciari offerta dalla S.p.A. De Licia di Gorizia
- Cassetta grande di prodotti dolciari offerta dalla S.p.A. «La Giulia» di Gorizia
- Un servizio fotografico offerto dalla ditta Altran di Gorizia.
- Una scatola di calze offerta dalla ditta Miseri Abbigliamento di Gorizia.
- Viaggio e soggiorno a Parigi della durata di una settimana, organizzato dall'U.T.R.A.S. offerto dalla Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste.
- Un mangiadischi offerto dalla ditta Radio Trevisan, Trieste, corso Italia n. 10.
- Un abito da cocktail da Afros Boutique. Trieste, via Revoltella n. 3/1
- Una scatola confezioni lusso Baker, offerta dalla Baker S.p.A.
- Un paio di scarpe di lusso per signora offerto dalla Calzoleria Re David, Trieste, via F. Venezian (angolo via Cavana).
- Una incisione Berekey offerta dalla Galleria d'arte La Lanterna di Trieste.
- Un acquario con pesci tropicali offerto da Natura Viva, Trieste, viale XX Settembre n. 31.
- 6 paia di calze offerte dalla ditta Calza S. Giusto, Trieste, largo Barriera Vecchia n. 14.
- Confezione grandi di profumolavanda offerto dal Bazar Isidoro Soranzo, Monfalcone, piazza della Repubblica.
- Una acconciatura da sposa offerta da Mode Marisa, Trieste, via Combi n. 21.
- Un portadischi offerto dalla cartoleria Magris di Trieste, via Battisti n. 13.
- Eau de toilette Chamade di Guerlain della Profumeria Mimosa, Trieste, via Roma 14.
- Un abito da sposa della Ditta Beltrame di Trieste.
- Prodotti per la casa Sutter - Genova.
- Collana e orecchini offerti dalla Pulchra - Bijouterie - Fantaisie di Milano.
- Spilla in oro e smalto offerta dalla Gioielleria Bonivento, Trieste, via S. Spiridione n. 8.
- Un paio di pianelle da sposa offerte dalla Pantofoleria Malvestitti, Trieste, via S. Spiridione
- Un paio di pianelle da sposa offerte dalla Pantofoleria Malvestitti. Trieste, via Genova n. 10.
- Molti altri premi vengono offerti alle concorrenti da «Il Piccolo»

SEGNALAZIONI

Sfratti dalle case del Comune: i poveri non saranno abbandonati

Esaminato dalla Giunta il problema messo in luce dalle «SEGNALAZIONI»

Dal Servizio pubbliche relazioni del Comune riceviamo questa nota in merito alle segnalazioni riguardanti gli sfratti dai ricoveri comunali, pubblicate rispettivamente il 13, 15 e 26 aprile:

«Il problema dell'assistenza del Comune alle famiglie sfrattate è stato discusso nell'ultima seduta della Giunta comunale, presieduta dal Sindaco Spaccini, sulla base di una relazione dell'assessore all'Assistenza Dolhar. E' stato chiarito in primo luogo, anche alla luce delle recenti proteste di persone alloggiate nei ricoveri comunali alle quali è stato notificato lo sfratto nel mese di giugno, che il Comune non abbandonerà assolutamente i bisognosi, che continueranno ad essere assistiti, anche con le nuove forme che sono state a suo tempo stabilite, e che rispondono ai criteri più logici dell'assistenza sociale.

«Va rilevato in primo luogo che il Comune non ha tra i suoi compiti istituzionali l'assistenza agli sfrattati, ma ha voluto già da oltre una decina d'anni intervenire anche in questo settore, dove la carenza di alloggi popolari provocava gravi disagi in molte famiglie.

«Il ricovero in un alloggio comunale di fortuna deve presentare però carattere di emergenza, deve essere quindi limitato nel tempo. Si è verificato invece in molti casi che famiglie e persone ricoverate abbiano preferito rimanere ospiti degli alloggi di fortuna, pur avendo consolidato la propria posizione economica e pur potendo mantenere un tenore di vita che non può farli classificare tra i bisognosi. Soprattutto per porre fine a situazioni speculative, ed anche di disordine morale, il Comune ha preso il provvedimento, perché precedenti, ripetuti inviti a lasciare libero l'alloggio non avevano avuto alcun esito. Il servizio assistenza sociale del Comune ha accertato che vi sono casi evidenti di "non bisognosi". Ricoverati negli alloggi comunali hanno l'automobile e il televisore; non è mancato il caso di una persona che si è fatto installare il telefono. Ci sono operai specializzati con uno stipendio di 120 mila lire mensili che si rifiutano di lasciare il ricovero, o esempi di coniugi, senza prole, che lavorano entrambi.

«Complessivamente gli assistiti dal Comune sono 263 famiglie, per un totale di 548 persone. Oltre il 20 per cento ha già aderito all'invito di abbandonare l'alloggio ed ha accettato la nuova forma di assistenza, che prevede per gli sfrattati l'erogazione di 6 mesi del canone di affitto del nuovo alloggio che essi dovranno reperire, affitto previsto fino alla misura massima di 20 mila lire mensili, oltre alla corresponsione immediata di tre mensilità cauzionali, sempre relative all'affitto dell'alloggio reperito dagli interessati.

«Ovviamente nei casi bisognosi il Comune continuerà a fornire l'assistenza completa a coloro che effettivamente non possono trovare un'abitazione e sono in condizioni economiche disagiate. I poveri quindi non saranno abbandonati, ma anzi i posti che verranno lasciati liberi da coloro che possono reperire un proprio appartamento consentiranno condizioni migliori a chi ha effettivo bisogno.

«Inoltre il Comune si farà promotore di una azione energica nei confronti di quegli enti che istituzionalmente operano nel settore, affinché venga risolto il problema dei senza tetto».

Il Centro regionale donatori degli occhi

Il vicepresidente dell'Unione italiana ciechi, prof. Eugenio Figoli, cortesemente ci scrive: «In riferimento alla segnalazione "Il dono delle cornee" pubblicata il 28 aprile, la presidenza della sezione della Venezia Giulia dell'Unione italiana ciechi esprime anzitutto il più vivo apprezzamento per la generosa offerta e gli elevati sentimenti di cui essa dà testimonianza. Precisa poi che nel proprio ambito si sta appunto organizzando il Centro regionale donatori degli occhi "Don Carlo Gnocchi" per la profilassi e la terapia oculare.

«Al fine di stabilire gli auspicati contatti, si prega di rivolgersi alla sede (via Battisti 2, tel. 24928)».

Grazie per la sollecitudine: nessuno invece ha risposto a chi, il 7 aprile, chiedeva come regolarsi per donare cuore e reni.

La tassa sui natanti e «gommoni» anticipati

Il gen. Mario D'Agostino, direttore marittimo e comandante del Porto, cortesemente ci scrive:

«Egregio signor Direttore; nelle "Segnalazioni" di giovedì 30 aprile, sono stati pubblicati due quesiti: l'uno sotto il titolo "Perché solo a Trieste una tassa su certi natanti?" e l'altro "Vietati i gommoni fino a metà giugno?".

«Riguardo al primo quesito — premesso che la disciplina legislativa in materia, superata dal rapido divenire dalla nautica da diporto, è in corso di riesame al Parlamento — preciso che questa Capitaneria aveva già rilevato una difforme interpretazione delle nor .e vigenti, e perciò ha chiesto al Ministero chiarimenti che saranno resi noti al pubblico appena possibile. Nell'attesa, la Capitaneria segue l'interpretazione prevalente e più autorevole.

«Con la seconda segnalazione, si deplora il divieto di mettere in mare i "gommoni" prima del 15 giugno. La lagnanza esposta si riferisce a norma contenuta nell'ordinanza della Capitaneria n. 545, data 1.o luglio 1969, la quale, fra l'altro, per le imbarcazioni di lunghezza non superiore a metri 3,50, eventualmente munite di vela o motore di ridotte dimensioni o potenza, concede l'esonero dall'obbligo di iscrizioni negli appositi registri tenuti dall'autorità marittima.

«Bisogna tener presente che questi piccoli e spesso fragili battelli possono essere condotti anche da persone sfornite di qualsiasi abilitazione! Perciò sembrano giustificate particolari cautele per la sicurezza del loro impiego.

«Tuttavia — acquisita l'esperienza del primo anno di applicazione delle nuove direttive ministeriali, già meno restrittive delle precedenti — ho disposto per le barche in questione, l'anticipazione della data di uso al 15 maggio e l'estensione alla navigazione notturna, con variante alla citata ordinanza.

«Non commento il tono irriguardoso del lettore rag. G.R., il cui discorso è caratterizzato dal peregrino accostamento del caso dei gommoni a quello delle regate.

«Le sarò grato se vorrà pubblicare gentilmente, nella stessa rubrica, le precisazioni contenute in questa lettera».

Il direttore dell'Automobile Club Trieste, dott. Leonardo Jacoppe, dal canto suo, cortesemente ci scrive: «In riferimento alla segnalazione "Perche solo a Trieste una tassa su certi natanti", del 30 aprile, si comunica che in base al Testo Unico delle Leggi sulle tasse automobilistiche, approvato con D.P. 5 febbraio 1953 n. 39, tutti i natanti a propulsione meccanica destinati a navigare su laghi, fiumi e canali e quelli destinati alla navigazione in acque soggette a giurisdizione marittima ma esclusi dall'obbligo del ruolo di equipaggio sono soggetti alla tassa di circolazione.

«Per l'articolo 17 dello stesso Decreto sono permanentemente esenti dalla suddetta tassa soltanto i natanti con motore fuori bordo di potenza non superiore a 6 CV».

Gli alberi verso Barcola

«Care "Segnalazioni", forse abusiamo troppo della vostra cortesia, ma vi preghiamo di ospitare la presente segnalazione per un problema che sta a cuore a tutti. Circola la voce — ma sarà poi vera? — che la pazzesca potatura attuata sugli alberi di viale Miramare all'altezza del terrapieno e oltre, sia dovuta a precise disposizioni comunali.

«I motivi sarebbero due: 1) evitare che i rami, crescendo, ricoprano le lampade dell'illuminazione pubblica (ma non era possibile prevedere ciò e collocare dette lampade in posizione diversa?); 2) provocare la lenta morte degli alberi per acquisire maggiore spazio per il traffico.

«Vorranno gli uffici competenti avere la cortesia di fornire una precisazione al riguardo?» Seguono sei firme.

MOQUETTES
per tutti gli ambienti
Forniture edili e navali
Il più vasto assortimento di moquettes delle maggiori fabbriche europee ed americane
a prezzi eccezionali
posa in opera specializzata, garantita
PRAGOTECNA
via Galatti 22 - Telefono N. 29202

MOQUETTE
DE POORTERE
PRAGOTECNA
VIA GALATTI 22 - TELEFONI 29202 — 29192 — 761878

NUOVI MEZZI MOTORIZZATI AI VIGILI URBANI

Sconteremo a «Fort Apache» eventuali intralci alla viabilità

Finiranno infatti nell'ex rimessa di via Margherita tutti gli autoveicoli in sosta pericolosa o di ingombro

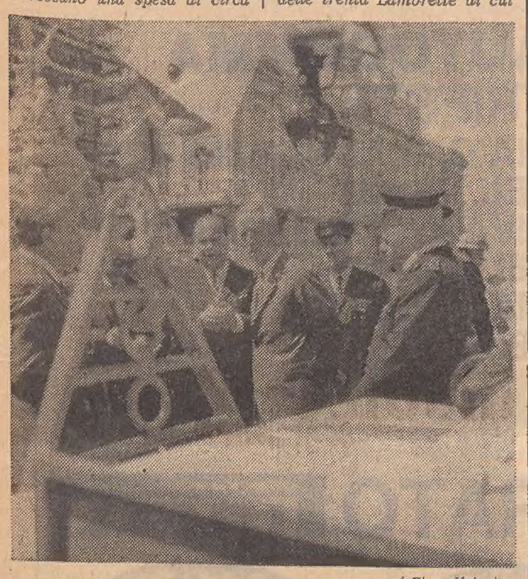
Animazione insolita in piazza Unità, giovedì scorso alle 12, davanti al palazzo del Municipio: due autogrù «Fiat» attrezzate «Sicler» e 16 motociclette «Guzzi» nuove fiammanti, con accanto i vigili dai guanti alla moschettiera e cachetto immacolato, novelli D'Artagnan delle nostre strade; tutt'attorno, ufficiali e sottufficiali, con il vicecomandante Grison e l'ispettore Corradini.

Ad un certo momento l'assessore alla polizia urbana, Romano, ha invitato il Sindaco a scendere nella piazza, per presentargli le nuove macchine, che complessivamente interessano una spesa di circa 17 milioni di lire, oltre alle apparecchiature di bordo. Sia le autogrù, infatti, che ogni seconda motocicletta sono dotati del radiotelefono, grazie al quale tutte le pattuglie hanno la possibilità di mantenersi in continuo contatto.

Si tratta — come ha fatto notare il prof. Romano all'ing. Spaccini — dell'ultima fase, che viene così a completare il parco macchine in dotazione al Corpo dei vigili urbani. Esso dispone pertanto ora — per quanto riguarda le motociclette — di sedici «500» (le nuove), di quattro «700» e di quattordici altre «500» (della prima dotazione), oltre che delle trenta Lambrette di cui si servono i vigili per piccoli spostamenti nell'ambito urbano e nell'immediata periferia. E' evidente che le nuove moto verranno a potenziare maggiormente il servizio di viabilità, che praticamente potrà essere coperto giorno e notte, tenendo conto delle necessità connesse con la stagione estiva.

Per quanto riguarda le autogrù, il discorso naturalmente è diverso: esse serviranno per la rimozione di quelle automobili trovate in divieto di sosta che possano recare intralcio al traffico o pericolo per gli altri veicoli, come per esempio in prossimità degli incroci. Le due autogrù non entreranno in servizio subito, ma ci vorrà ancora un mese circa prima che possano essere impiegate, dato che si attende sia pronto lo spiazzo dove i veicoli... prelevati saranno trasportati. Si tratta, infatti, del vecchio fondo di via Margherita (una traversale di via Giulia), già sede della rimessa tranviaria, attualmente in via di completa smobilitazione (che il Sindaco, tenuto conto della nuova destinazione e del tipo d'intervento, ha voluto chiamare, sull'esempio di Milano «Fort Apache»). I veicoli «incriminati» potranno venir ritirati dai legittimi proprietari verso il pagamento di una multa aggirantesi dalle otto alle diecimila lire.

Nella prima quindicina di maggio, infine, l'assessore Romano presenterà il nuovo Centro per la rilevazione degli incidenti stradali nell'ambito urbano; già fin d'ora, comunque, i cittadini possono rivolgersi al Corpo dei vigili urbani per richieste d'intervento connessi con i loro compiti istituzionali, telefonando al 31-11.



(«Giornalfoto»)

L'assessore Romano illustra al Sindaco le speciali autogrù Fiat

(«Giornalfoto»)

Le potenti moto della «Guzzi» affidate a sedici vigili urbani

UEV Giro della Sicilia
21 - 29 giugno, L. 89.000
Giro completo della Sicilia in autopullman, cabine a 2 letti sulla M/n Canguro, ovunque stanze con bagno. Posti limitati.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
CIT - Piazza Unità 6, Telefoni 24793 e 35862

VIAGGI DI NOZZE
L'UTAT ha predisposto un programma particolarmente vasto di VIAGGI DI NOZZE di varia durata, con particolare riferimento ai Laghi, alla Sardegna ed all'Isola d'Elba.
Presso l'UTAT si possono ricevere le più dettagliate informazioni sulle facilitazioni che vengono concesse per le crociere marittime, alle coppie di sposi in VIAGGIO DI NOZZE, nonché per i viaggi in aereo verso le più belle località del mondo.

LE ORE DELLA CITTA'

Corone sulle foibe

Come ogni anno, ieri mattina, il Sindaco di Trieste Spaccini, con gli assessori comunali e i rappresentanti dei gruppi consiliari ha deposto corone d'alloro sulla foiba di Basovizza e su quella di Opicina campagna, in memoria delle vittime che giacciono nelle voragini del Carso.

«Missa brevis»

La Cappella civica di San Giusto, nell'intento di conservare il patrimonio musicale liturgico del passato (è questo uno dei compiti affidati dal Concilio alle grandi Cappelle) eseguirà durante la solenne Messa capitolare delle ore 9.30 di oggi e di giovedì prossimo, festa dell'Ascensione, la celebre «Missa brevis» a quattro e cinque voci di Spari, di Pierluigi da Palestrina.

Alla «Dante Alighieri»

Venerdì prossimo, alle ore 18.45, nella sala dei convegni di via San Nicolò 5, il prof. Franco Demarchi, della Facoltà di Scienze sociali del nostro Ateneo, parlerà per la «Dante Alighieri» sul tema: «Il ruolo dei giovani in una società dinamica».

Un ritorno fra Noi

A tutte le gentili signore che vorranno onorarlo di una Loro gradita visita, *l'acconciatore Silvio, comunica il ritorno nel suo Salone di Via Piccardi, 36 - Tel. 90838.*

Da Rocco

P. V. Veneto 3 (P. delle Poste) sempre nuovi arrivi di lampadari in stile classico e moderno. Sconti fino al 50%.

Le parrucche...

i toupets le invisibili protesi per uomo in morbidi capelli naturali e i mini caschetti sintetici in un vasto assortimento di modelli e colori li troverete al *«market della parrucca»*, via S. Lazzaro 17. Garanzia completa, pagamenti anche rateali.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Da Presel.

troverete esposti tutti i nuovi arrivi di lampadari in bronzo e cristallo di Boemia, lampade in porcellana Capodimonte, appliques e lampade da tavolo e pavimento Visitateci. Via S. Francesco, 16.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera)

Pulitura tappeti persiani

Affidate i vostri tappeti alla Ditta Giubilo, altamente specializzata nel campo della loro manutenzione. Giubilo via Cicerone 4, tel. 24041.

Finalmente ville per tutti

Anche a Trieste è arrivato lo châlet originale finlandese, che permetterà di realizzare il sogno di tutti, e cioè di possedere una villa al mare, sul Carso, in montagna e dovunque lo si desideri.

La *Finn-Form* mette a gratuita disposizione degli eventuali interessati un servizio di automezzi per la visita sul Carso di un esemplare di villetta in piena efficienza. Per informazioni o prenotazioni rivolgersi: Finn-Form via S. Francesco 4 telefoni 61621-30031 orario ufficio.

Mobilificio La Serenissima

Sconti speciali su tutti i nostri modernissimi mobili. Via Barbariga 5 (Rojano), via Castaldi 3 (Molino a Vento). Tinelli tirolesi originali. Omaggi a tutti i clienti.

Nozze d'oro

Il 3 maggio del 1920 si univano in matrimonio nel Duomo d'Isola d'Istria, Lidia Marchetti e Giuseppe Zaro, che oggi festeggiano nella nostra città le loro nozze d'oro. Nella lieta ricorrenza parenti ed amici formulano i tradizionali auguri «ad multos annos», cui ci associamo cordialmente.

— Massimiliano Cuccagna e Francesca Cante si uniranno in matrimonio nella chiesa di San Giacomo il 2 maggio del 1920. Al traguardo felice delle nozze d'oro rivolgono loro gli auguri affettuosi il figlio Claudio, la nuora Licia e la nipote Rossella, e anche noi inviamo i voti più fervidi.

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato Prenotazioni di persona.

Pulitura Moquette

In 60 minuti la Ditta *Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie. *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 24041.

Laurea

Il sig. Marino Kokorovec si è laureato il 24 aprile a pieni voti all'Istituto universitario di architettura di Venezia. Tutti gli amici e i conoscenti esprimono le più cordiali congratulazioni.

Convegni «M. Cristina»

Venerdì 8 maggio i Convegni «M. Cristina» chiuderanno la loro attività per l'anno 1969-70 alla Casa delle Beatitudini, con due incontri di ripensamento cristiano diretti da padre Aurelio Andreoli, direttore del Centro culturale «Veritas». Per la Casa delle Beatitudini fa servizio la corriera B partente da piazza Oberdan alle ore 9.30.

Calendario cresime

Al negozio *«Nodi d'Amore»* in Viale XX Settembre 21 potete ritirare il calendario delle cresime 1970. Avrete un'occasione per vedere il nuovo ricco assortimento di santini e bomboniere. Regali per i comunicandi.

Armadi guardaroba

4 stagioni stile settecento, stile coloniale, stile veneziano, in molti modelli in tutte le gamme di colore possibili da *Arredamenti Fulvia*, via Galatti 20.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: m/n «Maria L.» (naz.); m/n «Euterpe» (ell.); m/n «Chervonograd» (URSS); m/n «Klek» (jug.); m/n «Horyu Maru» (giapp.); m/c «Conoco Dubeil» (liber.); m/c «Siracusana» (naz.); m/n «Arktos» (ted.); m/c «Rigel» (franc.); m/n «Sarda» (naz.); m/n «Aleksa Santic» (jug.); m/n «Marechiaro» (naz.); m/n «Illiria» (naz.); m/c «Alioth» (lib.).

PARTENZE: m/n «Georgios» (ell.); m/c «Spyros L.» (ell.); m/c «Cape Horn» (ell.); m/n «Borea» (naz.); m/n Tokaj (ungh.); m/n «Loredan» (naz.); m/n «Pater» (naz.); m/n «Brik III» (naz.); m/c «Italmotor» (naz.); m/c «Siracusana» (naz.); m/c «Conoco Budail» (liber.); m/r «Fairpiaj XII» (ted.); m/n «Klykon» (ell.); m/n «Ronald» (panam.); m/n «Lasbek» (ted.); m/n «F. Zeta» (naz.); m/n «Albamar» (naz.); m/n «Kosova» (turca); m/n «Città di Catania» (naz.); m/n «Euterpe» (ell.); m/n «Calchas» (oland.); m/n «Jason» (ell.); m/n «Aurora Seconda» (naz.).

MOVIMENTI: m/n «Doxon» (isr.), da rada a mag. 46; m/n «Mljec» (jug.); da rada a mag. 9; m/n «Asia» (naz.), da Arsenale a mag. 29; m/n «Orebic» (jug.), da mag. 13 a mag. 15; m/n «Chervonograd» (URSS), da rada a Porto Nuovo; m/n «Orlec», da stab. Gaslini a mag. 12; m/n «Aurora Seconda» (naz.), da mag. 46 a Porto Vecchio.

Con l'auto in mare

Il guidatore salvato da un capobarca

(«Giornalfoto»)

Lunghi minuti di «suspence» ieri mattina nelle vicinanze del Molo Bersaglieri, dove un'auto con il guidatore a bordo è piombata in acqua. La vettura, una «Fiat 1500» targata TS 67115, è stata vista sparire in mare da moltissime persone. Il proprietario della motobarca, la «Saetta», adibita a servizio pubblico per i giri del porto, ha subito mollato gli ormeggi, ha avviato il motore e si è diretto verso il punto in cui la macchina era finita in acqua.

L'intervento del padrone di barca, Gino Stoinich, di 47 anni, è stato provvidenziale: in quello stesso istante infatti l'automobilista è riemerso e così è stato subito soccorso e tirato in barca.

Nel frattempo erano stati avvertiti la Croce Rossa e i vigili del fuoco. Con un'autolettiga, l'automobilista è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato identificato per il commerciante Guglielmo Schalandek, di 56 anni abitante in piazza Carlo Alberto 9. L'infortunato, che non è in grado di parlare, è stato ricoverato d'urgenza nel reparto di rianimazione a causa del suo stato di perfrigerazione.

UNA «GRANDE» ESTATE con 10 CROCIERE i Grandi Viaggi PER TUTTI
a bordo delle MM/nn
IVAN FRANCO di 20.000 tonn.
CABO SAN ROQUE di 18.000 tonn.
CABO SAN VICENTE di 18.000 tonn.
per il vostro divertimento
per le vostre vacanze
per il vostro relax
PROGRAMMI E INFORMAZIONI PRESSO:
U.T.A.T. - Via Imbriani n. 11 - Tel. 767831
Galleria Protti n. 2 - Tel. 38547 - 36372

PER L'INDUSTRIA E L'OFFICINA MECCANICA
— Macchine per la lavorazione dell'acciaio e della lamiera
— Compressori e areografi
— Saldatrici - Puntatrici
— Utensili elettrici e pneumatici - paranchi
— Torrette rotanti - contropunte - mandrini
— Metallo duro, utensili e frese SECO
— Calibri, micrometri, comparatori ecc.
— Elettrodi speciali per ghisa, bronzo, alluminio, inox ecc., leghe d'argento UTP
— Chiavi di tutti i tipi e pinzetteria e tanti altri attrezzi per la lavorazione del ferro e dei metalli
GUSELLA & Co.
TRIESTE - Via Gambini, 26 (ang. via Conti) - Tel. 766-300

GONDRAND
Settore Traslochi
da oggi Vi offre il
SERVIZIO CUSTODIA MOBILI
IN CONTENITORI
nel nuovo impianto modernamente attrezzato
di VIA PIGAFETTA N. 8 - INTERPELLATECI
TRIESTE — TELEFONO 61401

DAL 1898 LIQUORI DI LUSSO

TRIESTE SCELTA PER L'ASSISE DELLA FIATA

Congresso mondiale sul tema dei trasporti

Previsto l'intervento di ottocento esperti Assicurato il patrocinio della Regione

Nella sede della Giunta regionale ha avuto luogo una riunione per l'avvio dello studio dei problemi relativi all'organizzazione a Trieste del prossimo congresso mondiale delle associazioni aderenti alla FIATA. La FIATA raccoglie gli operatori dei trasporti e delle attività ausiliarie dei trasporti di tutto il mondo. Pertanto l'organizzazione unitaria rappresentata dalla FIATA costituisce un fondamentale elemento di collaborazione, di integrazione e di aggiornamento fra i vari settori e fra le diverse aree geografiche.

In questo senso i convegni che vengono tenuti periodicamente con la partecipazione di tutte le rappresentanze mondiali (l'ultimo ha avuto luogo a New York nel 1969) costituiscono avvenimenti di grande rilievo tecnico ed economico. La scelta di Trieste come sede del prossimo Congresso appare quindi importante in tutti i sensi.

Tali considerazioni sono state esposte nella riunione, tenuta sotto la presidenza dell'assessore regionale ai trasporti, Varisco, e alla quale hanno preso parte il direttore del segretariato permanente della FIATA con sede a Ginevra, W. Zeilbeck il presidente della nostra Camera di commercio, dott. Caidassi, il presidente dell'Ente autonomo del porto, dott. Franzil, il presidente dell'Associazione spedizionieri del porto, Marzari, il dott. Parisi, il comm. Padoa, il dott. De Polo e il sig. Riva e i rappresentanti della Fedespedi di Milano, Torino, Genova, Roma e Venezia. L'assessore Varisco ha dato assicurazioni circa la concreta partecipazione della Regione allo sforzo organizzativo che verrà richiesto agli enti più direttamente interessati.

Appunto sul piano organizzativo, che presenterà notevoli problemi dato l'alto numero di partecipanti, che si prevede supererà le 800 unità, sono stati puntualizzati i primi lineamenti sulla costituzione degli organismi ai quali saranno affidati i compiti preparatori. L'assessore Varisco alla fine della riunione ha rilevato la piena convergenza di tutti gli intervenuti per il successo dell'avvenimento che si colloca su un piano di rilevanza mondiale.

All'esame della Regione la marineria di p.i.n.

La questione dell'eventuale riorganizzazione delle società di p.i.n., da diversi anni sollevata in sede politica, è stata al centro della discussione dell'ultima riunione del Comitato regionale dell'armamento, presieduto dall'assessore regionale all'industria e commercio, Dulci.

In particolare, nell'ultima riunione, è iniziato l'esame dello elaborato che un'apposita commissione del comitato ha predisposto sull'argomento. Va rilevata l'importanza della riorganizzazione delle linee di p.i.n. (preminente interesse nazionale) e la necessità di avere a disposizione una dettagliata ed esauriente documentazione sull'argomento: ai sensi dell'art. 47 dello Statuto, infatti, la Regione dovrà essere consultata dal Governo preventivamente alla adozione di qualsiasi provvedimento.

L'attualità e la delicatezza del problema è stata sottolineata dall'assessore Dulci all'inizio della riunione del comitato. Egli ha rilevato come l'elaborato in esame rappresenti lo strumento indispensabile ai fini della difesa dei legittimi interessi regionali e di Trieste in particolare nell'ambito dello eventuale riorganizzazione servizi marittimi. Il documento, che il comitato regionale per l'armamento dovrà perfezionare, si compone di quattro capitoli. Nell'ultima riunione ne sono stati esaminati due ed è probabile che l'esame venga ultimato nella prossima riunione, fissata per il 14 maggio prossimo.

Movimento delle malattie contagiose dal 13 al 19 aprile: scarlattina casi 23 (di cui 1 da fuori Comune); meningite cerebro spinale epidemica casi 1 (deceduto); morbillo casi 3 (di cui 2 da fuori Comune); malaria casi 1 (da fuori Comune); varicella casi 10 (di cui 3 da fuori Comune); pertosse casi 2; parotite epidemica casi 19 (di cui 2 da fuori Comune); rubeola casi 5; scabbia casi 6 (di cui 5 da fuori Comune); epatite infettiva casi 4 (di cui 1 da fuori Comune).

PREVISIONI DEL TEMPO

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, prevalenti condizioni di tempo buono salvo locali addensamenti nelle ore pomeridiane e sui rilievi.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: in prevalenza settentrionali da deboli moderati.

Mari: da poco mossi a localmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano zero, 14; Verona 4, 15; Trieste 7, 13; Venezia 7, 14; Milano 4, 20; Torino 2, 18; Genova 11, 17; Bologna 3, 17; Firenze 3, 16; Pisa 5, 18; Ancona 8, 15; Perugia 3, 12; Pescara 8, 15; L'Aquila 2, 13; Roma Nord 4, 18; Roma Fiumicino 5, 18; Campobasso 2, 8; Bari 7, 14; Napoli 6, 16; Potenza zero, 6; S. Maria di Leuca 8, 16; Catanzaro 6, 14; Reggio Calabria 6, 18; Messina 10, 17; Palermo 13, 16; Catania 4, 18; Alghero 7, 18; Cagliari 10, 18.

Domani Messa dell'Arcivescovo sulla m/n «Asia»

E' una tradizione che i dipendenti di mare e di terra delle società di preminente interesse nazionale si radunino due volte l'anno a bordo di una motonave del Lloyd Triestino, in tempo natalizio e in tempo pasquale, per un appuntamento che è insieme rito religioso e «incontro di famiglia», dedicato particolarmente ai bambini. Quest'anno la Messa di maggio assumerà un risalto eccezionale, poiché a celebrarla sarà l'Arcivesco mons Santin, che rivolgerà alla comunità marinara anche la sua elevata parola.

Il rito avrà inizio alle ore 19 di domani 4 maggio, a bordo della motonave «Asia» che sarà ormeggiata alla Stazione marittima. I familiari del personale navigante ed i marittimi stessi momentaneamente a terra possono ritirare gli inviti all'ufficio personale di Riva Grumula o nel Palazzo del Lloyd, presso l'ufficio relazioni interne.

Gite e soggiorni

LA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO comunica che da lunedì 4 maggio sono aperte le prenotazioni per il soggiorno montano a Laggio di Cadore. Per informazioni rivolgersi alla Sede di Largo Papa Giovanni n. 6, pianoterra.

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. Sono aperte le prenotazioni al soggiorno estivo di Forni di Sopra. C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

ESCAI XXX OTTOBRE — Oggi, il gruppo giovanile dell'ESCAI XXX Ottobre continuerà l'attività con la operazione «Carso pulito». Partenza ore 8 dalla stazione delle autocorriere di Largo Barriera Vecchia. Termine dell'attività ore 14.

VIAGGI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

CONFERENZA SULL'EUROPEISMO

Martedì a Trieste il senatore Caron

Parlerà alla Camera di commercio

Il 9 maggio 1950, a Parigi, Robert Schuman, allora ministro degli esteri francese, lesse ai rappresentanti della stampa mondiale un discorso sull'unità europea, considerato dagli storici tra i più importanti del nostro secolo. In esso venivano realisticamente enunciati quegli obiettivi e quei metodi che resteranno alla base di tutta la costruzione europea. La dichiarazione Schuman mentre proponeva, infatti, la messa in comune delle risorse industriali (carbone e acciaio) della Francia e della Germania, in una organizzazione aperta a tutti i Paesi del Continente, attribuiva pure, alla futura Europa Unita, una funzione propria, equilibratrice delle forze politiche mondiali e indispensabile al mantenimento della pace.

Per celebrare degnamente il ventennale di questo atto così fondamentale nella vita dell'Europa e per verificarne la validità, il Movimento Federalista Europeo della Regione Friuli - Venezia Giulia e i Comitati per l'Europa del Movimento Europeo di Trieste e Udine, invitano la cittadinanza alla conferenza che il senatore dott. Giuseppe Caron, già vicepresidente della CEE, terrà il giorno 5 maggio p.v. alle ore 18.30 presso la sala maggiore della Camera di commercio (piazza della Borsa, 2) sul tema: «Attualità del pensiero europeo di Robert Schuman».

Assemblea domani delle Cooperative e Mutue

L'assemblea annuale della Federazione Cooperative e Mutue di Trieste è convocata in seconda convocazione per domani 4 maggio, alle ore 19, presso la Sala convegni della Camera di commercio, in via S. Nicolò n. 5. Le numerose cooperative associate sono invitate a partecipare all'assemblea, in quanto verranno discussi importanti problemi della cooperazione giuliana, e che riguardano in particolare la cooperazione edilizia, la pesca, produzione e lavoro, consumo, trasporti.

Sarà anche esaminato i rendiconto 1969 e il preventivo 1970, con particolare riguardo anche alla programmazione futura. E' previsto anche il rinnovo delle cariche sociali. Quest'anno ricorre anche una data fausta per la Federazione e precisamente l'anniversario dei venticinque anni di vita della stessa; le Cooperative associate saranno invitate a formulare il programma della celebrazione.

Dolorosa scomparsa del «dottor Zeta»

Il prof. Cesare Zacchi, valoroso medico e insigne igienista, non è più. Il suo cuore, tanto buono, si è fermato per sempre, lasciando nella costernazione e nel rimpianto quanti hanno avuto la ventura di conoscerlo e apprezzarlo.

Di famiglia triestina — e quindi di sentimenti italianissimi — aveva compiuto gli studi medi a Vienna, laureandosi quindi all'Università di Padova. Ottenuta la libera docenza a Roma, aveva svolto la sua preziosa attività in varie città italiane, acquistando fama e considerazione per le sue brillanti qualità. A lui si devono numerose pubblicazioni sull'igiene applicata; ai più importanti congressi nazionali e internazionali sui problemi dell'igiene aveva sempre portato il contributo delle esperienze compiute a Trieste.

Nella sua città, infatti, il prof. Zacchi ricopriva la carica di direttore del reparto medico-micrografico del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi, facendosi apprezzare particolarmente per la vasta cultura. E' stato anche assessore comunale alla sanità, portando pure in quel settore il contributo delle sue esperienze e delle sue alte capacità professionali. Oltre che collaboratore esperto del nostro giornale — la sua rubrica veniva, in quel periodo, attentamente seguita — era diventato pure un autentico personaggio della sua città, con una serie di conferenze alla Radio, dal titolo: «Parla il dottor Zeta». Purtroppo quella voce, dai toni gravi e affettuosi, non potrà essere più sentita: s'è spenta per sempre.

Minacciano lo sciopero i subalterni universitari

L'assemblea unitaria dei docenti subalterni dell'Università, riunitasi martedì scorso e ascoltata la relazione del prof. Claudio Gelletti, presidente della sezione di Trieste dell'ANRIS (Associazione nazionale della ricerca e insegnamento superiore), ha espresso in un ordine del giorno una «denuncia per l'insabbiamento del progetto di riforma universitaria e l'azione dell'ANPUR (Associazione nazionale professori universitari di ruolo) ancora una volta ribadita nel suo ultimo congresso nazionale e intesa alla conservazione inalterata delle attuali strutture universitarie».

Su tali premesse l'assemblea si è pronunciata per un immediato inizio dello stato d'agitazione che, conformemente alla linea stabilita dall'assemblea delle sedi ANRIS e dalla federazione delle sedi autonome, riunitasi a Roma, sfocierà in uno sciopero ad oltranza, che inizierà il 22 maggio, qualora il progetto di legge in esame presso la Commissione istruzione del Senato non venga presentato al Parlamento prima della vacanza predisposta per le prossime elezioni. La categoria nel contempo chiede la piena attuazione delle istanze riflettenti il docente unico, il full-time, il dipartimento e il diritto allo studio.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria: di Giuseppe Orbani, dalla moglie Lydia e dalla figlia Maria Pia e genero Tullio Scapin 100.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome) e 50.000 pro Unione Italiana Ciechi; dalle sorelle e dai fratelli 20.000 pro Istituto Rittmeyer e 20.000 pro Croce Rossa Italiana; da Celli Ernesto 5000, da Ciro Garzolini e famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Gemma Giordini e Anna De Lorenzi 2000, da Tullio e Lalla Kezich 5000, da Ines Barisi 5000 pro Croce Rossa Italiana; da Gemma de Manzolini 5000 pro Centro Tumori; dalla fam. Elvira e Massimiliano Mosetti 5000 pro Ass. Spastici (bambini); dalla famiglia Welpomer 10.000 pro Lega contro la Poliomielite; da Giuliana Berger 5000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare; da Natalia Buttus 3000 pro A.N.F.Fa.S. recupero ragazzi subnormali; da Cornelis e Carlo Tagliaferro 3000 pro Lega Nazionale (coloniè); da Gastone Mioni 3000 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati.

In memoria: di Elda Tasso ved. Corelli, da Salvatore e Dory Libutti 5000 pro Ass. Spastici; da Caterina Libutti 5000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria del dott. ing. Giorgio Ricordi dalla moglie 20.000, dalla suocera 10.000, dai cognati 5000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguinetti; dai cognati 5000 pro Centro tumori; da Luigi e Anna Salvador 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria: dell'arch. Giulio Schilani, dai figli 10.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Velia Montagnari dalla cognata Emma Montagnari 3000 pro Oratorio Salesiano, 3000 pro chiesa Madonna del Mare; dai nipoti Nora, Manuela e Leonino 5000 pro Parrocchia S. Luigi (poveri)), 5000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria del prof. Cesare Zacchi da Elda e Carlo Simoni 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Bianca e Abramo Schmid 2000 pro Centro tumori; dal prof. Pasquale Graziadei 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati; dal medico provinciale e dal personale dell'ufficio 9500, dal personale del Laboratorio chimico provinciale 22.500 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dalla famiglia Zacchi e Musina 10.000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria del dott. Giuseppe Hirsch da Ada e Umberto Bos 5000 pro ECA; dalla famiglia Malabotta Bucher 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Lucia Goruppi dai colleghi del figlio Bruno 20.000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Mosetti 1000, A. Rosa 1000, Fulvio Rosa 1000, Battich 1000, Dapretto 1000, Rossini 1000, Prelog 1000 e Reggente 500 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Giuseppe Orbani da Giovanni Adami 5000, dal condomini dello stabile n. 113 di via Rossetti 11.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Olga e Marcello Marovelli 2000 pro CRI; da Renato e Jolanda Tartaglia 3000 pro Villaggio del fanciullo; da Nedda Finazzer 2000 pro Lega italiana contro i tumori; da Ada de Luyk 3000 pro Lega nazionale; da Maria e dott. Guido Zulmin 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Francesca Kezich 5000 pro Opera difesa minorenni; da Carla Binetti 5000 pro «Operazione lana».

In memoria di Anita Belsasso da Elda e Carlo Simoni 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Elvira Bortolotti 2000, dal dott. Attilio Valentinuzzi e famiglia 2000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Livio Ada e Gianfranco Alessio 3000 pro Centro tumori; da Bruna e prof. Enrico Tagliaferro 5000 pro Lega italiana malattie cardiovascolari; da Adriana e Lucio Damiani 5000, dalle famiglie Donat Contel 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Adriana e Lucio Damiani 5000, dal prim. dott. Danilo Dobrina 5000 pro Patronato neuropsichici; da Nives e Aldo Borghi 3000, da Tito e Annamaria Borghi 5000, da Maria Onofri 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dal dott. Marcello Ravalico 3000 pro Cassa previdenza medici ammalati (Ospedale civile).

In memoria: da Oscar de Incontrera, da Salom, Kimenz, Kathrein, Pozzer, Frausin e Tognan 5.500 pro Ass. Spastici; da Giulietta e Rodolfo Mosetti 5000, da Ada e avv. Gianni Pellis 2000, da Silvia e Giorgia Landi 3000, da Ada Malabotta 5000 pro Società di Minerva.

In memoria: di Lucia Goruppi, dalla famiglia Flamini 1000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

In memoria: di Marta Biasi, da Rita e Luciana Cupidi 3000 pro Messaggero di S. Antonio - Basilica del Santo Padova.

In memoria: di Ludmilla Urbani in Chicca, dagli amici del figlio Carlo 30.000 pro Associazione XXX Ottobre - sez. CAI.

In memoria: del ten. col. Vinicio Lago, dalla mamma 20.000, dalla zia Maria Mercede Hirn 5000, dalla famiglia Ezio Brili 3000 pro Università degli Studi (Borsa di studio Vinicio Lago).

In memoria: di Carlo Sandrigo, dal M.d.L. Alberto Milnar 3000 pro Domus Lucis.

In memoria: di Maria Rosin, dalla cognata Gina Grisovelli e figli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria: di Giovanna Degrassi, dalla famiglia Nadalut e sorelle Aurora e Jela 4000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

In memoria: di Giuliano Zebei, da Gemma Nora e Zeno 5000 pro Centro Tumori.

In memoria: di Polla Pio, dai familiari 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria: di Romilda Sillani, dal personale dell'Ufficio Telefonico Statale di Trieste 19.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria: del Prof. Dott. Giovanni Lasic, dai professori della Scuola Media «F. Suppan» di S. Croce (sez. Italiana) 3000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

In memoria: di Maria Blasi, dalla sezione «A» geometri dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» 11.000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

In memoria: del Comm. Antonio Lelli, dai Funzionari e Personale del Tribunale 5000 pro Orfanelli di S. Antonio.

In memoria di Biancamaria Fadoa Sanguinetti da Mario Baxa 5000 pro ECA; dal barone e baronessa Aldo de Albori 3000, da Mariuccia e Silvio Bacchelli 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Luigi e Anna Salvador 3000, da Etta Carignani 3000, da Gina Egi Petz 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Leopoldo Tolentino da Adriana e Lino Cesana 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Nora e dott. Bruno Bauer 2000 pro CRI; da Gino e Maria Macchioro 5000 pro Lega contro i tumori (Comitato signore); da Rosetta Buchreiner 3000 pro Lega tumori; da Ottilia e Liliana Stock 5000, da Enzo e Renata Canarutto 5000, da Fabio e Dora Eppinger 5000, da Mario e Mina Morpurgo 5000, da Gianni e Nelly Mann 5000 pro Pia Casa «Gentilomo»; da Guglielmo Canarutto 5000, da Dario e Claudia Cogoi 5000 pro Rotary Club (Fondo beneficenza).

FESTEGGIATI DALLA CCdL 25 ANNI DI VITA

Premi a lavoratori anziani nella ricorrenza del 1.o maggio

Le cerimonie al Palazzo comunale e alla Provincia

(«Giornalfoto»)

Il Sindaco ing. Spaccini (foto a sinistra) in Municipio, e il commissario straordinario, Prefetto Molinari, alla Provincia, consegnano i premi agli anziani del lavoro. Nella foto qui sotto: nella sede della CCdL il segretario generale, dott. Fabricci, consegna i diplomi di merito

Il venticinquesimo anniversario della fondazione della Camera confederale del lavoro è stato celebrato venerdì 1.o maggio. Dopo elevate espressioni di mons. Bottizer e di mons. Marzari (primo segretario della CCdL), Luigi Viezzoli ha ricordato i colleghi scomparsi. Alla cerimonia erano presenti il col. Fonda Savio, con la signora Letizia, genitori di tre Caduti dell'ultima guerra, il presidente dell'Associazione industriali, Modiano, Elio Geppi (fra i primi segretari della CCdL) e molti rappresentanti delle Camere sindacali UIL delle varie province italiane.

La celebrazione ufficiale è stata tenuta dal segretario generale della CCdL, Fabricci, e dal segretario generale della UIL. Vanni. In particolare, il dott. Fabricci ha detto che «unità dei lavoratori non vuol dire sommatoria di tre organizzazioni sindacali, ma creazione di un sindacato nuovo». Quindi ha premiato i lavoratori più anziani con un distintivo d'oro.

Telegrammi di adesione e di saluto sono stati inviati dal presidente della Giunta regionale, Berzanti, e dagli assessori Dulci e Stopper; oltremodo gradito è stato anche quello del Commissario di Governo, Cappellini.

In occasione della Festa del lavoro, venerdì scorso il Comune ha festeggiato 61 suoi ex dipendenti, collocati a riposo lo scorso anno. La cerimonia ha avuto luogo alle 10, nella sala del Consiglio comunale.

Nel suo discorso il Sindaco, ing. Spaccini, ha espresso ai 61 ex-dipendenti il ringraziamento dell'Amministrazione comunale per l'attività svolta. Sono state quindi consegnate medaglie di anzianità (una riproduzione in oro con sigillo trecentesco della città), ai seguenti ex-dipendenti: Bruno Bernetti, Bruno Bonmassar, Raffaele Brecelj, Ada Camocino, Giuseppe Carli, Loredana Chiesa, Ernesto Cimador, Iolanda Coretti, Guido Debegnach, Vittorio Depiero, Bruno Dougan, Bruno Facchini, Loretta Fanigliuolo, Irma Flori, Guido Fonda, Franco Rosa, Amatore Gasparutti, Nella Gebert, Natalia Goruppi, Vanda Ghezzi, Maria Grassi, Caterina Iacobone, Luisa Iuvan, Rodolfo Kosuta, Elda Mestripieri, Caterina Malusà, Lodovico Mlach, Stellio Moso, Pietro Paoletti, Adalgisa Paolini, Angela Pavon, dott. Alessandro Pellegrini, Genoveffa Penati, Albino Piani, Renato Romolo Pittino, Maria Piutti, Lidia Polentarutti, Ernesto Pouschè, Paola Primosi, Ernesto Quarantotto, Gastone Ragazzi, Giovanni Rossit, Gina de Socchieri, Antonia Felicita Sonelli, Agostino Stoch, Giuseppe Sulich, Umberto Toffolo, Bianca Tolpeit, Licia Tomasini, Francesca Tositti, Giacinta Trost, Giovanna Turcio, Antonio Vattovani, Salvino Vecchiet, Pietro Venuti, Maddalena Viezzoli, Elisabetta Zaccaria, Augusto Zennaro, Ferruccio Zerini, Carmela Zoch e Nicolò Zorzetti.

Alla Provincia sono stati invece premiati dodici dipendenti che hanno compiuto il venticinquesimo anno di servizio. Sono stati loro conferiti gli attestati di benemerenza e la medaglia d'oro fregiata dello stemma della Provincia. Nel Palazzo di piazza Vittorio Veneto il commissario prefettizio, dott. Vincenzo Molinari, ha consegnato i premi ai seguenti dipendenti: Giulia Benevoli, Bruna Ceselin, Maria Frizziero, Isabella Gregoratti, Armando Jaksetic, Emilio Leni, dott. Antonio Magarelli, Renato Petrini, Placido Baudolina, Marcella Punis, Luciano Tarlao ed Emma Tomat.

CINQUE MESI CON I BENEFICI A UNA GIOVANE GUIDATRICE

Nello scontro frontale un uomo perdette la vita

L'insidiosa curva «Masè» di via Fabio Severo, è l'invisibile imputata al processo celebrato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Edel e dott. Moscato, P. M. dott. Brenci, cancelliere Chiarelli. Viene giudicata la studentessa Laura Magnan, di 26 anni, abitante in via Torquato Tasso 3, e deve rispondere di omicidio colposo nella persona del bracciante Giovanni Burolo di 35 anni, abitante in via Cantù 27.

La disgrazia — spiega il Presidente — accadde verso le 21 del 21 ottobre dello scorso anno quando, di ritorno dalla zona B, la Magnan stava guidando lungo la via Fabio Severo la Fiat 1100 D, targata TS 78858. Nell'abbordare la fatale curva, per ragioni non chiarite, la giovane donna si spostò verso il centro, superò la mezzaria stradale e andò a scontrarsi frontalmente con la Fiat 850, targata TS 72653, guidata dal Burolo che stava risalendo la carreggiata.

Nel fragoroso urto, lo sventurato rimase ucciso sul colpo, mentre la Magnan riportò una serie di ferite per cui venne ricoverata per venti giorni allo ospedale.

Al Tribunale, l'imputata dichiara: «Non ricordo nulla dell'incidente perché rimasi ferita e perdetti la conoscenza. Il mio ultimo ricordo è che l'auto sbandava verso destra». Nessuno dei congiunti dell'estinto risponde alla chiamata dell'ufficiale giudiziario e i difensori, avv. Gianfranco Tamaro e avv. Pierpaolo Poillucci, fanno presente al Collegio che sono stati già risarciti. Il P. M. analizza brevemente il sinistro e conclude proponendo che la Magnan venga condannata a otto mesi di reclusione. I patroni perorano il minimo della pena e chiedono che anche la patente di guida venga sospesa per il più breve tempo possibile.

Concesse all'automobilista le attenuanti generiche e quelle del danno risarcito, il Tribunale la condanna a cinque mesi e 10 giorni di reclusione con i benefici di legge e ordina la sospensione della patente di guida per un anno.

Atti vandalici al giudizio del Pretore

Più che un imputato, è un personaggio lo studente Bruno Borri di 25 anni, abitante in via Galilei 6, che, capelli fluenti sulle spalle, baffi e barba «alla nazzarena» e abbigliamento stravagante, compare davanti al Pretore dott. Esti, P.M. avv. Nardi, cancelliere dott. Giuseppina Ricciotto, per rispondere, assieme al contumace Rocco Candela di 25 anni, abitante in via dei Martiri della Libertà 13, di una serie di reati scaturiti dalla «mattana» di una notte d'estate. Ai due, l'Accusa addebita di avere distrutto una statuetta della Madonna che si trovava in una nicchia dello stabile numero 15 di via Rittmeyer, di avere offeso, con il vilipendio, la religione di Stato, di avere bestemmiato, disturbato il riposo delle persone, portato fuori casa due carabine ad aria compressa pur essendo sprovvisti della licenza, e al solo Borri di avere detenuto armi senza farne denuncia alla Pubblica sicurezza e di averle detenute senza un nulla osta valido, inoltre (il procedimento è stato unito al precedente) di essersi lasciato andare su una pubblica piazza a un gesto più affine a un cane in campagna che a un giovanotto in città.

Il dott. Esti legge le sue precedenti dichiarazioni: in istruttoria affermò che quella fatale sera si incontrò con il Candela ed altro amico in una trattoria frequentata abitualmente da studenti. A una certa ora, si recarono in macchina sull'altipiano, fecero una sosta dalle parti di Villa Opicina e si divertirono a sparare una decina di colpi contro un barattolo. Al magistrato requirente il Borri disse d'essere estraneo all'esplosione di un colpo d'arma che distrusse il cristallo di un bar a Trebiciano, e sostenne che né lui né il Candela avevano strappato la statua dalla nicchia ma l'avevano trovata a terra e incuriositi, s'erano fermati a guardare.

Al Pretore, l'imputato dichiara, «Non ho bestemmiato, non ho schiamazzato e ignoravo che fosse proibito portare fuori di casa le carabine che mi erano state regalate giorni prima da un marittimo mio amico». Il maresciallo Selmi e Steffè: confermano i loro rapporti, poi il rappresentante della Pubblica accusa formula le proprie conclusioni: assoluzione da tutti i capi di imputazione, tranne che dagli schiamazzi, per i quali chiede il minimo della pena. Il difensore, avv. Pacor, sostiene che non può venire addebitata ai suoi raccomandati il daneggiamento della statua, e pertanto chiede assoluzione piena dallo addebito e dalle altre imputazioni, mentre gli schiamazzi perora la concessione delle «generiche» e il minimo della pena. In merito poi alle armi afferma ancora che manca ogni prova sull'elemento psicologico del reato.

Concesse ai due le attenuanti generiche, il dott. Esti condanna il Candela a quattro mesi di reclusione, 20 giorni di arresto e 20 mila lire di ammenda, e il Borri a quattro mesi di reclusione, un mese e 10 giorni di arresto e 30 mila lire di ammenda. Li assolve entrambi dall'imputazione di offesa alla religione di Stato e il Borri dalla seconda accusa inerente le armi. Perché i fatti non costituiscono reato. Subito dopo, l'avv. Pacor farà dichiarazione d'appello.

MOSTRE D'ARTE

Filippo De Pisis alla «Torbandena»

Dopo il successo ottenuto della mostra dei grandi maestri italiani Carrà e Sironi, la Galleria Torbandena ha inaugurato in una cornice d'eleganza la rassegna del compianto maestro Filippo De Pisis, uno dei più insigni pittori dell'arte moderna italiana.

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di
VIRGILIO LILLI
sino all'8 maggio
Orario: 10.30 - 12.30, 17 - 20

Alla BARISI
continua con successo
la mostra di
LUIGI PAMPANINI

SI SALVI CHI PUÒ
gridano i germi orali: arriva
clinex
PER LA POLIZIA DELLA DENTIERA

UCV CIT
Vacanze di studio a Londra
Due turni di quattro settimane
Dal 2 al 29 agosto e
dal 6 agosto al 12 settembre
Corsi di lingua inglese alla DAVIES'S School of English for Foreign Students, sistemazione presso famiglie inglesi con servizio di mezza pensione, viaggio aereo da Trieste a Londra e ritorno lire 154.400.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT - Piazza Unità 6 Tel. 24793 - 35862

CIT
Staz. Autolinee tel. 24008
Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8, 11, 18
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45 8.15 12
Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei. ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

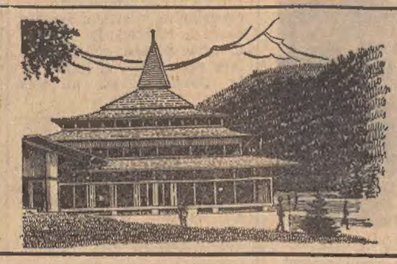
DALLA PIANTA ALLA TAZZINA
A Trieste arriva gran parte del caffè destinato al consumo del mercato italiano. Accanto al porto di Trieste lo stabilimento CREMCAFFE' una modernissima industria di casa nostra che tosta giornalmente i caffè più pregiati del mondo, importati direttamente dalle piantagioni e li distribuisce freschissimi nei migliori bar e negozi, e presso la Degustazione CREM CAFFE'
Cremcaffè di PRIMO ROVIS

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Viaggi primaverili UTAT
IN AUTOPULLMAN
Umbria 7/5-10/5 L. 34.500
Budapest 23/5-28/5 L. 54.000
Vienna 24/5-28/5 L. 50.000
Zagabria - Plitvice 28/5-31/5 L. 32.000
Abruzzo 28/5- 2/6 L. 52.000
Vienna 29/5- 2/6 L. 50.000
Giro della Svizzera 30/5- 7/6 L. 88.000
Gran Campanaro 31/5- 2/6 L. 21.800
San Marino - Urbino 31/5- 2/6 L. 19.800
Budapest 2/6- 7/6 L. 54.000
CROCIERE:
Grecia m/n «Jadran» 9-16/5 da L. 65.000
Dalmazia m/n «Aleksa Santic» 24-27/5 da L. 38.000
ISCRIZIONI: U. T. A. T. via Imbriani 11 e Gall. Protti 2

LA... DEL VOSTRO ARREDAMENTO
IN VIA SORGENTE:
dormire «d»l...
dolcemente...
deliziosamente...
divinamente...
doppiamente...
su DORMIRE il materasso dell'architetto tutto super in sei tipi
a partire da L. 14.900... e «MAGIC MOLL» con vibratore incorporato per attivare in profondità la circolazione, elimina la stanchezza, consente un relax perfetto
DORLIGO via carducci 19 via sorgente 4
Tutti i nostri mobili sono venduti garantiti da un'assicurazione speciale dei LLOYD ADRIATICO
DORLIGO
Lloyd Adriatico

CONTROLLO ASSETTO VETTURA
EQUILIBRATURA DINAMICA ED ELETTRONICA
AUTOGOMMA TRIESTE
VIA G. D'ANNUNZIO 42
TEL. 93192
RIVA T. GULLI 12/B
TEL. 36640
VIA CABOTO 4
TEL. 823076
CINTURATO PIRELLI


TERME di ARTA
apertura
16 maggio 1970
CONVENZIONATE CON INAM, ENPAS, INADEL ecc.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

GLI OSPITI DI PIPPO BAUDO

Lino Ventura a «Settevoci»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 2

Molti di voi hanno visto «Il clan dei siciliani», un film di grandissimo successo interpretato da Jean Gabin, Amedeo Nazzari, Alain Delon e Lino Ventura, per la prima volta non nelle vesti di killer, ma nei panni di un commissario. Ventura è un attore italo-francese, ha al suo attivo più di cinquanta film interpretati ed è un personaggio che ha percorso, prima di arrivare al successo, le tappe di una esistenza travagliatissima, quelle esperienze tipiche dei nostri emigranti.

Nato a Parma, Lino ha fatto il pugile, è stato campione europeo di lotta libera e, per caso, è arrivato al cinema con quella sua faccia da simatica canaglia, con quella maschera che è il contrario del suo «io» più profondo. Avete capito che sarà Lino Ventura il secondo ospite della serata e con lui imbastiremo, forse è meglio dire improviseremo, un dialogo per conoscere da vicino il personaggio. Rituffiamoci nelle canzoni. Il serotino «concerto a quattro mani» sarà introdotto da Rosanna Fratello, una cantante che, a dispetto delle recenti delusioni festivaliere, ha i mezzi per primeggiare. Rosanna riproporrà «Ciao anni verdi», un motivo sfortunato ma che gradatamente sta risalendo molte posizioni nelle simpatie del pubblico. Proseguiamo il discorso sulle canzoni, dando un'occhiata alla scaletta.

Voci nuove: Monica Riva: viene dalle Marche, ha un visino fresco, accompagnato da una voce altrettanto giovanile. Canterà: «Bocciolo di rosa».

Gaetano Vece: fa parte della colonia, numerosissima, di cantanti emiliani. L'imolese Gaetano ripropone un motivo attualmente popolarissimo: «A lei».

Cantanti concorrenti: Niki: ha avuto sinora una carriera alterna. E' stata vicina alla piena affermazione, ma al momento opportuno qualcosa non ha funzionato. Sarà questa la volta buona. Auguriamoglielo, disponendoci ad ascoltarla in «ma come fai».

Babila: ha già superato due consecutivi ostacoli, avendo sempre tanti «nicolini» a favore. Partito come voce nuova, Babila tenta ora la piena affermazione come concorrente. Si presenterà con un suo nuovo motivo: «Ci stavo bene insieme a lei».

Pilade: tutti lo conosciamo come luogotenente di Adriano Celentano. Adesso Pilade si è messo in proprio, ha abbandonato il clan e, dopo aver ottenuto tanti successi come autore con lo pseudonimo di Pilat, tenta la carta della piena affermazione come cantante con il «tacatà».

Peter Amore: nato in Abruzzo, questo giovane cantante è venuto fuori artisticamente a Milano, dove ha trovato quel successo che rincorreva da tempo. Peter ha una voce potente e lo constaterete, ascoltandolo in «La conosco», un brano orecchiabile e destinato ad un sicuro successo.

Pippo Baudo

Mercoledì il concerto Rieger - Tomsic

Come annunciato, avrà luogo dopodomani, mercoledì, con il consueto inizio delle ore 21, il settimo concerto della stagione sinfonica di primavera del Teatro Verdi.

Alla guida dell'orchestra del Teatro sarà il maestro tedesco Fritz Rieger, col quale collaborerà, in qualità di solista, la pianista Dubravka Tomsic. In programma: Petrassi — Secondo concerto per orchestra (in prima esecuzione a Trieste); Beethoven — Quinto concerto per pianoforte e orchestra; Brahms — Quarta sinfonia.

Alla biglietteria del Teatro (tel. 23988) continua la vendita dei biglietti.

Teatro musicale ad Arte Viva

Domani sera, alle ore 21 precise, nella sala del Ridotto del Teatro Verdi di Trieste, in via S. Carlo 2, Arte Viva realizzerà una serata di Teatro Musicale. In programma il *Postscriptum* (a Liebeslied) che Carlo de Incontrera ha composto su commissione di Silvano Bussotti per il Festival Internazionale di Palermo.

Si tratta di un lavoro dalle molteplici possibilità realizzative e, appunto, nella serata di domani verranno presentate tre diverse versioni di quest'opera: la prima firmata dallo stesso Carlo de Incontrera, porterà sulla scena la storia di Sigfrido, la seconda, creata da Fred Dosek, s'intitola «Critica d'Arte», la terza, dal titolo «Il Profeta Velato», è stata composta da Miela Reina e Enzo Cogno sul testo di Luis Borges. Le musiche sono di Carlo de Incontrera, mentre i fatti scenici e il teatrino sono di Miela Reina. Accanto a questi due co-autori, prenderanno parte attiva nella serata, nella veste di attori, esecutori, musicisti, tecnici, ballerini: Ivanka Cerovac, Enzo Cogno, Fred Dosek, Lauro Crisman.

Alla serata il pubblico potrà intervenire liberamente e gratuitamente.

Concerto beethoveniano all'Istituto germanico

Il decimo ed ultimo concerto della stagione all'Istituto Germanico di Cultura sarà dedicato interamente a Ludwig van Beethoven in occasione del bicentenario della nascita e affidato al più rinomato complesso di violoncello e pianoforte della Germania attuale, il Duo Siegfried Palm-Aloys Kontarsky. Il concerto avrà luogo mercoledì 6 maggio, alle ore 21 nella Sede

Martedì al C.C.A. jazz eccezionale

Eccezionale serata jazz martedì alle ore 21 al Circolo della cultura e delle arti, sala maggiore (via S. Carlo 2). Il concerto è tenuto dal «Silvio Donati Jazz Group», formato da quattro triestini, che ad una salda preparazione tecnica unisce chiarezza di linguaggio.

Il complesso, che verrà presentato da Dario Salmi, suonerà composizioni di noti autori americani e dello stesso pianista Silvio Donati.

Il pubblico, ed in particolare i giovani, è gentilmente invitato ad intervenire. L'ingresso è libero.

L'orchestra B.B.C. alla Società dei concerti

Domani sera con inizio alle ore 21 al Politeama Rossetti a chiusura della stagione della Società dei concerti, avrà luogo il concerto sostenuto dalla grande orchestra della BBC di Londra sotto la direzione del maestro Colin Davis e la partecipazione del pianista Clifford Curzon. Si raccomanda la massima puntualità.

A Cannes inaugurazione a freddo

Cannes, 2

Al suono dell'inno nazionale francese è stato inaugurato questa sera il ventitreesimo Festival cinematografico di Cannes alla presenza del sottosegretario di Stato per la gioventù e gli sport Joseph Comiti. La cerimonia di inaugurazione nel palazzo dei festivals è stata breve, ma la parte più spettacolare della manifestazione era avvenuta poco prima all'esterno del palazzo in occasione dell'arrivo degli invitati. Alcune centinaia di ammiratori e curiosi hanno atteso con pazienza l'arrivo delle «vedettes» che solitamente giungono per la inaugurazione del Festival di Cannes, ma quest'anno sono rimasti delusi e infreddoliti. Delusi perché nessuna personalità di fama internazionale è venuta quest'anno sulla Costa azzurra per il Festival, e infreddoliti perché questa sera il termometro segna appena dieci gradi sopra zero. Gli ammiratori si sono quindi consolati ad assistere a quella che può essere considerata una sfilata di moda estiva con minigonne, pantaloni, semitopless, alternati con toilettes classiche; mentre nell'abbigliamento maschile si ha l'impressione di essere tornati indietro di alcuni anni (pochi gli smoking colorati e la maggior parte neri). Nell'abbigliamento femminile, invece, i colori hanno fatto risaltare la fantasia dei sarti d'oggi. Gli unici applausi e flashes dei fotografi sono stati per l'editore discografico Barclay e per gli interpreti del film di questa sera («Le bal du comte d'Orgel») Jean Claude Brialy, Sylvie Fennec e Bruno Garcin.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Frank non disarma I rapporti «giallo»-mala

«F.B.I. - Francesco Bertolazzi investigatore» (TV-1, ore 21) — Questa volta il caso porta Frank Bertolazzi in un paesino del reatino: deve trovare le prove dell'innocenza di Gioacchino, il giovane nipote di Ersilia, ex cameriera in casa Bertolazzi. A sentire la zia, Gioacchino, vittima di una ingiustizia, è stato falsamente accusato di avere partecipato ad una rapina a mano armata nella Banca locale, che ha fruttato poche lire; e «rapina a mano armata» è il titolo di questa terza puntata; ma c'è un'aggravante: il cassiere è stato ferito alla testa da uno dei rapinatori e il colpevole sarebbe proprio lui, secondo le accuse che vengono dai compagni che hanno preso parte al colpo e che sono già stati arrestati. Gioacchino, invece, è latitante e non intende costituirsi finché non sarà provata la sua innocenza. Questo gravoso compito è affidato a Frank Bertolazzi il quale secondo il suo stile si butta a capofitto nel «caso». Tanta solerzia però è male ripagata: l'investigatore finirà per un equivoco in caserma, e sarà anche aggredito da una contadina quando ricostruirà dal vero le fasi della rapina. Tuttavia, non disarma e, superate mille difficoltà, arriva sulla buona pista: scopre un testimone che potrebbe scagionare definitivamente il ragazzo. Il superteste è trovato. Non soltanto, ma senza volerlo Bertolazzi finisce per scoprire anche un nascondiglio di oggetti di scavo trafugati.

* * *

«Cinema '70» (TV-2, ore 22.15). Jean Gabin, Lino Ventura, Alain Delon e il regista Melville parleranno stasera, intervistati da Maurizio Cascavilla del film «giallo» francese e dei suoi riferimenti alla malavita: in che modo cioè il cinema attinge alla vita di tutti i giorni. Il protagonista dell'incontro con il pubblico sarà stasera Alberto Sordi che nel 1969 ha registrato alcuni record di incasso con i suoi film «Nell'anno del Signore», «Amore mio aiutami», «Contestazione generale» e «Il prof. Tersilli». Proprio nei giorni scorsi l'attore ha ricevuto il premio dell'ente «Spoleto cinema» per il migliore attore dell'anno. E' previsto un altro incontro con Ingrid Thulin, l'attrice svedese che ormai risiede in Italia e che è stata la protagonista della «Caduta degli dei» di Luchino Visconti e del «Sogno» di Strindberg, messo in scena dallo «stabile» torinese.

Giulio Confalonieri su Vito Levi

Nella rubrica musicale di un recente numero di «Epoca», Giulio Confalonieri si occupa nuovamente della figura e dell'opera di Vito Levi.

Dopo la cronaca del concerto del 4 aprile scorso al «Verdi» dettata dal critico milanese al suo quotidiano, il lungo articolo sull'autorevole periodico completa con immagini efficaci e con ammirate considerazioni il giudizio di Confalonieri sulla serata celebrativa in onore dell'illustre collega. Dopo aver affettuosamente tratteggiato i momenti salienti ed il clima della manifestazione, Giulio Confalonieri ripercorre sinteticamente l'attività musicologica del maestro triestino, sottolineandone il prezioso contributo in campo internazionale. Una particolare attenzione è dedicata all'opera musicale di Vito Levi, rivelatrice di una personalità di grande rilievo, che ha tutti i diritti di uscire finalmente dall'ambito cittadino (che pur costituisce una cornice tanto cara e favorevole all'autore) per affermarsi nel repertorio concertistico nazionale, come espressione di uno dei valori più genuini della musica italiana del nostro tempo nella continuità d'una tradizione modernamente svolta da un linguaggio originale di magistrale ricchezza strumentale.

Il compositore Igor Strawinski che ha 87 anni è stato dimesso dall'ospedale Lenox Hill, dove era stato ricoverato per tre settimane per una affezione polmonare ed ai reni.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

L'AMANTE

R. SCHNEIDER - M. PICCOLI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica. Mercoledì alle ore 21: Concerto sinfonico diretto dal maestro Fritz Rieger. Pianista Dubravka Tomsic. In programma musiche di Petrassi, Beethoven, Brahms. Alla biglietteria del teatro (tel. 23988) continuerà domani la vendita dei biglietti.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Aperto tutti i giorni - Visitatelo: sarà una oretta bene impiegata. Animali di tutti i paesi del mondo. Eccezionale: è nato Celestino, lo scimmiottino azzurro.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.15 22: «Le svedesi si confessano e...». Un film per giudicare se la Svezia è un inferno o un paradiso dei sensi, in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. 15 - 22.10: «La mano» con Nathalie Delon e Michel Duchaussoy. Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: Una nuova divertentissima serie delle meravigliose avventure del gatto Silvestro. In technicolor. Giovedì 7 in mattinata «Cenerentola». Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 15 - 22.10: «Colpo rovente» con Michael Reardon, Barbara Bouchet, Susanna Martinkova e Isa Miranda. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO. 15: «L'amante» (Les choses de la vie). Il capolavoro che rappresenterà ufficialmente la Francia al Festival di Cannes 1970, con R. Schneider, M. Piccoli e L. Massari. Technicolor. Non vietato. Il film non sarà proiettato in alcun altro cinema nel corso della corrente stagione.
NAZIONALE. 15 - 22.10: «Barquero» con Lee Van Cief, Warren Quoates e Mariette Hartley. Technicolor.
RITZ. Ore 15, 17.20, 19.40, 22: «L'esecutore». Un classico giallo da vedere tutto d'un fiato! Con George Peppard e Joan Collins. Technicolor.

ALABARDA. 15. Ultimo giorno: «Il gatto con gli stivali» in cinemascope technicolor. Strepitoso successo del più popolare personaggio delle favole! Film simpatico! Divertentissimo. Per tutti.
AURORA. 15. Suggestivo, violento, avvincente, il colossale technicolor Titanus: «Un uomo chiamato cavallo» con Richard Harris.
CAPITOL. 14: «Rosolino Paternò soldato» è l'ultima comicissima interpretazione di Nino Manfredi in un divertente e movimentato technicolor Paramount.
CRISTALLO. 15. A. Sordi, N. Manfredi e V. Gassman: i «tre grandi» del cinema comico italiano sono gli insuperabili interpreti del divertentissimo technicolor: «Contestazione generale». Il film è per tutti.
FILODRAMMATICO. 16.15: «La battaglia della Neretva» in technicolor. Gigantesco film di guerra interpretato da un formidabile cast di attori: Franco Nero, Yul Brynner, Renato Rossini e Sylva Koscina.
IMPERO. 15: «Il prof. dott. G. Tersilli, primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue». Technicolor con A. Sordi.
MIGNON, XX Settembre. 14 ult. 22: «Per tetto un cielo di stelle» con Giuliano Gemma. Spettacolare technicolor. Segue nuovo Topolino. Genitori venite coi figlioli. Lire 250.
MODERNO. 14: «Gli avvoltoi hanno fame» con Clint Eeastwood, Shirley Mac Laine. Spettacolare western. Cinemascope. E' per tutti.

Non cambia nulla al Festival di Pola

Pola, 2

Il XVII Festival della cinematografia jugoslava si svolgerà a Pola dal 26 luglio al 2 agosto, come negli anni passati. Le recenti discussioni sulla necessità di migliorare l'organizzazione del festival avevano fatto sorgere in certi cineasti dei dilemmi circa il periodo più adatto per la manifestazione. Il direttore del festival, Petar Volk, ha dichiarato a questo proposito che nulla cambierà. I produttori jugoslavi hanno già approvato lo schema di regolamento per il festival 1970 ed hanno cominciato i preparativi perché la rassegna di Pola abbia luogo nel consueto periodo dell'anno, come è stato già fissato, del resto, nel calendario internazionale dei festival.

Grande Luna Park
tutti i giorni in
RIVA TRAIANA
festivi 10/13 - 15/01
feriali 15/01
autobus 8, 9, 15

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Il clan dei siciliani» con Jean Gabin, Alain Delon, Irina Demick, Lino Ventura, A. Nazzari. Il capolavoro di Henry Verneuil. Successo!
ABBAZIA. 14.30: «I lunghi giorni delle aquile». Un colosso della cinematografia in technicolor, con Harry Andrews, Michael Caine, Trevord Howard, Curd Jurgens, Kenneth Moore e Lawrence Oliver.
ALCIONE (tel. 96162). **13.30:** «Ben Hur», il film degli 11 Oscar. Inizio ultimo spettacolo ore 21.
ALDEBARAN. 15: «Joe! Cercati un posto per morire». Western in technicolor con Jeffrey Hunter e Pascale Petit.
ARISTON. 14: «Indianapolis» con Paul Newman, Joanne Woodward e Robert Wagner. Technicolor - panavision.
ASTRA. 14.30: «I cannoni di San Sebastiano», in technicolor, con Anthony Quinn e Charles Bronson.
IDEALE. 14. Technicolor. James Bond in: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà», con George Lazenby, Diana Rigg e Telly Savalas. La più spettacolare delle sue avventure.
LUMIERE. 14: «Uffa papà, quanto rompi». Technicolor con James Garner e Debbie Reynolds.
MARCONI. 14.30: «Il settimo flagello». Supercolosso in technicolor con T. Lomnicki e I. Karel. Ult. giorno.
RADIO. 14.30: «Il commissario Pepe». L'ultimo capolavoro di Ugo Tognazzi. Technicolor.
SERVOLA. 14: «Che». Scopecolor con Omar Sharif e Jack Palance nella parte di Fidel Castro. Successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Le avventure di Ulisse». Technicolor con Bekin Fehmiu, Marina Berti e Renaud Verley.
VOLTA. 15: «Pendolum». Technicolor con George Peppard, Jean Seberg.

GORIZIA

CORSO. 15: «Rosolino Paternò soldato» con N. Manfredi e M. Landau. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Gott mit uns» con F. Nero. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Nel giorno del Signore» con L. Buzzanca e I. Villani. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Le meravigliose avventure di Chu-Mins. Cartoni animati di T. Robertson. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Ondata di calore», con J. Seberg e L. Pistilli. Scope e colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Non son degno di te», con L. Efrikian, G. Morandi e N. Taranto. Ult. 21.
SAN GIORGIO (Lucinico). 16 e 21: «La battaglia dei giganti», con H. Fonda e R. Ryan. Panoramico a colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Scacco alla regina» con Rosanna Schiaffino e Romolo Valli. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Zabriskie Point» di M. Antonioni. Girato in USA. A colori.
AZZURRO. 14: «Sono Sartana, il vostro becchino» con John Garko. Western a colori.
SAN MICHELE. 14: «Ursus e la ragazza tartara» con Joe Robinson. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «L'ora della furia» con Gary Lockwood e Dean Jagger. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Per amore e per magia» con Gianni Morandi e Rosemarie Deste. Musicale a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 14: «Il prezzo del potere con Giuliano Gemma. Western a colori.
RIO: «Il suo nome è donna Rosa».

FOGLIANO

ITALIA. 14: «La piscina». A colori.

SAGRADO

ITALIA. 14: «El Zorro». A colori.

PORDENONE

CIRCO di Moira Orfei (piazzale Libertà): «Il circo sul ghiaccio» (Circus on ice). Oggi ultimo giorno, due spettacoli: pomeriggio ore 16, sera ore 21.15.
CRISTALLO. 14: «Il segreto di Santa Vittoria». Cinemascope in technicolor.
VERDI. 14: «Interragano».
SUPERCINEMA. 14: «L'ultimo tramonto sulla terra dei McMaster». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Un maggiolino tutto matto».

CORDENONS

VERDI. 14: «Il ponte di Remagen». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «I girasoli».
ZANCANARO. 14: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte». A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Topaz», con Frederick Stafford, Dany Robin, John Vernon e Karin Dor; in technicolor. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. 16: «Dove vai tutta nuda?» con V. Gassman e M.G. Buccella. A colori. Ult. 22.
EDEN. 16: «I 4 dell'Ave Maria». A colori. Ult. 22.
COASSINI. 16: «Quel maledetto ponte sull'Elba». A colori. Ult. 22.

CORMONS

ITALIA: «Dio li crea, io li ammazzo» con A. Spaak, P. Martell e P. Lulli. A colori.
COMUNALE: «Il prezzo del potere».

CERVIGNANO

NUOVO: «I girasoli».

PALMANOVA

ITALIA: «I girasoli».
GARIBALDI: «Cimitero senza croci».

GEMONA

SOCIALE: «Gli avvoltoi hanno fame».

TARCENTO

MARGHERITA: «Il clan dei siciliani».

TRICESIMO

MODERNO: «I lunghi giorni delle aquile».

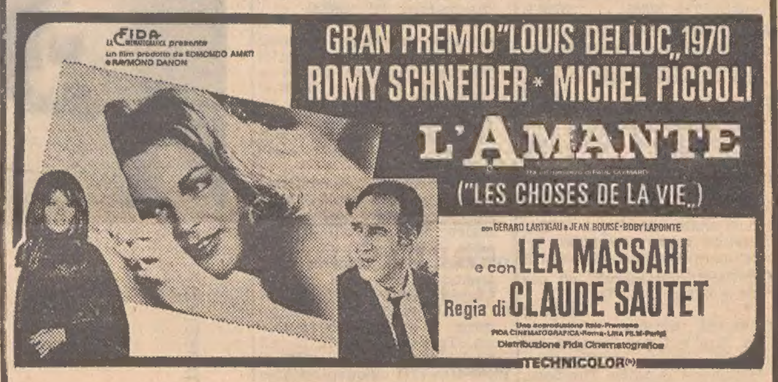
SAN DANIELE

T. CICONI: «A. 007 al servizio segreto di Sua Maestà».

CASARSA

ROMA: «Un maggiolino tutto matto».

Seconda settimana ed ultime repliche del clamoroso successo del film che rappresenterà la Francia al Festival di Cannes 1970
In visione esclusiva al GRATTACIELO



«UN FILM NEL QUALE VIVRETE LE COSE DELLA VITA... CHE DANNO ALLA STESSA IL VALORE DI ESSERE VISSUTA!...»
NON VIETATO

AL RITZ
RICORDATE PENDULUM?
Ritorna
GEORGE PEPPARD
ancora più misterioso e diabolico in un altro classico «giallo»

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orari: 15 - 17.20 - 19.40 - 22

IPPODROMO DI MONTEBELLO
OGGI ORE 15

CORSE CORSE CORSE

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE DANCING «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «GLI SCORPIONI» — Oggi the danzante — Viale Miramare, tel. 411325

GORIZIA

TAVERNETTA «FERIGO»
VIA ROMA — Trattenimenti danzanti ogni sabato - domenica e festività infrasettimanali dalle 15-19 e dalle 21-1

Al Nazionale
LEE VAN CLEEF è

Continua all' EDEN con successo
NON SARESTE CURIOSI DI ASCOLTARE IL RACCONTO DEI LORO PECCATI QUANDO...

AL FENICE
GLI IRRAGGIUNGIBILI «BOSS» DI COSA NOSTRA NEL MERCATO MOSTRUOSO CHE SCONVOLGE L'AMERICA LA DROGA DEI GIOVANI
ROBERTO LOYOLA PRESENTA

Avviso importante!!! — Si consiglia il pubblico di vedere il film dall'inizio — E' assolutamente proibito entrare in sala negli ultimi 10 minuti
Vietato ai minori di 18 anni — Distrib. S. Marco Film

ALL'EXCELSIOR
UNA STORIA DIABOLICA E SCONCERTANTE

DATA LA SUSPENSE DEL FILM, SI CONSIGLIA DI VEDERLO DALL'INIZIO

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Dalla basilica di San Pietro «Santa Messa» celebrata da sua santità Paolo VI; 10.30: Musiche di Debussy; 10.45: Ferma la musica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Contrasti musicali; 15.40: Pomeriggio con Mina; 17: Parata di stelle; 18: Il concerto dello domenica diretto da Carlo Mario Giulini; 19: Qui Gipo, ciao; 9.30: Intermezzo musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Piacevole ascolto; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.25): Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131. Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Le piace il classico?; 15.30: Un disco per l'estate; 16: La corrida; 16.50: Buon viaggio; 16.55: Giornale radio; 17: Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.15: Stasera siamo ospiti di... 19.30: Radiosera; 20.05: Albo d'oro della lirica; 21.10: Radio magia; 21.35: La favolosa storia del circo; 22.05: Giornale radio; 22.15: L'egoista di G. Meredith; 23: Bollettino per i naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dell'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Le sonate a tre di A. Corelli; 12.50: Musiche di E. Grieg; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.15: Orchestra filarmonica di Los Angeles; 15.30: La morte di Danton di G. Buchenr; 17.40: Discografia; 18.10: La letteratura della terza diaspora; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del terzo; 21.30: In che giorno verrà di M. Pezzati; 22: Musiche di F. Schubert; 22.30: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Una baracca, una comunità.

MERIDIANA
12.30: Settevoci.
13.25: Il tempo in Italia - Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - come agricoltura.

POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
17.00: Segnale orario - Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI
Verso l'avventura - Il tesoro.
17.40: Magilla Gorilla in «La corsa in motoretta» - Tippepete, Tappete e Toppete in «Miss Strega».

POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
18.00: La domenica è un'altra cosa - presentato da Raffaele Pisu.
19.00: Telegiornale.
Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio.

RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
21.00: F.B.I. - Francesco Bertolazzi investigatore - terzo episodio «Rapina a mano armata» - con Ugo Tognazzi.
Doremì.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
Break 2.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
17.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Settevoci sera.
Doremì.
22.15: Cinema 70.
22.50: Prossimamente - Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: Santa Messa; indi: Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana; indi: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El campanon»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Cari stornei.

Radio Capodistria

7: Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 8: Chiusura; 9.30: 20 mila lire per il vostro programma; 10: Notiziario; 10.05: Intermezzo musicale; 10.10: Fumorama; 10.30: Canta Sacha Distel; 10.45: Il complesso del pianista Russ Conway; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Cantanti d'oggi; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 11.55: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 14: Il cantante del giorno - Gallant; 14.15: Complessi di musica leggera; 14.30: Chiusura; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 19.30: Chiusura; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura delle trasmissioni.

Televisione jugoslava

8.50: Notiziario; 8.55: Musica popolare; 9.25: Discorso del presidente Tito a Fiume; 11.50: La TV per i ragazzi; 12.30: «Compleanno» quarto episodio della serie «Il flauto magico»; 13: «Peyton Place» romanzo sceneggiato; 14.05: Consegna dei premi «1.o Maggio»; 14.35: Campionati nazionali di pugilato; 17.10: «Amleto», film con Laurence Olivier; 20: Telegiornale della sera; 20.30: Calcio: Sarajevo-Stella Rossa; 22.15: «I dieci comandamenti», serie umoristica; 23: La domenica sportiva; 23.30: Telegiornale.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI media età offresi presso persona sola oppure due persone. Orario da combinarsi. Telefono 62304. 45184 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. CERCO domestica sappia cucinare. Casa tutti elettrodomestici; stipendio adeguato. Tel. 36805. 23720 B

ASSUMESI servizi casa persona qualificata, compenso adeguato, disposta trasferirsi Como. Telefonare 5366 Gorizia. 796 B

CERCASI domestica referenziata disposta trasferirsi ottima paga e trattamento. Telefonare 26379. 45168 B

CERCASI ragazza stabile o dalla mattina alla sera pratica referenziata disposta trasferirsi mesi estivi per villeggiatura ottimo stipendio. Telefonare 90469 lunedì. 44958 B

CERCASI prestaservizi ad ore dalle 8-13 o 13-17. Tel. 31172. 44880 B

CERCASI tuttofare referenziata fissa 8-17 per famiglia tre adulti ottimo trattamento. Rivolgersi Panificio Turchetti, via Cassa di Risparmio 7. 72608 B

CERCASI domestica esperta compreso dormire buona paga. Telefonare 29876. 45030 B

CERCASI domestica orario 8-13. Telefonare 79516. 72584 B

CERCASI prestaservizi referenziata capace cucinare. Telefonare lunedì fino ore 13, 30066. 72604 B

CERCASI Opicina domestica stabile referenziata; telefonare 211950. 72634 B

CERCASI prestaservizi ore da combinarsi per piccola famiglia. Tel. 413211. 45350 B

CERCASI Opicina bambinaia referenziata. telef. 211950. 72636 B

CERCASI prestaservizi paraggi stazione centrale, 8-16, massimo 40.enne; pratica cucina stiro; referenze telef. 61857 lunedì 8-10 mattina. 45124 B

CERCASI prestaservizi stabile referenziata oppure 8-18 amante bambini; ottima retribuzione; telef. 38154. 45082 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi referenziata per 3 ore al mattino. Telefonare 727285 dalle 7 alle 10 oppure dalle 13 alle 16. 23676 B

DOMESTICA stabile cercasi coniugi soli ottimo trattamento, tel. 38125, ore 15-16. 45212 B

DOMESTICA stabile per Villa Opicina ottimo trattamento cercasi. Telefonare 211528. 45216 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi per la mattina. Telefonare 762938. 44928 B

FAMIGLIA 2 bambini cerca domestica referenziata fissa o giornata. Ottimo trattamento. Tel. 24646 ore 9-12 e 16-19. 23736 B

FAMIGLIA con bambini cerca prestaservizi stabile referenziata ottima retribuzione stanza e bagno autonomi vacanze mare e montagna. Scrivere prof. Renzo Bianchi, Dorsoduro 2626-C, Venezia. 23796 B

FAMIGLIA signorile due bambini residente Vicenza cerca aiuto madre e altra per lavori domestici. Assicurasi ambiente familiare e ottimo trattamento. Scrivere Casella 179 M SPI - 20100 Milano.

ONESTA volonterosa massimo 45 anni stabile cercasi per coniugi soli ottimo trattamento. Telefonare n. 761052 ore pasti. 24523 B

PER villa Duino cercasi tuttofare uomo o donna. Telefonare 208176. 45166 B

PERSONA sola assente gran parte giornata all'infuori ore pranzo e notte, cerca persona preferibilmente media età referenziata per governo abitazione stabile adeguate condizioni; telef. 92722. 23610 B

PRESTASERVIZI cerca persona sola. Presentarsi domenica dopo le 9, via Mazzini 11 III; suonare campanello sinistro, Lorenzetto. 45070 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per Gretta 4 volte settimanali; telefonare 410105 ore 10-13 e 20-21 da lunedì. 23822 B

PRESTASERVIZI ore 8.30-11.30 cercano 2 persone, zona San Vito; telef. 731958. 23624 B

PRESTASERVIZI trisettimanale cercasi per Costiera; telefonare 224277, mattinata. 23628 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

ASSISTENTE sanitaria per ambulanza medica ore pomeridiane esclusi contributi assistenziali, offresi; telef. 34594 ore 14-20. 45076 C

AUTISTA e segretario mezza età offresi. Cultura liceale aspetto giovanile buona conoscenza francese massima serietà riservatezza per incarichi fiducia ampiamente referenziato disposto viaggiare anche per periodi limitati. Cassetta 45000 C SPI.

CERCASI aiuto banconiera. Pizzeria Danotello, telefono 731290. 47099 D

CUOCO offresi stagione estiva Grado. Fermo Posta Patente auto n. 24674, Grado. 2287 C

DIPLOMATO decennale esperienza ufficio commerciale maturata presso industrie moderne offresi seria ditta. Cassetta 45050 C, SPI.

DIPLOMATO magistrali 25enne volonteroso referenziato occuperebbe qualsiasi impiego. Cassetta 76674 C SPI.

DISTINTA bella presenza media età occuperebbesi presso ambulatorio medico; tel. 25878. 45080 C

GEOMETRA primo impiego offresi anche come impiegato o disegnatore. Tel. 748750. 23670 C

GIOVANE macchina propria, introdotto settore dolciario, disposto viaggiare offresi a ditta. Tel. 816419. 72676 C

IMPIEGATO pratico ufficio ragioniere corrispondente inglese spagnolo referenziato miti pretese offresi. Cassetta 44968 C SPI.

NEO laureato fisica indirizzo elettronico università Genova militare assolto conoscenze inglese francese offresi. Cassetta 45182 C SPI.

OFFRESI capo cantiere edile trentenne per ditta grande. Cassetta 44866 C SPI.

OFFRESI pulitrice guardarobiera o commissioni garanzia. Telefonare 744312 lunedì pomeriggio. 44992 C

PENSIONATO cinquantenne ex dirigente commerciale pratica libri paga contributi contabilità cerca occupazione. Cassetta 45158 C SPI.

PENSIONATO FS 56.enne pratico ufficio offresi incarichi di fiducia in possesso patente e mezzo proprio. Tel. 33975. 44906 C

PERITO edile espertissimo cantiere e disegno offresi scopo miglioramento. Cassetta 72512 C SPI.

RAGIONIERA 22.enne pratica ufficio perfetto sloveno discreto serbo-croato tedesco inglese offresi. Cassetta 44942 C SPI.

RAGIONIERA 20.enne perfetta conoscenza sloveno discreta tedesco inglese offresi. Telef. 211329. 45204 C

RAGIONIERA 21enne pratica contabilità, conoscenza lingua slovena e discretamente tedesco, offresi. Tel. 732937. 45346 C

SIGNORA offresi mezza giornata negozio, pulizia, ambulanza, persona sola; telef. 823245. 45102 C

SIGNORA media età offresi compagnia a signora ore da combinarsi. Tel. 50866. 45286 C

SIGNORA assistente per laboratorio chimico offresi. Telefonare 810678 mattino. 72582 C

SIGNORINA pratica cucina e banconiera per ristorante con vitto e alloggio offresi. Cassetta 23614 C, SPI.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 725171. 45268 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 60 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) legno plastica riparazioni cinghie e verniciature. Telefonare mattino 765110. 45238 CC

A.A.A.A. PITTORE veramente capace cornici olio semilavabile 15.000, lavabile 20.000. Telef. 94100. 23674 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate, preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, tel. 93452, Viale D'Annunzio 26. 45378 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa in opera riparazioni, vasto assortimento moquet, garanzia lavoro, massima puntualità. Di Toro, tel. 50390-744717. 23746 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, tel. 90497. 24471 CC

ANTILOPE pelle liscia pulisce smacchia ricolora con garanzia Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 45232 CC

DITTA artigiana esegue impianti riscaldamento sanitari rubinetterie riparazioni varie; preventivi gratuiti; tel. 810567. 45146 CC

FRITTOLI PARCHETTI. Riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, tel. 50895. 45210 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori restauro facciate pitturazioni appartamenti. Si eseguono lavori di affreschi, tel. 64950. 45318 CC

INSTALLATORE acqua gas sanitari modifiche riparazioni accurate garantite. Telefono 764482. 24507 CC

OFFRESI muratore piastrellista prezzi modici. Tel. 822118, ore pasti. 45226 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio; prezzi modici; telef. 723823. 45056 CC

SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime. Foschiatti 4, telefono 767122. 45370 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 45038 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio, tel. 66460. 45332 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio garanzia mobili serietà. Tel. 69442. 45236 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. MONDADORI, in previsione della Fiera Internazionale di Trieste che avrà inizio il 15 giugno, cerca elementi ambosessi da inserire nel campo editoriale. Offresi provvigioni molto elevate più incentivi. Presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 12 via Ginnastica 15. 45098 D

A.A.A.A. GRADO stagione balneare direttrice per negozio cercasi prontamente, telefonare 742467. 150 D

A.A.A. ASSUMIAMO commessa esperta ed apprendista, ramo confezioni. Ditta Vesta, via Mazzini 49. 45352 D

A.A.A. CERCASI apprendista aiuto banconiere. Tel. 38876, bar Maggio. 817 D

A.A.A. IMPORTANTE ditta internazionale cerca stenodattilografa esperta possibilmente conoscenza serbo-croato nonché commesse e apprendiste con possibilità di specializzazione, trattamento ottimo. Cassetta 45022 D SPI.

A.A.A. INTERNISTA cercasi ore serali buffet via XXX Ottobre 3. 906 D

A.A. BANCONIERA buffettista cercasi per ristorante. Cassetta 200 D, SPI.

A.A. SIGNORINE signore assicuriamo pronta occupazione per lavoro propagandistico forti guadagni Chimtec, Matteotti 5, I p., 10-12, 14-16. 45244 D

A. ACCONCIATURE Lucio assume apprendista, via S. Nicolò 8, tel. 38786. Buon trattamento. 45298 D

A. APPRENDISTA commessa-o cerca negozio autoaccessori. Presentarsi lunedì pomeriggio Settefontane 32. 45190 D

A. APPRENDISTA banconiere cercasi. Torrefazione «Argentina», Battisti 13. Festa la domenica e feste. 24537 D

A. GIOVANE robusto militesente per lavori magazzinaggio cercasi. Presentarsi lunedì Piazza S. Francesco 2. 72642 D

A. TORREFAZIONE La Portizza Borsa 5 cerca signorine aiuto banconiere. Presentarsi feriali. 45118 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere Ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 5124 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma.

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio; pacco campione gratis. Scrivere Buemi Cosmetici, casella postale 155, 98100, Messina. 5844 D

AFFIDIAMO lavoro assistenza clienti giovane munito patente. Scrivere Sidde Grezzana Verona. 23634 D

A grande azienda scopo potenziamento proprio organico necessita personale maschile referenziato media cultura immediatamente disponibile residente Trieste e circondario. Offerte a Cassetta 24557 D SPI.

AGENZIA marittima cerca impiegato giovane militesente conoscenza lingua inglese dattilografia. Telefonare 35239. 73568 D

AIUTO commessa per pasticceria cercasi. Giorgi, via Palestrina 4. 72656 D

AIUTO banconiera subito cerca Adriaco Bar, G. Carducci 4. 23700 D

AIUTO banconiera internista per turno alternato massima serietà gelateria Franco viale XX Settembre 14. 23622 D

ALIMENTARI Gerbini cerca commesso pratico salumi preferibilmente con patente, età 20-40, stipendio ottimo. Tel. 50797, 95312, feriali. 23718 D

ANZIANA sana brava rammendatrice biancheria, pagando bene cerca persona sola. Offerte cassetta 45266 D, SPI.

APPRENDISTI cercansi stipendio elevato. Autofficina, via Rittmeyer 4/B. 72518 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Marina, via Nordio n. 6. 45186 D

APPRENDISTA mezzo lavorante autoriparatore cercasi via Gatteri 13. 45214 D

APPRENDISTA meccanico cercasi via Lazzaretto Vecchio 22. 45202 D

APPRENDISTA commesso / a importante negozio centro. Scrivere Cassetta 72650 D SPI.

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Giorgi, via Carducci 16. 72658 D

APPRENDISTA commesso autoforniture con patente Vespa cerca de Manzano, San Lazzaro 18. 44910 D

APPRENDISTA confezioni fodere auto cercasi. Telefono n. 55621. 44976 D

APPRENDISTA mezza lavorante cerca Salone Severina. Ottimo trattamento, tel. 90307. 44960 D

APPRENDISTA assume negozio calzature Bata. Presentarsi lunedì 10-13. 23588 D

APPRENDISTA capace manicure cercasi urgentemente paga L. 12.000 settimanali. Telefonare 68742. 23590 D

APPRENDISTA cercasi bar Grazia, via Flavia 9, tel. 810376. 45302 D

APPRENDISTA 16.enne possibilmente conoscenza croato-sloveno cerca calzoleria Stella, via Oriani 8. 45316 D

APPRENDISTA cerca Salone Silvana, ottima retribuzione. D'Annunzio 56, telef. 78220. 45374 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Camiceria Scheri, Crispi 2. 45106 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica posto stabile cerca Salone Triestino via Roma 13. 45094 D

APPRENDISTA o aiutante impianti riscaldamento cerca seria ditta via Udine 25. 72618 D

APPRENDISTA mezza lavorante parrucchiera cerca Salone Licia, Baiamonti 71/B, telef. 814351. 45388 D

APPRENDISTA o aiuto barconiera/e cercasi subito. Bar Buffet Borsa, via Cassa Risparmio 2. 45358 D

APPRENDISTA commessa cerca libreria. Presentarsi dopo ore 10. Indirizzo SPI 45252 D

APPRENDISTE cerca Maglificio Rolli. Presentarsi ore 11-16, viale Terza Armata 17. 72612 D

ARTI Grafiche Julia cerca compositore a mano prima categoria. Telefonare 820216. 72562 D

A signore o signorine casalinghe o impiegate desiderose di ottenere guadagni supplementari per la famiglia, la Avon Cosmetics è in grado di proporre un preciso piano di lavoro da attuare nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Eccezionale occasione di guadagno per persone residenti nei capoluoghi e nelle province di Gorizia e Trieste. Per maggioni informazioni scrivere o telefonare domani, senza impegno alla signa Dora Salvi via F. Severo 13, Trieste telef. 37488. 5399 D

ASSUMIAMO operai per lavori di giardinaggio. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 presso Vivai Busà, via Brandesia 13, S. Giovanni. 72662 D

ASSUMIAMO personale ovunque per cucire biancheria domicilio. Scrivere Ditta Rosa, 73018 Squinzano (Lecce). 5340 D

ASSUMIAMO due ragazzi apprendisti Radio Alabarda, Galleria Fenice 8. 44936 D

AUTISTA capace volonteroso cercasi; telef. 96853. 46465 D

AUTISTA provetto patente C cerca primaria azienda commerciale. Specificare referenze dati anagrafici. Cassetta n. 44902 D SPI.

AUTISTA giovane patente C assolto servizio militare cercasi. Presentarsi Alberti Punto Franco, magazzino 2/A dalle 8 alle 12. 44900 D

AUTISTA veramente pratico consegne alimentaristi trattorie cerca grossista posto fisso ben retribuito. Presentarsi lunedì solo se già fatto questo lavoro magazzino viale XX Settembre 104. 45222 D

BANCONIERA-E pratica-o assumesi prontamente. Telefonare 211016-211450. 72602 D

BAR Barriera Vecchia 17, tel. 741010, cerca ragazza o ragazzo per vendita gelati. 45356 D

BARMAN qualificato presenza cercasi prontamente per albergo Trieste. Offerte Cassetta 72544 D SPI.

CAMERIERA albergo stagionale cercasi. Telefonare 730237, 11-13, 17-19, feriali. 72590 D

CASA editrice importanza nazionale offre a validi, giovani collaboratori e collaboratrici fisso mensile 90.000 più premi produzione incentivi ed inquadramento previdenziale. Presentarsi da lunedì in via Diaz 15, primo piano, Trieste, orario ufficio. 44896 D

CASSIERA pratica conoscenza sloveno assume calzature Bata. Presentarsi lunedì 10-13. 23586 D

CERCA primaria pasticceria banconiera onesta volonterosa massimo 45 anni con referenze. Cassetta 45294 D, SPI.

CERCANSI mezza lavorante e apprendista parrucchiera Salone Gianna, buona retribuzione. Via Giuliani 29, telefono 744926. 44934 D

CERCANSI apprendiste parrucchiere Salone Maria Pia, tel. 68322. 23640 D

CERCANSI per stagione Grado parrucchiera e parrucchiere. Tel. 96889 ore 13-14. 150 D

CERCANSI commesse o apprendiste che parlino anche sloveno. Calzature Vanuzzo, via Genova 21. 23816 D

CERCANSI operai apprendisti elettricisti ottimo lavoro. Carli, via Ginnastica 15. 23778 D

CERCANSI operai e apprendisti elettricisti. Rocco, Telefono 68180. 150 D

CERCANSI apprendisti 15-18 anni. Rivolgersi presso Laboratorio Telex, viale D'Annunzio 44. 23820 D

CERCANSI due impiegate giovani una pratica ufficio; altra primo impiego. Scrivere curriculum vitae Cassetta 23664 D, SPI.

CERCANSI parrucchiera mezze-lavoranti apprendiste anche giornaliere ottimo trattamento. 726341. 45280 D

CERCANSI apprendiste commesse 15-17.enni Panificio Turchetti, via Cassa di Risparmio 7. 72606 D

CERCANSI: garzona e lavorante parrucchiera; telef. 35666. 45058 D

CERCANSI mezza lavorante e garzona Salone Mariuccia, S. Nicolò 32, tel. 24134. 72576 D

CERCASI apprendista commesso. Rivolgersi Arbiter, corso Italia 29. 24543 D

CERCASI apprendista commessa. Pasticceria Pirona, Barriera Vecchia 12. 45260 D

CERCASI steno-dattilo massimo 18enne. Presentarsi ore ufficio via S. Francesco 4/1 sc. B, IVI. 45408 D

CERCASI meccanico: capace maggiorenne per officina in consegna. Rivolgersi in via Piccardi n. 26. Tel. 725350.

CERCASI apprendista ragazza o ragazzo stabile giorni festivi libero, Bar Cattaruzza, Coroneo 6. 45300 D

CERCASI 1 lavorante, 1 apprendista parrucchiera, tel. 28341, via S. Nicolò 22. 45306 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica Salone Ida, via dell'Istria 25. 23770 D

CERCASI commessa per panetteria. Madonnina 12. 45248 D

CERCASI apprendista commessa. Panificio Nardini, viale XX Settembre 11. 23712 D

CERCASI apprendista alimentari 15-16 anni. Rivolgersi viale Ippodromo 16, dalle 9 alle 12. 23692 D

CERCASI stenodattilografa italiano-croato pratica import-export. Scrivere: cassetta n. 23730 D, SPI.

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingua sloveno croato. Presentarsi via Valdirivo 13, Mitke, telef. 30022. 72502 D

CERCASI apprendista banconiere e aiuto banconiere buffet trattamento ottimo. Telefonare 68988. 72564 D

CERCASI operaio fabbro meccanico bravo. Telef. 412935. 23724 D

CERCASI apprendista parrucchiera ottimo stipendio. Tel. 70031, 13 alle 14.30. 23716 D

CERCASI fattorino robusto munito di patente C. Presentarsi martedì mattina presso Zinelli e Perizzi, via delle Milizie 9/5. 47161 D

CERCASI mezza lavorante o lavorante parrucchiera capace manicure. Telefonare 63311. 72508 D

CERCASI commessa o apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 23804 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato; rivolgersi Centrotextil, Corso Cavour 3. 23806 C

CERCASI lavorante parrucchiera stabile. Tel. 411978. 23710 D

CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per Società chimico farmaceutica americana. Attività seria facile femminile, con possibilità di guadagno di 10.000, 15.000 lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe impiegate studentesse. Per informazioni telef. 38780, signora Grandi, lunedì dalle 8.30 alle 12.30; altri giorni dalle 8.30 alle 9.30. 5107 D

COMMESSA pratica assume Torrefazione Il Caffè. Presentarsi negozio via Piccardi 19. 45174 D

COMMESSE e apprendiste conoscenza sloveno croato cercansi per abbigliamento. Telefonare 52880. 44890 D

COMMESSO/A cerca importante negozio centro. Scrivere cassetta 72648 D SPI.

COMMESSO giovane desideroso migliorare cerca importante ditta tessuti. Premio d'ingaggio ad avvenuta conferma. Offerte dettagliate Cassetta 23752 D, SPI.

CONTABILE con pratica libri paga contributi, controllo amministrativo, per economato, assumiamo prontamente. Buona retribuzione. Cassetta n. 44892 D SPI.

CONTABILE molto pratica anche contabilità ricalco cercasi. Cassetta 23768 D, SPI.

CONTABILE con esperienza lavori ufficio assumesi prontamente. Specificare durata posti occupati et lavoro svolto. Cassetta 45176 D SPI.

CORRISPONDENTE indipendente inglese tedesco e/o francese, esperto commercio estero, 25-40 anni cercasi. Offerte manoscritte referenze pretese. Cassetta 45008 D SPI.

DATTILOGRAFA abile precisa massimo 20.enne cerca professionista. Cassetta 23604 D SPI

DEUTSCHE Firma sucht Dolmetscher (in) Perfekt in Wort u. Schrift Anfragen an Fa Zinke D 3 Hannover Postfach 6666. 24447 D

DITTA medicinali cerca impiegate pratiche dattilografia e macchine calcolo massimo anni 18. Presentarsi via S. Lazzaro 12. 44950 D

ELETTRICISTI trasfertisti veramente abili cerca importante società per lavoro continuativo. Scrivere specificando studi posti occupati e pretese a Cassetta 2031 SPI, 10100 Torino. 5846 D

FATTORINO cercasi da casa spedizioni. Offerte manoscritte a Cassetta 23620 D, SPI.

IMPIEGATA capace tutti lavori d'ufficio cercasi, tel. 763488. 23686 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio perfetta conoscenza dattilografia cercasi. Offerte manoscritte dettagliate età e curriculum. Cassetta 44986 D SPI.

IMPIEGATA corrispondente inglese tedesco cercasi. Telefonare 23936, orario ufficio. 72580 D

IMPIEGATA pratica ufficio e contatto con pubblico cercasi. Cassetta 72622 D SPI.

IMPIEGATA praticissima ufficio per posto stabile, perfetta stenodattilografa, offerte manoscritte dettagliate indicando età, situazione familiare, posti occupati. Cassetta 45348 D, SPI.

IMPIEGATO-A amministrativo, giovane diplomato stenodattilografo, pratico ruoli paghe, cercasi. Cassetta 44930 D SPI.

IMPORTANTE ditta spedizioni internazionali cerca impiegato esterno pratico lavoro Punto Franco vecchio stazioni ferroviarie nonché impiegato pratico lavori ufficio possibilmente ragioniere conoscenza tedesco. Telef. 61108. 72588 D

IMPORTANTE ditta distribuzione alimentari ingrosso assume giovane patentato; telefonare 761772 orario ufficio. 23626 D

INDUSTRIA lavorazione cementi assume operai. Cassetta 24563 D SPI.

INTERNISTA e aiuto cuoca massimo 30enne cercansi. Presentarsi Policlinico Triestino, dalle 11 alle 12. 72536 D

ISTRUTTORE di guida ore serali cerca Autoscuola Rufo, tel. 724295. 72624 D

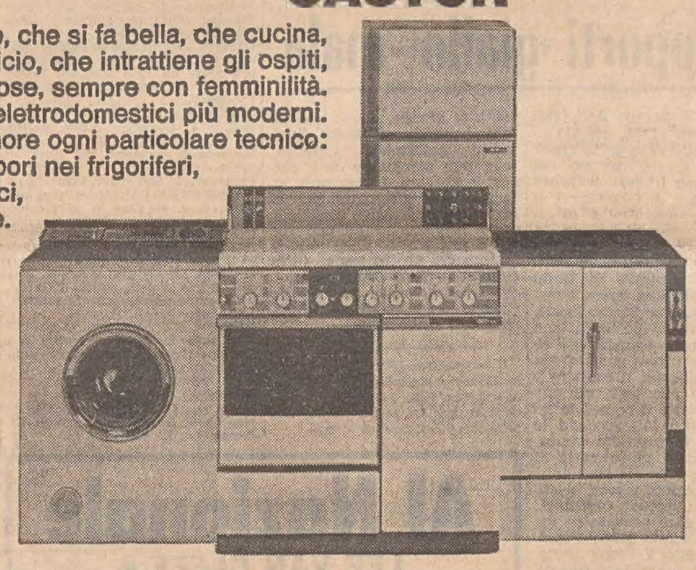
(Continua in 10.a pagina)

TARGET CS/1

viva la donna!

lo dice ogni elettrodomestico CASTOR

Viva la donna che ama, che ride, che si fa bella, che cucina, che fa la spesa, che va in ufficio, che intrattiene gli ospiti, che fa mille cose, sempre con femminilità.
Per lei, Castor costruisce gli elettrodomestici più moderni.
Pensando a lei, cura con amore ogni particolare tecnico:
il grill nelle cucine per i piatti alla moda, il salvasapori nei frigoriferi, il ciclo biosmacchia nelle lavatrici, la cella inoxigienica nelle lavastoviglie.
E tutto questo è la prova di un'ammirazione che le dimostriamo ogni giorno. È il modo Castor di dire "viva la donna".



CASTOR STICE

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

EXPORTEX S.p.A. - MILANO

società per la distribuzione e marketing prodotti largo consumo

distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - DASH - SPIC & SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYLCREEM - MACLEENS - KLEENEX - FORNET - VITREXA - MANZOTIN - RIO - CAFFE' SPLENDID.

per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

cerca

VIAGGIATORI

(anche primo impiego) residenti a

Trieste città e provincia

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a dare un'alta qualificazione professionale con concrete possibilità di promozioni e di carriera nella vendita, con frequenti miglioramenti di stipendio.

OFFRE - Stipendio, premi di produzione, rimborso spese di trasferta, rimborso spese auto.

RICHIEDE - Età non superiore ai 28 anni - Titolo di studio minimo scuola media superiore - Automezzo proprio.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, SCRITTO A MANO, REFERENZE A:

Sig. L. GALASSI c/o EXPORTEX S.p.A.
PIAZZA DE GASPERI, 41 - 35100 PADOVA

AZIENDA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca per settore Amministrativo Export sede di lavoro Torino

— LAUREATI ECONOMIA COMMERCIO
— RAGIONIERI

sia primo impiego che con esperienze di lavoro.

Inviare a CASSETTA 5036/Z SPI 34100 TRIESTE curriculum dettagliato precisando doti personali, pretese iniziali, aspirazioni.

GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE cerca:

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DEL PERSONALE

— laureato
— esperienza specifica in analisi del lavoro e valutazione delle mansioni
— età 30 - 35 anni.

Scrivere, dettagliando curriculum, a
CASSETTA 934 — SPI — 10100 TORINO

VIOLENZE NEGLI S.U. PER L'INTERVENTO IN CAMBOGIA E GLI ARRESTI DI «PANTERE NERE»

Esplosione devasta un edificio nel «college» americano di Yale

Lo scoppio è avvenuto alla fine di una riunione di fautori degli estremisti negri, mentre all'esterno i dimostranti si scontravano con la polizia - Preannunciati altri disordini nei prossimi 15 giorni

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New Haven — Un giovane capellone è affrontato dalle baionette degli uomini della Guardia nazionale, protetti da maschere antigas, durante i violenti disordini all'Università di Yale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New Haven, 2

Una violenta esplosione ha devastato un edificio della celebre università Yale a New Haven, nelle prime ore di oggi, poco dopo un intervento della polizia che, facendo uso dei lacrimogeni, aveva attaccato una folla di sostenitori delle «Pantere nere», impegnati in tumultuosa manifestazione.

Gli incidenti hanno fatto seguito a una grande adunanza di fautori del movimento delle «Pantere nere», tenuta in segno di protesta per l'imminente processo a otto affiliati al movimento, imputati di sottrazione di persona e di omicidio. La manifestazione si era svolta nell'ordine, e i timori delle autorità non avevano trovato riscontro nei fatti. L'adunata era la prima delle tre organizzate a New Haven, città di 175 mila abitanti, a protesta per il processo a Bobby Seale e ad altri sette esponenti delle «Pantere nere».

Il primo scontro è avvenuto davanti alla sede del tribunale superiore di New Haven, proprio di fronte alla spianata ove si era tenuta la pacifica adunanza. Secondo la polizia una parte delle mille persone che scandivano il grido «Liberate Bobby Seale» ha preso a scagliare sassi, mattoni, bottiglie contro gli agenti. Due di questi sono stati colpiti, e per uno è stato necessario il ricovero in ospedale. I dimostranti erano armati anche di catene e di pezzi di tubo.

La polizia ha lanciato i contenitori di lacrimogeni, e il gruppo si è disperso. Ma nel giro di mezz'ora sono scoppiati incidenti anche in altri punti, e almeno quattro volte gli agenti della polizia locale e di quella del Connecticut hanno lanciato candelotti lacrimogeni. Ci sono stati incidenti anche sul «campus» dell'Università Yale, e, mentre centinaia di sostenitori delle «Pantere nere» lasciavano il palazzo della pista di hockey su ghiaccio, ove si era tenuta una riunione, una forte esplosione ha squassato l'edificio. Numerose porte sono state sfondate dallo spostamento di aria o scardinate, ci sono stati vari danni alla costruzione. Non ci sono feriti gravi, dicono le autorità. Ma per lo scoppio o per gli scontri ci sono parecchi contusi.

Almeno undici sono gli arrestati, fra loro un uomo che, dice la polizia, è stato trovato in possesso di una pistola. Fra i dimostranti è stato negato che ci sia stata provocazione. Prima della riunione, sul vasto prato di New Haven si era sparsa voce che vi fossero tra i manifestanti gruppi armati. Ma il capo dello stato maggiore delle «Pantere nere», David Hilliard, aveva proclamato che se ci fosse stata violenza «sarebbe stata provocata dalle forze fasciste». Centinaia di uomini della Guardia nazionale perlustravano, durante le manifestazioni e gli incidenti, il centro di New Haven, praticamente tutti i negozi avevano abbassato le saracinesche per misura precauzionale.

Mentre la situazione si faceva pesante a New Haven — secondo la polizia l'esplosione alla Università era stata causata da una bomba — quattromila uomini dell'esercito e dei «marines» si tenevano in allerta nelle basi di Rhode Island e del Massachusetts, ove il Presidente Nixon li aveva inviati perché fossero pronti a intervenire in caso di gravi incidenti nelle manifestazioni. I militari erano giunti dai loro campi del North Carolina e in varie località della Nuova Inghilterra. James Ahearn, capo della polizia di New Haven, ha dichiarato che non ci sono stati arresti durante l'adunata, alla quale hanno rivolto la parola parecchi oratori. Gran parte dei manifestanti ha deciso di restare a New Haven per altre dimostrazioni durante il week-end.

Anche a College Park, nel Maryland, ci sono stati incidenti, e il governatore Marvin Mandel ha inviato reparti della Guardia nazionale sul campus dell'Università del Maryland, con il compito di reprimere le violenze di oltre mille studenti. I dimostranti, che protestavano per l'intervento delle truppe americane in Cambogia, avevano messo a sacco l'ufficio del corpo di addestramento degli ufficiali di riserva e scagliato sassi contro gli agenti della polizia di stato che cercavano di sloggiarli dalla strada federale numero uno; la grande arteria, che taglia in due il vasto campus, era stata bloccata dagli studenti dopo la devastazione degli uffici del corpo di riserva.

Ha detto un portavoce della Università che gli studenti, penetrati negli uffici del corpo di riserva degli ufficiali di aviazione, hanno bruciato uniformi e strappato dal pennone la bandiera americana. L'Università del Maryland ha ventitremila allievi ed è a una trentina di chilometri da Washington. Nella capitale il comitato di mobilitazione degli studenti contro la guerra ha propugnato immediate dimostrazioni di massa in tutto il paese, in segno di protesta per la decisione di Nixon di inviare truppe in Cambogia. Miss Carol Lipman, che ha la carica di direttore nazionale del comitato, ha detto che sono in fase di progettazione dimostrazioni da tenere nelle prossime due settimane a Washington, Boston, Los Angeles, San Diego, Filadelfia e Austin (Texas). E ha aggiunto: «E' solo l'inizio».

U. P. I.

Migliaia di «penne nere» al raduno di Brescia

Brescia, 2

Sono affluiti in città gli alpini che partecipano al quarantatreesimo raduno nazionale che si concluderà domani con una sfilata per le vie del centro. Fra le molte migliaia di persone che hanno già raggiunto Brescia, vi sono anche alcuni emigrati che per l'occasione sono rientrati in Italia. Numerose anche le rappresentanze estere tra le quali la più folta è quella svizzera. Le strade del centro sono oramai piene di «penne nere» che intonano festosi canti della montagna ed attendono l'inizio del raduno.

Ieri sera è giunto in città anche il presidente dell'ANA (Associazione nazionali alpini), dottore Ugo Merlini, insieme con altri dirigenti nazionali dell'associazione. La bandiera del V Reggimento, che aprirà il corteo ufficiale, si trova già a Brescia. Il corteo sarà composto dalla fanfara della brigata alpina «Orobica», due compagnie di alpini del Quinto Reggimento, genieri, trasmettitori ed infine «veci» e «bocia». La presenza al raduno dei reparti in armi della brigata «Orobica» è determinata dal fatto che in questi reggimenti compiono il servizio militare di leva numerosissimi bergamaschi e bresciani.

Oggi pomeriggio, alle 16.30 il consiglio direttivo dell'ANA renderà omaggio ai caduti con la deposizione di una corona al cimitero Ventiniano; un'altra corona di alloro sarà poi deposta ai piedi del monumento che ricorda le dieci giornate di Brescia, in piazza della Loggia. Subito dopo, gli alpini saranno ricevuti in Palazzo Comunale dal sindaco della città, prof. Bruno Boni, che darà loro il benvenuto.

Domani la giornata delle «penne nere» comincerà con una messa al campo, celebrata dall'ordinario militare mons. Luigi Maffeo, all'incrocio fra via 25 aprile e via Inganni; subito dopo, avrà inizio la sfilata del corteo per le vie cittadine. Lungo il percorso, sono stati istallati microfoni attraverso i quali il gen. Emilio Faldella ricorderà la gesta del corpo degli alpini.

A conclusione della sfilata, quattro aviogetti della terza aerobrigata di Treviso faranno evoluzioni.

NUOVI SVILUPPI NELLE INDAGINI SULL'OSCURA VICENDA DEL BAMBINO ROMANO

FERMO DI UN GIOVANE A CASERTA PER LA SCOMPARSA DEL PICCOLO MARCO

Giuseppe Sole, che si era allontanato da casa lo stesso giorno della sparizione del bimbo è stato arrestato per furto - Alcune persone avrebbero visto Marco da solo la scorsa notte

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Marco Dominici, il bambino scomparso, e Giuseppe Sole, il giovane fermato a Caserta

Roma, 2

Giuseppe Sole, il giovane che era ricercato in relazione alla scomparsa di Marco Dominici, il bambino di sette anni sparito domenica pomeriggio, è stato accompagnato al nuovo Palazzo di Giustizia da alcuni sottufficiali della Mobile e da ufficiali dei carabinieri. Sole è stato fatto entrare nella stanza del sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Giovanni Tranfo, dove sono presenti anche il capo della squadra mobile, dott. Salvatore Palmeri, il capo della sezione omicidi, dott. Valerio Gianfrancesco, e il capitano dei carabinieri Petrucelli.

Giuseppe Sole è un giovane alto poco più di un metro e cinquanta, ha la barba incolta, indossa un giubbotto a piccoli scacchi di varie gradazioni del colore marrone e un paio di calzoni bianchi arabescati e molto attillati. L'uomo ricoverato per schizofrenia in una casa di cura, abitante a Centocelle e che si era allontanato da casa lo stesso giorno della scomparsa del piccolo Marco, è stato fermato dai carabinieri a Caserta mentre tentava di rubare una bicicletta. L'uomo, Giuseppe Sole, è rimasto nell'ufficio del dott. Tranfo per oltre un'ora e mezzo. Quando è uscito era sempre sotto buona scorta: due sottufficiali della sezione omicidi lo hanno preso sottobraccio e lo hanno condotto in Questura.

Il dott. Tranfo non ha preso alcun provvedimento nei confronti del giovane, della cui posizione ha brevemente discusso anche il dott. Augusto De Andreis, Procuratore della Repubblica. Il magistrato ha potuto prendere tempo perché Giuseppe Sole per alcuni mesi almeno sarà comunque sotto stretta sorveglianza, anche se non dovesse essergli mosso alcun addebito per la sparizione del piccolo Marco.

Sole, infatti, era stato dimesso dal Santa Maria della Pietà, ma non avrebbe dovuto allontanarsi da Roma, dove vive il fratello, al quale era stato affidato. Essendo stato ripreso a molte centinaia di chilometri dalla capitale, Sole vedrà revocare il provvedimento con il quale era stato dimesso. Ma c'è anche la possibilità che un medico ordini oggi stesso un ricovero di urgenza nella clinica neuropsichiatrica: infatti le condizioni mentali del giovane sarebbero apparse agli investigatori tutt'altro che tranquillizzanti.

Per quanto concerne le indagini sulla sparizione del piccolo Marco, poco è stato possibile apprendere. E' certo che Giuseppe Sole ha negato di avere adescato il bambino. Nelle prossime ore e nei prossimi giorni il giovane verrà sottoposto a confronto con coloro che affermano di averlo visto nei locali dell'oratorio Don Bosco di Centocelle il pomeriggio di domenica.

Il dott. Tranfo, pur accogliendo con molta cordialità i cronisti, non ha voluto dire se l'interrogatorio di Giuseppe Sole ha impresso una svolta alle indagini. Ha però confermato che le ricerche del piccolo saranno ancora intensificate: «Abbiamo la speranza, sia pure molto tenue — ha detto —, di trovarlo vivo». Il fascicolo che il magistrato ha aperto sul caso del bambino è intestato come «atti relativi alla scomparsa di Marco Dominici». Questo conferma che a Giuseppe Sole non è stata mossa alcuna contestazione precisa.

Intanto anche stamane circa ottocento fra agenti, carabinieri, vigili del fuoco, privati cittadini hanno ripreso le ricerche del piccolo Marco Dominici. Le ricerche si sono concentrate nella borgata Alessandrina, tra le strade consolari Casilina e Prenestina, dove ieri il bimbo sarebbe stato visto.

Verso le 23.30 di giovedì, un bimbo i cui connotati corrispondono a quelli di Marco invocava aiuto davanti al portone in vetro e metallo dello stabile di via del Campo 50. «Mamma, ho paura — diceva il piccino —, fatemi entrare». Lo hanno udito i coniugi Tancredi e Anna Astolfi che abitano al primo piano all'interno 1 e la signora Arcangela Gigliobianco, moglie del signor Cosimo Di Tinco, che abita nello stesso stabile all'interno 6.

Un cane lupo che il proprietario dello stabile tiene a guardia di un vicino orto che si affaccia sulla stessa via del Campo, abbaiava furiosamente e quando il signor Astolfi, vestitosi sommariamente, è sceso in strada il piccino era fuggito. La signora Astolfi, che lo ha visto bene e ha scambiato anche qualche parola con lui — la finestra alla quale era affacciata è a poco più di un metro dal portone —, lo ha riconosciuto dalle foto mostratele dalla polizia. E' sicura che quel bimbo impaurito, spettinato, stravolto, era proprio Marco Dominici.

Paola Stella e Roberto Dominici, i genitori di Marco, hanno parlato a lungo con i coniugi Astolfi negli uffici del commissariato Centocelle. La signora Anna Astolfi ha ricordato le parole esatte del bimbo col quale ha parlato la scorsa notte dalla finestra del suo appartamento. Alcune espressioni dialettali, il modo di gestire, l'intercalare erano proprio quelli di Marco, hanno dichiarato i due genitori, che hanno vissuto dal pomeriggio di domenica scorsa ore drammatiche.

Il piccolo dopo aver suonato il campanello si era tolta una scarpa per battere sulla vetrata del portone. Il signor Astolfi ha avvertito la polizia del singolare episodio solo nella tarda mattinata di ieri perché in un primo tempo non aveva collegato l'episodio con la scomparsa del piccolo Marco in quanto giovedì pomeriggio — questa la spiegazione che ha fornito alla polizia — aveva sentito dire da alcuni vicini che il bambino scomparso aveva fatto ritorno a casa.

PRIME CONCLUSIONI DELL'INCHIESTA SULLO SCOPPIO DEL MODULO DI SERVIZIO

La commissione per «Apollo 13» sembra sicura: corto circuito

Ricostruito con minuzia il processo che ha portato al distacco del pannello dal serbatoio di ossigeno - La NASA progetta di dare al LEM la funzione di scialuppa di salvataggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Houston, 2

Un corto circuito nel sistema di ventilazione all'interno del serbatoio di ossigeno liquido è la «più probabile» causa della esplosione che ha provocato il fallimento della missione dell'«Apollo 13».

E' questa l'opinione della maggior parte degli esperti sebbene l'inchiesta non sia stata ancora completata, opintone che è stata espressa anche dal numero due della NASA, il vice amministratore George Low. Egli ha precisato che gli inquirenti hanno appuntato le loro indagini sul corto circuito anche se allo stato attuale non si possa affermare con assoluta sicurezza che questa è stata proprio la causa dell'avaria, che si è prodotta nel modulo di servizio dello «Apollo 13».

La commissione d'inchiesta ritiene che a bordo del modulo di servizio le cose siano andate probabilmente in questo modo:

1) Un corto circuito nel serbatoio numero 2, che contiene lo ossigeno, provoca una combustione nel serbatoio;

2) questa combustione causa un rapido aumento della pressione;

3) la pressione così liberata provoca il distacco di un pannello del modulo di servizio dove è sistemato il serbatoio dell'ossigeno;

4) il pannello distaccandosi per effetto della esplosione va a colpire l'antenna radio per cui si ha una momentanea interruzione delle comunicazioni;

5) l'esplosione verificatasi a bordo dell'«Apollo 13» provoca l'interruzione di gran parte della fornitura di energia elettrica e di ossigeno, costringendo la NASA a far sospendere il volo sulla Luna e gli astronauti a trasferirsi sul modulo lunare.

Low ha precisato che la localizzazione del corto circuito è stata ristretta al sistema di ventilazione, un motorino che alimenta una ventola all'interno del serbatoio dell'ossigeno. Tale ventola viene utilizzata per vaporizzare l'ossigeno, onde evitare che si verifichino strati di varia pressione e temperatura. Si tratta dell'unico elemento elettrico del serbatoio dell'ossigeno e che, al momento della avaria, utilizzava sufficiente energia elettrica da provocare un aumento di potenziale tale e quindi una esplosione. Il corto circuito potrebbe essersi verificato nei fili del motore.

Quello che ancora non è stato accertato è quale forma possa avere assunto la combustione. Potrebbe esservi stato un surriscaldamento del filo elettrico oppure un incendio o una lenta fusione. Si prevede che la commissione d'inchiesta concluderà i suoi lavori per il primo di giugno. Non si sa ancora se si dovrà accertare che l'avaria dell'«Apollo 13» sia stata provocata dalle succitate cause e se l'«Apollo 14» che dovrebbe partire da Capo Kennedy il 1.o ottobre subirà un ritardo. E' stato intanto deciso che il modulo lunare, che è stata la scialuppa di salvataggio degli astronauti dell'«Apollo 13», nei prossimi voli dell'«Apollo» svolga anche questa funzione.

In una normale missione lunare, le due parti del LEM si staccano dal modulo di comando per scendere sulla superficie del nostro satellite. La sezione di discesa, che frena il veicolo per farlo atterrare viene lasciata sulla Luna ed agisce da rampa di lancio per la sezione superiore che dovrà poi riagganciarsi alla nave madre. L'astronauta James Lovell, comandante dell'«Apollo 13», ha detto che la NASA sta pensando di lasciare lo stadio di ascesa attaccato al modulo di comando, sintanto che il treno spaziale non rientra nell'atmosfera terrestre. Ciò comporterebbe notevoli cambiamenti nel LEM, perché gran parte delle riserve di ossigeno e di carburante si trovano nello stadio di discesa.

«Vogliamo avere un quantitativo sufficiente di riserve a bordo per poter tornare tranquillamente sulla Terra» ha detto Lovell. L'esplosione che si è verificata a bordo dell'«Apollo 13» è costata alla nave comando tutte le riserve di elettricità e di ossigeno provenienti dal modulo di servizio, che rimane attaccato sino a poco prima del rientro nell'atmosfera. Poi gli astronauti lo sganciano per tornare sulla Terra.

A. P.

FINISCE ALL'AVANA IL TENTATO DIROTTAMENTO DI UN «BOEING» GIAMAICANO

SI ARRENDONO ALLA POLIZIA CUBANA DUE «PIRATI» CON META L'ALGERIA

Avevano rifiutato l'offerta di asilo politico - Un improvviso guasto al momento del decollo ha fatto rinviare la partenza - Dopo sette ore i sessantotto passeggeri sono stati liberati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

L'Avana, 2

Ancora una volta un aereo dirottato si è posato sulla pista dell'aeroporto dell'Avana, ma in questa occasione Cuba era, nelle intenzioni degli autori del colpo, soltanto una tappa. I due negri americani che si erano impadroniti del «Boeing» delle «British West Indian Airlines», in volo dalla Giamaica a Miami e lo avevano costretto a puntare sull'Avana avevano intenzione di raggiungere l'Algeria. Per sette ore hanno tenuto sessantotto persone prigioniere a bordo del grosso apparecchio in sosta, poi hanno rinunciato al piano e si sono arresi. Li ha presi in custodia la polizia cubana.

Passeggeri ed equipaggio sono stati accompagnati in pullman all'Avana, ove sono stati alloggiati in albergo. In un primo momento si era detto che il «Boeing» sarebbe immediatamente ripartito per Miami, poi invece un portavoce della società aerea delle Indie Occidentali ha fatto sapere che sarebbe rimasto durante la notte all'Avana e che sarebbe giunto a Miami sabato o domenica.

I due protagonisti del dirottamento si definivano « «combattenti afro-americani per la libertà». Si sono impadroniti del «Boeing 727» della «BWIA», poco dopo il decollo da Kingston per Miami, via l'isola di Grand Cayman, appena a Sud di Cuba. Ha detto una delle persone a bordo — sessanta passeggeri e otto persone dell'equipaggio — che uno dei due negri ha tratto all'improvviso di tasca un coltello, puntandolo alla gola di una delle hostess e intimando a tutti di star fermi; il suo compagno entrava intanto nella cabina di pilotaggio con la pistola in pugno, e ordinava al pilota di far rotta su Parigi.

Il pilota, ha detto il testimone oculare, si è rifiutato, e ha spiegato che Parigi era fuori del raggio di volo dell'Aereo. All'ora il negro ha chiesto che il «Boeing» puntasse sull'Algeria. Troppo lontana anche quella, ha replicato il pilota. Allora, ha intimato l'uomo armato, si vada all'Avana. E il pilota ha assentito.

Il comandante dell'aereo ha chiesto che si consentisse ai passeggeri di sbarcare una volta compiuto l'atterraggio a Cuba. Ma i due si sono rifiutati, e attraverso la radio di bordo hanno chiesto alla torre di controllo che si provvedesse a rifornire di carburante il «Boeing» per il volo verso l'Algeria. La richiesta di rifornimento è stata accolta, e subito i tecnici hanno intrapreso l'operazione. Le autorità cubane offrivano asilo politico ai due negri americani. Ma l'offerta è stata respinta.

A questo punto i due hanno ordinato al pilota di portare l'areo in Algeria, per la via della Guyana, di Natal, in Brasile, e di Dakar. La manovra di decollo stava per avere inizio quando il pilota ha notato che un manometro dell'olio indicava un difetto di pressione. Lo ha segnalato ai due e il volo è stato annullato. Le misure di sicurezza all'aeroporto superavano ormai ogni precedente. Guardie armate di fucile automatico sorvegliavano tutte le uscite dell'aeroporto.

Un'ora dopo la segnalazione del guasto, e sette ore dopo l'atterraggio a Cuba dell'aereo della «British West Indies Airlines», la gente ha preso a scendere dal «Boeing». Se i due negri avessero cambiato idea e deciso di accettare l'offerta di asilo politico non veniva detto. I viaggiatori sono stati portati in pullman all'hotel «Riviera» dell'Avana. E' stato reso noto il nome del pilota, capitano Keith Melville, non sono stati invece comunicati quelli degli altri dell'equipaggio e dei passeggeri.

Si apprende all'ultimo momento che l'aereo delle «West Indian Airlines», dirottato su Cuba, è ripartito nel pomeriggio dall'Avana e ha atterrato all'aeroporto di Miami, in Florida.

U. P. I.

TRAGICO EPISODIO IN UNA CASA DI CATANIA

MADRE E DUE FIGLI AVVELENATI DAL GAS

Uno dei bambini, di 4 anni, è morto - Grave la donna Fatale il cattivo funzionamento dello scaldabagno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Catania, 2

Una giovane donna e i suoi due figlioletti sono rimasti avvelenati dalle esalizioni di gas liquido nella stanza da bagno della loro abitazione: uno dei due bambini, di quattro anni, è giunto cadavere al policlinico ed è stato, stamane, sottoposto a necroscopia da parte del medico legale. La donna versa invece in gravi condizioni all'ospedale Garibaldi i cui medici si sono riservata la prognosi. L'altro bambino, che ha sette anni, è stato invece giudicato fuori pericolo anche se, per precauzione, è stato trattenuto nel nosocomio.

La disgrazia è avvenuta ieri, a tarda sera, in un'abitazione di via Vincenzo De Simone. Anna Russo Puglisi, di 25 anni, era entrata nella stanza da bagno e aveva acceso lo scaldaacqua a gas per lavare i suoi due bambini, Orazio e lacido Puglisi, rispettivamente di 4 e 7 anni. In casa in quel momento c'era anche il marito della donna, Alfio, di 35 anni. La famiglia era reduce dalla «scampagnata» del 1.o maggio e i bambini, giocando in campagna, si erano sporcati più del solito. Di qui la decisione della loro madre di pulirli.

A un certo punto, dopo circa mezz'ora, il signor Alfio Puglisi notava che dal bagno fuoruscivа puzza di gas. Allarmato chiamava la moglie e i bambini, ma nessuno gli rispondeva, sicché a un certo punto l'uomo abbatteva l'uscio. Anna Russo e i due suoi figlioletti erano riversi sul pavimento, completamente privi di conoscenza. Aiutato da un vicino di casa accorso alle sue grida, Alfio Russo accompagnava la moglie all'ospedale Garibaldi; un altro vicino trasportava in macchina, al policlinico, i due bambini.

Mentre i medici dell'ospedale Garibaldi, pur riservandosi la prognosi, potevano inziare la terapia del caso per salvare la donna da morte certa (oltre ai sintomi di avvelenamento essa presentava un collasso cardiocircolatorio), al policlinico purtroppo non potevano far nulla per il piccolo Orazio, ormai morto. La salma, come si è detto, stamani è stata sottoposta ad autopsia, che ha confermato che il piccino è morto per avvelenamento da gas liquido.

L'altro bambino, Placido, di sette anni, si trova ricoverato. Le sue condizioni, tuttavia, a differenza di quelle della madre, non destano preoccupazioni.

Franco Sampognaro

STUDENTESSA MUORE sciando all'Abetone

Pistoia, 2

Una giovane studentessa pistoiese, Ornella Mazzoni, di 24 anni, è morta ieri mentre sciava sulle nevi dell'Abetone.

La Mazzoni stava scendendo a normale velocità quando è stata vista piegarsi su se stessa e cadere. Soccorsa da alcuni sciatori, è stata trasportata all'ospedale, dove i medici hanno constatato che era morta per infarto.

DIECI NAZIONI COLLABORANO IN OLANDA AI PROGRAMMI ESRO

NASCONO TRA I TULIPANI CINQUE SATELLITI EUROPEI

Studieranno i raggi «X» e «gamma» provenienti dalle stelle e dal sole

Noordvjik, 2

Cinque satelliti porteranno in orbita, entro il 1975, il simbolo dei dieci paesi europei (compresa l'Italia) riuniti nell'organizzazione di ricerche spaziali «ESRO»: per progettarli e collaudarli, settecento tecnici di dieci nazioni sono già al lavoro in un enorme edificio sulla costa olandese, tra le dune ed i campi di tulipani. Preparare un satellite non è infatti impresa da poco, anche perché bisogna essere sicuri che funzioni nel vuoto dello spazio, esposto ai raggi del sole da un lato ed a temperature bassissime (inferiori al 100 gradi sotto zero) dall'altro.

La funzione del «Centro europeo di ricerca e di tecnologie spaziali» (ESTEC) è quindi di progettare i satelliti e di controllare che essi possano svolgere alla perfezione il loro compito, anche a centinaia di migliaia di chilometri dalla Terra. Per far ciò, lo spazio è stato «portato sulla Terra», grazie a tre enormi cilindri (i «simulatori spaziali») nei quali vengono riprodotte le stesse condizioni che si trovano al di fuori dell'atmosfera.

Nel più grande di questi «simulatori» può trovar posto un satellite pesante una tonnellata e con un diametro di tre metri e ci vogliono tre ore perché il complesso sia pronto per una prova. All'interno viene fatto il vuoto: poi l'accensione di 18 lampade speciali (ognuna delle quali costa due milioni di lire) sottopone il satellite allo stesso calore provocato dall'irradiazione solare, mentre contemporaneamente lo ambiente viene raffreddato con azoto liquido (ad oltre 200 gradi sotto zero). La raffinata «tortura» cui vengono sottoposte tutte le strutture è completata dalla possibilità di far muovere il satellite a varie velocità; su appositi banchi al di fuori del «simulatore» si svolgono invece le prove di vibrazione.

I cinque satelliti già in programma per i prossimi anni, non si limiteranno a studiare lo spazio intorno alla Terra ed in particolare le relazioni fra il pianeta ed il sole, ma si dedicheranno anche allo studio delle stelle. Il più importante ed impegnativo è il «TD-L», che sarà lanciato, con un razzo americano, all'inizio del 1972. Alto due metri, peserà quattro quintali e mezzo e, con i pannelli delle celle solari completamente aperti, raggiungerà una larghezza di quattro metri e mezzo. Il suo scopo è di studiare i raggi «X» ed i raggi gamma provenienti dalle stelle, i raggi «X» solari e le particelle di origine cosmica e solare.

Vengono poi «Heos A-2», che sarà lanciato l'anno prossimo e giungerà fino a 240 mila chilometri dalla Terra per studiare i campi magnetici interplanetari, «ESRO 4», (da lanciare nel 1972) per ricerche sulla jonosfera e sulle particelle solari. I raggi cosmici provenienti dalla galassia saranno studiati da «Cos B» (lancio previsto nel 1974) mentre l'ultimo della serie sarà, nel 1975, il «satellite geostazionario», per lo studio dei flussi di particelle e dei campi magnetici ed elettrici che circondano la Terra.

Tutti questi satelliti sono o in avanzata progettazione o in costruzione: per alcuni, come «TD-1», le strutture sono state già sottoposte alle prime prove nel «simulatore». Tra il personale dell'«ESTEC», che si occupa anche della preparazione dei carichi utili per i razzi sonda lanciati dall'organizzazione, lavorano una ventina di italiani, tra i quali l'ing. Massimo Macchia, direttore del dipartimento sviluppo e tecnologie.

ANCORA UN PESANTE TRIBUTO DI SANGUE SULLE STRADE

Tre morti e sei feriti gravi per un salto di corsia presso Roma

Decedute due persone in altri incidenti vicino a Foligno e a Bari

Roma, 2

Tre morti, due persone in imminente pericolo di vita, altre quattro persone ferite: questo il tragico bilancio di un incidente stradale verificatosi ieri pomeriggio sulla Via del Mare nei pressi di Acilia. Una Fiat «850», per cause non ancora accertate, ha sbandato lasciando sull'asfalto tracce di una vistosa frenata, ed è andata a finire nella corsia opposta dove si è scontrata frontalmente con un'Alfa Romeo «Giulia 1300». I due mezzi per la violenza dell'urto si sono incastrati uno nell'altro. Dalle lamiere contorte sono stati estratti con la fiamma ossidrica dai vigili del fuoco 9 corpi straziati. Sette persone sono state trasportate all'ospedale Sant'Eugenio, le altre due — padre e figlio — rispettivamente agli ospedali San Camillo e San Giovanni.

All'ospedale di Sant'Eugenio dopo un'ora dal ricovero è deceduto Franco Fusco; poco dopo la morte — alle 18 — della signora Maddalena Schiavoni e questa mattina alle 7.45 il signor Vitale Minopoli. Versano in gravissime condizioni Antonio Lapenna e il figlio Daniele che hanno riportato varie lesioni, le più gravi delle quali sono fratture e traumi cranici. Il piccolo Daniele è stato trasferito al reparto craniolesi del San Giovanni, ieri sera, quando le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate. Gli altri feriti hanno riportato prognosi da un massimo di 20 giorni a un minimo di 4.

Un altro incidente stradale è accaduto la scorsa notte nel Folignate, lungo la statale Flaminia, nei pressi di S. Eraclio di Foligno: due persone sono morte ed una è rimasta ferita. Una Fiat «850», guidata da Angelo Gaudenzi di 25 anni, residente a Trevi Umbra, si è scontrata con un'altra «850», che procedeva in direzione opposta, condotta da Romualdo Smarrocchio di 27 anni, residente a Spoleto, con a bordo Alessandro Bocchini di 35 anni.

Il Gaudenzi e lo Smarrocchio sono morti sul colpo, mentre il Bocchini, scagliato fuori dell'abitacolo dell'auto, ha riportato un trauma cranico con amnesia ed è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Una donna, infine, è morta e altre 7 persone sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto in serata sul raccordo dell'autostrada «dei Due Mari», all'imboccatura di una delle «uscite» per Bari.

La vittima non è stata ancora identificata, mentre dei feriti — tutti ricoverati nel policlinico di Bari — la più grave è una bambina, Angela Soldano di 11 anni, per la quale i sanitari hanno accertato una prognosi di un mese.

Una vettura — guidata da Luigi Petrilli di 45 anni — ha tamponato violentemente una «Flavia Coupé», che aveva appena imboccato l'uscita per Bari-centro. Il guidatore di quest'auto — Franco Palma di 42 anni che viaggiava con la moglie, Rosalinda Del Buono di 44 — avrebbe frenato dopo essersi accorto di aver preso una direzione sbagliata. In quel momento sopraggiungeva l'altra vettura; nonostante abbia sterzato, il Petrilli non ha potuto evitare lo scontro. L'auto è poi uscita di strada e si è ribaltata, finendo in fondo alla scarpata.

LABORATORIO gastronomico cerca autista. Via Crispi 11, telef. 95946. 45394 D
MAGAZZINIERE o magazziniera, esperti autoricambi assume prontamente Autorimessa Regina. 23612 D
MECCANICO pratico giovane, riparazione auto, cercasi. Galilei 20. 23790 D
MECCANICO motorista capace posto stabile cercasi. Cassetta 72596 D SPI.
MURATORE carpentiere cerca impresa costruzioni, telefono 723650. 45292 D
OPERAIO pratico macinazioni sano 25-40 anni cercasi. Telefonare 816209, lunedì. 45006 D
OPERAIO panettiere cercasi. Laboratorio via Fornace 13. 72660 D
PARRUCCHIERE Giorgio cerca apprendista, mezzalavorante, lavorante manicure. Barriera Vecchia 9, telef. 55745. 44868 D
PELLICCIAIA lavorante capace e apprendista cerca pelliceria Millo, via Dante 7. 72556 D
PENSIONATO/A oppure studente per facili lavori ufficio mezza giornata cerca società paraggi via Besenghi. Cassetta 45052 D, SPI.
PRATICANTE ufficio assumesi prontamente. Cassetta 45178 D SPI.
RAGAZZA 15-17enne per ambulatorio dentistico se volonterosa cercasi; telefonare 61484 giorni feriali ore 9-10. 72638 D
RAGIONIERA giovane conoscenza corrispondenza inglese cerca ufficio commerciale. Presentarsi lunedì dalle 8 alle 12, dalle 15 alle 18, Romagna 18/a 45084 D
RAGIONIERE 25-30enne pratico lavori amministrativi cerca industria locale. Cassetta 24569 D, SPI.
SALONE Michi, via Pascoli cerca lavorante o soltanto venerdì sabato. Tel. 93368. 45180 D
SARTE confezionatrici cerca maglificio Rolli. Presentarsi, ore 11-16, viale III Armata 17. 72610 D SPI.
SARTO uomo capacissimo a domicilio cercasi. Cassetta n. 45398 D, SPI.
SARTORIA uomo cerca lavorante o mezzolavorante uomo o donna, via Filzi 17. 23706 D
SEGRETARIA ottima dattilografa disposta trasferirsi adeguata retribuzione cercasi; telefonare 39282 Ufficio Segreteria, ore ufficio. 24503 D
SIGNORINA praticante ufficio, cerca magazzino elettrodomestici. Presentarsi Universaltecnia, via Ghirlandaio 25. 2319 D
SOCIETA' cerca banconiera bella presenza per bar aziendale. Tutte festività libere. Telefonare 69592. 45234 D
STENODATTILOGRAFA cercasi anche primo impiego. Cassetta postale 74, Elettronica Giuliana. 23740 D
STENODATTILOGRAFA cercasi studio legale. Cassetta 72504 D SPI.
STENODATTILOGRAFA dinamica perfetta italiano inglese possibilmente altre lingue cerca istituto universitario, curriculum referenze età. Cassetta 44996 D SPI.
STIRATRICE praticissima vestiti a mano cerca pulitura Donadoni 35. 45262 D
STIRATRICI: per biancheria e vestiti a mano e macchina. Cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 2300 D
STUDIO notarile cerca capace dattilografa. Telefono 29711. 45230 D
SUPERMERCATO centrale cerca apprendisti ambosessi e giovani cassiere. Cassetta n. 45242 D SPI.
UOMO tuttofare con patente, massimo 40enne, cercasi. Presentarsi Policlinico Triestino, dalle 12 alle 13. 72538 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

ANZIANO distinto benestante, amante quiete cerca bella, sana stanza mobiliata, tutti comforts, presso persona sola. Possibilmente centrale. Cassetta 46611 E, SPI.
PERSONA sola cerca alloggio con vitto; vie servite linee «8», «9», «24», «30», o paraggi piazza Hortis. Cassetta 45114 E, SPI.
SOCIETA' cerca stanza o appartamentino zona viale Sanzio. Tel. 761924. 72546 E
SOFFITTA piccola cerca signora distinta offerte Cossetta n. 23780 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTANSI letti a 4 amici; telefonare al 763714, 15-19. 45076 F
AFFITTASI stanza impiegato operaio; telef. 38446. 45139 F
AFFITTASI bellissima camera cucina donna seria sola, Brunner 5, tel. 726509. 45288 F
CAMERETTA 1 persona bagno affittasi occupato o studente, tel. 90356. 23756 F
CENTRALISSIMA affittasi distinti brevi lunghi soggiorni. Telefono 36217. 76672 F
MATRIMONIALE affittasi coniugi o persona sola comodo cucina, tel. 62552. 45290 F
MOBILIATA affittasi 1 o 2 persone o sposi; telef. 725955. 45132 F
MOBILIATA centro affittasi marittimo o statale occupato. Telefonare 50866. 45284 F
SIGNORA anziana affitta stanza a persona o distinta. Cassetta 45218 F SPI.
STANZA soggiorno bellissima, centrale, bagno, affittasi seria/o. Telef. 70688. 23798 F
STANZA con uso di cucina offresi gratuitamente a signora anziana in cambio di compagnia a signora sola. Scrivere Cassetta 72542 F SPI.
STANZA affittasi ingresso libero 1 o 2 persone; telef. 52992. 23636 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

LAUREATA impartisce lezioni materie letterarie filosofiche inglese francese. Tel. 37232. 23678 G
LEZIONI individuali lettere lingue materie scientifiche commerciali. Stenografia. Metodo rapido, preparazione privatisti. Istituto Tergeste, via del Bosco 1, telefono 765308. 72598 G
MATEMATICA, chimica, fisica, impartisce superiori maturità laureando ingegneria competente, tel. 726962. 23758 G
MATEMATICA medie preparazione esami insegnante pratica modica impartisce; telefonare 745771. 45108 G
SERBO - CROATO traduzioni, conversazioni lezioni impartisce professore. Tel. 24443. 23694 G
TEDESCO inglese universitario impartisce lezioni. Telefonare 766393 ore pasti. 23828 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

SMARRITO pennaiolo contenente anche occhiali vista presso Liceo Petrarca pregasi telefonare 734686. 23644 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO 2 stanze cucina wc affittasi in ottime condizioni 23.000 compresi accessori. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 23732 I
A.A.A.A.A.A.B. PANORAMICO pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza ascensore centralnafta affittasi 50000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 23734 I
A.A.A.A.A.A.B. REVOLTELLA soleggiato matrimoniale stanzetta tinello cucinino bagno poggioli centralnafta affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 23732 I
A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA VISTA MARE nuovo, ampio soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno poggioli GARAGE comfort modernissimi, affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4 tel. 768163. 23732 I
A.A.A.A.A.A.B. VALMAURA due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta affittasi 40.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 23732 I

Vi diamo in uso le parti necessarie per trasformare a Esso Red il vostro impianto di riscaldamento, ma potrete avere anche la centrale termica al completo e diventarne proprietari, a favorevoli condizioni. Inoltre, un nostro apposito Servizio vi aiuterà a risolvere, nel modo più completo, ogni problema di Assistenza Tecnica.
Solo acquistando Esso Red.

Esso Red

UFFICI ESSO
PADOVA: Via degli Scrovegni, 2 - tel. 66.41.33
PORTO MARGHERA: Via dei Petroli, 16 - tel. 53.4.21
TRENTO: Via Brennero, 63 - tel. 80.0.60
TREVISO: Via Isola di Mezzo - tel. 44.6.15
TRIESTE: Via Rio Primario, 16 - tel. 82.08.81
VERONA: Via M. Giovanni della Casa, 19 - tel. 24.0.00

Sugli elenchi telefonici troverete l'inserto con il nome dei Commissionari della vostra zona.

A.A.A. COMBI pronto ingresso 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore cantina riscaldamento piano alto affittasi 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. GHIRLANDAIO completamente rimesso a nuovo, 4 stanze cucina bagno gabinetto, grande rispostiglio, terrazza riscaldamento AFFITTASI PRONTAMENTE 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. GIULIA casa nuova primo ingresso, salone matrimoniale cucina bagno gabinetto con doccia ripostiglio grande terrazza tutti i comforts condominiali AFFITTASI 60.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. GIUSTI (Roiano) casa nuova, matrimoniale cucina bagno rispostiglio poggiolo ascensore centralnafta AFFITTASI 33.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. MAGAZZINO LOCALE CENTRALISSIMO CASA RECENTE COSTRUZIONE CON ANNESSO PASSO CARRAIO PER INGRESSO AUTOTRENI METRI QUADRATI 400 CIRCA CON UFFICIO E SERVIZI ADATTO A GRANDE DEPOSITO E QUALSIASI ALTRO GENERE DI ATTIVITA. AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. VIA CONTI completamente rimesso a nuovo due camere. cameretta, gabinetto, cucina, AFFITTASI 35 mila mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. VIA COLOGNA (inizio) consegna giugno affittansi bellissimi appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta. INIZIATE PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. VIA DENZA primo ingresso camera cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo AFFITTASI PRONTAMENTE 35.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. VIA DENZA zona tranquilla casa nuova primo ingresso 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo terrazza ascensore centralnafta acqua calda e antenna centralizzate AFFITTASI 60 mila mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. VIALE RAFFAELLO SANZIO pronto ingresso due stanze stanzetta tinello cucinino bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli 2 armadi a muro centralnafta AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A.A. XX SETTEMBRE casa nuova consegna 30 giugno, matrimoniale cucina bagno gabinetto, ripostiglio poggiolo tutti i comforts condominiali AFFITTASI 35.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I
A.A. D'ALVIANO appartamento nuovo 3 stanze cucinetta massimi comforts 50.000. R. SANZIO, 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta 45.000. ROSSETTI, 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts 40.000. Riva SAURO, tre stanze due stanzette. AFFITTA IMMOBILIARE GIULIANA. TELEF. 28300. DOPPI SERVIZI, AUTORISCALDAMENTO. 45194 I
A. AFFITTANSI appartamenti nuovi VIA PATRIZIO stanza soggiorno cucinino centralnafta; altro tre stanze cucina poggioli vista centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23812 I
A. AFFITTANSI diverse zone (piazza Sansovino, via Crispi, viale D'Annunzio, Duca d'Aosta, Roiano, via Giulia) appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 23684 I
A. AFFITTASI locale nuovo VIA COLOGNA 80 mq adatto attività commerciale. Tel. 68810. 23812 I
A. SIGNORILI Severo, due stanze salone doppi servizi, libero subito. Altro panoramico. Stazione 3 stanze salone doppi servizi comforts, Centrale, 3 stanze cucina poggiolo comforts moderni affittansi. Informazioni telefonare 734257. 45026 I
AFFITTANSI belli 2, 3, 4 stanze 22.000, 35.000, 42.000. Immobiliare Oriani 2. 45036 I
AFFITTANSI appartamenti casetta camera cucina servizi zona Roiano, tel. 92274. 45334 I
AFFITTASI appartamento tre stanze bagno cucina riscaldamento autonomo carbone zona Campo Belvedere libero primo giugno, rivolgersi Brunetti. piazza Borsa 4. 23766 I
AFFITTASI due stanze soggiorno cucinino accessori, ascensore riscaldamento centrale, tel. 34409. 23690 I
AFFITTASI luglio villetta (Severo) 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, cantina, soffitta, esclusi intermediari. Telefonare 92418. 45224 I
AFFITTASI primo ingresso due stanze soggiorno cucinino bagno, via Flavia capolinea 19. Informazioni Mode Penzo, via Udine 4, tel. 29336. 23652 I
AFFITTO soffitta 2 camere cucina ripostiglio gabinetto grandioso, via Marconi 16, rivolgersi da «Osteria Servolo» 14. 45304 I
ANDRONA Ferriera locale 160 mq eventualmente divisibile. PUCCINI nuovo 80 mq. PISONI magazzino 120 mq. NATHAN 25 mq. AFFITTA IMMOBILIARE GIULIANA. telefono 28300. 45194 I
APPARTAMENTINO modesto camera cucina VI piano affittasi. Via S. Vito 9, rivolgersi portinaia. 45258 I
APPARTAMENTO in palazzina SONCINI stanza cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affitta primingresso 30.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 telefono 61712. 45126/5 I
APPARTAMENTO VIALE, 3 stanze cucina bagno affitta 28 mila Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 45126/3 I
APPARTAMENTI SIGNORILI NUOVA COSTRUZIONE ANCHE ATTICI due tre stanze AFFITTANSI via Rismondo angolo S. Francesco. Rivolgersi Amministratore Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774 ore 16-19. 45012 I
APPARTAMENTO OSPEDALE MILITARE 3 stanze cucina bagno riscaldamento affitta 40.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 45126/4 I
APPARTAMENTINO (semicentro) stanza, cucina, gabinetto 15.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 23826 I
APPARTAMENTO S. Daniele camera cameretta cucina bagno poggiolo 35.000 affittasi. Amministrazione, Fonderia 12. 45198 I
APPARTAMENTO 4 stanze ripostiglio gabinetto doccia accessori affittasi; telef. 51505 9-12. 45042 I
APPARTAMENTO S. Giovanni, stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo solaio ascensore centralnafta affittasi distinti adulti. Offerte Cassetta 45096 I, SPI.
APPARTAMENTO lusso Riva N. Sauro salone 2 stanze cucina doppi servizi affittasi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 23786 I
APPARTAMENTO (Gretta) salone, 2 stanze, cucinino, accessori moderni 45.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 23826 I
APPARTAMENTO (S. Giusto) 3 stanze, cucina, bagno 30.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 23826 I
AURISINA affitto casetta 2 camere soggiorno cucinino bagno cantina orto. Cave 82/b. 44874 I
CAMERA cucina rimesso a nuovo, lire 10.000 affitto, pagando piccole spese, III p., scala esterna; casa salita Gretta n. 17. 45068 I
CASTAGNETO cucina, 3 stanze, garage. COLOGNA stanza, stanzetta. MONTEDORO FLAVIA primingresso, 2 stanze, soggiorno, servizi. SANLUIGI panoramico, cucina, 3 stanze. VIA DELLA TESA attico ammobiliato, 2 stanze, saloncino, servizi, conforts, affittansi prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 I
CENTRALE 3 stanze centralnafta servizio, adatto professionista, affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 23786 I
CENTRALISSIMI quartieri di lusso 8 e 5 camere bagno riscaldamento autonomo, soleggiati, ascensore, palazzo signorile affittansi. Telef. 31195 ore 12-13. 44882 I
LOCALE mq 380 circa eventualmente frazionabile affittasi in edificio rimesso a nuovo via Udine altezza piazza Belvedere. Amministrazione Klauer tel. 29159. 47093 I
LOCALE mq 70 con servizio, zona Montebello affittasi. Telef. 730344. 23786 I
LOCALE d'affari qualsiasi attività affittasi Roiano costruzione nuova. Telefonare ore 15.30 - 17.30, telef. n. 30281. 45004 I
LOCALE commerciale centralissimo, affittasi, tel. 61866. 23768 I
LOCALE centralissimo zona Ginnastica Timeus libero subito affittasi. Telefonare n. 723206. 72572 I
LOCALI piccolo bellissimo D'Annunzio, magazzini luminosi Matteotti, affittansi, telefonare 410308. 45310 I
MOBILIATO 2 stanze cucina doccia via Roncheto; pied-à-terre mobiliato 2 stanze cucina centralnafta. Affitta Immobiliare Giuliana, telefono 28300. 45194 I
MONFALCONE CENTRO appartamento signorile 3 stanze salone cucina bagno ripostiglio tutti comforts rifiniture extra lusso. AFFITTASI 45.000 IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10 MONFALCONE. 150 I
QUARTIERE affittasi prontamente 2 stanze 3 stanzette accessori Corso Saba 36, Telefono 24947. 23646 I
QUARTIERE camera cucina affittasi. Leo 4, lunedì 10-14. 24561 I
ROIANO appartamento in palazzina 4 stanze cucina terrazza cantina centralnafta affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 23786 I
SOFFITTA centralissima affittasi lire 6000. Telefonare 96865 lunedì mattina. 23704 I
STARANZANO via Garibaldi 19, affittasi appartamento 4 vani, servizi, riscaldamento centrale, giardinetto. 2190 I
SISTIANA appartamento nuovo prontingresso 2 stanze soggiorno cucina bagno garage centralnafta. AFFITTASI IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10. Tel. 72203 MONFALCONE. 150 I

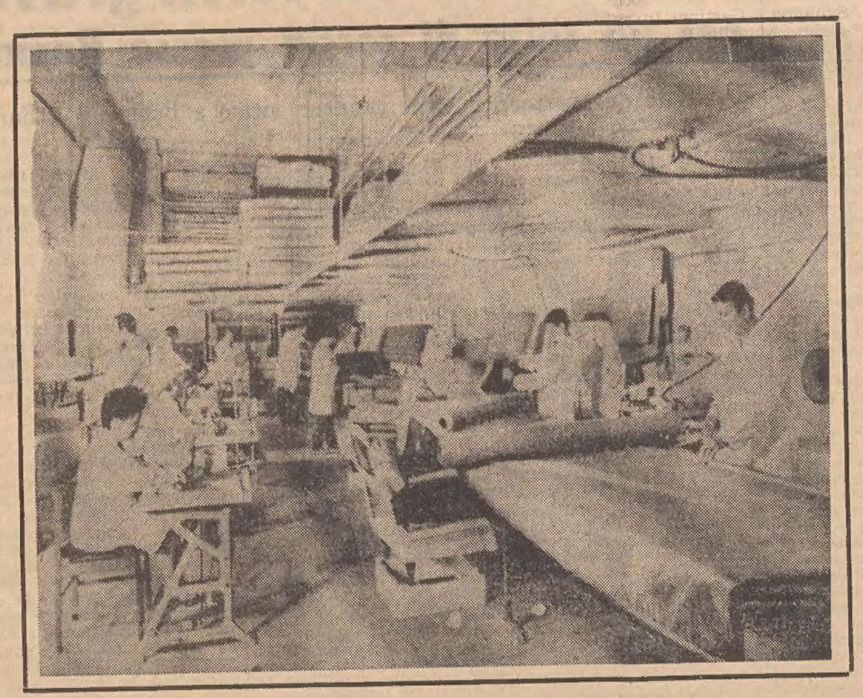
(Continua in 12.a pagina)

OKRAŇER
fabbrica salotti e materassi a molle - viale miramare 17, tel. 413344
negozio di vendita: via vergerio angolo via settefontane, tel. 767877
«centro del salotto»: viale miramare 19, tel. 413208
trieste

TUTTE LE DOMENICHE
APERTO
DALLE ORE 10 ALLE 13

Il nostro non è un modo di dire... è un modo di fare:

di fare con cura,
con materiali di qualità
ad un prezzo veramente competitivo
e fornendovi una assistenza
illimitata nel tempo



rivestimenti in tessuti originali dralon® BAYER PASTORI & CASANOVA

imbottiture in gummilere CEAT lattice di gomma espanso CEAT

tutti i nostri salotti sono assicurati con polizza del *Lloyd Adriatico*

mollaflex l'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

FRA LE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

Un'indagine statistica del Mediocredito centrale

Assicurato il più rigoroso segreto bancario

Con l'autorevole appoggio del ministero dell'Industria e dell'ISTAT, il Mediocredito centrale ha iniziato in questi giorni una speciale indagine statistica sulle piccole e medie imprese industriali e di trasporto. L'indagine, *garantita dal segreto bancario*, ed effettuata mediante appositi questionari inviati a tutte le imprese piccole, medie e grandi, con esclusione di quelle artigianali, ha lo scopo di colmare la lacuna di quei dati che sono necessari per svolgere una capillare politica del credito agevolato, indispensabile strumento della politica economica programmata. E' nell'interesse delle imprese rispondere alle domande e rinviare quindi con sollecitudine i questionari al Mediocredito centrale.

Come è noto, il credito agevolato è il massimo strumento della politica economica, perché ha di mira gli investimenti delle piccole e medie imprese, le quali in linea di massima incontrano maggiori difficoltà nel reperimento dei mezzi finanziari. L'interesse a finanziare gli investimenti di queste imprese deriva dal fatto che, mentre la grande industria è la forza traente dello sviluppo economico, la piccola e la media industria rappresentano la struttura di base di questo sviluppo e dove queste imprese non esistono o esistono in misura insufficiente, là è carente il processo di crescita del sistema economico.

In Italia le piccole e medie imprese industriali assorbono all'incirca il 50 per cento della manodopera, con un proporzionale contributo alla formazione del prodotto lordo del settore industriale. A tutto il 1969 queste imprese hanno usufruito di circa 4000 miliardi di lire per crediti agevolati, i quali si stima abbiano dato luogo a investimenti industriali per un valore di oltre 7500 miliardi di lire.

Queste cifre sono destinate ad aumentare nei prossimi anni in relazione alle necessità di investimento derivanti dal processo di sviluppo economico.

Intanto, come primo parziale dato sull'indagine statistica scaturito dall'invio dei questionari, risulta che le imprese industriali, sempre con esclusione delle imprese artigianali, sarebbero 6198 nel Veneto; 2133 nel Friuli Venezia Giulia e 1190 nel Trentino Alto Adige. A livello delle varie province, opererebbero 617 imprese industriali a Bolzano, 573 a Trento, 1085 a Verona, 1492 a Vicenza, 211 a Belluno, 1184 a Treviso, 847 a Venezia, 1111 a Padova, 268 a Rovigo, 502 a Pordenone, 1079 a Udine, 173 a Gorizia, 371 a Trieste. Il numero delle imprese di trasporto sarebbe pari a 510 unità nel Trentino Alto Adige, a 974 nel Veneto, a 381 nel Friuli Venezia Giulia.

IL CONVEGNO DI BOLOGNA DEI GIOVANI IMPRENDITORI E DIRIGENTI EUROPEI

La partecipazione dei «quadri» alla gestione dell'azienda moderna

Chiesti dalla nuova generazione maggiori poteri decisionali - Delicata la funzione di «ponte» fra la base e il «vertice» - L'intervento di Bernardino Sassoli de Bianchi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 2

«Accettiamo umilmente di rivedere i nostri modi di esercitare l'autorità. Invece di pesare sugli altri e di contenere, di solito con il timore, l'altrui libertà e l'altrui attività, scegliamo l'altro modo: di aiutare gli altri a dare di sé buona, libera, responsabile espressione». Sono parole di Paolo VI ai vescovi d'Italia, che inserite dal dott. Augusto de Luzenberger nella relazione italiana sul tema «la partecipazione dei Quadri alla gestione dell'azienda» compendiano i motivi che hanno originato il convegno europeo dei giovani imprenditori e dirigenti d'azienda, a Bologna, organizzato dal CESIPI — Centro Studi e Informazioni sui Problemi dell'Impresa — in collaborazione con l'UNIAPAC — Unione Internazionale Cristiana dei Dirigenti d'Azienda.

Il convegno, programmato in una riunione a Vienna nel 1968, è stato concepito come un «colloque» giovane, di lavoro, nel corso del quale il rappresentante di ogni gruppo nazionale partecipante: Italia, Spagna, Svizzera, Germania, Belgio, Paesi Bassi, ha presentato un rapporto sul tema della partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, i sindacati, per cui essa è vista soprattutto come una rivendicazione da parte dei lavoratori e come una concessione da parte degli imprenditori. Ora, per la loro peculiare collocazione nell'ambito della struttura organizzativa dell'impresa, i Quadri esercitano una funzione di ponte: quindi, se essi si inseriranno efficacemente nella vita e nel dinamismo dell'impresa, avranno modo di dimostrare alle due parti contrapposte, che la partecipazione non è né un mezzo per compromettere l'autorità né una ricetta per accrescere la produttività, ma è l'espressione stessa della realtà di una impresa viva e dinamica: una comunità di lavoro e una comunità di persone. I Quadri, ha detto nella sua prolusione il conte dott. Bernardino Sassoli de Bianchi — presidente del CESIPI —, sono un giunto elastico fra decisione ed esecuzione; sono il necessario collegamento, il ponte fra l'imprenditore e l'alta dirigenza da un lato, gli operai dall'altro, sono cioè una chiave di volta della intera struttura organizzativa dell'impresa dove la responsabilità, l'efficienza ,l'autorità, sono termini non sempre conciliabili. Dal punto di vista sociologico, I Quadri non si identificano più automaticamente con la direzione, dal momento che si parla di una «coscienza di gruppo»; essi sono quei dipendenti non compresi nell'alta dirigenza da un lato né tra le maestranze dall'altro. Le funzioni dei «Quadri», i loro compiti, le loro definizioni sindacali variano da settore a settore e da azienda ad azienda. Da qui la difficoltà di pervenire a una soluzione uniforme del problema della partecipazione dei Quadri alla gestione della azienda, il quale può trovare attuazione solo attraverso l'elevazione dei valori umani e la sviluppo di una coscienza di gruppo e singolo che richiede la collaborazione del politico, dello psicologo, del capo d'azienda.

Compito principale del dirigente è quello di creare un ambiente che consenta di utilizzare tutte indistintamente le risorse umane di cui è dotato il gruppo che dirige cercando di comprendere meglio le esigenze dei propri dipendenti e di ottenere, con la discussione comune anche dei problemi aziendali, il loro consenso alla autorità della direzione, in modo che l'attività decisionale risulti più efficiente, grazie al loro contributo direttamente interessato alle decisioni stesse.

Una direzione partecipativa quindi dei Quadri, che non può ovviamente corresponsabilizzare i dipendenti solo sui problemi della produzione, ma deve assoggettare alle regole della partecipazione altri fattori aziendali, in particolare quelli che interessano le condizioni di lavoro e quelli che possono influire sulla occupazione dell'azienda. Da problema di direzione aziendale diviene problema di struttura dell'impresa e di diversa regolamentazione dei rapporti con i dipendenti. In questo sistema partecipativo la figura dell'imprenditore, perde o sfuma taluna delle sue linee essenziali: quelle del capo d'uomini, la cui vocazione professionale si manifesta nel suo atteggiamento verso l'innovazione, nella sua capacità di operare con profitto, nell'inserimento dell'azienda alla vita della comunità locale e della società nazionale, nella ricerca attiva di punti di intesa, di convergenza e di consenso fra le forze sociali, nell'autorevolezza che gli compete per soddisfare gli interessi generali e comuni della società.

E' opportuno rammentare che la commissione Pirelli per la riforma organizzativa e statutari: della confederazione dell'Industria italiana ha affermato che l'imprenditore deve, con sempre maggiore attenzione, considerare i suoi Quadri manageriali e i suoi dirigenti come possibili imprenditori, da favorire e formare verso questo obiettivo di progresso personale; analogamente l'impresa deve continuare a considerare tutti i propri dipendenti come Quadri potenziali; in ogni caso va intensificata la collaborazione con i dipendenti, grazie a sempre più numerosi canali di approfonditi livelli di comunicazione tra lavoratori e direzione, sul piano sia informativo, sia conoscitivo, il che si traduce in una partecipazione alla gestione dell'azienda.

La partecipazione, parafrasando la «Populorum Progressio», e di questo assunto l'ing. Piero Costa è stato un acuto e valido interprete, si potrebbe definire come un «conoscere insieme per conoscere di più, fare insieme per fare di più, in senso qualitativo oltre che quantitativo (e qui «fare» significa anche «dirigere»)». Partecipare comporta un condividere, cioè un dividere che unisca sempre di più, nella consapevolezza da parte di tutti circa i fini, i mezzi e i procedimenti in ordine ai fini stessi. Partecipazione implica formazione; la formazione è anzi il fondamento stesso della partecipazione che riconosce l'uomo come centro e fine della vita economica e sociale.

Nelle singole relazioni presentate da L. Aengevet per la Germania, L. Descamps per il Belgio, Lukas A. Geiges per la Svizzera, B.H.A. Klep per l'Olanda, J. M. Vilumara y Lamarca per la Spagna, è stata puntualizzata la posizione di ogni gruppo ed esposta la realtà economica di ciascun Paese e considerate le possibilità dei giovani imprenditori e dirigenti di inserirsi fattivamente nelle imprese.

Il problema trattato su scala europea, al di là di una terminologia diversa e delle situazioni specifiche che rendono difficile una classificazione precisa applicabile indifferentemente a tutti i Paesi e a tutti i tipi di impresa, ha un denominatore comune che riunisce i Quadri superiori, medi e inferiori: una duplice funzione che si esprime nella posizione specifica dei no di collegamento fra l'alta di-Quadri che fa di essi un organizzazione e i lavoratori. A questa funzione specifica se ne aggiunge un'altra: quella della coscienza dell'impresa che interroga i suoi membri circa la finalità della loro azione e gli obiettivi dell'impresa, al fine di stimolare la loro creatività e inserire il loro comune sforzo al servizio dell'intera società.

Per i Quadri la creatività è sinonimo di partecipazione non solo per l'attuazione della decisione, ma per la sua stessa elaborazione. Tenuto conto delle condizioni proprie di ciascun Paese e di ogni impresa, la partecipazione istituzionale, di preferenza trattata fra tutti gli interessati, deve completare la partecipazione funzionale, dandole in questo modo il suo lato di credibilità.

Il modo più efficace per realizzare questo obiettivo consiste nel dare corpo alla «coscienza di gruppo» che si scarge sempre più nell'ambito dei Quadri portandoli ad organizzarsi e a istituzionalizzarsi.

In questa visione la disparità e diversità delle situazioni nazionali per quanto riguarda la partecipazione dei Quadri nella impresa, unite alla mancanza di una documentazione sufficientemente sistematica ed esauriente sulle esperienze effettuate in questo campo, rendono necessaria l'organizzazione di sessioni di studio al livello delle regioni dell'Europa, che dovranno sfociare, in ultima analisi, nelle creazione di un Istituto Europeo per la partecipazione.

In conclusione, come ha sottolineato il cardinale Poma nella sua omelia ai partecipanti al convegno di Bologna, il lavoro è e resterà il sacrificio quotidiano di ciascuno di noi, il nostro modo umano di partecipare alla creazione divina, e anche alla passione di Dio fatto uomo.

A. de Nora

A Firenze dal 5 maggio il congresso della FIA

Firenze, 2

Nel Palazzo dei congressi è stato annunciato, in una conferenza stampa, il congresso di primavera della Federazione internazionale dell'automobile che si svolgerà a Firenze dal 5 al 10 maggio prossimo.

Il dirigente del servizio turismo dell'Automobile Club d'Italia, Cenerini, ha illustrato le finalità del congresso. La Federazione internazionale dell'automobile già fondata nel 1904 conta 80 automobile club e associazioni raggruppati in 72 paesi. La «FIA» si propone, come è noto, lo sviluppo dell'automobilismo sul piano internazionale per quanto riguarda tutti i suoi aspetti: sport, tecnica, turismo e circolazione. Nel campo del turismo l'Automobile Club d'Italia ha proposto alcune iniziative di carattere internazionale che saranno discusse al congresso. Nel campo della circolazione, su iniziativa dell'ONU, la «FIA» e l'«OTA» (Organizzazione mondiale turismo e automobilismo) hanno elaborato un progetto di convenzione mondiale che è stato fatto proprio dalla conferenza di Vienna del 1968.

Negli ultimi anni i congressi della «FIA» si sono tenuti a Londra, Varsavia, Beirut, Atene e quest'anno a Firenze. Tra due anni il congresso sarà tenuto a Tokio.

Nuovo direttore dell'UPA il dott. G. L. Falabrino

Milano, 2

In consiglio direttivo della UPA, l'associazione italiana degli utenti di pubblicità, presieduta dal dott. Gian Sandro Bassetti, nella sua ultima riunione ha nominato direttore dell'associazione stessa il dott. Gian Luigi Falabrino.

L'UPA, che con circa 440 soci costituisce più dell'80 per cento degli stanziamenti pubblicitari italiani — informa un comunicato dell'associazione — intende affrontare il decennio degli anni settanta con un potenziamento della sua struttura organizzativa, per rendere sempre più funzionale la sua attività nel mondo pubblicitario. Proprio a questo scopo è stato nominato direttore il dott. Falabrino che, dopo aver esordito nel giornalismo ligure e aver lavorato nelle pubbliche relazioni della Shell italiana, dal 1960 ha operato nel mondo della pubblicità e del marketing.

CONVEGNO A ROMA sull'impresa pubblica

Roma, 2

«Perché l'impresa pubblica» è il tema di una «tavola rotonda», promossa dal «Club Turati» e dal «CIRIEC» (Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse), che si svolgerà a Roma nei giorni 4 e 5 maggio.

MONTECATINI EDISON S.p.A.

SEDE IN MILANO - FORO BUONAPARTE, 31
Capitale L. 749.307.076.000 interamente versato

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1969

A partire dal 5 maggio 1970 è pagabile il dividendo per l'esercizio 1969 nella misura di L. 55 per azione, al lordo delle ritenute di legge.

Il pagamento verrà effettuato presso la sede della Società in Milano Foro Buonaparte 31, nonché presso le consuete Casse incaricate, contro presentazione dei titoli azionari e distacco della cedola n. 4.

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

DI LAVORI DI UTILITÀ PUBBLICA ED AGRICOLA

CAPITALE L. 35.800.000.000 ● TRIBUNALE ROMA REG. SOC. 16/95
S.p.A. - SEDE IN ROMA - PIAZZALE DELL'AGRICOLTURA, 24

AVVISO DI PAGAMENTO DIVIDENDO

Si avvertono i Signori Azionisti che, a partire dal giorno 4 maggio 1970, è pagabile il dividendo 1969 in ragione di L. 25 per azione, al lordo della ritenuta d'acconto o di imposta di cui alla legge 21 aprile 1967 n. 209.

Per le azioni godimento 1.o luglio 1969 il dividendo lordo è di L. 12,50 per azione.

Il dividendo è pagabile presso la Sede Sociale e presso le consuete «Casse incaricate» contro esibizione dei certificati nominativi e annullamento della cedola n. 81.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SNIA VISCOSA

SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA
Società per Azioni — Sede in Milano — Via Montebello, 18
Capitale sociale L. 64.107.750.000

Resoconto dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria del 30 aprile 1970

Presieduta dall'ingegner Luigi Crosti ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società. Il Consiglio di Amministrazione, con un'ampia documentazione statistica, ha informato gli azionisti sulle principali caratteristiche della industria delle fibre chimiche. La produzione mondiale, pari a 8.004 milioni di chili, ha presentato un aumento dell'8,8 per cento, e quella italiana, pari a 442 milioni di chili, un aumento del 14,2 per cento rispetto a quelle dell'anno scorso. Pure in aumento sono risultati gli scambi internazionali ed i consumi di fibre chimiche.

La Relazione illustra poi l'attività del Gruppo. Nel 1969 il fatturato della SNIA è stato di 199,2 miliardi di lire, con un aumento del 7,8 per cento rispetto a quello dell'anno precedente calcolato in termini omogenei. Il fatturato complessivo del Gruppo, pari a 355,7 miliardi di lire, ha presentato un aumento dell'8,0 per cento. Informazioni particolareggiate sono fornite sull'attività delle singole Divisioni in sui s'articola la Società.

In linea generale, il miglioramento registrato dall'industria tessile italiana ha consentito uno spostamento delle vendite della Divisione tessile dal mercato internazionale verso quello interno. Inoltre, s'è pure registrato un deciso miglioramento delle qualità e dei tipi prodotti. Sicché, l'incremento in valore del fatturato di questa Divisione, pari al 14,7 per cento, è stato notevolmente superiore a quello in quantità, pari all'8,1 per cento. Il fatturato delle fibre alla Viscosa (raion e fiocco) è aumento del 9,6 per cento in valore e del 3,4 per cento in quantità, quello dei fili poliamidici e poliesteri (lilion, delfion e wistel) è aumentato del 14,7 per cento in valore e dell'8,3 per cento in quantità, e quello dei fiocchi poliamidici, acrilici e poliesteri (lilion, delfion, velicren e wistel) del 24,9 per cento in valore e del 23,8 per cento in quantità.

Pure positivi sono stati i risultati economici della Divisione chimica, che controlla la produzione di cellulosa, di caprolattame, di pasta semichimica, di soda cloro, di acido solforico e solfuro di carbonio, di anidride ftalica e maleica, di resine poliesteri, di esteri fosforici, e così via. Nel corso dell'esercizio è stata costituita la Divisione meccanica, col compito di coordinare le attività del Gruppo in questo campo. I risultati sarebbero stati ancor più positivi se non fossero stati influenzati negativamente dalle agitazioni sindacali. L'attività della Divisione prodotti per la difesa ed aerospaziali si è svolta in modo favorevole. Nel corso dell'esercizio sono continuate le produzioni già avviate in precedenza, ed inoltre sono stati iniziati nuove produzioni e nuovi studi, specie per quanto riguarda le ricerche spaziali di natura civile. La vendita dei prodotti per la caccia e tiro e dei prodotti esplosivi da mina non ha dato risultati del tutto soddisfacenti. Migliore invece è stato il risultato della vendita dei prodotti chimici per uso domestico. Anche le Gestioni varie (impianti all'estero, materie plastiche, idrocarburi, energia elettrica, attività agraria, ecc.), sono stati positivi.

Nel corso dell'esercizio la Società ha dedicato assidue cure al potenziamento dei due Centri di ricerca, e precisamente a quello di Cesano Maderno, che s'occupa dei processi di produzione relativi alle fibre chimiche, ed a quello di Colleferro, che s'occupa invece dei processi riguardanti la produzione chimica e quelle militari e spaziali.

La Relazione illustra i principali problemi riguardanti il lavoro e l'assistenza sociale, e conclude assicurando che il programma a breve ed a medio termine della Società, sia per quanto concerne l'aumento che la diversificazione delle fibre prodotte, è stato adeguatamente sviluppato, nonostante le indubbie difficoltà derivanti dallo aumento dei costi salariali in misura superiore a quello della produttività, dalle difficoltà finanziarie di ogni genere, dagli aumenti dei prezzi delle materie prime, mancanza di mano d'opera, e così via.

La Relazione passa poi in rassegna la situazione delle Società collegate e partecipazioni azionarie italiane e straniere. In particolare, segnala il miglioramento delle partecipazioni cotoniere.

Infine, la Relazione illustra il bilancio dell'esercizio, lo stato patrimoniale ed il conto perdite e profitti, che chiudono con un utile netto di 7.338 milioni di lire dopo uno stanziamento di 15.823 milioni di lire per ammortamenti ordinari, i quali rappresentano la misura massima consentita dal fisco.

La Relazione ricorda ancora che nel 1919 entrava a far parte della Società l'ingegner Luigi Crosti il quale, prima come tecnico, poi come direttore di stabilimento, come direttore generale, come amministratore delegato, ed infine come vicepresidente e presidente, ha dedicato tutta la sua vita di lavoro alla SNIA. Il mandato scade quest'anno ed il presidente ha chiesto di essere esonerato da questa carica. Il Consiglio di Amministrazione, certo d'interpretare i voti dell'Assemblea e degli azionisti tutti, ha porto all'ingegner Crosti i più vivi ringraziamenti per questa cinquantennale attività, che può essere assunta come simbolo di fedeltà ad un ideale di vita e di lavoro.

Dopo la lettura della Relazione del Consiglio sindacale è stata aperta la discussione riguardante l'Assemblea ordinaria. Hanno preso la parola gli azionisti:

Bellini, Micucci Cecchi, Scocchera, Racchini di Belvedere, Massai, Gotti, Gerin e Carrù, i quali, espressa la loro soddisfazione per il complesso di informazioni fornito dalla Relazione, hanno rivolto specifiche domande al Presidente.

Il Presidente, dopo aver ringraziato per il caloroso e affettuoso applauso che ha sottolineato l'annuncio ch'egli, pur chiedendo d'essere esonerato dalla carica, rimarrà nel Consiglio, continuando per tal modo la sua cinquantennale attività a favore dell'Azienda, si è soffermato sui problemi del lavoro in connessione con le recenti tensioni sindacali nonché con i costi e la produttività. Per il momento si può solo sperare che l'aumento della produzione, stimolando la produttività, consenta di compensare l'aumento del costo del lavoro.

L'esperienza insegna che nel 1969 i risultati sarebbero stati ancor più favorevoli se la produzione avesse potuto svolgersi in modo regolare e continuativo. Questo tanto più vale per l'Azienda in quanto la lavorazione si svolge mediante cicli continui per cui ogni interruzione incide pesantemente sulla produttività. Il Presidente ha pure fatto osservare che nel corso del 1969 la mancanza di mano d'opera da adibire a talune lavorazioni, come quella delle fibre artificiali, ha obbligato a ridurre le consegne, specie sul mercato internazionale.

Nel corso del 1969, ha proseguito il Presidente, si sono mantenuti, e anzi accentuati, i contatti per aumentare la capacità di produzione, sia delle materie prime che dei prodotti finiti. Lo stabilimento di produzione di caprolattame col procedimento dell'Azienda che si sta allestendo in condizioni paritarie con l'ANIC ne è una prova. E così pure l'intervento in Sardegna nella valle del Tirso assieme ad altre società produttrici di fibre chimiche. Lo stabilimento in Irlanda gode di particolarissime facilitazioni e consentirà l'espansione dell'esportazione al di fuori dell'area del Mercato comune.

Rispondendo in modo particolare ad alcuni azionisti, il Presidente ha poi sottolineato le particolari cure dedicate ai due centri di ricerca di Cesano Maderno e di Colleferro, i quali non consentono solo di mettere a punto nuovi processi di produzione e di perfezionare quelli già esistenti, ma anche di sviluppare la tecnica della SNIA nel mondo. Ciò consente cospicue entrate per la vendita di brevetti. L'industria delle fibre chimiche, per l'accelerato dinamismo tecnologico, impone grandi investimenti accompagnati da rapidi ammortamenti. Il rapporto tra ammortamenti e immobilizzi è del tutto soddisfacente.

Il Presidente ha pure risposto in modo particolareggiato ad altre domande degli azionisti (positivi risultati della fusione con la BPD, vantaggi che risultano dall'impiego delle nuove tecniche gestionali, preoccupazioni per l'aumento del costo del denaro, andamento del fatturato per dipendente, fatturato delle partecipazioni estere, larga apertura per quanto riguarda le informazioni agli azionisti, problemi dell'inquinamento dell'atmosfera, ecc.), e ha concluso rinnovando la fiducia che la SNIA, pur in presenza di note difficoltà, sia in grado di procedere sicura sulla via dello sviluppo produttivo.

Chiusa la discussione, l'azionista Bellini ha presentato un ordine del giorno che approva l'operato del Consiglio, la Relazione, le dichiarazioni del Presidente, il bilancio e il proposto riparto utili. L'ordine del giorno è stato approvato alla unanimità. E' stata rinnovata la carica dei Consiglieri: ingegner Ennemond Bizot, ingegner Luigi Crosti, dottor Paolo Marinotti e ingegner Ugo Rosazza.

In sede straordinaria, dopo che il Presidente ha risposto a una domanda dell'azionista Jarach riguardante il valore nel portafoglio della SNIA delle aziende incorporande, l'assemblea ha approvato all'unanimità l'incorporazione nella SNIA della FIL-SNIA Trieste, della IN. TE.NA., della INTES, della Torcitura di Cologno al Serio, della Torcitura di Vittorio Veneto, della Lysandra, della Phalera, della Torre Sarda e della SNIA Sarda.

Erano presenti 174 azionisti rappresentanti in proprio e per delega 27.439.805 azioni. Fungeva da segretario il dottor Alessandro Guasti.

Dopo l'Assemblea, il Consiglio d'Amministrazione ha nominato Presidente della SNIA l'avvocato Luigi Santa Maria che mantiene la carica di Amministratore Delegato, affiancato dai Vice Presidenti: dottor Paolo Marinotti, riconfermato dal Consiglio, e dal dott. Francesco Serra di Cassano.

Il pagamento dell'importo di 130 lire per azione sarà effettuato a partire dall'11 maggio sotto le deduzioni di legge presso la Cassa sociale e i consueti Istituti incaricati, contro la presentazione della cedola 47.

Credito Fondiario S.p.A. - ROMA
e SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

Capitale e Riserve L. 26.411.416.715

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1969

Il 29 aprile 1970 si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del Credito Fondiario S.p.A. la quale, ascoltate le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ha approvato i Bilanci del Credito Fondiario e della Sezione Autonoma Opere Pubbliche, chiusi al 31 dicembre 1969, che presentano i seguenti risultati complessivi:

ATTIVITA'

Mutui in cartelle	L. 408.081.078.686	
Prestiti in obbligazioni della Sez. Aut. Opere Pubbliche	» 8.644.039.004	
Mutui in numerario	» 2.292.308.630	
Mutui legge 1 novembre 1965 n. 1179	» 13.301.356.993	
Mutui GES.C.A.L.	» 106.135.245	
Mutui Fondo incremento edilizio (legge 108 1950 n. 715)	» 9.717.396	
Prestiti per scarti ratizzati	» 6.750.794.522	
Prestiti per semestralità ratizzate	» 36.848	
		L. 439.185.467.324
Anticipazioni in conto mutui		» 3.541.870.024
Semestralità maturate	L. 26.837.792.673	
Semestralità arretrate	» 3.290.596.977	
Banche corrispondenti		L. 30.128.389.650
Numerario in cassa		» 10.440.219.624
Titoli e valori di proprietà		» 2.475.499
Immobili di proprietà		» 5.147.647.689
Mobili e impianti		» 1
Crediti diversi		» 6.269.473.348
Ratei d'interessi attivi		» 241.937.270
Partecipazioni		» 2.000.000.000
Totale delle attività		L. 500.227.794.760

CONTI D'ORDINE

Titoli a deposito in garanzia	» 260.338.000
Titoli a deposito per cause varie	» 9.436.949.056
	L. 509.925.081.816

PASSIVITA'

Cartelle in circolazione	L. 417.561.236.500	
Cartelle in corso di emissione	» 1.801.394.500	
Obbligazioni della Sezione Autonoma Opere Pubbliche in circolazione	» 8.757.900.000	
Cartelle per mutui legge 1 novembre 1965 n. 1179	» 13.451.742.500	
Tesoro dello Stato (legge 10 agosto 1950 n. 715)	» 10.953.000	
		L. 441.583.226.500
GES.C.A.L. c/ mutui definiti		» 106.135.245
Cartelle estratte	L. 2.818.138.500	
Obbligazioni estratte dalla Sez. Auton. Opere Pubbliche	» 77.100.000	
Cedole maturate	» 2.258.576.790	
Semestralità anticipate		L. 5.153.815.290
Depositi di terzi		» 61.510.993
Debiti diversi		» 1.971.264.207
Debiti verso l'Erario (legge 27 luglio 1962 n. 1228)		» 6.285.202.231
Diritti di commissione maturati		» 1.102.857.128
Ratei d'interesse passivi		» 2.603.450.860
Azionisti conto dividendo		» 11.226.374.853
Fondo quiescenza del Personale		» 837.851.369
Totale delle passività		L. 470.932.614.146

FONDI PATRIMONIALI

Capitale Sociale	L. 10.000.000.000	
Riserve ordinarie	» 6.705.854.298	
Fondo di dotazione e riserve della Sez. Opere Pubbliche	» 2.553.124.745	
	L. 19.258.979.043	
Fondo rischi ai sensi della legge 27 luglio 1962 n. 1228	» 8.263.832.885	
		L. 27.522.811.928
		L. 498.456.426.092
Utile netto dell'esercizio		» 1.772.368.668
		L. 500.227.794.760

CONTI D'ORDINE

Depositanti titoli a garanzia	L. 260.338.000
Depositanti titoli per cause varie	» 9.436.949.056
	L. 500.925.081.816

L'Assemblea ha inoltre deliberato:

— di accantonare l'importo di L. 1.756.317.328 ad incremento del «Fondo rischi», che passa così a L. 8.263.832.885;
— di destinare ad aumento delle riserve l'importo di L. 888.604.787;
— di riportare a nuovo il residuo utile di L. 33.763.881;
— di stabilire nella misura dell'8,50% il dividendo;
— di completare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione con la nomina a Consigliere del Dott. Antonio CATANI;
— di nominare Sindaco supplente il Dott. Carmelo SPANO'.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'assemblea, ha eletto alla carica di Presidente il Dott. Antonio CATANI e a quella di Vice Presidente il Dott. Aiazzo AIAZZI.

Direttore Generale è l'Avv. Vincenzo d'ALFONSO.

Il dividendo è pagabile dal 30 aprile c.a., contro presentazione dei certificati azionari, a sensi delle disposizioni di legge, presso le Filiali della BANCA COMMERCIALE ITALIANA, del CREDITO ITALIANO, del BANCO DI ROMA e del BANCO DI SANTO SPIRITO.

ITALSIDER s.p.a. gruppo finsider

SEDE E DIREZIONE GENERALE: 16128 GENOVA VIA CORSICA 4
CAPITALE SOCIALE LIRE 262.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Si comunica che, a seguito di quanto deliberato dalla Assemblea del 30 aprile 1970, a partire dall'11 maggio 1970 verrà pagato agli Azionisti, in ragione del 6% sul valore nominale delle azioni, un dividendo di:

LIRE 60 — per ogni azione contro stacco della CEDOLA N. 8 al lordo della trattenuta cedolare vigente.

Il pagamento del dividendo sarà esigibile presso:
l'Ufficio Titoli della Società (Genova - Mura di S. Chiara 1).
— la FINSIDER - Società Finanziaria Siderurgica per Azioni, Viale Castro Pretorio 122 - Roma
— la SME - Società Meridionale Finanziaria per Azioni, Via Roberto Bracco 20 - Napoli
— l'INVEST - Sviluppo e Gestioni Investimenti Mobiliari, Piazzetta Maurilio Bossi 2 - Milano
— la SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI, Roma - Milano:

nonché presso le seguenti Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE — CREDITO ITALIANO — BANCO DI ROMA — BANCA NAZIONALE DEL LAVORO — BANCO DI NAPOLI — BANCO DI SICILIA — BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA — BANCO AMBROSIANO — BANCA POPOLARE DI NOVARA — BANCA D'AMERICA E D'ITALIA — ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO — MONTE DEI PASCHI DI SIENA — BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE — CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA — CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE — BANCO DI SANTO SPIRITO — BANCA PROVINCIALE LOMBARDA — BANCA POPOLARE DI MILANO — ISTITUTO BANCARIO ITALIANO — BANCA AGRICOLA MILANESE — BANCA PASSADORE & C. — CASSA DI RISPARMIO DI TORINO — CREDITO COMMERCIALE — CREDITO VARESINO — BANCA DI LEGNANO — BANCA VONWILLER — CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE — BANCA DEL MONTE DI MILANO — CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCIE SICILIANE — CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA — BANCO LARIANO — BANCA CATTOLICA DEL VENETO — CREDITO LOMBARDO — BANCA MANUSARDI & C. — BANCA POPOLARE DI LECCO — BANCO DI SARDEGNA — CREDITO ARTIGIANO — BANCA PRIVATA FINANZIARIA — FINNAT INVESTMENTS S.P.A.

I possessori dei certificati provvisori e dei vecchi certificati azionari ITALSIDER, ILVA, CORNIGLIANO, UNES, PUGLIESE, CAMPANIA, LUCANA e OSSOLA, potranno incassare il dividendo 1969 e gli eventuali dividendi arretrati non prescritti, previo cambio degli stessi in certificati ITALSIDER di nuovo modello.

Le Casse incaricate, provvederanno all'inoltro dei suddetti certificati alla Società che effettuerà l'operazione a titolo gratuito.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Genova, 30 aprile 1970

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 4.6.1970 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto in due distinti lotti degli immobili seguenti:

I lotto 3/4 p.i. P.T. 1978 del C.C. di Trieste, C.T. 1.o, p.c. n. 876 - edificio sito in Via Battisti civ. n. 19 - mq. 530 composto di pianoterra quattro piani e sottotetto adibito a soffitta;

e 3/4 p.i. della P.T. 1158 di Trieste, C.T. 1.o, p.c. n. 880 - edificio sito in V.le XX Settembre civ. n. 22 di mq. 570 composto di seminterrato, pianoterra rialzato, 4 piani e sottotetto abitato, con esclusione delle 3/4 p.i. della p.c. n. 879 della stessa P.T. edificio interno interdipendente tributario di quello al civ. n. 19 Via Battisti e portante il civ. n. 21 stessa via;

II lotto: P.T. di Chiadino terr., C.T. 1.o; p.c. n. 974 casa dell'area di mq. 85, p.c. n. 976 rimessa dell'area di mq. 200, p.c. n. 977 casa distrutta e corte dell'area di mq. 1120, p.c. n. 975 e p.c. n. 978 entrambi fondi alle dipendenze della p.c. n. 977 dell'area rispettivamente di mq. 4540 e mq. 2160, p.c. n. 988/1 prato di IV categ. di mq. 6010, il tutto con ingresso di Via Chiadino, 5 di proprietà dell'Associazione Croce Rossa Italiana.

La vendita avrà luogo nell'aula 238 di questo Tribunale alle ore 11 del giorno 4 giugno 1970 al prezzo di stima di L. 164 000 000 per il I lotto rispettivamente di L. 90 000 000 per il II lotto con offerte in aumento non inferiori a L. 1 000.000 per il I lotto ed a L. 500.000 per il II lotto.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria - stanza 240-242 - ove potranno aversi maggiori informazioni il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 18.4 1970

IL CANCELLIERE CAPO
F.to Sore

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 21.5.70 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili ente indipendente P.T. 25123 di Trieste, C.T. 1.o, costituito da alloggio con poggiolo sito al 1.o piano, della casa civ. n. 15/2 di via Navali, ora via Guardi 4, costruita sulla P.T. 22701 è della connessa inscindibilmente congiunta comproprietà di 57/1000 delle parti indivise del C.T. 1 in P.T. 22701 di Trieste, il tutto di proprietà per una metà i.p. ciascuno di Bastiani avv. Manlio e Degobbis Eliana in Bastiani ab. in via Guardi, è al prezzo di stima di L. 8.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 100 000 (centomila).

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 240-242 — ove potranno aversi maggiori informazioni il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 14.4.1970

IL CANCELLIERE CAPO
F.to Sore

STARANZANO. Appartamento prontoingresso 2 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta affittasi 27.000 IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10. Tel. 72203 MONFALCONE. 150 I

VILLA panoramicissima Rossetti, 4 stanze vastissimo salone garage 2500 mq giardino affittasi 130.000. Telef. 767993. 45036 I

ZONA Besenghi salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta affittasi, tel. 61309. 45328 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L. Lire 90 per parola

A.A. GIOVANI sposi cercano affitto appartamento urgentemente; telef. 763237. 45066 L

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Con la sua esperienza s'impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telef. 768163, S. Francesco 4. 23732 L

A. CONIUGI pensionati statali interessa appartamento bistanze anticipando trimestre, offerte Cassetta 45320 L, SPI.

APPARTAMENTINO mobiliato una due stanze cerca in affitto commesso viaggiatore presente bisettimanalmente. Scrivere cassetta 23784 L, SPI.

CERCASI appartamento affitto 3 stanze cucina bagno servizi centralnafta ascensore paraggi Sant'Andrea, via Locchi via Franca. Cassetta 45120 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento centrale due stanze cucina bagno centralnafta. Tel. 36178 ore 8. 44954 L

CERCASI in affitto alloggio Opicina 60.000 mensili. Telefonare 812285. 72568 L

CERCASI affitto appartamento 2 stanze cucinetta comfort, tel. 411180. 23744 L

CERCASI appartamento affitto giugno 3 stanze cucina servizi poggiolo riscaldamento; ininterme diari. Telef. 69324, 12-14. 45270 L

DISTINTA cerca affitto bistanze cucina riscaldamento bagno, ultimo piano o villetta; telefonare 33479. 45134 L

FINE giugno pensionata cerca affitto camera soggiorno cucinino centralnafta. Telefono 32453. 44884 L

QUARTIERINO camera cucina piani bassi paraggi piazze Garibaldi-Perugino cercasi affitto, telefonare 732317 dalle 12 alle 16. 23760 L

SIGNORA sola cerca appartamento una o due stanze letto saloncino cucina riscaldamento centrale ascensore per lunga affittanza. Scrivere Casella 44964 L SPI.

SPOSI cercano appartamento affitto. Tel. 35003. 23668 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro n. 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 45188 M

ABITO sposa taglia 42/44 vendesi occasione; telef. 765301. 45144 M

AFFARONE vende Tecnotermica caldaia bruciatore automatico pompa acqua cinque radiatori lire 295.000, impianto per 10.000 calorie. A richiesta impianti a preventivo. Telefonare 69557 31649. Per installatori prezzi speciali. 72570 M

BELLISSIMO impianto alta fedeltà Philips 40 watt vendesi causa trasferimento. Cassetta 23606 M, SPI.

COLLEZIONE francobolli vendesi privati; telef. 33147. 44998 M

COMBINATINA quattro lavorazioni sega nastro trapano elettrico levigatrice orbitale levigatrice a nastro pantografo occasionissima vendesi condizioni. Tesa 12. 72549 M

GATTINE bellissime 2 mesi, bene educate, regalo a buone persone. Navali 29, Vendramin. 45040 M

LETTINO cromato completo, come nuovo vendo. Telefonare 30842 dalle 14 alle 15. 72620 M

MACCHINA Singer occasione, mobiletti, motorini. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 45324 M

OCCASIONE macchine da cucire Borletti vendonsi. Centro-Borletti, F. Severo 95, telef. 730332. 23764 M

PELLICCE le più belle, modelli supereleganza, tutte le qualità. Colli, cappelli, giacche, stole visoni, guarnizioni varie. Prezzi straoccasione! Pelliccheria Cervo. XX Settembre 16, III. 44 M

PORTE a soffietto, tende alla veneziana a prezzi di occasione. Esposizione via Nordio 9, telef. 763475, Malossi. 72510 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45 mila, garantiti. Laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telefono 763301. 47147 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi, sconti sino 50% a piccole rate mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 45378 M

TELEVISORI usati con garanzia da lire 15.000 in poi. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 45378 M

TENDA due persone applicabile tetto macchina vendesi. Telefono 815050. Occasione. 23802 M

VAILLANT scaldabagni gas, Vaillant caldaie gas. Ricambi originali, informazioni agenzia Vaillant, via Mantegna 3, telef. 734221. 72664 M

VENDESI cucciolo collie. Telefono 71304. 45170 M

VENDO batteria Hollywood 45 mila; telef. 761042. 44946 M

VENDONSI: altalena da camera, passeggino, seggiolino auto, lire 10.000; telef. 25031. 45150 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

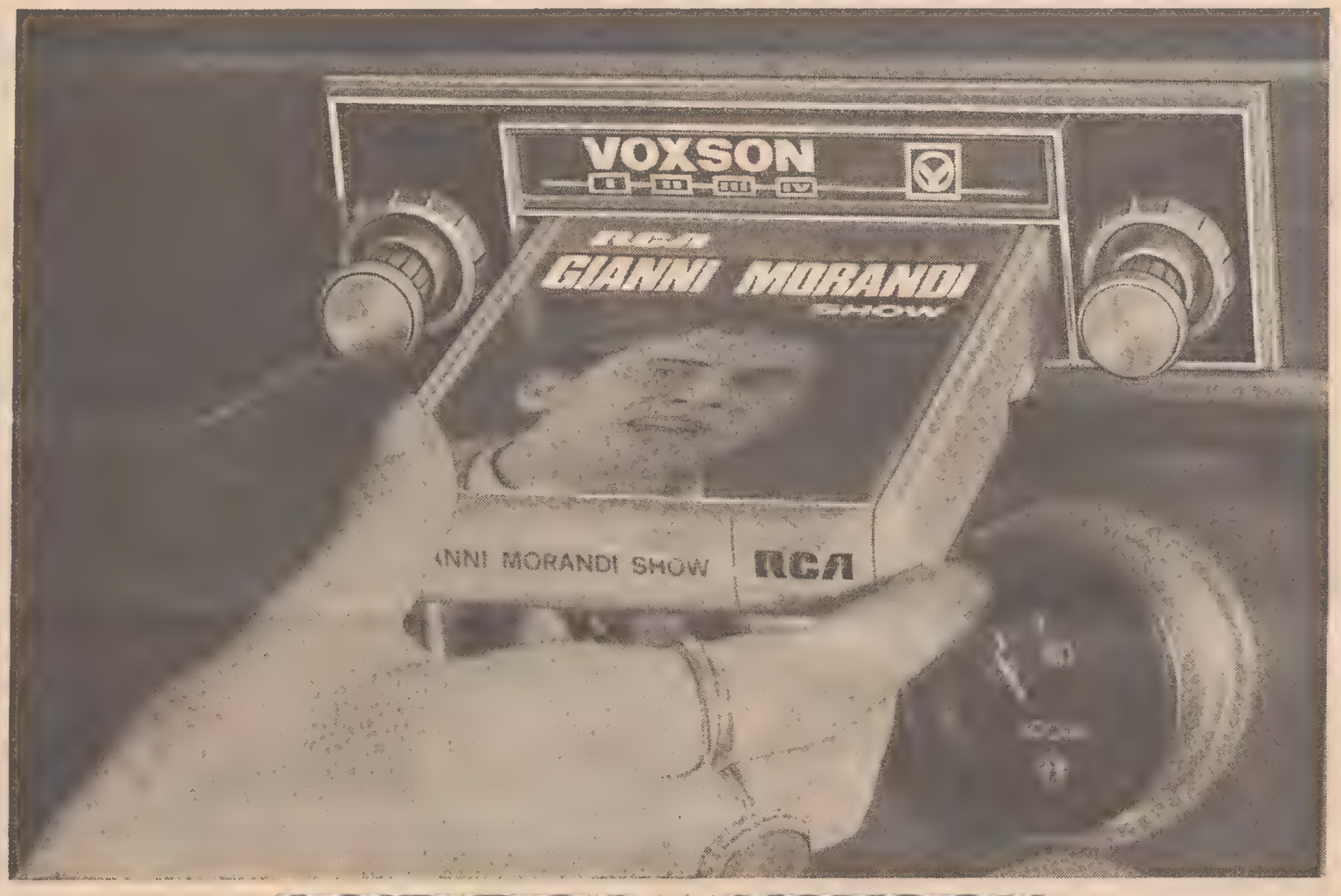
ACQUISTIAMO orologi soprammobili pianini mobili vecchi, sgombero soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 23794 N

FRANCOBOLLI nuovi, timbrati, collezioni, acquisterei in blocco; pagamento contanti telefonare 813757. 45066 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni, compero mobili e altro. Tel. 96255, Rino. 23800 NN

A.A.A.A.A. MOBILI di ogni genere sgombero rapidamente, acquistando tutto. Tel. 744596 oppure 53346. 23742 NN

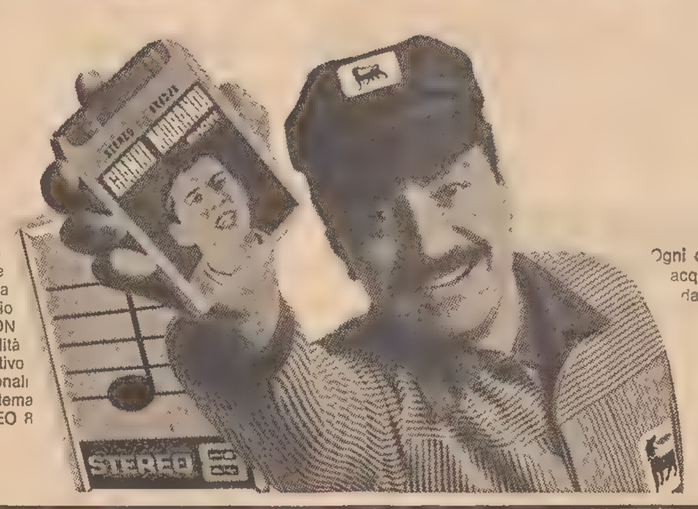


SPN 2969

AGIP RCA e VOXSON per un rifornimento di benzina e musica STEREO 8

Voxson produce la meravigliosa gamma di apparecchi Sonar per la riproduzione delle cartucce STEREO 8.
R.C.A. affida alle sue cartucce STEREO 8 il repertorio piú aggiornato di musica ad alta fedeltà. Ogni cartuccia STEREO 8 offre da 40 a 80 minuti ininterrotti di musica stereofonica su quattro programmi.
Agip in 1100 posti-musica offre agli automobilisti un eccezionale servizio: la possibilità di caricare in macchina il cantante preferito.

all'Agip c'è di piú



Le stazioni Agip contraddistinte da questa insegna offrono lo speciale servizio AGIP R.C.A. VOXSON e la possibilità di un ascolto dimostrativo delle eccezionali qualità del sistema STEREO 8

Ogni cartuccia STEREO 8 può essere acquistata a sole 500 lire da chi ne restituisca una già ascoltata.

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 36490. 24 NN

A.A. PIANINO acquisto da privato. Telefonare 61806 tutti i giorni. 45220 NN

A. ARMADI plasticati 9800; legno noce 25.000; guardaroba diverse misure, attaccapanni 9000, potroneletto 19.000, divanoletti 25.000, panchetteletto, 30.000, brandine 5800, scale, scarpiere, poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, cestine, seggioloni, recinti mobili fasciatoi, bagnetti, salottiletto 85.000; mobili singoli, scrivanie, librerie, prezzi bassissimi, rateazioni. Tarabochia 6, telef. 93840. 46159 NN

A. PIANINO buono stato acquisto privatamente telefonare 62656 tutti giorni. 23748 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ARMADIO 5000 per cucina 3000 letti suste materassi cucina formica vendo, Bosco 12, magazzino. 45322 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, soggiorni, salotti, troverete al mobilificio Biecher Istria 27. Prezzi convenientissimi. 23818 NN

CUCINA 4 elementi formica esterno interno completa di tavolo e 4 sedie, causa trasloco vendo, tel. 725520, ore 10-12. 44912 NN

DIVANOLETTO seminuovo occasione vendesi. Tel. 815814. 45164 NN

MATRIMONIALE 5 porte seminuova panni forti salotto vendo causa trasloco. Telef. n. 817072. 24567 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 45092 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 45092 NN

MOBILI cucina occasione vendonsi. Telefonare domenica 25281 dopo ore 13. 23702 NN

SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili, tel. 50566. 45324 NN

VENDONSI mobili ufficio diversi. Telefonare 29886. 44952 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

GRU per cantiere edile occasione vendesi; condizioni perfette; telef. 741806. 44944 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio che si distingue per qualità di prodotti celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043.

A.A.A. DI.BE.MA. BIRRA di ottima marca formato ¾ L. 150 al pezzo, consegna a domicilio senza cauzione telef. al 740485, 95043. 45354 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, San Lorenzo, Lorenzon Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Prascatello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 45354 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

ABILI persuasive venditrici interessante pubblicazione svizzera cercansi. Cassetta 45162

HOEPLI - CIDEMA per ampliamento quadri organizzativi cerca elementi idonei cui affidare agenzia in Trieste, Gorizia, Pordenone. Scrivere o presentarsi lunedì, 9-12, viale Europa Unita, 31; Udine. 5863 P

CONFEZIONI boutique cerca rappresentanti. Scrivere SPI Cassetta 43/A, 30100 Venezia. 5833 P

RAPPRESENTANTE o piazzista, uomo o donna ramo abbigliamento cerca prontamente Fasano, Valdirivo 22, I. 23658 P

SOCIETA' milanese assume rappresentante anche femminile società presenza cultura lavoro su clientela alto livello offresi ottimi guadagni inserimento automezzo. Presentarsi negozio, Ginnastica 31/A, ore 10-12. 23666 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

**A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

IN BASE A UN'ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI DENVER, NEL COLORADO, RICHIESTA DAL FIGLIO DELL'EX PUGILE

Joe Louis ricoverato all'ospedale psichiatrico

L'ex campione del mondo dei massimi soffre da tempo d'una malattia mentale Dopo una violenta reazione si è lasciato docilmente trasportare dagli agenti

Denver, 2

L'ex campione del mondo dei pesi massimi Joe Louis è stato forzatamente ricoverato nell'ospedale psichiatrico del Colorado in base a un'ordinanza emessa dal tribunale, il quale ha stabilito che Louis sia sottoposto a «osservazione, diagnosi e terapia per malattia mentale».

L'ex campione, che ha 56 anni, è stato condotto in ospedale da tre agenti dell'ufficio dello sceriffo e da un rappresentante dell'ospedale. All'inizio, Louis ha opposto resistenza e vi è stata una colluttazione, ma alla fine si è deciso a seguire docilmente gli agenti fino all'ospedale. L'ordinanza del tribunale relativa al ricovero era stata chiesta e ottenuta dal figlio di Louis.

L'ex campione, prima di essere condotto via, ha telefonato ad alcuni giornalisti affermando che la famiglia «cercava di sbarazzarsi» di lui. «Joe è un uomo ammalato — ha detto da parte sua la moglie, Martha — ma non lo sa». Essa ha aggiunto che dall'aprile dell'anno scorso, il marito è stato ripetutamente sottoposto, col suo consenso, a terapia psichiatrica.

Nell'aprile scorso, ha aggiunto, uno psichiatra di Detroit aveva raccomandato il ricovero ma l'ex campione si era all'ultimo momento rifiutato di farsi ricoverare.

Né il figlio di Louis, Joseph Louis Barrow jr. di 24 anni, né il direttore del reparto di psichiatria dell'ospedale dove è stato ricoverato l'ex campione hanno voluto fare dichiarazioni. In base alla legge vigente nel Colorado, Joe Louis può essere trattenuto in ospedale per accertamenti sino a un periodo massimo di 90 giorni.

Louis ha detenuto il titolo di campione del mondo dei pesi massimi per dodici anni, dal 1937 al 1949. In questo periodo difese la sua corona mondiale in 25 incontri, senza mai essere battuto. Nel 1949 aveva appeso i guantoni al chiodo ma successivamente, a causa di difficoltà finanziarie, aveva ripreso l'attività pugilistica venendo però battuto da Ezzard Charles e da Rocky Marciano.

Nella sua carriera Louis ha guadagnato milioni e milioni di dollari. Nel 1950 era però debitore di circa un milione di dollari (625 milioni di lire) al fisco, che aveva però successivamente rinunciato a esigere questo credito. Louis si è sposato quattro volte e ha due figli.

A MILANO

RINTRACCIATO VIVO un uomo «assassinato»

Milano, 2

Giuseppe Ferracane, il torinese di 38 anni che secondo una denuncia presentata nei giorni scorsi dalla moglie, sarebbe stato assassinato a Milano, sfregiato e gettato nelle acque di un canale, è vivo e vegeto. La polizia milanese lo ha rintracciato in via Ampola 10, dove da qualche tempo il Ferracane convive con una giovane donna. Agli agenti l'uomo ha detto di non avere alcuna intenzione di tornare a Torino dalla moglie.

La denuncia sull'uccisione del Ferracane era stata fatta alla Squadra mobile di Torino dalla moglie, Giuseppina Colella, di 34 anni, presentatasi in questura con un cugino, Salvatore Ragonese, di 24 anni. La donna aveva raccontato che il marito alla fine dell'ottobre scorso era partito da casa per Milano in cerca di lavoro. Per qualche tempo l'uomo aveva mantenuto i contatti con la moglie, facendole avere sue notizie e inviandole di tanto in tanto denaro.

Da due mesi, però, il Ferracane non si era fatto più vivo, per cui la Colella aveva pregato il cugino di recarsi a Milano per avere notizie del marito. A Milano il Ragonese, come egli stesso ha riferito alla polizia, venne a sapere da alcune persone che il Ferracane era stato ucciso durante un regolamento di conti fra contrabbandieri ed ebbe anche i particolari del delitto.

Il Ferracane, sempre secondo il racconto degli informatori del Ragonese, era stato mortalmente ferito a colpi di coltello. Il suo corpo, sfregiato e mutilato, era stato quindi gettato in fondo a un canale della periferia milanese, con un peso ai piedi. Sulla base del racconto fatto dalla Colella e dal Ragonese un fonogramma di ricerche era stato subito inviato alla Squadra mobile milanese, che come si è detto, è riuscita alla fine a rintracciare in ottima salute l'uomo creduto morto.

A LONDRA

RENE DI UNA SVIZZERA trapiantato a una inglese

Londra, 2

I chirurghi del «Royal Free Hospital» di Londra hanno compiuto ieri il loro secondo trapianto di rene «internazionale»: un rene è stato trasportato dalla Svizzera, e trapiantato su una donna inglese di 44 anni, che ora è in buone condizioni.

L'organo è stato ottenuto tramite il nuovo centro speciale costituito in Olanda per coordinare l'offerta e la domanda di organi per trapianti, in tutta Europa.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Denver — L'ex campione Joe Louis mentre entra all'ospedale

TORNA IN SCENA IL MISTERIOSO ASSASSINO DI SAN FRANCISCO

NUOVA MINACCIA DI ZODIAC: «FARÒ SALTARE UN AUTOBUS»

Ha però scritto in una lettera che rinuncerà al suo folle progetto se gli abitanti porteranno all'occhiello dei distintivi a lui dedicati

San Francisco, 2

Il misterioso assassino residente nella zona di San Francisco che si è autonominato «Zodiac» e che afferma di aver ucciso dieci persone, ha minacciato di far saltare in aria con una bomba un autobus scolastico se gli abitanti di San Franciscon non vorranno portare bottoni-distintivi «pop» a lui dedicati.

Questo suo ultimatum è contenuto in una lettera da lui inviata al «San Francisco Chronicle» che l'ha pubblicata oggi. Già precedentemente, «Zodiac» aveva minacciato di far saltare in aria un autobus scolastico con un ordigno esplosivo da lui chiamato «macchina della morte», ma la polizia, nel tentativo di non precipitare nel panico i genitori degli alunni, si era accordata con la direzione del giornale per non rendere di pubblico dominio le minacce del misterioso assassino.

Nella sua ultima lettera, tuttavia, «Zodiac» ha espresso il suo risentimento per questa «censura» della polizia ed ha avvertito: «Se non volete che provochi questa esplosione dovete fare due cose. Dite a tutti della bomba sull'autobus con i particolari. Poi mi piacerebbe vedere qualche bel bottone-distintivo dedicato a «Zodiac» girare per la città. Mi rallegrerebbe proprio vedere un bel po' di persone girare con i miei bottoni-distintivi».

Quella odierna è la seconda lettera scritta in undici giorni da «Zodiac», il quale afferma di avere commesso dieci omicidi a partire dal dicembre del 1968. La polizia gli attribuisce con certezza cinque omicidi le cui vittime erano tutti giovani. Il «San Francisco Chronicle» ha ricevuto la lettera mercoledì ma l'ha pubblicata soltanto oggi dopo essersi consultato con il capo della polizia della città, Alfred Nelder. In essa «Zodiac» precisa anche che i bottoni-distintivi potrebbero riprodurre il segno che egli usa per firmare le sue lettere, una specie di «X».

La polizia era riluttante a far pubblicare questa lettera dopo i grossi problemi di sicurezza a cui dovette far fronte nell'ottobre scorso in seguito ad un'analoga minaccia di «Zodiac». Per calmare le preoccupazioni delle famiglie, infatti, centinaia di agenti di polizia vennero mobilitati per scortare gli autobus scolastici e sventare la minaccia che poi «Zodiac» non mise in pratica.

NEL PADOVANO

FURTO DI QUADRI per cinquanta milioni

Padova, 2

Quadri per un valore di oltre 50 milioni di lire sono stati rubati ieri notte a Padova nell'abitazione di Massimiliano Trolese, di 34 anni, in via S. Marco 37, nella zona di Ponte di Brenta. Il Trolese, che svolge come principale attività quella di mobiliere e restauratore, custodiva in una stanza della sua abitazione una preziosa collezione di quadri, tra i quali un «Van Dyck» del valore di circa 30 milioni di lire, le altre tele erano di scuola veneta del '500-'600, opere di artisti minori.

IL PROCESSO ALL'EX DEPUTATO LABURISTA OWEN

«Ingannavo le spie con notizie false»

E' questa la linea difensiva sostenuta dall'imputato accusato di spionaggio in favore della Cecoslovacchia

Londra, 2

L'ex deputato laburista William Owen, accusato di aver dato informazioni segrete a diplomatici cecoslovacchi, ha fornito, nel corso dell'interrogatorio da parte della difesa e dell'accusa, che è stato completato ieri, al processo al tribunale criminale centrale dell'Old Bailey, a Londra, l'immagine di un uomo astuto che è riuscito a ingannare i servizi di spionaggio cecoslovacchi.

Owen ha sostenuto la seguente tesi: inizialmente pensava di avere la funzione, nei confronti dei due diplomatici cecoslovacchi con cui ebbe a che fare, di un maestro di democrazia britannica; poi, quando questi mostrarono chiaramente che erano delle spie e volevano informazioni riservate accessibili all'Owen, nella sua qualità di membro delle commissioni finanziarie della Camera dei Comuni, riuscì a ingannarli e a prendere il loro denaro senza fornire alcuna informazione riservata.

Secondo Owen, quando i cecoslovacchi (prima il secondo segretario Robert Husak e poi il secondo segretario Joseph Kalina) gli chiedevano informazioni riservate, o rifiutava di rispondere, per salvare il suo onore di deputato, o cercava notizie in pubblicazioni ufficiali accessibili al pubblico, spacciandole come opinioni di ministri. Altre volte, secondo Owen, con i cecoslovacchi intavolava discussioni di carattere politico ed economico generale.

Owen ha ripetuto in continuazione e con monotonia di non avere fornito mai informazioni segrete ai diplomatici. Pungolato dall'accusa, l'ex deputato ha affermato di non avere raccontato tutto al contro-spionaggio perché ciò avrebbe significato la fine della sua carriera politica, e la necessità di presentare le dimissioni «gettando così nel disonore la circoscrizione di Morpeth che mi eleggeva dal 1954». In conclusione Owen ha affermato di avere incontrato complessivamente Husak sei o sette volte e Kalina quattro o cinque volte.

Dopo l'interrogatorio dell'accusato è comparso un teste della difesa, un esperto di contabilità, Henry Glover, che ha spiegato che dall'esame della contabilità dell'ex deputato appare chiaro che ha frodato il fisco ma allo stesso tempo, considerando che aveva un tenore di vita abbastanza frugale, è perfettamente possibile che la somma pagatagli dai cecoslovacchi non sia superiore alle 2300 sterline (circa 3 milioni e 450 mila lire) dichiarata alla polizia. La udienza è stata rinviata a lunedì.

IN ASCESA LE QUOTAZIONI dello stagno in Malesia

Singapore, 2

Lo stagno della Malesia ha quotato oggi in chiusura 707 dollari degli stretti per Picul con un rialzo di 1,250 dollari.

ALL'OSPEDALE PSICHIATRICO

RITROVA DOPO UN MESE la moglie scomparsa

Messina, 2

Una signora calabrese, Carmela Costa di 56 anni, scomparsa da Roma un mese fa è stata ritrovata ieri dalla polizia femminile di Messina internata nel reparto «tranquilli» dell'ospedale psichiatrico.

La Costa aveva lasciato Roma, dove vive con il marito, Salvatore Amendolia, per andare a fare visita alla sorella a Palmi. Il giorno dopo i parenti non vedendola arrivare si preoccuparono e telefonarono al marito il quale confermò che la moglie era partita e che egli stesso l'aveva accompagnata alla stazione.

Le ricerche si protrassero per un mese senza alcun esito. Ieri la polizia femminile è riuscita a trovare la donna. La Costa, che già in precedenza aveva sofferto di amnesia, durante il viaggio è stata colta da un attacco del male ed è proseguita fino a Messina.

Qui, non sapendo cosa fare né dove andare, ha passato parte della notte girando per le strade, fino a quando una pattuglia dei carabinieri alla quale la donna si era rivolta l'ha accompagnata in ospedale per sintomi di assideramento. Di qui la donna, che non aveva saputo rispondere ad alcuna domanda, era stata trasferita all'ospedale psichiatrico in osservazione.

FORSE SI E' FATTA PIENA LUCE SULL'ORRENDO CRIMINE DELLO SCORSO FEBBRAIO

Il capitano dei «berretti verdi» accusato della strage di Fort Bragg

L'uomo aveva attribuito l'uccisione della moglie e delle due figlie a una banda di hippies Per sviare le indagini si era a sua volta gravemente ferito al torace con una pugnalata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Fort Bragg, 2

Il capitano medico dei «berretti verdi» Jeffrey MacDonald, di 26 anni, sospettato di essere l'autore della strage dei propri familiari a Fort Bragg il 17 febbraio scorso, è stato formalmente accusato di avere ucciso la moglie in stato interessante e le due figlie.

Il medico militare che era stato trovato anch'egli ferito aveva fatto credere che l'orrendo crimine che per alcuni aspetti sembrava ricordare la strage di Bel Air, era stato commesso da una banda di «hippies» formata da tre giovani e da una ragazza bionda. Ora le autorità militari affermano che si tratta di una messa in scena attuata dal capitano McDonald per sviare le indagini sul suo orrendo delitto.

Il capitano McDonald sarà ora interrogato da un magistrato militare inquirente per il rinvio a giudizio di fronte ad una corte marziale, se si riterrà che le accuse che sono state formulate nei suoi confronti hanno un riscontro obiettivo.

La strage avvenne nelle prime ore del giorno 17 febbraio scorso. I cadaveri della signora Colette MacDonald di 26 anni, della figlia Kimberly di 7 e della figlia più piccola Kristen Jean di 2 vennero trovati nell'appartamento tutto sporco di sangue del capitano medico quando gli agenti della polizia militare chiamati dallo stesso ufficiale accorsero nella sua palazzina che fa parte del complesso delle villette degli ufficiali di Fort Bragg.

Gli agenti trovarono la signora MacDonald che giaceva sul pavimento nella sua stanza da letto. Vi era sangue dappertutto. Il capitano che presentava ferite da arma da taglio le era accanto. Le bambine anche loro morte a colpi di sciabola o di altra lama giacevano nei loro lettini in camere separate.

Agli inquirenti MacDonald disse di essersi addormentato sul sofà del soggiorno mentre stava leggendo e di essere stato svegliato dalle grida della moglie. Precipitatosi nella camera da letto vide tre giovani ed una ragazza bionda. Costei disse: «L'acido sta facendo effetto, ammazziamo i porci». L'acido è il termine usato per indicare lo «LSD». MacDonald disse che i quattro lo aggredirono a sciabolate ma egli riuscì a sottrarsi ai loro colpi.

Gli agenti rinvennero la parola «Pig» (maiale) scritta col sangue sulla testata del letto matrimoniale. Era una messa in scena che ricordava per tanti aspetti quella strage dell'attrice Sharon Tate e dei suoi amici nella villa Polansky. MacDonald fu ricoverato all'ospedale militare di Fort Bragg. Vi rimase degente per una settimana. Fu medicato per diverse ferite al torace una delle quali gli aveva quasi raggiunto un polmone. Le autopsie accertarono che la signora MacDonald e Kimberly erano state pugnalate e colpite da un'arma contundente e Kristen era stata uccisa a pugnalate. Le autorità militari non hanno rivelato come MacDonald si sia procurato le ferite.

Le indagini si indirizzarono inizialmente verso i pazienti del dott. MacDonald che aveva curato numerosi soldati che avevano fatto uso di stupefacenti, ma non approdarono ad alcun risultato. Dimesso dall'ospedale il capitano tornò alla sua attività di medico presso il sesto gruppo delle forze speciali di Fort Bragg.

Poi recentemente il colpo di scena: l'esercito annunciò che il capitano MacDonald veniva nuovamente interrogato sulla strage della sua famiglia quale «sospetto». C'era stato in effetti qualcuno che subito dopo il delitto aveva avanzato l'ipotesi che si fosse trattato di tutta una messa in scena e che il capitano potesse essere l'autore dell'assassinio della moglie e delle figlie. Comunque dopo quell'annuncio il capitano fu sospeso dalle sue funzioni e gli fu consigliato di scegliersi un avvocato.

Sua madre, la signora Dorothy MacDonald di Long Island, ha un ufficio di consulenza legale, a Filadelfia. La signora ha fatto sapere che assicurerà il patrocinio legale del figlio, assieme agli avvocati militari, nominati dall'esercito. In attesa del rinvio a giudizio il capitano MacDonald rimarrà in stato di arresto.

Il capitano MacDonald frequentò l'università di Princeton poi si trasferì all'università di Northwestern dove si laureò in medicina. Lui e la moglie che erano studenti dello stesso corso si sposarono mentre frequentavano Princeton. Arruolatosi nell'esercito nel giugno del 1969 fece domanda per entrare nelle forze speciali. Oltre a svolgere le sue mansioni di medico militare esercitava la professione anche privatamente.

A. P.

UN RAGAZZO SICILIANO

FERISCE DUE AMICI con il fucile del padre

Messina, 2

Un ragazzo, Roberto Serio di 11 anni, ha ferito gravemente il fratello ed un amico con un colpo di fucile da caccia lasciato incustodito dal padre. Il fatto è accaduto alla periferia di Letojanni, un piccolo centro agricolo vicino a Taormina.

Il ragazzo, che stava giocando con il fratello, Claudio di 10 anni, e un compagno, vicino di casa, Eugenio Merlino di 12 anni, ha preso il fucile del padre, che era appeso a una parete della stanza, e, puntandolo contro i due ragazzi, ha premuto il grilletto, ferendo Claudio ed Eugenio.

I due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale di Taormina, dove i medici hanno riscontrato a Claudio Serio ferite al braccio destro e al Merlino al braccio sinistro.

Sono in corso indagini dei carabinieri per accertare eventuali responsabilità.

EX SPIA INGLESE chiede il sussidio di disoccupazione

Londra, 2

Un'ex spia inglese, inviata in Nigeria durante la guerra civile col Biafra, e successivamente licenziata, ha chiesto cento sterline (centocinquantamila lire italiane) di sussidi di disoccupazione arretrati. Il «Foreign Office» ha rifiutato, e la spia, il maggiore Ian Walsworth-Bell, è ricorso a vie legali presso il Ministero della sanità e della previdenza sociale.

Il «Foreign Office» sostiene che il maggiore non ha diritto al sussidio di disoccupazione giacché fu licenziato dopo che aveva cercato di ottenere un impiego più proficuo dal Governo nigeriano.

Il maggiore Bell afferma da parte sua di non aver mai avuto incarichi precisi dal «Foreign Office», che lo inviò in Nigeria con compiti di osservatore solo dopo averlo intervistato tre volte. Compito del maggiore era di coadiuvare i nigeriani nella guerra contro il Biafra, e al contempo di raccogliere informazioni sul tipo di assistenza militare fornita alla Nigeria da altri paesi e in particolare dall'Unione Sovietica.

Tra l'altro, ha detto il maggiore, egli fu incaricato dal «Foreign Office» di persuadere i nigeriani a distruggere l'aeroporto biafrano di Uli.

TRAGICO FATTO DI SANGUE IN PROVINCIA DI MILANO FORSE PROVOCATO DALLA GELOSIA

Uccisa dall'ex amante con un colpo di pistola

L'omicida ha sparato attraverso la finestra - Riconosciuto da un giovane che era con la donna al momento del delitto

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — La giovane donna uccisa, Vincenza Infuso, in una recente foto con il presunto assassino, Umberto Di Lorenzo

Desio, 2

Un delitto è avvenuto l'altra notte in un appartamento a piano terreno di Nova Milanese, nei pressi di Desio: una donna è stata uccisa con un colpo di pistola sparato attraverso la finestra. Subito dopo il delitto, l'assassino si è allontanato, sembra in compagnia di un amico.

La donna uccisa si chiamava Vincenza Infuso ed aveva 30 anni; conosciuta dalla polizia dei costumi la Infuso abitava in via Palestro 17, in una casa a due piani dove risiedono altri inquilini. La donna si trovava ieri sera con un amico occasionale, Giuseppe Nicolis, di 20 anni, abitante a Cologno Monzese (Milano). Il giovane e la donna, conosciutisi poco prima in strada, si erano appartati nel quartierino della Infuso: lei stava spogliandosi quando qualcuno aveva bussato alla porta. E' seguito un fitto parlottare fra la donna e lo sconosciuto. Giuseppe Nicolis ha solo sentito che l'uomo chiedeva alla Infuso di poter entrare, mentre lei cercava di dissuaderlo. «Se vuoi proprio parlarmi, ha esclamato ad un certo punto la donna, cercando di raggiungere un compromesso con l'uomo, vieni alla finestra».

Lo sconosciuto è così andato davanti alla finestra, che poco dopo è stata aperta dalla Infuso. E' seguita una nuova discussione, conclusa dalla donna la quale ha voltato le spalle alla finestra. E' stato a questo punto che lo sconosciuto ha sparato cinque colpi, in rapida successione. Quattro proiettili sono andati a vuoto, mentre il quinto ha colpito la donna alla schiena, raggiungendo il cuore. La Infuso è caduta a terra ed è morta sul colpo.

L'interrogatorio di Giuseppe Nicolis ha permesso agli investigatori di indigare sugli ultimi punti oscuri della vicenda: una fotografia mostrata al giovane ha fornito un elemento determinante per identificare il presunto assassino della Infuso. La fotografia è quella di Umberto Di Lorenzo di 35 anni, nato a Taranto ma abitante a Torino, dove possiede anche un ristorante.

Il Di Lorenzo, che è ricercato dai carabinieri, è stato denunciato in stato di irreperibilità per omicidio volontario; per concorso nello stesso reato sono ricercati anche due suoi amici, gli stessi che la scorsa notte lo accompagnarono fino alla casa della Infuso. I carabinieri non hanno ancora rilevato i loro nomi anche se sembra che siano già stati identificati.

Più tardi, quando già la Infuso e il giovane erano a letto, due uomini hanno bussato alla porta e si sono poi presentati come «amici di Umberto». «C'è anche lui?» ha chiesto la donna. «Siamo soli, ha però risposto uno dei due, siamo venuti a prendere quelle cambiali. Umberto le rivuole indietro». I carabinieri hanno poi accertato che il Di Lorenzo aveva convissuto per oltre un anno con la Infuso.

Su un invito della Infuso, i due si sono messi davanti alla finestra, che è protetta da una inferriata. Il Nicolis, frattanto, volendo evidentemente evitare guai, cercava di uscire. «Tu stai pure tranquillo, gli ha però detto uno dei due, tanto non ce l'abbiamo con te». Il giovane muratore si è così recato in un'altra camera, per lasciare parlare tranquillamente la amica con i due uomini.

Secondo i carabinieri, è stato a questo punto che il Di Lorenzo, fino allora rimasto nell'ombra, si è precipitato davanti alla finestra, impugnando una pistola. La Infuso, che stava allontanandosi, non ha forse fatto in tempo a vedere in faccia l'ex amante, dal quale si era separata solo una quindicina di giorni fa. L'omicida ha sparato cinque proiettili, ma solo uno ha colpito la donna alle spalle, raggiungendo il cuore. Il Nicolis, frattanto, richiamato dagli spari, è rientrato nella stanza ed ha fatto in tempo a vedere in volto l'omicida.

Il giovane muratore ha esitato a lungo prima di riconoscere nel Di Lorenzo l'omicida; poi, messo davanti ad una fotografia recente dell'uomo trovata nello stesso appartamento della Infuso, non avrebbe avuto più dubbi.

ALL'USCITA DA UN CINEMATOGRAFO A MILANO

«Steso» da Celentano un fan di Claudia Mori

Adriano ha giudicato «eccessivo» un complimento e ha investito l'uomo con una scarica di pugni

Milano, 2

«Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca»: questo il film che il cantante Adriano Celentano e sua moglie Claudia Mori sono andati a vedere stasera senza sospettare che tale titolo sarebbe stato quanto mai aderente all'episodio di cui sono stati protagonisti subito dopo lo spettacolo.

I due coniugi, al termine della proiezione, stavano uscendo dal cinema Odeon, quando sono stati attorniati da alcuni spettatori che volevano vederli da vicino; sembra che uno di questi, Nicolò Gramignano, di 44 anni di Trapani, si sia lasciato trasportare da particolare ammirazione per Claudia Mori.

Le è infatti andato il più vicino possibile, tanto vicino da poterla toccare. A Celentano, nonostante che l'uomo abbia poi negato qualsiasi gesto scorretto, è sembrato anzi che l'ammiratore avesse proprio toccato la moglie. Ed ha avuto una reazione pronta quanto violenta: una scarica di pugni che hanno messo fuori combattimento Nicolò Gramignano.

Lo hanno risollevato alquanto malconcio, tanto che è stato trasportato all'ospedale Fatebenefratelli, dove è stato giudicato guaribile in sette giorni. Ha tuttavia dichiarato che non intende querelare il cantante: di lui e della moglie, soprattutto, rimane sempre un fervido ammiratore.

DURA UN'ORA E MEZZO il bacio mondiale

Hannover, 2

Un giovane e una giovane della Germania Ovest hanno sostenuto di aver battuto il record mondiale di durata del bacio per essersi baciati per 105 minuti e 40 secondi. Il precedente record, stabilito da una coppia inglese lo scorso marzo, è stato battuto di dieci minuti. Il record è stato battuto in un circolo «pop» di Hannover alla presenza del pubblico.

LE TRATTATIVE ITALIA-S.U. per un accordo aereo

Roma, 2

Le delegazioni degli Stati Uniti e dell'Italia si sono riunite a Roma dal 14 aprile al 2 maggio per discutere i problemi relativi alla conclusione di un nuovo accordo aereo tra i due paesi.

Ne dà notizia l'ufficio stampa del ministero dei trasporti e dell'aviazione civile precisando che le due delegazioni hanno approfondito gli argomenti all'ordine del giorno e che dalla discussione sono emersi elementi positivi che fanno ritenere utile la continuazione delle trattative. Si prevede la ripresa del negoziato per il giorno 11 maggio prossimo a Roma, dopo l'interruzione di una settimana dovuta a precedenti indilazionabili impegni delle due delegazioni. Le conversazioni si sono svolte in un'atmosfera di massima cordialità e su un piano estremamente concreto.

IMPORTANTE TEORIA SOSTENUTA DA UNO SCIENZIATO AMERICANO

Nel duemila potremo regolare le condizioni meteorologiche

Sarà sufficiente aumentare o diminuire l'anidride carbonica nell'aria

New York, 2

L'uomo potrà, entro la fine del secolo influire in modo determinante sul clima terrestre aumentando o diminuendo a suo piacere l'emissione nell'aria di anidride carbonica e di pulviscolo atmosferico. Entrambi sottoprodotti dell'industria e del consumo di carbone e petrolio, questi due elementi sono rispettivamente i fattori riscaldanti e raffredanti del pianeta. Infatti, attirando il calore solare negli strati bassi dell'atmosfera, l'anidride carbonica tende a riscaldare la Terra mentre il pulviscolo, riflettendo i raggi del sole e respingendoli verso lo spazio, tende a raffreddarla. Con la espansione della attività industriale questi due effetti saranno, nel giro di trenta anni, facilmente determinabili dall'uomo.

La teoria, sostenuta al convegno annuale della accademia nazionale delle scienze a Washington dal dott. George Benton della «John Lpkins University», afferma che è difficile prevedere se tra oggi e il duemila la Terra si riscalderà o si raffredderà perché, per il momento, i due fenomeni sopra descritti si contrappongono. Ma all'inizio del secondo millennio o subito dopo, grazie all'enorme incremento della produttività e ai progressi della tecnologia, l'influenza dell'uomo sulla composizione dell'atmosfera, e quindi sul clima, oggi ancora controllati dalle forze naturali, diventerà dominante.

Una previsione incoraggiante è stata fatta durante lo stesso convegno dal presidente della «Fondazione Rockefeller», dottor George Harrar. Secondo questo scienziato la produzione di cibo può essere aumentata in misura sufficiente a nutrire la popolazione della terra, presumibilmente raddoppiata per l'anno duemila. «Tutto sta a vedere, egli ha aggiunto, se il mondo vuole ottenere questo risultato, che dipende da un accorto impiego, di nuove tecniche produttive».

Un altro esperto, il dott. Philip Hauser di Chicago, ha detto che il miglioramento del rapporto fra popolazione e beni di consumi prodotti è legato all'attuazione di un immenso programma collegato di sviluppo economico e controllo demografico.

DRAMMATICA FUGA ALLA PERIFERIA DI VERONA

Quasi annega uno zingaro per sfuggire agli agenti

Si è gettato in un canale ed è stato salvato a stento

Verona, 2

Un nomade nel tentativo di sottrarsi alla cattura da parte di una pattuglia di agenti della squadra Mobile della questura di Verona, alle quattro di ieri mattina si è gettato nelle vorticose acque del canale Camuzzoni, alla periferia della città, e per poco non è annegato.

L'avventura dello zingaro è cominciata quando gli agenti della mobile lo hanno sorpreso mentre stava armeggiando accanto ad una auto in sosta in via Camuzzoni. Per non farsi prendere, il nomade, scavalcato il muretto del canale, si è tuffato in acqua, ma subito è stato trascinato via dalla corrente.

Gli agenti lo hanno salvato raggiungendo con la loro «Pantera» lanciata a tutta velocità la prima griglia del canale lontana un mezzo chilometro, dove lo hanno tirato fuori dalla acqua. Il salvataggio, per altro, è stato molto difficoltoso; uno degli agenti, Gaetano Nocerino, per trarre all'asciutto l'uomo, si è seriamente ferito alle ginocchia e alle braccia. Il nomade, poi identificato per Franco Bertolio, di 30 anni, nato a Lecco, è stato ricoverato in ospedale con prognosi di sette giorni.

Nel posto dove il Bertolio è stato sorpreso dalla pattuglia, sono state trovate dagli agenti due «Mini Minor» rubate ieri sera in città, una alla insegnante Maria Morgante di S. Pietro in Cariano e l'altra a Pierino Gallina, un commerciante di mantova. Sulle due vetture sono stati trovati ingenti quantitativi di radio per auto, giradischi ed altra merce del genere, evidentemente rubata.

La Squadra Mobile ritiene che le due «Mini Minor» e la refurtiva trovata a bordo delle auto, siano il bottino dei furti compiuti la notte scorsa dal Bertolio, in collaborazione con un altro uomo che è riuscito a sfuggire agli agenti. Il Bertolio, in stato d'arresto, è piantonato all'ospedale, mentre la Squadra Mobile continua le indagini per meglio chiarire ogni cosa.

GIOVANE LONDINESE uccisa a bastonate

Londra, 2

Nelle prime ore di questa mattina, in un prato vicino ad una casa in demolizione a Sheffield, è stato trovato il cadavere di una donna di 29 anni, uccisa con violenti colpi alla testa che le hanno provocato fratture multiple del cranio ed emorragia.

La donna, identificata per Pauline Bradford, era stata vista ieri sera in tre bar ed in una friggitoria di pesce. Il cadavere è stato trovato a poche centinaia di metri dalla casa della Bradford a Frederick Street, alla periferia di Sheffield.

La polizia ha mobilitato la squadra criminale regionale e ha iniziato l'interrogatorio di tutte le persone che abitano nella zona e di quelle che frequentano i locali visitati dalla Bradford.

CRONACHE SPORTIVE

PRIMA PROVA DEL CAMPIONATO MONDIALE DI MOTOCICLISMO AD ADENAU

Trionfa Agostini con la MV Agusta
L'inglese Fitton muore prima della gara

Il friulano Gilberto Parlotti al terzo posto nella classe 50 - Pasolini ha deluso

Adenau, 2

La tragica morte del pilota inglese Robin Fitton ha gettato un velo di costernato e drammatico silenzio sulla prima giornata del Gran Premio motociclistico di Nürburgring, prima prova dei campionati mondiali edizione 1970.

Tutto è avvenuto poche ore prima della gara delle 350 cc., alle quali il centauro inglese avrebbe dovuto partecipare. Erano per Fitton gli ultimi giri di prova allorché, mentre abbordava sulla sua Honda una curva, probabilmente a causa del fondo stradale reso pericolosamente viscido dalla pioggia, perdeva il controllo del mezzo e veniva letteralmente catapultato contro una barriera metallica a ridosso del circuito.

Ai soccorritori si presentava uno spettacolo quanto mai orripilante: Fitton con la gamba destra troncata di netto giaceva esamine al suolo. Viste le sue condizioni si decideva di ricoverarlo alla clinica universitaria di Bonn, dove veniva sottoposto ad un immediato intervento chirurgico da un'équipe di medici. Ma tutti gli sforzi per salvargli la vita erano purtroppo vani: la frattura alla base cranica riportata nel mortale incidente gli era fatale. Ed alle 14 poche ore prima che la gara delle 350 cc prendesse il via, Fitton moriva senza avere ripreso conoscenza.

Sembra che a rendere particolarmente pericolose le condizioni del circuito di Nürburgring abbia contribuito la disputa di una gara automobilistica di formula due, avvenuta ieri sulla stessa pista.

Le gare di oggi si sono aperte con la disputa della prova riservata alle 50 cc che ha visto rispettate le previsioni della vigilia. Il campione del mondo, lo spagnolo Angel Nieto, ha confermato di non temere rivali e si è aggiudicato la gara coprendo i 68,500 km del percorso in 39'30"7, alla fantastica media di 104 km orari. Ancora una volta la Derbi ha mostrato di non avere rivali, eccezion fatta forse per la Kreidler del tedesco dell'Ovest Rudolf Kunz, ottimo secondo. Bella la prova del triestino Gilberto Parlotti, che in sella alla jugoslava Tomos si è aggiudicato un terzo posto di tutto rispetto, precedendo nell'ordine lo spagnolo Salvador Canellas e il connazionale Eugenio Lazzarini, entrambi su Morbidelli.

Ma era alla gara delle 350 cc, così drammaticamente proposta al pubblico dalla morte di Fitton, che erano puntati gli occhi degli spettatori presenti oggi al Nürburgring. Si riproponeva in sede di pronostico il duello fra Agostini e Pasolini nonché quello delle fortissime Honda a cui si contrapponeva lo schieramento della MV Agusta e della Benelli. Ancora una volta ha vinto Giacomo Agostini, negando a Pasolini, alfiere della Benelli, la possibilità di una pronta rivincita del campionato italiano.

La gara è stato un prolungato ed applaudito «assolo» del campione del mondo, che balzato subito in testa ha condotto dal principio alla fine per sei giri del circuito, infliggendo oltre tre minuti e mezzo, un passivo che suona quasi astronomico, all'inglese. La pioggia che ha accompagnato i corridori e che aveva consigliato gli organizzatori a ridurre da sette a sei i giri del circuito non ha proibito ad Agostini di stabilire il giro più veloce, alla media di 123 km orari.

Ha deluso invece Pasolini e il suo nome non figura tra i primi quattro. Dopo la Benelli di Carruthers figurano infatti due Yamaha, affidate rispettivamente all'inglese Charles Mortimer e al tedesco dell'Ovest Karl Hoppe.

Non vi è dubbio che domani nella gara riservate alle 500 cc sarà ancora Giacomo Agostini, a cui il cinema nulla ha tolto dello smalto che possiede, il favorito d'obbligo. Ieri infatti durante le prove aveva girato sulla sua sei cilindri della MV Agusta in 9'35"7 alla media di 141.400, autentico record per la classe 500 cc su questo stesso circuito. Il record precedente era stato stabilito nel 1969 dal tedesco Ferdinando Kaczor su BMW alla media di 133.440.

Classe 50 cc (tre giri - km 58,500):
1) ANGEL NIETO (Sp.) su Derbi in 39'30"7 alla media oraria di km 104;
2) Rudolf Kunz (Germ.) su Kreidler, 40'20"8; 3) Gilberto Parlotti (It.) su Tomos, 40'24"6; 4) Salvador Canellas (Sp.) su Derbi, 42'06"2; 5) Eugenio Lazzarini (It.) su Morbidelli, 42'37"; 6) O. Buscherini (It.) su Honda, 42'40"9.

Classe 350 cc (sei giri - km 137:
1) GIACOMO AGOSTINI (It.) su MV Augusta in 1 ora 7'45"7 alla media oraria di km 121,100;
2) Kel Carruthers (Ausl.), Yamaha, 1.11'32"3; 3) Charles Mortiner (GB), Yamaha, 1.12'41"1; 4) Karl Hoppe (Germ.), Yamaha, 1.13'15"9; 5) Hans Dieter Goergen (Germ.), Yamaha, 1.13'17"9; 6) Jim Dunry (GB), Aermacchi, 1.13'18"3; 7) Walter Rungg (Svi.), Aermacchi, 1.13'19"6; 8) Walter Scheinmann (Germ.), Yamaha, 1.15'27"; 9) Billie Nelson (GB), Yamaha, 1.16'34"7; 10) Walter Sommer (Germ.), Aermacchi, 1.17'06"1.

Italia - Portogallo in TV (registrata) e radio

Roma, 2

La partita amichevole che la Nazionale italiana di calcio giocherà il 10 maggio a Lisbona con il Portogallo, in preparazione ai campionati del mondo, sarà trasmessa, in cronaca registrata, sul programma nazionale TV, alle 18.25.

La partita sarà trasmessa in diretta alla radio con inizio alle 15.55.

MERCOLEDI' SUL SECONDO

Celtic - Feijenoord

Roma, 2

La televisione trasmetterà mercoledì 6 maggio, alle 23.05 sul secondo canale, una sintesi della finale della Coppa dei Campioni d'Europa di calcio Celtic-Feijenoord, che si svolgerà a Milano. Telecronista sarà Nando Martellini.

VERSO UNA RISTRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI

DUE PROMOSSE PER GIRONE CHIESTO DAI DIRIGENTI DELLA «C»

La Serie B dovrebbe essere articolata in due gironi

Firenze, 2

Trentasette presidenti di società di Serie «C» (la Triestina aveva delegato l'Alessandria a rappresentarla) si sono riuniti oggi nel Centro tecnico di Coverciano, sotto la direzione del presidente della Lega semiprofessionisti dott. Ugo Cestani, per discutere su eventuali ristrutturazioni del campionato di Serie «C».

Al termine è stato emesso un comunicato nel quale si informa che «i rappresentanti delle società di Serie «C» sono venuti nella determinazione di raccomandare vivamente al consiglio della Lega semprofessionisti la necessità urgente e inderogabile di ristrutturare l'attuale ordinamento dei campionati di Serie «C» nel contesto più generale dei campionati di Serie «A», «B» e «D», in guisa che vengano vivacizzati i campionati stessi ai fini delle promozioni e delle retrocessioni per il conseguimento di un più solido andamento economico. A tale scopo si raccomanda la ristrutturazione del campionato di Serie «B» su due gironi, mantenendo inalterato il campionato di Serie «C» su tre gironi, ma con due promozioni per ogni girone».

La riunione è stata chiusa dal presidente della Federazione italiana gioco calcio, dott. Artemio Franchi, il quale ha assicurato ai presidenti che la proposta sarà presa in esame «in quanto — ha detto Franchi — è ormai provato che la struttura della Serie «B» non risponde più alle esigenze attuali e si impone, quindi, a breve scadenza, una completa ristrutturazione».

Mercoledì, comunque, Franchi avrà un incontro con il presidente della Lega professionisti Stacchi, con il quale approfondirà l'argomento. Il 14 maggio la proposta sarà dibattuta al consiglio federale. Franchi, dopo aver raccomandato ai dirigenti di prestare una particolare attenzione ai bilanci di società, ha ricordato l'opera svolta dalla FIGC presso il Governo a proposito dello sgravio fiscale e il riconoscimento giuridico delle S.p.A.

La Serie «C» riposa

Il campionato di Serie «C» oggi non si disputa. E' stata disposta una giornata di riposo per consentire l'effettuazione di una partita internazionale, giocata il 1.o maggio a Pistoia fra la rappresentativa semiprofessionisti e quella della Francia Amatori. Risultato 2-2. Chendi non è entrato in campo; Calisti è stato utilizzato nella ripresa.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Vitt. Veneto 5-1

MARCATORI: nel primo tempo al 10' Marchesi, al 12' Naldi, al 14' Tumiati, al 37' Sigarini; nella ripresa al 23' Pedroni, al 44' autorete Moretti. TRIESTINA: Premate (Skabar); Silli, Coloni; D'Eri, Braico, Saule; Tumiati, Moretti, Naldi (Pedroni), Sigarini, Marchesi. VITTORIO VENETO: Pagotto; Accordini, Dellalibera R.; Dellalibera M., Roman, Dallacia; Fael, Marin, Peris, Casagrande, Meucci, Mogliera. ARBITRO: Bassan di Portogruaro.

Ancora un successo per la squadra rincalzi della Triestina, che ha chiuso in crescendo il «Trofeo Berretti». Nel recupero disputato contro il Vittorio Veneto, gli alabardati, rinforzati da alcuni elementi della prima squadra, si sono imposti alla maniera forte dominando per l'intero arco di 90' la giovane formazione del Vittorio Veneto.

TORNEO ANGLO-ITALIANO

Solo il Vicenza evita la sconfitta

Nella prima giornata del torneo anglo-italiano di calcio, il Sunderland ha battuto la Lazio per 3-1 (2-0), mentre il Wolverhampton ha battuto la Fiorentina per 2-1 (1-0).

Dopo le sconfitte di Lazio e Fiorentina, ieri è stata la volta di Napoli, Juventus e Roma a cedere contro le rispettive avversarie della competizione. Soltanto il L. Vicenza non ha perduto, imponendo lo 0-0 al West Bromwich Albion.

Questi i risultati degli incontri di ieri.

Gruppo 1:
***Sheffield W.-Napoli 4-3 (1-0)**
***Swindown Town-Juve 4-0 (0-0)**

Gruppo 2:
Middlesbourgh-Roma 1-0 (0-0)
West Bronwich A.-L. Vicenza 0-0

PALLACANESTRO

TITOLO UNIVERSITARIO al CUS Trieste

TRIESTE - ROMA 90-85
dopo un tempo supplementare

TRIESTE: Bassi 22, Medeot 26, Krstiancich 13, Triches 2, Ponton 6, Gasparini, De Gioia 2, Paschini 19, Moretti, Janousek, Antonini, Bonifacio. ROMA: Bastianoni 17, Napoleoni 25,Kunderfranco 21, Rovatti 2, Marchetti, Valvasoi 6, De Re, Andreuzzi 12, Mirkos 2. ARBITRI: Gianpaglia di Napoli e Gaia di Cremona. NOTE: tiri liberi realizzati: Trieste 12 su 20, Roma 15 su 22.

Roma, 2

Dopo diciotto anni il CUS Trieste ha riconquistato il titolo nazionale di basket. Dopo una serie di partite travolgenti (104-85 al Padova e 87-87 al CUS Milano) i giuliani hanno affrontato in finale la squadra di Roma, che l'anno scorso li aveva superati per tre punti. Al termine di un incontro tiratissimo, conclusosi dopo un tempo supplementare, la generosità dei triestini ha avuto la meglio.

Le due squadre hanno iniziato con i seguenti quintetti: Medeot, Kristiancich, Paschini, Bassi e De Gioia per il Trieste; Napoleoni, Kunderfranco, Andreuzzi, Bastianoni, Salvatori per i laziali

Nella ripresa il Trieste si stacca e mantiene fino a pochi secondi dalla fine un leggero margine. Una palla persa a pochi istanti dal fischio di chiusura consente, però, ai laziali di portarsi in parità.

GLI AVVENIMENTI DEL PRIMO MAGGIO

Cagliari — Fernando Atzori ha mandato al tappeto l'avversario Sperati: è la vittoria per k.o. (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Atzori per k.o. alla 12ª resta europeo con Sperati

Cagliari, 2

Fernando Atzori ha conservato il titolo europeo dei pesi mosca, battendo lo sfidante Franco Sperati per k. o. alla dodicesima ripresa. Sperati è andato al tappeto dopo un minuto e 13 secondi. Il sogno di Franco Sperati è svanito quando Atzori, con un preciso gancio destro al mento, lo ha mandato al tappeto per il conto totale. E' stato un colpo rapido e inatteso che Atzori ha sferrato in uscita da un clinch, un colpo che il campione d'Europa aveva tentato più volte ma che Sperati era sempre riuscito ad evitare per sua bravura e soprattutto per l'imprecisione di Atzori.

Fino a quel momento il combattimento era stato condotto da Atzori, che aveva accumulato almeno quattro punti di vantaggio. Decisamente superiore alla media e lunga distanza, il campione d'Europa ha più volte centrato il volto di Sperati, che alla settima ripresa ha piegato le gambe su un preciso e violento destro dell'avversario.

Atzori è apparso letteralmente trasformato: ha portato con rara efficacia e precisione una notevole varietà di colpi al viso e alla figura di Sperati, il quale ha cercato di accorciare le distanze. Negli scambi ravvicinati, infatti, Atzori è stato messo in leggera difficoltà e nella nona ripresa una testata di Sperati gli ha aperto una ferita superficiale al sopracciglio destro.

La decima ripresa è stata la più delicata per il campione europeo che, facendo il gioco di Sperati, ha accettato gli scambi a corta distanza. Nel successivo assalto però Atzori ha insistito con l'allungo di sinistro, tenendo così a bada lo sfidante che cercava di approfittare della situazione favorevole. In quel momento Sperati deve aver pensato di riuscire ad aggiudicarsi l'incontro; ma è stata una illusione che gli è costata il k. o.

Vittoria di Boifava nel Giro di Romagna

Lugo di Romagna, 2

Un giovane di indubbie qualità, Davide Boifava, ha vinto ieri il Giro di Romagna, succedendo nell'albo d'oro a Zandegù e Gimondi, che si imposero nelle ultime due edizioni. Boifava, che è un ragazzo sincero, subito dopo l'arrivo ha detto: «Ci terrei molto a correre il Giro d'Italia, non posso nasconderlo. Ma se i miei dirigenti decidessero di tenermi fermo, per farmi disputare il Tour, obbedirei. Sono contento di questo successo perché per me la stagione non era cominciata bene».

Boifava ha vinto dopo avere condotto una corsa molto intelligente. Il «Romagna» è stato infatti caratterizzato dagli attacchi di Gosta Petterson e dalla resistenza caparbia di Boifava, Ritter e Poggiali che, con Rosolen emerso nel finale, sono stati indubbiamente i migliori in gara. Lo svedese è stato raggiunto a soli 15 chilometri dal traguardo, dopo avere dominato su tutte e due le salite della gara. A questo punto, formatosi un gruppetto di cinque corridori, la soluzione collettiva in volata sembrava la più probabile. Poggiali, però, teneva in serbo un colpo a sorpresa e a due chilometri dal traguardo è scattato. Solo Boifava ha saputo resistergli, superandolo poi allo sprint.

Il successo del portacolori della Molteni si riallaccia alle vittorie ottenute lo scorso anno, che lo avevano indicato come uno dei giovani più promettenti del ciclismo italiano.

Hanno deluso invece gli assi, in particolare Gimondi. «Non sono ancora in forma — si è giustificato il capitano della Salvarani — e non potevo fare di più». Adorni si è limitato a fare una corsa d'attesa, perfezionando la condizione in vista del «Giro». Anche Sercu, molto atteso alla prova, ha fatto ben poco, bloccato dalle asperità. Buona invece la corsa di Basso che, come ha messo in evidenza il suo direttore sportivo Fontana, è sempre stato nelle prime posizioni del gruppo, anche in salita. Il fatto di avere Boifava davanti lo ha costretto a un gioco d'attesa nel finale. Ma i conti, per la Molteni, sono ugualmente tornati.

ORDINE D'ARRIVO

1) DAVIDE BOIFAVA (G.S. Molteni) che compie i km 220 in 5 ore 37' alla media oraria di km 39.169;
2) Roberto Poggiali (Salvarani) s. t.; 3) Ole Ritter (Dan.-Germanvox) a 27"; 4) Giuseppe Rosolen (Filotex) s.t.; 5) Gosta Pettersson (Sve.-Ferretti) s.t.; 6) Marino Basso (Molteni) a 1'32", 7) Sgarbozza (Dreher), 8) Durante (Scic), 9) Neri (Scic), 10) Bitossi (Filotex), 11) Bocci (Ferretti), 12) Soave (Dreher), 13) Taccone (Cosatto-Marsicano), 14) Bergamo (Filotex), 15) Passuello (Dreher), 16) Armani (Scic), 17) Cravero (Zoncca), 18) Della Torre (Filotex), 19) Miglioli (Germanvox), 20) Simonetti (Ferretti) tutti con lo stesso tempo.

VIGILIA SENZA EMOZIONI DELLA TARGA FLORIO SUL CIRCUITO DELLE MADONIE

È sicura di vincere la Porsche contro le due sole Ferrari in gara

La Casa modenese presente solo per motivi sentimentali: l'anno prossimo con una tre litri

Palermo, 2

Ore di vigilia sul circuito delle Madonie dove domani, alle ore otto, Giuseppe Luraghi, presidente dell'«Alfa Romeo» e presidente onorario della 54.a edizione della Targa Florio darà il via alla più antica corsa automobilistica su strada.

Il clan dell'Alfa Romeo, i tecnici e i meccanici, hanno lavorato sino a notte inoltrata per tentare di rimettere in sesto l'Alfa 33 di Masten Gregory danneggiata durante le prove da un «muletto» pilotato da Vaccarella: ma è stato sonno perduto. Masten Gregory dovrà accontentarsi di un'auto di ricambio, nettamente al di sotto, come prestazioni, di quella ufficiale.

Atmosfera serena e tranquillo al box della «Porsche»: nessuno fa mistero sulle prospettive di vittoria. La casa di Stoccarda si è aggiudicata le ultime quattro edizioni della competizione con gli equipaggi formati da Mairesse-Muller nel 1966, Hawkins-Stommelen nel 1967, Elford-Maglioli nel 1968, Mitter-Schutz nel 1969 e quest'anno tenterà di conquistare il quinto alloro. Elford, in particolare, non nasconde questa speranza: è in coppia con Hermann e ha optato per la «908 Mark 3» in sostituzione della «917», dal momento che la tre litri si adatta meglio al tormentato percorso della competizione.

Così le «Ferrari», quella ufficiale affidata alla coppia Vaccarella-Giunti e quella della scuderia Filipinetti di Mueller-Parkes, saranno le uniche cinque litri in gara.

La tattica della casa di Stoccarda sarà dunque quella abituale: forte di ben cinque vetture comincerà ad attaccare le «Ferrari», soprattutto quella di Vaccarella, per balzare al comando poi con vetture più «fresche», sempre che le due auto di Maranello «tengano» per tutti e undici i giri.

Quest'anno, per la prima volta, la classica competizione siciliana si snoderà su un percorso di 792 chilometri, undici giri del circuito (che misura 72 chilometri esatti), mentre nelle passate edizioni erano dieci i giri da coprire.

La «Targa» è prova tra l'altro anche del campionato internazionale marche e pertanto, con il progressivo aumento delle «medie» su un percorso di 720 chilometri si sarebbe conclusa in un tempo inferiore alle sei ore e ciò sarebbe stato incompatibile con i regolamenti internazionali. Nell'edizione del 1969, infatti, Mitter-Schutz fecero realizzare un tempo di 6 ore 7'45"3, alla media di kmh 117,469. Ieri l'altro, in prova, Siffert (Sv.) su «Gulf-Porsche 908 Mark 3» ha raggiunto la strabiliante media di kmh 126.439.

I concorrenti che hanno regolarmente provato, e che dunque dovrebbero presentarsi alla partenza, sono 83. Gli iscritti alla competizione erano un centinaio. Nessuna defezione è stata di particolare rilievo.

L'attenzione degli sportivi si appunta ovviamente su Vaccarella, che è di casa. Il pilota siciliano ha già vinto un'edizione della «Targa» nel 1965, in coppia con il compianto Bandini, su «Ferrari 3300», davanti alla «Porsche» di Davis-Mitter.

Ma la «Ferrari» non è giunta a Cerda per vincere. L'ha dichiarato esplicitamente lo stesso Ferrari: «La mia partecipazione alla targa — ha detto — è un fatto di omaggio agli sportivi siciliani e così intendo anche onorare una promessa fatta al mio pilota Vaccarella. Solo per questo ho deciso di mandare in Sicilia una «512»; perché altrimenti la logica degli impegni agonistici e le caratteristiche particolari del tracciato della «Targa» avrebbero dovuto consigliarmi una rinuncia». Ferrari ha poi aggiunto che l'anno venturo la sua casa sarà presente alla targa con una tre litri, più adatta al percorso, che gli uffici tecnici della casa di Maranello hanno cominciato a progettare dopo lo annuncio dei nuovi regolamenti che rimettono in discussione le sport cinque litri.

TENNIS

Coppa Facchinetti

La «Coppa Facchinetti», campionato nazionale maschile a squadre di tennis per terza categoria, ha vissuto venerdì un nuovo turno della fase regionale eliminatoria. Questi i risultati: Triestino «A» - Monfalcone «A» 4-2, Circolo Marina Mercantile «A»-Pordenone «A» 3-3, Triestino «B» - Monfalcone «B» 6-0, Manzano-Campoformido «A» 5-1, Gorizia «A» - Udine «B» 6-0, S. Vito al Tagliamento - Friuli V. G. 3-3, Pordenone «C» - Campoformido 5-1.

Oggi sono in programma sei incontri di recupero: CRDA Trieste - Snia Torviscosa, Udine «B» - Monfalcone «A», Pordenone «C» - Triestino «A», Manzano - Friuli V.G., San Vito Tagliamento - Pordenone «A», Pordenone «B» - Circolo Marina Mercantile «B».

Coppa Tolusso: Pordenone - Udine 4-1.

BASEBALL
TORNEO «DE MARTINO»

Cumini-Alpina Trieste 16-15

Cumini 4 0 3 0 0 0 0 8 1 16
Alpina 0 0 1 1 1 6 0 3 3 15

CUMINI: Bortolotti, Furlan, Carabene, Cecotti, Geron, Filiput (Siega), Tararan (Bazzarini), Furios, (Grattoni), Greguoldo. ALPINA: Sossi, Carraro, Krisnic, Marussich, Pitacco, Serra, Sossic, Perini, Danieli. ARBITRO: Antoni di Trieste.

*Montenegro - Montanara 29-1

ALTERNATE ALLA VOGA CORSE ATLETICHE

Collaudo a Milano Lago dei canottieri triestini

Le cinque zone remiere in cui è suddiviso il Nord Italia si incontrano stamane a Milano Lago per la disputa dell'interzona di velocità. Conforme al programma di aggiornamento tecnico della preparazione degli equipaggi, la Federazione ha posto in calendario a distanza di due settimane dalle prove di corsa campestre e di regate di fondo, una manifestazione remiera comprendente serie di scatti di corsa piana sui 200 metri, e analoghe «tirate» in barca sui 500 metri. Le ripetizioni dei «500» saranno 4 per gli equipaggi junior e 6 per gli élite, e quindi assai prossime al più tipico «interval-training» adattato al canottaggio.

In questa occasione i Vigili del fuoco di Trieste giocano la carta «armo misto» nel «4 senza» élite, affiancando Dagostini e Macor con l'olimpionico Sambo del D.F. di Treviso e con il collaudatissimo Sgheiz della Falk di Dongo. Sarà, questo di oggi, il primo risultato che verificherà l'efficacia della collaborazione tecnica che, promotori il presidente del G.S. Vigili del fuoco ing. Casablanca e l'allenatore della Falk Galli, è in atto già dall'inverno fra Vigili di Trieste e Falk di Dongo. Sarà un risultato di grande importanza per l'allestimento della barca lunga (forse si arriverà anche all'«otto») che i due sodalizi hanno in animo di proporre alle selezioni per i mondiali di St. Catharines.

Nel «due senza» il bravo Ennio Fermo, dopo aver «passato» atleti del calibro di Marino Specia e Severino Bonazza, si trova a seguire al secondo carrello il giovane Giuseppe Bresich, con cui forma un «pair» da indubbia classe internazionale. In trasferta i vigili hanno pure portato il «4 senza» di Roberto Bresich, Cucchi, Nardelli e Susa e il doppio élite di Specia e Bandel.

Da parte sua la SGT non ha perso l'occasione per far misurare il suo «doppio» senior, che punta al titolo, con gli avversari di fuori zona, inviandolo a Milano assieme al singolista junior Alessio Vremec e al doppio junior (Milazzi e Bassi).

A rappresentare i colori del C.C. Saturnia sul campo di gara di Milano saranno Mauro Pace (la «bestia nera» dei biancoceleste Alessio) nel singolo junior e Giraldi e Trampus nel doppio junior.

E. R.

Del Campo vince ai campionati universitari

Una medaglia d'oro per il CUS Trieste ai campionati nazionali universitari giunti a Roma alla penultima giornata. L'ha conquistata Franco Del Campo sui 100 metri dorso col tempo di 1'5"4. L'ex ederino Pangaro, in gara nel nuoto con i colori del CUS Roma, ha vinto a sua volta i 100 e 400 stile libero, facendosi poi portavoce della contestazione degli studenti dell'Isef e rifiutando sul podio le medaglie. La staffetta mista triestina composta da Orlando, Zantedeschi, Del Campo e Stoini si è classificata seconda. Si è concluso il torneo di calcio: con la vittoria del CUS Bari, allenato dalla vecchia gloria Catalano, che nella finalissima ha superato col minimo scarto il Catania.

G. P. GIAPPONE

■ Lo scozzese Jackie Stewart, campione del mondo, ha ottenuto il miglior tempo assicurandosi la prima posizione per il G. P. del Giappone odierna.

TERZA GARA AMICHEVOLE CON GLI STESSI AVVERSARI

Si affermano i cestisti azzurri contro la Germania Ovest a Gorizia

Italia - Germania 82-65

ITALIA: Cosmelli 19, Recalcati 10, Rusconi 4, Masini 18, Bariviera 8, Bisson 2, Zanatta 12, Errico 4, Meneghel 1, Giomo 4. Non entrati De Rossi e Nizza. GERMANIA: Uhlic 6, Kuprella 6, Thimm 25, Schaumann, Poilek 2, Urmitzer, Geschwindner 6, Wohlers 5, Keller 15. Non entrati Pfeiffer, Wandel e Reiter. ARBITRI: Brumen e Oblak (Jugoslavia). NOTE: tiri liberi realizzati 14 su 22 dall'Italia, 17 su 20 dalla Germania. Usciti per cinque falli nel secondo tempo Geschwindner al 7' (45-61), Bisson al 15' (72-54), Keller al 16' (56-72).

Gorizia, 2

Rotondo ma non esaltante il successo degli azzurri nel primo dei due incontri amichevoli con la Nazionale della Germania occidentale, disputato questa sera a Gorizia, sede per la prima volta di una partita ufficiale dell'Italia. I tricolori si sono imposti per 82-65 al termine di un incontro che li ha visti sempre in vantaggio.

La formazione azzurra non ha disputato una grande gara, anche perché infastidita dal gioco ruvido e scontroso dei suoi avversari, che in difesa hanno eretto delle vere muraglie con i loro improvvisi cambi di marcamento dalla «uomo» alla zona. La squadra di Prim ha denunciato i suoi maggiori difetti nella scarsa incisività dei pivot. Né Masini né Bariviera hanno infatti fornito prestazioni secondo il loro standard. Masini in particolare, pur essendo risultato il secondo fromboliere della squadra, ha difettato nel tiro da fuori, la sua specialità (tre centri appena su dieci tentativi), mentre sotto i tabelloni ha svolto un buon lavoro, nonostante la durezza spietata dei suoi avversari. Bariviera ha avuto un buon inizio, ma poi è calato alla distanza, perdendo il duello con Thimm, senz'altro l'uomo più pericoloso della formazione tedesca. Buona anche se apparentemente senza alcun reddito la prova di Bisson, tra i migliori difensori azzurri. Egregia la prestazione di Cosmelli, brillante dalla media distanza ed incisivo nelle centrate. Recalcati, avvicendatosi in regia con Giomo e Rusconi, si è invece un po' disunito nella ripresa. In buona luce tra gli esterni Zanatta, che è stato l'elemento risolutore per l'allungo dell'Italia nel secondo tempo.

La Germania ha fatto blocco attorno ai lunghi Keller e Thimm, entrambi molto pericolosi sotto i tabelloni, al punto da sovrastare spesso sui rimbalzi i lunghi azzurri. E' particolarmente piaciuto Thimm, che alla fine ha realizzato anche il bottino più consistente della partita.

L'incontro è stato molto veloce. L'Italia ha difeso per l'intera gara «a uomo», mentre la Germania ha spesso mutato il marcamento individuale, al momento in cui la manovra italiana si stava sviluppando più da vicino in una zona 2-3 molto mobile.

Giancarlo Bulfoni

Quarto incontro stasera a Monfalcone

Monfalcone, 2

Questa mattina, gli azzurri della pallacanestro che soggiornano a Monfalcone hanno effettuato, al Palazzetto dello Sport, l'ultimo loro allenamento in preparazione al duplice incontro amichevole con la squadra della Germania occidentale; dopo quello di stasera a Gorizia, domani sera, a Monfalcone ci sarà il bis con inizio alle ore 20.30.

Questa mattina, pur lavorando ancora isolatamente, l'atleta Flaborea è stato impegnato seriamente.

TROFEO CAMERA DEL LAVORO

Italsider - Losanna 2-1

Il «Trofeo 25.o Camera confederale del Lavoro» di calcio disputato venerdì allo stadio «Grezar» fra le formazioni dell'Italsider di Trieste e della CLIL di Losanna, è stato vinto dai triestini che si sono imposti con il risultato di 2-1. Le reti, per i locali, sono state messe a segno da Struggia al 29' del primo tempo e da Renier all'8' della ripresa; per gli ospiti il gol porta la firma di Danani.

L'Italsider ha alternato sul campo i seguenti giocatori: Coslovich, Oltvo, Bizai, Cociani, Sluga, Milcenich, Barnaba, Angileri, Struggia, Curci, Renier, Karlicek, Zock, e Giorgini. La CLIL Losanna si è presentata con: Ferrario; Cugini, Marian; Fabbri, Deon, Danani; Gilardoni A., Gilardoni R., Sbrega, D'Addio, Sottile e Glorioso.

Alla Spagna il titolo mondiale di rotelle

La Spagna ha vinto la XIX edizione del campionato mondiale di hockey a rotelle, battendo il Portogallo per 3-2 (1-0).

Altri risultati: Italia - Cile 3-2 (1-1); Brasile - Giappone 13-1; Francia - Olanda 6-5; Germania - Stati Uniti 6-4.

Ad una giornata dalla fine, la classifica del campionato è la seguente: Spagna punti 18; Portogallo 15; Argentina 14; Italia 13; Brasile 11; Francia 10; Cile 7; Olanda 6; Germania occidentale 4; Stati Uniti 2; Giappone 0.

Tutte le squadre hanno giocato nove incontri, tranne il Giappone (10).

CALCIO

Alla Cartiera del Timavo il Torneo 1.o maggio

Si è concluso il «Torneo 1.o maggio» di calcio organizzato dalla Camera confederale del Lavoro. La finalissima, che ha visto impegnate le formazioni della Cartimavo e della FIL - Snia, si è conclusa in favore dei primi per 2-0. Le reti sono state messe a segno entrambe nel primo tempo, autori Pavan al 10' e Metti II al 19'.

CARTIMAVO: Bet; Tonzal, Visintini; Meggiolaro, Metti I, Defaveri; Fazio, Tavaris, Pavan, Zolia, Metti II. Pucaili, Marchioli, Baudaz.

FIL-SNIA: Calin; La Pasquala, Rocco T.; Miali, Zaccardi, Razza; Mottica, Rocco B. Forti, Covelli, Pussini.

Per il terzo e quarto posto si sono incontrate ieri Calza Bloch e Dreher. L'incontro è finito in parità, 1-1, anche dopo i tempi supplementari. Con i calci di rigore, vittoria della Calza Bloch per 6-5.

THOENI RITIRATO

■ L'italiano Gustavo Thoeni è stato costretto all'abbandono per caduta nello slalom maschile svoltosi sulla pista di Monte Zao. La gara è stata vinta dal giapponese Masayoshi Kashiwagi.

CHIO DI ROMA

■ La Gran Bretagna ha vinto il Premio delle Nazioni del concorso internazionale ippico di Roma, precedendo la Germania occidentale e l'Italia.

RISPETTATA LA TRADIZIONE A GRADO

Tipografi-Giornalisti 3-1

TIPOGRAFI: Santini; Figelli, Storelli; Plesnik, Bagordo, Demarchi; Pestel, Babini, Porcelluzzi, Rojaz, Coloni (Romani). GIORNALISTI: Bernes; Vatta, Re David (Baf); Rudolf, di Ragogna, Firmiani; Nordio, Molinari, Lipoti, Cappellini, Altomare. ARBITRO: Renato Sadar.

La tradizione, che vuole la squadra dei tipografi prevalere su quella dei giornalisti nella sfida del primo maggio a Grado, è stata ancora una volta rispettata. Tre a uno il risultato che ha premiato la maggior pressione e precisione degli uomini di Coslovich. Due gol di scarto sono però forse un po' troppi per i giornalisti, che hanno colpito due volte i pali della rete difesa da Santini e hanno sprecato con Lipott un calcio di rigore.

Dei due tempi, il migliore è stato senza dubbio il primo, caratterizzato da due segnature, una in apertura con un gran tiro di Pestel al 1' su passaggio di Porcelluzzi e una al 30', con uno spiovente di Demarchi da una trentina di metri. Al 5' il palo di Molinari per i giornalisti e al 29' quello di Lipott su punizione dal limite sono i fatti di cronaca più importanti prima del riposo.

Nella ripresa, al 10', il rigore di Lipott che Santini para in tuffo (il tiro era abbastanza centrale e debole). Quattro minuti dopo il gol del 2-1: tira Cappellini e Storelli allunga la traiettoria della palla che termina in rete. A due minuti dal termine i tipografi arrotondano il punteggio con Porcelluzzi, che trasforma un calcio di rigore concesso per un fallo di mano in area di di Ragogna.

La partita, come di consueto, è stata seguita da un pubblico numeroso e... rumoroso, che ha fatto da degna cornice alla gara.

La comitiva dei giornalisti e dei tipografi con il folto seguito è giunta a Grado con l'«Ambriabella», al suo viaggio inaugurale ed è stata accolta da numerosi gradesi con alla testa il Sindaco Reverdito, dal presidente dell'Azienda di soggiorno dott. Gregori e dal complesso bandistico diretto dal maestro Cati. Dopo l'incontro sul campo della Gradese, in un ristorante del centro sono state effettuate le premiazioni. Al capitano dei tipografi Porcelluzzi è stata consegnata la coppa messa in palio dall'Amministrazione comunale e a quello dei giornalisti, di Ragogna, la coppa offerta dall'Azienda di soggiorno. L'orologio messo in palio dallo sportivo Bruno Vizzaccaro è stato assegnato per sorteggio a Pestel.

IN SERIE B

Turno favorevole per il Catania

Milano, 2

La giornata dei pareggi, contrassegnata dal numero trentuno, sarà seguita in Serie «B» da un turno che si preannunzia, per le capolista, ancora di estremo equilibrio. Il leader Varese, infatti, sarà ospite della Ternana di Pierino Cucchi, solidamente ancorata a centro classifica, anche se, ultimamente, ridimensionata rispetto alle aspirazioni della prima parte di torneo. Un pareggio sul terreno degli umbri appare come il risultato più facilmente pronosticabile. Potrebbe dunque approfittarne il Catania che, ricevendo la semideclassata Reggiana, parte con tutti i favori del pronostico. Non così facile il compito del Foggia, che riceverà una Reggina tutt'altro che in disparte nella lotta per le prime tre posizioni. Anche sul campo dei rossoneri, pertanto, ampie possibilità di match-pari.

Gli altri due incontri implicanti le formazioni di alta classifica e di dichiarate aspirazioni di Serie A, saranno Mantova-Piacenza e Como-Monza. Un semi-derby, dunque, e un derby in piena regola. Contro Mantova e Monza giocheranno due squadre ancora invischiate nella lotta di coda, ma senz'altro in ripresa. Proprio per questo i pronostici si presentano improntati alla massima incertezza.

Sul fronte opposto, quello della paura, occhi puntati su Genoa-Catanzaro, che potrebbe condannare i primi o risollevarli quasi al livello dei giallorossi calabresi. E poi Cesena-Pisa, favorevole agli emiliani, data la crisi dei nerazzurri toscani. Livorno - Taranto chiude un programma ancora vivo di interessi, ma chiaramente avviato al tono minore delle conclusioni.

Questi gli arbitri designati per gli incontri odierni di Serie «B»:

Atalanta-Arezzo: Possagno
Catania-Reggiana: Bernardis
Cesena-Pisa: Gussoni
Como-Monza: Giunti
Foggia-Reggina: Pieroni
Genoa-Catanzaro: Sbardella
Livorno-Taranto: Motta
Mantova-Piacenza: Lattanzi
Modena-Perugia: Serafini
Ternana-Varese: Gialluisi

IN POCHE RIGHE

GIRO DI SPAGNA

■ Lo spagnolo

CRONACHE SPORTIVE

IL QUADRANGOLARE DI HOCKEY A ROTELLE AL FERROVIARIO

Finale tutta alabardata
Vince la squadra «B» sulla «A»

Deplorevole incidente fra due giocatori nelle qualificazioni

E' stato quasi un festival rossoalabardato questo torneo di primavera di hockey su pista, giocatosi nei turni pomeridiano e serale di venerdì, sotto la minaccia di un acquazzone. L'U. S. Triestina l'ha fatta da padrona, portando nella finale per il primo posto entrambe le squadre; ha vinto quella che, con la lieve variante di Perok e Pockay, dovrebbe costituire la ossatura base per il prossimo campionato. Sorprendente l'ultimo posto del Ferroviario, eliminato prima dalla squadra «A» dell'U.S.T. e piegato poi in maniera secca dal Bassano, ottimo terzo classificato.

Il torneo è stato purtroppo guastato da un deplorevole incidente. Nella partita di qualificazione Pockay e Fonzari venivano alle mani (anzi era stato il ferroviere ad allungarle); Fonzari si beccava una espulsione di 5', ma non era soddisfatto. A fine gara aggrediva — almeno così ci è stato riferito, in quanto noi non eravamo negli spogliatoi, dove appunto è accaduto l'episodio — Pockay colpendolo al viso. L'alabardato era costretto a ricorrere alle cure mediche e a rinunciare alla partita serale; Fonzari veniva escluso dalla commissione di campo con la squalifica di una giornata. Rivalità e campanilismo stanno bene, ma andiamoci piano ragazzi, perché qui si tratta di un atto che non trova riscontro nella luminosa storia dello sport triestino.

QUALIFICAZIONI

Triestina B - Bassano 5-1

UST «B»: Mari, Cervo, Prinz (1), Martellani (2), Bissoli, Gregori (1), Snidersic. BASSANO: Merlo, Tonon, Bordignon (1), Soffia, Marchioro, Albertin, Marchesini, Ceccon. ARBITRO: Zanchetta di Treviso.

Due le azioni mancate da Gregori in apertura di gioco, poi al 10' un suo palo; al 13' colpiva Martellani il montante. Nella ripresa Prinz rompeva l'equilibrio risolvendo una mischia, poi andava in gol Martellani, indi Gregori. Bordignon accorciava le distanze e poco dopo un tiro di Cervo veniva ribattuto dal palo. Le ultime due reti erano opera di Martellani e Bissoli.

Triestina A - Ferroviario 4-2

UST «A»: Chiandussi, Pockay (1), Gon, Dall'Acqua, Spessot (3), Lussi, Bevilacqua, Furlani, FERROVIARIO: Brunner, Bercè, Fonzari, Rosselli (1), Martellani IV, Sicignano, Kalic (1), Ottonelli, Furlan. ARBITRO: De Santi di Treviso.

Il vantaggio iniziale era per i ferrovieri, con due bellissime reti messe a segno al 4' con Rosselli ed al 15' con Kalic (quest'ultimo gol strappava un prolungato applauso); prima del riposo raccorciava le distanze Pockay. In apertura di ripresa si aveva la prima scazzottatura tra Pockay e Fonzari, il resto proseguirà negli spogliatoi. Benché inferiore numericamente il Ferroviario resisteva per 5', poi era costretto a subire il pareggio con Spessot (2-2), che, due minuti dopo, al 9', portava in vantaggio la propria squadra. Una rete di Pockay veniva annullata, Spessot colpiva un palo, poi su passaggio di Dall'Acqua marcava la quarta rete (18').

FINALE PER IL III POSTO

Bassano - Ferroviario 6-2

L'arbitro Andriolo di Treviso teneva in pugno la partita con fermezza. Apertura di Bordignon al 9' e palo di Marchiori, il quale al 10' raddoppiava le distanze. Soffia al 12' portava a tre le segnature; Kalic al quarto d'ora le accorciava. Nella ripresa questa era la successione nelle marcature: al 1' Tonon in contropiede, all'8' Kalic, al 9' Soffia e al 12' Albertin.

FINALE PER IL I POSTO

Triestina B - Triestina A 5-4

Costretta a rinunciare all'infortunato Pockay, la squadra «A» denunciava ben presto i propri limiti e la carenza d'intesa nella retroguardia. Martellani apriva le segnature al 2' di gioco, seguiva una doppietta di Gregori e due pali di Martellani; al 9' Dall'Acqua accorciava le distanze (3-1), ma subito Martellani andava nuovamente in gol. Al 13' rete di Spessot e gran finale con tiri di Gregori e Martellani respinti dai legni.

Nella ripresa i «rossi» si facevano più minacciosi e dopo la rete di Prinz, al 6', andavano due volte in gol con Spessot (8') e Dall'Acqua (12'). Quando il pareggio sembrava a portata di mano, era Gregori a mettere la vittoria al sicuro. L'incontro è stato diretto da De Santi di Treviso.

Bruno Ive

Dilettanti in campo

Terz'ultima giornata nei campionati dilettanti di promozione e prima categoria. Nel torneo maggiore la Cormonese sembra ormai avviata alla Serie D e oggi gioca in casa ospitando la Gradese. Fra le inseguitrici, il Lignano riceve il Cremcaffè e il Palazzolo è di scena a Muggia. Trasferta proibitiva per il Ponziana sul campo di una Sangiorgina in gran forma, mentre l'Edera ospita il Pieris.

EDERA - PIERIS

Gli ederini ricevono il Pieris nel finale di un campionato disputato all'insegna della tranquillità. Il capo cannoniere Braida, autore finora di ben 21 reti, mira ad aumentare il suo pingue bottino. Il Pieris, fanalino di coda anche se con una partita da recuperare, ha l'obbligo però di strappare almeno un punto al «Grezar» per continuare a sperare.

FORTITUDO - PALAZZOLO

La pericolante Fortitudo, reduce dalla sconfitta di Gorizia, ospita sul campo di Muggia un Palazzolo ancora in corsa nella lotta per il primato. Allo undici muggesano, che di queste ultime tre partite deve disputarne due in casa, basterebbe mettere a frutto il fattore campo per salvarsi. Nella Fortitudo è previsto il rientro di Capitanio dopo la squalifica.

* * *

In prima categoria viaggiano l'ormai tranquillo Arsenale (a Fiumicello) e il già rassegnato Sant'Anna (a Mariano), mentre San Giovanni e Muggesana si affrontano nel derby. Lo incontro di cartello vede di fronte Cervignano ed Aquileia sul campo della capolista rossoblù.

S. GIOVANNI - MUGGESANA

Il San Giovanni, senza problemi di classifica, mira al primato delle triestine, dal momento che l'Arsenale conta soltanto un punto in più dei rossoneri. E' un derby senz'altri motivi d'interesse: la Muggesana si avvia a far compagnia al Sant'Anna nel viaggio in seconda categoria.

E. L.

Calcio minore

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti 3.a cat.: Duino-Primorec (campo Aurisina, ore 11), Union-Libertas Prosecco (Guardiella, 16), Libertas Opicina-Roianese (Santa Croce, 10.30), Zaule-Portuale (San Luigi, 15), Primorje-Vesna «B» (Aurisina, 9), Cooperative Operaie - Stock (San Sergio, 16), Sant'Anna «B»-Virtus (via Flavia, 8.15), Gipo Viani-Campanelle (via Flavia, 10), Libertas Barcolana-San Sergio (viale Sanzio, 8.30), Don Bosco-De Macori (viale Sanzio, 12.15), Zaule-Esperia (San Sergio, 9), Flaminio-Giarizzole (San Sergio, 10.45).

Juniores locale: Edera-San Giovanni (via Flavia, 11.45), Libertas-Rosandra Zerial (via Flavia, 14.15).

Allievi locale: Fortitudo - Esperia (Muggia, 11), Ponziana - Muggesana (San Luigi, 13.45), Vesna-Centro Giovanile Studenti (Santa Croce, 14.30), Giarizzole-Triestina «A» (San Sergio, 12.30), Triestina «B» - Don Bosco (Guardiella, 10).

Giovanile locale: Roiamese-Triestina (viale Sanzio, 14.30), Muggesana-Edera (Muggia, 9), Libertas-Ponziana (via Flavia, 13.15), Breg-Esperia (Padriciano, 10).

CORSA MILIONARIA OGGI A MONTEBELLO

Duello Richetto-Forese nel Premio Venezia Giulia

Totip: Profeta e Wessex attaccano Profumo

Maggio d'oro per il trotto triestino. Dopo il successo della Tris, si sta andando incontro a due grandi premi («Città di Trieste e Derby») attraverso convegni di buona levatura come quello odierno imperniato sul milionario Premio Venezia Giulia, alla pari sui 2060 metri. Di scena la migliore categoria e, nei preventivi, una rivincita di grosso interesse come può essere in questo momento un confronto diretto fra Richetto e Forese. Infatti alla sua ricomparsa, Richetto trovò in Forese un sorprendente giustiziere capace di volare il miglio attorno all'1.20 ma, dopo quella sconfitta, il figlio di Taro e Drisetta si è ben ripreso e proprio la settimana scorsa si è reso interprete di un deciso percorso sul doppio chilometro, dimostrando di aver ritrovato la vitalità dei giorni migliori.

Forese dal canto suo, dopo l'exploit di quel giorno, si è prima imbattuto in un Ernara in grande forma, e successivamente in un aggressivo Rusti co che involontariamente ha finito con il fare il gioco di Gallego Epagneul e Cinqualino, outsiders al traguardo per una accoppiata pagata cento volte la posta. Poi, Forese a metà settimana ha ripreso confidenza con il traguardo e ora si appresta ad attendere a pie' fermo l'irrompente Richetto. Un duello che non mancherà di entusiasmare, però non bisognerà scordare anche gli altri in gara: Rustico, che non sta sfigurando nei quartieri alti del trotto locale, Filarco, ben distintosi giovedì, e San Domingo, poco in vista nella Tris ma sempre in grado di far valere il buon allungo.

L'interrogativo di questo Premio Venezia Giulia rimane comunque questo: Richetto o Forese? La pista ci darà ovviamente una esauriente risposta.

In apertura, puledri per la prima volta in gara sul doppio chilometro. Anche qui un duello, fra Tibidabo e Gondoliere, con il primo leggermente favorito. Il progredito Gallego Epagneul cercherà di controllare i penalizzati Moustache, Valiant e Far Prà nel Premio Pordenone; poi, fra i gentlemen, la scelta non si presenta facile, visto il generale equilibrio. Per Mallo non dovrebbero sussistere dubbi nel Premio Gorizia, mentre Profumo dovrà non sbagliare per affermarsi nella Totip, dove Profeta e Wessex si annunciano insidiosi. In handicap, la progredita Foxhaund appare in grado di vincere; poi in chiusura, sul miglio, incertezza fra Cointreau, Petronio e Flegreo.

Inizio ore 15.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Cividale: Tibidabo, Gondoliere, Quimper. **Premio Pordenone:** Moustache, Gallego Epagneul. **Premio Latisana I div.:** Cora, Grestasio, Confetto. **Premio Gorizia:** Mallo, Erzurum, Barena. **Premio Udine (Totip):** Profumo, Profeta, Wessex. **Premio Venezia Giulia:** Richetto, Forese, Rustico. **Premio Latisana II div.:** Foxhaund, Bloody Mary, Esteno. **Premio Gradisca (invito):** Cointreau, Petronio, Flegreo.

QUALIFICA A VITA

■ **Anche questa settimana un giocatore che partecipa al campionato dilettanti di terza categoria di calcio è stato squalificato a vita. Si tratta di Livio China del Richinvelda, che domenica ha colpito l'arbitro con uno schiaffo.**

Park Avenue: elegantissima fino alla 95esima. Poi è Harlem.

La Quinta: la strada, i negozi più chic.

China Town, dove anche le cabine telefoniche hanno il tetto a pagoda.

Empire State Building: il più alto.

Statua della Libertà: da quando a New York si arriva in aereo, bisogna andare a vederla apposta.

Broadway: luci, teatro, musical, proprio come al cinema.

Wall Street: il cuore che batte in dollari.

Greenwich Village: i ristoranti, le discoteche, il cinema underground.

In dodici giorni Alitalia può farvi vedere più di mezza America: New York.

Un viaggio a New York è un'esperienza da farsi. Subito. Quest'anno.

Con le tariffe Alitalia ve lo potete permettere. Anche perché Alitalia vi offre una scelta fra tre prezzi e tre tipi di sistemazione alberghiera.

Potete stare nel lusso del Waldorf Astoria, o in un dinamico albergo a Broadway, o innestarvi proprio nel cuore di Manhattan, al Royal Manhattan Hotel.

Quello che importa è che vedrete la stessa New York. Tutta New York. E gran parte dell'America.

Perché questa è un'altra scoperta che farete con Alitalia: quasi tutto quello che immaginate dell'America è a New York.

Il programma dell'Inclusive Tour comprende, fra l'altro, quattro visite capitali, alla Statua della Libertà, al palazzo dell'Onu, al Museo Guggenheim e uno spettacolo al Radio City, senza le quali non potrete dire di avere visto tutta New York.

Se volete, potete anche visitare Buffalo, Chicago e Washington in escursione facoltativa.

Date un'occhiata ai prezzi e agli alberghi di questo Inclusive Tour e decidete. A New York non importa dove si sta: basta esserci.

American Tour / Edison: L. 211.900*

La quota comprende:

Trasporto aereo in classe economica.

Sistemazione all'Hotel Edison (categoria turistica) in camera doppia con bagno e televisione.

Visite turistiche con guida ed escursioni facoltative come da programma.

American Tour / Royal Manhattan: L. 236.200*

La quota comprende:

Trasporto aereo in classe economica.

Sistemazione all'Hotel Royal Manhattan, di prima categoria, in camera doppia con bagno e televisione.

Dieci continental breakfast.

Accompagnatore italiano per tutto il soggiorno a New York.

Visite turistiche come da programma.

American Tour / Waldorf Astoria: L. 299.400*

La quota comprende:

Trasporto aereo in classe economica.

Sistemazione all'Hotel Waldorf Astoria, categoria lusso, in camera doppia con bagno e televisione.

Dieci continental breakfast.

Accompagnatore italiano per tutto il soggiorno a New York.

Visite turistiche come da programma.

Desidero ricevere, gratis, il vostro opuscolo Inclusive Tour Nord America.

Mi chiamo .....

Abito .....

Cap. ..... Città .....

Il mio Agente di Viaggio è:

.....

Spett. Alitalia C.P. 10043 - 00144 Roma-EUR

* tariffe gruppo. IT0AZ2AT05. Partenze plurisettimanali.

Alitalia

DAL CONGRESSO INTERNAZIONALE CIDESCO

Anche le farfalle combattono la calvizie

Dalle larve si estraggono, al momento della metamorfosi, i prodotti da usare contro la caduta dei capelli

Il concetto che le farfalle possono far crescere i capelli provocherà in molti il solito sorriso d'incredulità; eppure è proprio così. Le relazioni tenute al Congresso di Estetica ci hanno pienamente convinti che anche le farfalle ormai si immoleranno sugli altari della Estetica con sicuri benefici. Noi e, al pari di noi, tutti coloro che credono nella possibilità delle ricerche, diamo credito ai risultati che giornalmente si raggiungono e di cui sovente siamo testimoni sensibili. Così il sorriso d'incredulità si trasforma in uno di fiducia e di speranza quando le cose nuove, come i prodotti di cui stiamo parlando, ci vengono presentate con i riconoscimenti, ampi e unanimi, attestati dall'«Oscar per la Cosmetica», dal «Premio Internazionale CIDESCO» per le ricerche scientifiche, dal «Gran Prix al merito cosmetologico dei Chimici d'Italia».

La dottoressa Hunger Ricci e il responsabile dei Centri MES al Congresso internazionale di Estetica

IL FATTORE JH

Al Congresso di Cosmetologia la Dottoressa G. H. Ricci di Lugano, a cui sono stati assegnati i Premi su menzionati, ha presentato il nuovo prodotto di eccezionale potere stimolante sui follicoli piliferi: un bioattivatore cutaneo, detto JH da Wigglesworth che lo scoprì nel 1935, estratto dalla larva della farfalla al momento della sua metamorfosi. Tale fattore, come possiamo leggere nella comunicazione della Dottoressa, «...ha la funzione di rallentare i processi di maturazione biologica..» tende cioè a mantenere giovane l'organismo che lo possiede naturalmente, o a riattivarlo, allorché prodotti contenenti tale fattore, vengono su questo applicati. Nel nostro caso quindi questo fattore che permette alle farfalle di mantenere intatti sino alla loro morte i brillanti colori delle ali, la vivacità del loro volo, l'attività feconda che è propria degli organismi giovani, ridotto in prodotto tricocosmetico permette ai capelli di rimanere, e crescere, forti, lucenti e vigorosi.

Il TRICONYNF ci pare quindi il prodotto adatto a trattare il problema della calvizie precoce; sarà bene tuttavia non aspettarsi miracoli, ma possiamo garantire che niente di meglio oggi si può trovare per evitare un'antiestetica calvizie.

ESCLUSIVITA' MES

Il MES è perciò orgoglioso d'introdurre per il trattamento della calvizie precoce, primo ed unico in Italia, il «Triconynf» al bioattivatore JH. Formula esclusiva altamente qualificata e per i laboratori ove si produce e per le ricerche da cui proviene. Il MES con un procedimento esclusivo, dopo aver minimizzato dal cuoio capelluto forfora, prurito, oleosità, od aridità eccessiva, cause che determinano condizioni igieniche inadeguate alla ricrescita dei capelli che cadono, applica questo ritrovato delle ricerche cosmetologiche internazionali, la cui proprietà è appunto quella di promuovere, grazie a questo fattore, lo sviluppo forte e normale dei capelli.

I Centri MES unici in Europa, riservano ai loro clienti una clausola di assoluta garanzia: infatti un Certificato di Garanzia che viene rilasciato allo inizio del trattamento comporta il totale rimborso in caso di mancato esito. Per chi abita fuori città il trattamento può essere applicato a domicilio.

Grazie dunque alle farfalle ed al loro prodotto che la Dottoressa G. H. Ricci prepara nei suoi laboratori di Lugano, oggi esiste una possibilità in più di mantenere i capelli forti e sani per tutta la vita. In realtà l'orizzonte del successo si è ulteriormente spostato in avanti.

mes

TRIESTE Via Valdirivo 26 Tel. 36822

CENTRI ESTETICI TRATTAMENTO CAPELLI

PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Fortitudo-Palazzolo, campo Muggia, ore 16; Edera - Pieris, stadio «Grezar», ore 16.

Dilettanti «Prima cat.»: San Giovanni - Muggesana, campo viale Sanzio, ore 16.

Dilettanti «Seconda cat.»: Vesna-Rosandra Zerial, Santa Croce, ore 16; Aurisina-Italia, Aurisina, ore 16; Breg-Isonzo S.P.I., Padriciano, ore 16; Libertas-Juventina, via Flavia, ore 16; CRDA-Lucinico, viale Sanzio, ore 10.30.

BASEBALL

Serie C: Libertas - B.C. Venezia, campo di Villa Opicina, ore 15.

HOCKEY PRATO

Serie C: Triestina - Cus «A», San Luigi, ore 9.35; El Oro-Cus «B», San Luigi, ore 10.55.

Allievi: Polisportiva Trieste - Triestina, San Luigi, ore 8.15.

ATLETICA LEGGERA

Campionati provinciali per allieve. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 9.

NUOTO

Giochi della Gioventù. Piscina comunale «Bianchi» di Riva Grumula, ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

TENNIS

«Coppa Facchinetti»: CRDA - Snia Torvis, campi di Villa Opicina, ore 9.

TIRO A VOLO

Campionato provinciale di tiro al piattello - fossa. Stand di Muggia della S.T.T.V., ore 13.30.

MOTOSCAFO entrobordo perfetto vendesi. Telefonare 31235 lunedì pomeriggio. 72652 Q

MOTOSCAFO Pinin Farina veloce, metri 6, motore Dearborn 150 HP, 250 ore moto occasionale vendesi; telef. 68401 giorni feriali. 44978 Q

NAUTICA Crestliner novità '70 Picchio autotrasportabile mt. 3,80 lire 140.000. Onda cabinato vetroresina due posti letto con vele lire 650.000. Garma canotti pneumatici, motori fuoribordo, accessori nautici. Concessionario Mare Sport Sistiana 54, tel. 55139. 72646 Q

OCCASIONE unica Fiat 1100 lusso vende privato, via Fabio Severo 96. 45402 Q

OPEL Kadett Rally 67; Ford Cortina De Luxe 69 colori chiari motori perfettamente revisionati vendonsi con facilitazioni di pagamento. Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 77 Q

PASSERA lussignana 6 m. vela motore 12 HP due cuccette rapida al vento stabile vendesi. Tel. 740736. 45136 Q

AFFITTANSI

eleganti, ampi moderni locali uso ufficio, via Cumano 2. Telefono 763391.

con sole

26.000 lire

acquistate per la vostra automobile

un'autoradio

GRUNDIG

PRESSO LA CONCESSIONARIA:

UNIVERSALTECNICA

P. Goldoni 1 C.so Saba 18 v. Machiavelli 3

PRIVATO vende Dauphine 850 avorio, causa partenza. Intermediari. Tel. 61825. 45376 Q

RENAULT R 6 nuova vendo forte sconto. Telef. 94071. 72670 Q

RENAULT R 4 «Export» fine '67 gommata vendo. Telefonare n. 732366. 45366 Q

RENAULT R-4 64 65 66 67; R-16 66 motori controllati vendonsi con garanzia e pagamento rateato. Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 77 Q

ROULOTTE Caravelair mostra permanente, Autocaravan, via dell'Istria 155, oggi, aperto 10-13. 45326/2 Q

ROULOTTE Elnag-Poker seminuova, vendo occasione, rateazioni 30 mesi, Autocaravan, via dell'Istria 155. 45326/1 Q

ROULOTTES ROLLER visitate la mostra alla Carrozzeria Trieste, Permute, rateazioni, accessori originali, assistenza, ganci traino. Via Scomparini 10 telefoni 92411, 741273, metri 200 dalla Fiera. 23642 Q

ROULOTTES Elnagh la caravan dai freni elettrici, la caravan preferita e più venduta. Grande esposizione sempre aperta. 14 bellissimi modelli. Assistenza completa e seria, vasta gamma accessori, facilitazioni rateali. Permute, occasioni, applicazione ganci traino. Opicina, Carsia 51, statale Tarvisiana, tel. 211610. 72678 Q

ROULOTTES Arca convenienti occasioni trasporti revisioni noleggi ganci. Strada Vecchia Istria 37. Feriali: Giustiniano 6. 23616 Q

ROULOTTES Casemobili Caravans International. Mostra permanente via dell'Assenzio 3 (via Nazionale) Opicina. 23632 Q

SLOOP plastica m. 8,60 sette vele motore Farimann 10 HP 4 cuccette sicuro più passaggi Quarnero. Confortevole elegante vendesi. Tel. 740736. 45136 Q

SPIDER Fiat 124 vendo. Telefonare 34571 in mattinata. 45396 Q

TAUNUS 17 M; Fiat 750 vendonsi. S. Francesco n. 54. 450 88 Q

TENDE campeggio Messager e Globe-Trotter, grande esposizione Sistiana Caravella, ufficio vendite Casamobil Opicina Carsia 51, statale Tarvisiana. tel. 211610. Sconti primavera, accessori campeggio. 72680 Q

UNICO proprietario vende 500 F come nuova. Telef. 811856. 45382 Q

VENDESI Roller 4 letti poco usata accessori tenda completa. Tel. 38734 feriali. 44920 Q

VENDESI Lambretta LI 125 seminuova. Tel. 812359. 23792 Q

VENDESI 124 69 come nuova. Telefonare 821718. 23722 Q

VENDO camion 642 NR ribaltabile buono stato, tel. 25060 da lunedì in poi ore pasti. 72558 Q

VENDO Fiat 1100 R Familiare, 1300 62, 750 63, 500 65. Telefonare 724352. 45246 Q

VENDONSI Fiat 124 Sport coupé 69, Fiat 124 Spyder 67, 750 66, Volkswager 65-64. Visibile mattinata Autosalone Zagaria, piazza Sansovino, tel. 725390. 33774 Q

VOLKSWAGEN 1500 1966 colore beige unica mano perfetta vendesi permutasi. Dinoconti, telefono 762381. 45140/1 Q

VOLKSWAGEN 1200 1962 1963 1964 unici proprietari vendonsi anche rateando. Dinoconti, Coroneo 33. 45140/4 Q

VOLKSWAGEN 1200 modello 1970 pronta consegna con rateazioni permute. Dinoconti, Coroneo 33, telefono 762381. 45140/5 Q

KADETT B Coupé 5 posti perfetta autoradio qualsiasi prova proprietario unico vende. Tel. 35637-815292. 45044 Q

«500» da immatricolare pronta consegna vendesi. Telefonare 811285 dalle 13-14. 540 Q

«500» 62 occasione, tel. 90956, ore pasti, vendesi. 23762 Q

500 Fiat ottimo stato 120.000. Colombani Barbariga 4 telefono 39917. 44982 Q

850 Special 10 km occasione vendesi, telefonare 63215, lunedì. 45296 Q

1100 D ottimo stato vende unico proprietario. Telef. 30661, ore 14. 45016 Q

124 berlina condizioni perfette vende privato; telef. 763787. 72542 Q

1100 R autoradio vendesi causa malattia km. 8000. Telefono 746484. 45090 Q

1500 mq. S. Croce mare con progetto approvato vendesi. Tel. 225250. 45138 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc via San Nicolò 27, tel. 68317. 44984 R

A.A. AFFARONE: vendo buffet spaccio vini, tel. 28926. 24535 R

A.A. PRESTITI Monfalcone operai impiegati improtestati. Telefonare 74502 via Duca d'Aosta 36. 2017 R

AFFARONE vendesi 1.800.000 trattabili trattoria con cucina zona Felice Venezian. Lunedì 763237. 72616 R

AFFARONE vendesi trattoria con cucina per famiglia. Telefonare lunedì 68786. 23698 R

AFFITTASI bar analcoolico latteria. Visitare dalle 10-12 via Fornelli 1. 72640 R

AFFITTASI bottega barbiere. Rivolgersi via Gambini 31, Invuluccabile. 45100 R

CEDESI pizzeria con cucina solo periodo stagionale, località Lignano Sabbiadoro centro. Cassetta 24525 R, SPI.

DISPONGO licenza alimentare ingrosso con iscrizione albo importatori cerco socio. Cassetta 72600 R SPI.

DROGHERIA avviata posizione centrale vendesi 1.500.000 causa malattia; tel. 742350. 45344 R

DROGHERIA profumeria ottimo affare causa impegni vendo dilazionando. Tel. 95916. 45206 R

FILATELICA collezione importante scambierei condominio, appartamento negozio. Cassetta 23772 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 44962 R

FRUTTA verdure avviato vendesi cedesi affitto causa motivi urgenti. Tel. 746576. 23672 R

IPOTECHE I, II, finanziamenti, ricupero crediti senza spese, cessioni quinto. Telef. 68659. 45368 R

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 5123 R

LICENZA alcoolici cedesi. Telefonare 39335 ore 12-16. 45400 R

LICENZA confezioni e merce vendesi 1.600.000. Cassetta n. 23570 R SPI.

LOCANDA avviatissima 3 piani splendida posizione ottimo affare cedesi, Diaz 6 ore 16-19. 72566 R

OCCASIONE vendesi forno pasticceria completo visibile bar Cadore, via Valmaura 11. 45142 R

OCCASIONISSIMA cedesi prontamente in condominio 15 milioni 500.000 completo di ogni licenza, BAR AVVIATISSIMO arredato, VIA S. MARCO in formazioni tel. 38102. 90 R

OCCASIONISSIMA vendesi salone barbiere causa partenza 400.000. Tel. 730457. 45110 R

OFFICINA elettrauto vendesi occasione. Telefonare 764074, mattinata. 45254 R

OFFRESI in gestione o eventualmente cedesi avviato e centralissimo bar licenza alcoolici et superalcoolici. Scrivere Cassetta 8151 R, SPI.

OTTIMA occasione vendo negozio bigiotteria, profumeria, cartoleria, giocattoli, articoli vari. Telefonare 73526 Monfalcone. 217 R

PRESTITI tutte categorie impiegati operai pensionati casalinghe concediamo subito. Telefonare 29258-36664, assoluta riservatezza. 45122 R

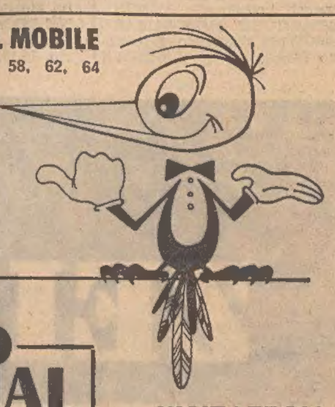
PROGETTISTA termotecnico disponendo mano d'opera specializzata offresi interessante combinazione. Cassetta 45146 R SPI.

PULITURA secco con due mesi prova vendesi. Telefonare 96193. 45196 R

MOSTRA DEL MOBILE

via settefontane 58, 62, 64

APERTA OGGI DALLE 9 ALLE 13



ZERIAL

VISITATECI!

CLINIQUE

È GIÀ OGGI TUTTO CIÒ CHE LA BELLEZZA SARÀ DOMANI

Perchè per la prima volta è stata creata una linea di cura e trucco sperimentata contro le allergie e senza profumo, basata sullo studio dei vari tipi di pelle che vengono determinati da un computer.

Perchè questa linea di cosmesi rivoluzionaria permette una cura della pelle biologicamente corretta.

Perchè è il sistema più semplice, più veloce, più sicuro, per essere belle, un sistema creato scientificamente da una équipe di dermatologi tra i più noti negli Stati Uniti.

Perchè il trucco Clinique precede la moda del momento, è sempre attuale, è fresco, è giovane, è per tutte.

Perchè Clinique è il futuro della bellezza.

PROFUMERIA AL GIGLIO
Corso Italia 6
Tel. 35.895

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 **Via Polonio 5**

VISITATECI

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

SALONE parrucchiera, zona villeggiatura, cedesi persona pratica. Tel. 730344. 23788 R

VENDESI negozio frutta e verdura. Telefonare 61260 lunedì. 45364 R

VENDESI salone parrucchiera avviatissimo, via Piccardi. Telef. 817885 726280. 45360 R

VENDESI negozio frutta verdura causa malattia. Tel. 51596. 23608 R

VENDESI negozio fruttaverdura. Cassetta 23754 R, PSI.

VENDESI negozio barbiere occasione, telef. 730457 dalle ore 13.30 alle 14.30. 23552 R

VENDESI botteghino frutta e verdura causa malattia. Via S. Cilino 20. 45228 R

VENDO o affitto botteghino frutta verdura, paraggi via Ginnastica. Telefono 78438. 45390 R

TRATTORIA zona Marina cedesi oppure gestione causa vecchiaia. Tel. 743903. 45342 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ADRIATICA SENZA ACCONTO vendonsi appartamenti varie misure. D'ANNUNZIO, ROIANO, GIULIA. Prenotazione visione progetti, via Mazzini 30. 23776 S

A.A.A.A.A.A.B. IN POSIZIONE PANORAMICA elegante palazzina appartamenti saloncino 2 stanze cucina bagno; 2 stanze cucina bagno ampie terrazze, ascensore impianto idrico e riscaldamento centralizzati, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 23734 S

A.A.A.A.A.A.B. NUOVO PANORAMICO LUSSUOSAMENTE RIFINITO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina comfort moderni vendesi pronto ingresso mutuo 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telef. 768163. 23734 S

A.A.A.A.A.A.B. PROSSIMA consegna appartamenti 3 stanze cucina servizi poggioli vista mare tutti comfort, vendonsi a prezzi veramente vantaggiosi, mutuo venticinquennale già concesso — AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 23734 S

A.A.A.A.A.A.B. VILLA SISTIANA in parco alberato, 4 stanze con caminetto tinello cucina servizi separati terrazza centralnafta; appartamentino di servizio stanza cucina; garage lisciaia ampio giardino, vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4 tel. 768163. 23734 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI CONVENIENTI con rifiniture accuratissime vendonsi ultimi appartamenti da UNA, DUE, TRE STANZE, servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta. ATRII D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telefono 55885, orario 16-19.30. 23682 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO in costruzione palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi signorili appartamenti 4, 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telef. 55885 orario 16-19.30 23680 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI, via del Veltro, con vista libera sull'ippodromo e città vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo fino 75% e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23680 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO 10 in palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2, 3 4, 5 stanze servizi terrazze; possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19.30. 23682 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1, 2, 3, 4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23680 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata ad OTTIMI PREZZI di QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3, 5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telef. 55885 orario 16-19.30 23682 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga, vendonsi ultimi 3 appartamenti signorili, mq 130, vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort, GARAGE, possibilità mutui fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 55885, orario 16-19.30. 23682 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI, via Brandesia, in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi e piantagioni, VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore; mutuo fino al 75% SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, telefono 55885, orario 16-19.30. 23682 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA, zona stazione centrale, in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3, 4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI DI INVERNO. Possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per contributo regionale. Prenotazioni: AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23680 S

A.A.A.B. CASETTA con giardino zona Ponziana, appartamento da 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagnogabinetto terrazza grande con sottostante locale d'affari e cella frigorifera attualmente affittato con alto reddito annuo. VENDESI OCCASIONE 14.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. CENTRO ROIANO (Piazza tra i Rivi). Costruzione già iniziata. Appartamenti soleggiati composti da 2 - 3 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento centrale posto macchina acqua calda centralizzata. Mutui fino al 75%. UFFICIO VENDITE E INFORMAZIONI: DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. CRISPI prontingresso 3 stanze cucina bagno gabinetto VENDESI 5.500.000. Possibilità mutuo del 40%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. FELLUGA (S. Luigi) appartamento panoramicissimo, 3 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio terrazza centralnafta VENDESI 9 milioni 800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. NUOVO CONDOMINIO in una posizione tranquilla dotato di tutti i comforts moderni. Appartamento sito al IV piano, salone grande con pavimento in marmo pregiato, 2 stanze, cucina, doppi servizi, doccia, ripostiglio, poggiolo, terrazza. Vendesi a prezzo d'occasione 14.500.000. Facilitazioni di pagamento con possibilità mutuo di 9.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. GIULIA piano alto accuratamente rifinito, salone matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti i comforts moderni, 87 mq, VENDESI 4.000.000 in contanti, rimanenza mutuo ventennale DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. OCCASIONE. Palazzina recente, sesto piano, panoramico, 2 stanze, tinello cucinino bagno-gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta cantina VENDESI 7.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. PANORAMICO. Via Cologna nono piano. Pronto ingresso completamente rimesso a nuovo, composto da tre stanze, cucina, bagno-gabinetto, 2 poggioli, veranda. Riscaldamento, ascensore. Facilitazioni di pagamento con possibilità mutuo del 40%. VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. PICCARDI bellissimo appartamento composto da 4 stanze cucina doppi servizi ripostigli 2 poggioli spogliatoio riscaldamento VENDESI 9.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. STRADA DEL FRIULI (inizio). Bellissimo appartamento in palazzina signorile con parco alberato e vista mare. Salone grande 3 stanze cucina doppi servizi, posto macchina, ascensore centralnafta vendesi 25.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. VERGERIO casa nuova signorile, stanza, stanzetta soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo grande ascensore centralnafta. VENDESI 5 milioni contanti, rimanenza mutuo 6.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. VICOLO DEL CASTAGNETO appartamento ammobiliato bellissimo, salone matrimoniale soggiorno cucinino bagnogabinetto armadio a muro veranda balcone 13 metri cantina ascensore centralnafta VENDESI 12.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.B. XX SETTEMBRE casa nuova consegna 30 giugno. Appartamenti adatti per investimento di capitale con alto reddito annuo, composti da: camera cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo tutti i comforts moderni. VENDONSI A PREZZO D'OCCASIONE - DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A. A. A. BUONARROTI - PIETA' primingresso, ben rifiniti, 3 stanze, cucina, massimi conforts, vari piani, informazioni IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102, Ponterosso 3. 90 S

A.A.A. CONDOMINIO BACCO (Cattinara), palazzina panoramicissima, prossima consegna, 2 stanze, saloncino, servizi, box-auto, terrazza, massimi conforts, rifiniture accuratissime, MUTUO APPROVATO 70%, facilitazioni, informazioni IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 90 S

A.A.A. VICOLO SCAGLIONI (S. Luigi), prossima consegna, palazzine signorili panoramicissime, 2 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, massimi conforts, terrazze, rifiniture lusso, box-auto, piani alti con libera vista Golfo, vende IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3. 90 S

A.A.X. BAIAMONTI n. 56 angolo PIRANO; consegna fine ottobre, bellissimi appartamenti 2, 3, 4 stanze ampi servizi poggioli ogni comfort moderno acqua centralizzata. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO, MINIMO CONTANTI 2.300.000, rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE 10-12 e 15-17 anche SABATO. DOMENICHE ORE 10-13; informazioni telef. 29235. 129 S

A.A.X. MUGGIA, via MATTEOTTI n. 4, capolinea filobus 20, appartamenti costruzione 2, 3 camere servizi poggioli ogni comfort moderno. ATTICI VISTA MARE grandi TERRAZZE, mutuo 50% in 15 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE VISITARE FERIALI ORE 14.30-17 anche SABATO. DOMENICHE ORE 10-13; informazioni tel. 29235. 130 S

A.A. CASA via ORAZIO (Scorcola) 8 vani giardino autoriscaldamento vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 45194 S

A.A. CENTRALISSIMI PRONTINGRESSO 3-4 stanze, salone doppi servizi, ogni comforts, posto auto, cantina, 170 mq MUTUO 50% GIA' CONCESSO in 20 ANNI. ESPERIA, IMBRIANI 8, tel. 29235. 124 S

STABILE 8 PIANI

adatto attività commerciali zona Barriera vendesi

CASSETTA 2304 Z, SPI 34100 TRIESTE

IN VACANZA TUTTO L'ANNO

Vacanze al mare: sole, aria pura, bellezze naturali, tranquillità, svago. Vacanze tutto l'anno, senza rinunciare alla comodità di una casa in città. Un sogno? No! un appartamento nel complesso «Sole e Ginestre».

Complesso condominiale «Sole e Ginestre»: appartamenti signorili e confortevoli, con rifiniture di lusso, dotati di ogni servizio moderno; ampie terrazze; posto per l'automobile; riscaldamento centralizzato; spiaggia privata con cabine custodite.

INIZIO PRENOTAZIONI DAL 4 MAGGIO

UFFICIO INFORMAZIONI E VENDITE:

domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus – Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa – tel. 69-210

A.A. CATULLO, 100 mt da via CORONEO. INIZIO COSTRUZIONE PALAZZINE LUSSUOSE in PARCO ALBERATO. 2-3 stanze, salone, doppi servizi, ampie balconate, garage. DISPONIBILI ULTIMI PIANI CON MANSARDA. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 128 S

A.A. D'ANNUNZIO soleggiato salone 2 stanze cucinetta servizi separati ascensore centralnafta. - A. EMO 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta. - BAIAMONTI stanza cucina bagno. - FORNACE rinnovato 2 stanze cucina doppia. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 45194 S

A.A. VIA DAMIANO CHIESA (San Giovanni) appartamenti panoramici in palazzina 1-2-3 stanze ogni comforts box auto vende con mutuo Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, telef. 68734, 16-19. 45014 S

A. N. MONFALCONE COMPLESSO ANCONETA avanzata costruzione varie grandezze 2, 3, 4 stanze doppi servizi ampie terrazze attici panoramici massimi comforts aria condizionata. Mutuo 70%. VENDESI 80.000 mq. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10, MONFALCONE. Tel. 72203. 150 S

A. N. MONFALCONE VIALE S. MARCO appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno tutti i comforts rifiniture extra lusso. VENDESI 10 milioni. IMMOBILIARE NISTRI Garibaldi 10 MONFALCONE. 150 S

A. N. RONCHI CENTRO appartamenti 2 - 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts, garage negozi VENDESI. Prenotazione vendite Garibaldi 10 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE NISTRI. Tel. 72203. MONFALCONE. 150 S

A. ACIT. Bellosguardo. Corso ultimazione palazzine signorili in parco. Appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, garage, finiture lussuose, prenotazioni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23812 S

A. ACIT ROSSETTI (zona). Prenotansi appartamenti signorili salone 3-4 stanze doppi servizi ampie terrazze soleggiate vista, garage ampio giardino. Visione piante S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23812 S

A. ACIT CORSO COSTRUZIONE. Vendonsi appartamenti BAIAMONTI 1-2-3 stanze servizi ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Finiture accurate. Accettansi aldisiani. Mutui regionali. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23812 S

A. ACIT SIGNORILE VIA DIAZ. Vendesi appartamento 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore, altro casa vecchia GIARDINO PUBBLICO 4 stanze stanzetta cucina bagno 7.000.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23814 S

A. ACIT VENDESI casa 4 appartamenti da 3 stanze cucina 1300 mq giardino S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23814 S

A. ACIT CORSO COSTRUZIONE vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. Finiture accurate. Accettansi aldisiani, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23814 S

A. ACIT CENTRALI. Vendonsi appartamenti tutti comforts 67 mq 7.950.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23814 S

A.ACIT. Rossetti. Vendesi appartamento tre stanze cucina bagno riscaldamento, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23814 S

A. PICCARDI. Bellissimo vista mare, 2 stanze, salone, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta 14.000.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 126 S

A. ROIANO bellissimo VI piano, 2 camere, saloncino, cucinetta, bagno, ascensore, centralnafta. CONTANTI 3.600.000 rimanenza mutuo 25 anni già concesso. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 125 S

A. RONCHETO. PALAZZINA VISTA MARE. DISPONIBILI PIANI ALTI. 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. MUTUI 70% ventennali. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA, IMBRIANI 8, tel. 29235. 123 S

A. SONCINI. Prontingresso 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, cantina. CONTANTI 2.300.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 127 S

ABITAZIONE centrale minimo cinque stanze accessori acquisto contanti. Offerte Cassetta 44922 S SPI.

ACQUISTASI terreno edificabile mq 800 - 1500 vista mare pagamento contanti. Cassetta n. 45250 S SPI.

ACQUISTO magazzino box macchina 20-35 mq tel. 37915. 45384 S

AMMINISTRAZIONE STABILI referenziata assume incarichi condominiali privati affittanze vendite pratiche inquilini. Telefonare 763237. 45066 S

APPARTAMENTI paraggi Villa REVOLTELLA 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore garage vende facilitazioni pagamento Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4. 45126/2 S

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta accessori posto auto Via Roncheto consegna giugno, vende condominio impresa. Telefonare 733806 24449 S

APPARTAMENTI: attico centrali signorili, box, vendonsi pronti. Impresa ing. Battara, telefono 24412. 45034 S

APPARTAMENTI nuovi vecchi ottimo investimento centrali vuoti 4-5 stanze Giuliani grandiosissima stanza cucina gabinetto vendesi 2.300.000 Muggia albergo ristorante. Agenzia Renè Filzi 10 telef. 69519. 23728 S

APPARTAMENTINI vuoti stanza, cucina 1.580.000 vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Belpoggio 15, ore 11-13, feriali. 45172/2 S

APPARTAMENTINO libero con grande giardino zona Perugino vendo 4.700.000 facilitazioni. Telefonare 31335-730689. 45062 S

APPARTAMENTO casa signorile centralissimo 2 stanze più servizi vendesi mobiliato e vuoto, telef. 63436. 44898 S

APPARTAMENTO sesto piano senza ascensore vendo affarone 3 camere cucina poggiolo, Tiepolo, tel. 37915. 45384 S

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, cucina vendesi 3 milioni 600.000, 1.000.000 acconto saldo dilazionato. Visitare sul posto ore 11-12.30 - 15-17 feriali, Piccardi n. 6, V piano. 45172/1 S

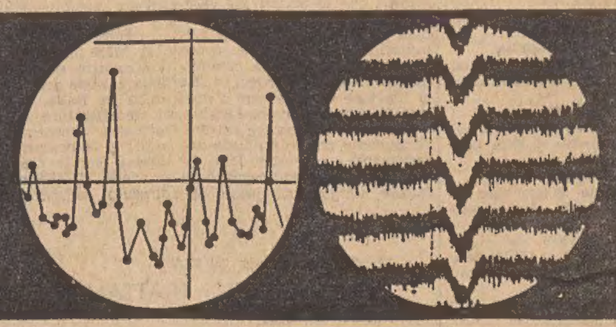
APPARTAMENTO palazzina salone tre - quattro stanze garage zona Rossetti acquistasi. Cassetta 45192 S SPI.

APPARTAMENTO stanza cucina via Baseggio vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina, telef. 68734 16-19. 45014 S

Continua in 18.a pagina

ZEISS

Strumenti ottici per scienza e tecnica



Per l'ITALIA CARL ZEISS s.r.l. - MILANO: Piazza Borromeo, 14 - Tel. 803.422/877.427/877.441 - Telex Milano 32598 - ROMA: Viale Regina Margherita 279 - Tel. 84.48.955 - Telex Roma 61642.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TONO DA ULTIMATUM IN UN DISCORSO AGLI OPERAI DI ABU ZAABAL

Nasser ha chiesto a Nixon di cessare gli aiuti a Israele

Reazioni negative a Gerusalemme alla richiesta del Presidente egiziano di sgomberare i territori occupati - Continua l'attività sui vari fronti

Il Cairo, 2

Nasser ha rivolto un estremo appello a Nixon: se proprio gli Stati Uniti non sono in grado di imporre a Israele di ritirarsi dai territori occupati, cessino almeno ogni «nuovo» aiuto a Israele, politico, militare o economico, «finché essa continua a occupare territori arabi». Lo appello del Presidente egiziano è stato lanciato in occasione del 1. maggio, a un raduno di operai nella zona di Abu Zaabal, dove sorge la fabbrica che subì un micidiale bombardamento da parte israeliana.

Sebbene qualche osservatore abbia voluto notare qualche accenno di distensione, o quanto meno di possibilismo, nelle parole di Nasser, il suo discorso viene interpretato in maniera del tutto negativa dal Governo di Tel Aviv. Il ministro di stato Menahem Begin, capo del partito nazionalista Gahal e fautore della linea rigida in seno al Governo, ha dichiarato oggi alla radio israeliana: «Il discorso di Nasser, tanto più intransigente in quanto il Capo dello Stato egiziano si sente protetto nelle sue retrovie dalla presenza di piloti sovietici, dimostra ancora una volta quanto avessimo ragione a dire che sarebbe inutile e pericoloso per Israele annunciare la propria intenzione di fare importanti concessioni territoriali nel quadro della pace».

Nasser ha avvertito che un mancato passo di Nixon nel senso da lui voluto, minerebbe e distruggerebbe l'influenza americana nel mondo arabo per decenni, se non per secoli. Egli ha detto che il Presidente americano è in grado di imporsi nella politica israeliana, «perché Israele vive dell'appoggio americano».

Il Presidente egiziano ha definito la denuncia israeliana di missioni operative effettuate da piloti sovietici in Egitto come «propaganda», ma ha accuratamente evitato una smentita vera e propria: «Non vi è nulla di nuovo in quanto la Russia sta facendo per noi — ha detto — il popolo egiziano è sinceramente grato per l'aiuto che sta ricevendo dall'Unione Sovietica». Secondo Nasser, i russi stanno semplicemente aiutando l'Egitto a respingere gli attacchi israeliani e, alludendo ironicamente a quanto va dicendo la stampa israeliana al riguardo, Nasser ha detto: «Dicono che è un grosso crimine impedire a Israele di bombardare l'Egitto».

In conclusione, Nasser ha detto che l'Egitto rispetterà la tregua con Israele solo se Israele si ritirerà da tutte le terre occupate nel 1967: per «tutte» le terre, ha sottolineato il Presidente, si intendono anche Gerusalemme, le colline di Golan e il Sinai.

Queste dichiarazioni hanno provocato a Tel Aviv il rafforzamento della posizione dei sostenitori della linea rigida. I commentatori della radio e della televisione israeliana hanno sottolineato che il Presidente egiziano non pomette a Israele, in cambio dello sgombero di tutti i territori occupati, che il semplice ritorno alla cessazione del fuoco. Ora, affermano i commetatori, se vi è stata in seno al Governo una maggioranza a favore di notevoli concessioni territoriali nel quadro della pace, non vi è nessun ministro disposto a fare tali concessioni per ritornare a una cessazione del fuoco, che l'Egitto potrebbe facilmente denunciare, tanto più che la presenza sovietica che garantisce le loro retrovie, rende gli egiziani meno concilianti che mai.

L'attività sui diversi fronti intanto continua. Un portavoce militare egiziano ha annunciato che truppe egiziane hanno sostenuto oggi uno scontro a fuoco con armi pesanti, con le truppe israeliane nel settore meridionale del Canale di Suez.

Da parte sua, un portavoce israeliano ha annunciato che il «kibbutz» di Ashdot Yaacov è stato bombardato ieri con proiettili di mortaio sparati dalla Giordania.

SCONTRO FRA GIORDANI e reparti di «Al Fatah»

Beirut, 2

Uno scontro protrattosi per dieci ore è avvenuto oggi fra unità di «Al Fatah» e soldati giordani, nella regione di Shuneh-Nord, nella valle del Giordano. Un comunicato del comando della lotta armata palestinese precisa che una pattuglia di «Al Fatah» si stava dirigendo verso un obiettivo israeliano, quando è stata intercettata da soldati giordani, che hanno aperto il fuoco. I palestinesi hanno risposto.

Il comandante locale giordano ha chiesto che una delegazione del comando della lotta armata palestinese venisse per concordare una cessazione del fuoco. Ma quando il veicolo con la delegazione si è avvicinato, i giordani hanno aperto il fuoco con l'artiglieria.

Il bilancio definitivo dell'incidente è di due guerriglieri palestinesi e otto civili feriti. Tre case sono state distrutte. I due feriti sono stati presi dai giordani, che non li hanno restituiti, e anzi hanno sparato contro un'ambulanza che arrivava per soccorrere i feriti.

IL 1.o MAGGIO CELEBRATO NEL MONDO

AL PASSO DELL'OCA LA PARATA A BERLINO EST

Tono minore a Mosca e in Cecoslovacchia Scontri a Parigi e disordini nella Spagna

Berlino, 2

In contrasto con il tono tranquillo della parata di Mosca — dove Breznev, che parlava dall'alto del mausoleo di Lenin, con al fianco Kossighin e Podgorni, ha parlato soprattutto di pace — a Berlino Est, la Germania comunista ha colto l'occasione del 1.o maggio per dare una nuova dimostrazione della sua potenza militare: sotto gli occhi di Walter Ulbricht e degli altri massimi dirigenti civili e militari del paese, i reparti dell'esercito tedesco orientale sono sfilati al passo dell'oca in piazza Marx-Engels, con carri armati, cannoni pesanti e missili.

A Varsavia, tre diplomatici americani hanno abbandonato la tribuna, d'onore, da dove assistevano alla tradizionale sfilata, per protestare contro una dichiarazione di Gomulka circa l'intervento americano in Cambogia. Verso la fine del suo discorso, che è stato breve e piuttosto moderato, il leader comunista polacco ha infatti detto che la Polonia «condanna il brutale intervento militare americano in Cambogia». Subito dopo, i tre rappresentanti degli Stati Uniti hanno lasciato la tribuna delle autorità.

A Parigi, la polizia ha fatto ricorso a bombe lacrimogene e sfollagente per disperdere centinaia di studenti estremisti al termine di una sfilata, altrimenti pacifica, di decine di migliaia di operai nelle vie della capitale. Duecentosei persone sono state fermate nel corso di una serie di scontri attorno a Piazza della Bastiglia: di esse, duecento sono state rilasciate oggi. Benché turbata dall'intervento di gruppi di giovani anarchici e maoisti, la dimostrazione di ieri è giudicata un grande successo dai sindacati, e in particolare dalla comunista C.G.T., che l'aveva organizzata sul duplice tema dell'unità sindacale e della condanna della «legge scellerata»: la «legge anti-spaccatutto» (anticasseurs) approvata la vigilia dell'Assemblea nazionale.

A Praga, circa centomila persone hanno sfidato neve e pioggia per la prima celebrazione del primo maggio organizzata nella capitale cecoslovacca dopo l'invasione sovietica del 1968. La folla è sfilata in piazza Venceslao davanti al segretario del PCC Husak, al Presidente Svoboda e altri leader. Gli osservatori hanno notato il contrasto fra il numero di oggi e i 300 mila praghesi entusiasti che sfilarono davanti all'ex segretario del partito Dubcek nel maggio del 1968.

In Spagna, la giornata del 1.o maggio ha registrato alcuni disordini. A Pamplona, la polizia ha disperso 330 giovani che avevano preso a sassate la sede dei sindacati; a San Sebastian, 150 giovani hanno sfasciato la vetrina di una banca, provocando l'intervento della polizia e sfilando poi nel centro della città al grido di slogans antifranchisti. (Sono stati operati venti arresti); a Siviglia, gruppi di giovani si sono scontrati con la polizia mentre distribuivano volantini clandestini. Nel centro di Barcellona, gruppi di dimostranti hanno attaccato una macchina della polizia, distruggendone la radio portatile. Una bottiglia Molotov lanciata contro un torpedone della polizia non è esplosa. Cinque gli arresti, tre gli agenti feriti.

LA TESI DEL COMPLOTTO AVALLATA DALL'EX PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI

Johnson a Dallas temeva per la sicurezza di Kennedy

«Avevamo ricevuto lettere a questo proposito» ha detto in una intervista alla «CBS» Un esperto di calcolatori elettronici afferma che quattro uomini spararono sei colpi

Washington, 2

L'ex-presidente Lyndon Johnson ha rivelato, nel corso della sua terza intervista esclusiva per i teleschermi della «CBS», di aver nutrito preoccupazioni sulla sicurezza del suo predecessore, John Kennedy, prima che questo compisse il suo fatale viaggio a Dallas, nel Texas. Le preoccupazioni, egli ha spiegato, derivano dal fatto che «tanti dei nostri amici erano impensieriti: avevamo ricevuto lettere a questo proposito; erano state dette cose molto cattive».

Durante l'intervista, durata un'ora, l'ex-presidente non ha però esposto le proprie opinioni sulla natura delle vicende che risultarono nell'uccisione di Kennedy, opinioni ch'egli aveva invece tranquillamente esposte al suo intervistatore, Walter Cronkite, nell'autunno scorso, quando il film televisivo venne girato nel suo «ranch» nel Texas.

La «CBS» ha reso noto che alcune frasi di Johnson sono state «cancellate» per motivi di «sicurezza nazionale». Secondo fonti bene informate, la parte censurata contiene dubbi sulle conclusioni alle quali giunse la commissione d'inchiesta Warren, secondo le quali Kennedy sarebbe stato vittima di un solo assassino, cioè di Lee Harvey Oswald: Johnson sarebbe invece convinto che si trattò di una congiura.

Il resto dell'intervista è stato riservato da Johnson ad esporre la tesi secondo cui il personale lasciatogli dall'era Kennedy «mina» la solidità della sua amministrazione, «svuotandola dal di dentro al fine di crearle dei problemi». L'ex capo della Casa Bianca non ha voluto far nomi. Egli ha respinto per esempio l'ipotesi, prospettatagli da Cronkite, che il defunto Robert Kennedy avesse guidato una «cricca» intesa a scardinare il suo potere e il suo prestigio. Tuttavia egli ha detto: «Penso che ci debba essere stato un calcolato sforzo da parte di qualcuno, non so bene di chi, per far apparire che fra me e il personale presidenziale non vi era alcun accordo, nonostante che esso dipendesse da me, che esso fosse stato invitato a restare alle mie dipendenze e che ci fosse effettivamente rimasto».

Più tardi, molti di questi ex-collaboratori di Kennedy si dimisero, ma lo fecero in un modo tale, si è lamentato Johnson, da «lasciare l'impressione che il Governo non fosse in linea con i loro particolari punti di vista».

Nel corso della sua intervista alla «CBS», l'ex-presidente ha smentito che Kennedy intendesse metterlo da parte in occasione delle elezioni del 1964, come candidato alla vice-presidenza. Egli ha però ammesso che i suoi rapporti con Kennedy «non furono stretti sul piano personale», convalidando così la diffusa impressione che fra i due uomini politici non vi fosse mai stato un completo affiatamento.

Proprio oggi, un esperto americano di calcolatori elettronici Richard Sprague, afferma, in un articolo di 32 pagine, che Lee Harvey Oswald non fu l'unico assassino del presidente Kennedy, che sei colpi e non due furono esplosi contro il presidente e che circa sei persone parteciparono all'assassinio del 22 novembre 1963 a Dallas.

L'articolo di Sprague è pubblicato dalla rivista «Computer and automation magazine».

Cinquemila fotografie e 25.000 immagini di un film sull'avvenimento sono state analizzate da calcolatori elettronici e «codificate» per poter captare ogni gesto registrato sulla pellicola. Queste sequenze di gesti sono state poi sottoposte all'esame di un altro calcolatore. Il risultato di queste operazioni costituirebbe la prova che furono sparati sei colpi d'arma da fuoco. Secondo Sprague, uno ha mancato il presidente, l'altro ha ferito il governatore del Texas John Connaly e gli altri quattro hanno raggiunto il presidente Kennedy, due alla testa, uno alla schiena e il quarto al collo.

Queste conclusioni raggiunte dai calcolatori di Sprague sono in totale contrasto con la autopsia del presidente e con il rapporto Warren.

Terremoto in Erzegovina

Belgrado, 2

I cittadini di Bilece, in Erzegovina, stamane sono stati svegliati di soprassalto da una forte scossa di terremoto avvertita alle 7.15 ed hanno abbandonato precipitosamente le case. Il sisma è stato accompagnato da forti boati ed ha provocato lesioni a diversi edifici e la caduta di calcinacci ma nessun danno alle persone.

In un trattato con la Polonia

BONN E' DISPOSTA a riconoscere l'Oder-Neisse

Amburgo, 2

La Germania occidentale è disposta a firmare un trattato bilaterale, nel quale sia contemplata la linea dell'Oder-Neisse come confine occidentale della Polonia: lo ha rivelato il ministro degli esteri Walter Schell, in un'intervista allo «Hamgurg Welt am Sonntag». Il ministro ha detto che non può rivelare alcun particolare, ma che il Governo di Bonn ha in mente un accordo comprendente diversi elementi di importanza notevole per la Polonia.

A CORTO DI CARBURANTE DURANTE UN TEMPORALE

DISCENDE IN MARE UN AEREO NELLE ANTILLE

Quarantatré superstiti tratti in salvo dagli elicotteri inviati subito sul posto - 20 persone ancora disperse

San Juan di Portorico, 2

Il servizio guardacoste annuncia che un aereo a reazione «DC-9» della società «Antillan Airways», con a bordo 57 passeggeri e sei persone di equipaggio, ha compiuto un ammaraggio di fortuna nei Mar dei Caraibi, a circa 56 chilometri da St. Croix (Isole Vergini).

Sul posto sono stati inviati aerei ed elicotteri. Uno dei piloti ha riferito di aver visto in mare da 30 a 40 persone. Il pilota ha lanciato tre zattere di salvataggio. Il mare è molto agitato e le onde sono alte quasi due metri.

Successivamente è stato annunciato che due elicotteri della guardia costiera hanno prelevato dal mare sette superstiti. In tutto, venticinque persone sono state avvistate intorno a una zattera e altri sono stati visti sparsi in mare. Altri due elicotteri della guardia costiera sono in viaggio verso la zona, insieme con la portaelicotteri della Marina americana e altre navi.

All'ultima ora si apprende che i superstiti tratti in salvo sono 43 e che altre venti persone risultano disperse.

L'aereo era in volo dall'aeroporto Kennedy di New York a St. Croix. Il pilota aveva comunicato per radio di essere a corto di carburante e non aveva escluso la possibilità di dover eseguire un ammaraggio forzato.

TRA GIORNI A PRAGA Breznev e Kossighin

Praga, 2

Il segretario generale del PC sovietico, Breznev, e il presidente del consiglio dell'URSS, Kossighin, dirigeranno la delegazione sovietica attesa a Praga la settimana prossima, per la firma del nuovo trattato di amicizia con la Cecoslovacchia: lo ha annunciato oggi Radio Praga, aggiungendo che i due leader russi saranno accompagnati dai membri della direzione politica del partito Scelest e Mazurov, dal segretario del PC, Katushev, dal ministro degli esteri, Gromiko. Radio Praga non ha precisato tuttavia di sapere che la data dell'arrivo. Si crede la delegazione sovietica arriverà a Praga il 4 o il 5 maggio, e ne ripartirà il 7.

L'ex primo ministro ceco, Oldrich Cernik, sarebbe stato sospeso in questi giorni dal partito comunista, al pari di Dubcek: la notizia è stata appresa da persone a lui vicine.

Da segnalare infine che, secondo «Rude Pravo», nei giorni antecedenti il primo maggio, «elementi dell'opposizione» hanno distribuito clandestinamente dei volantini, in cui si minacciavano disordini in occasione della parata della giornata del lavoro. Il giornale riferisce anche che, nei primissimi minuti della marcia del primo maggio, alcuni «capelloni» dell'«opposizione antisocialista di destra» hanno tentato di disturbare la manifestazione, lanciando grida ostili al regime, ma i lavoratori impegnati nella parata «hanno immediatamente isolato i disturbatori».

COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI PER FIUME

APERTO A CHERSO IL NUOVO AEROPORTO

La pista lunga due chilometri e mezzo inaugurata da Tito giunto da Belgrado

Belgrado, 2

Il Presidente jugoslavo Maresciallo Tito ha inaugurato questo pomeriggio il nuovo aeroporto di Fiume, costruito alla estremità nord-orientale della isola di Cherso, nel golfo del Quarnero. Alla cerimonia inaugurale, seguita dall'arrivo dell'aereo presidenziale, che è stato il primo ad atterrare sulla pista, lunga 2.550 metri e larga 45, hanno preso parte, con il Capo dello Stato e la moglie, signora Jovanka Broz, autorità federali e della Repubblica federata di Croazia nonché il sindaco di Fiume, signora Neda Andric.

L'aeroporto fiumano, uno dei più moderni della Jugoslavia, è il terza realizzato lungo la costa orientale adriatica, dopo quelli di Spalato e di Ragusa, e risponde alle crescenti esigenze turistiche del paese. Esso sarà agibile, secondo gli esperti, durante tutto l'anno, grazie alle favorevoli condizioni atmosferiche di cui gode l'isola di Cherso e verrà utilizzato anche per l'atterraggio d'emergenza di aerei di linea destinati a Zagabria e a Lubiana in caso di maltempo. Dall'aeroporto i passeggeri raggiungeranno il terminal nel capoluogo del Carnaro con traghetti di una compagnia di navigazione fiumana.

La regione dell'alto Adriatico, oltre all'aeroporto di Fiume, è servita anche da quello di Pola; tra qualche anno ne disporrà di un terzo, che sorgerà a Portorose.

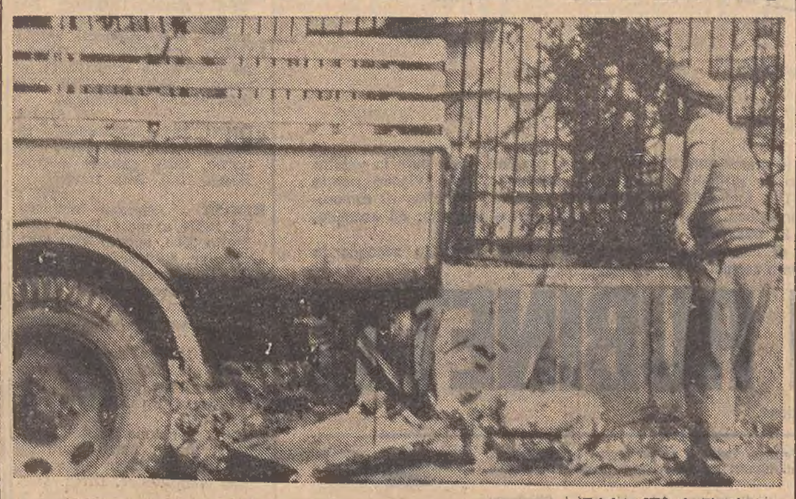
PROPRIETARI TERRIERI linciati nel Bengala

Nuova Delhi, 2

Cinque proprietari terrieri sono stati ieri linciati a Maoa (Stato del Bengala), dopo che avevano sparato colpi di fucile contro migliaia di braccianti, che invadevano le loro terre, uccidendone due e ferendone sei. L'invasione di terre arabili da parte dei braccianti faceva parte di un programma lanciato per il primo maggio dal partito comunista marxista, che si colloca in una dichiarata posizione di equidistanza tra URSS e Cina popolare. La polizia ha arrestato trentun persone.

A Calcutta, capitale dello Stato del Bengala, ove una situazione di disordine perdura da due settimane, maoisti estremisti hanno oggi attaccato con bombe un'università privata mettendola a sacco. Quindici estremisti sono stati arrestati.

ATTENTATO AD ATENE



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Atene — All'alba di ieri, nel terzo anniversario del colpo di Stato militare, una bomba di fabbricazione rudimentale è esplosa dinanzi alla sede della confederazione greca dei lavoratori: lo scoppio non ha causato vittime ma danni a due semafori, a tre automobili e ai vetri di edifici adiacenti. Nella foto, uno spazzino toglie di mezzo i rottami dal luogo dell'attentato

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

† Mamma LAURA ci ha lasciati

Un male inesorabile ha stroncato sabato 2 maggio la vita di

Laura ved. Marsi nata Brescia

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con la moglie ANNAMARIA e l'adorata nipotina LAURETTA, PIERIN, la mamma ANNA, il fratello OSCAR BRESCIA con la moglie JOLE, le famiglie dott. ing. ANTONIO MARSI e UMBERTO MARSI, GIUSEPPE e CONCETTA ZENNARO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali muoveranno domani lunedì alle ore 14.15 dalla Cappella di via della Pietà.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto:
— FRANCO e MARIA GRAZIA PIRAS

Partecipano al lutto i Condomini di via dell'Agro 3/2.

La Ditta FEDELE partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
Giuseppe Lucchi

Suo apprezzato collaboratore.

La Scuola «A. BERGAMAS» si associa al lutto per la scomparsa del

PROF. DOTT. ING.
Giuseppe Lucchi

Si associano al lutto FULVIO e LAURA TOMIZZA.

Partecipa al lutto:
— dott. GIOVANNI DEL PIERO

Si associa al lutto:
— ENRICO LICCIARDELLO

† Il giorno 1 maggio è mancato improvvisamente all'affetto dei Suoi cari

Giuseppe Cermelj
di anni 51

Desolati lo piangono la moglie MARTA, i figli STOJAN e LOREDANA con il marito GIOVANNI e l'adorato nipotino, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale della IV Medica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno oggi, domenica 3 maggio, alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 2 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Barissi

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, la mamma, i fratelli, le congiunte famiglie GIAMPERLATI, BRATANICH, PAOLI, KUERASSIER, BATTAGLIERINI, CATALANI e PADOVAN.

I funerali seguiranno oggi 3 maggio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

ING.
Giorgio Ricordi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Traiano Dilissano

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Un particolare ringraziamento ai dirigenti e ai colleghi delle Assicurazioni Generali.

I FAMILIARI dell'indimenticabile

Mario Alessio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Olga Volpin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel XXV anniversario della tragica scomparsa di

Aldo Giulianini

la moglie e i figli lo ricordano.

2-5-1945 — 2-5-1970

Nel primo anniversario della morte del compianto

Mario Dobrilla

la Famiglia lo ricorda con tanto affetto.

†

Addì 1 maggio 1970 si è spento serenamente

Arduino Zeno
di anni 54

Ne dà il doloroso annuncio il fratello LIVIO, con la consorte ed i figli ALESSANDRO e VINCENZO, anche a nome degli altri congiunti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica 3 maggio, muovendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alle 9.30.

Prendono parte al lutto:
— NINO e MILENA SENIGAGLIA
— MARIO LUCCI e signora

†

Destino crudele rapì al nostro immenso affetto l'anima nobile e buona di

Giuseppe Crismani
Orefice

marito e padre esemplare, lasciando nello strazio che non avrà mai conforto, la moglie GABRIELLA e la figlia LICIA, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno domani lunedì 4 maggio alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Dopo soli quattro mesi dalla morte del marito BONIFACIO, munita dei conforti religiosi, è volata al Cielo l'anima eletta di

Maria Fornasaro ved. Petronio

Ne danno il triste annuncio i fratelli Mons. FORTUNATO, CANDIDA ved. BENVENUTI e PIETRO, i cognati, le cognate e i dolenti nipoti.

I funerali si terranno domani 4 maggio alle ore 10.15 partendo dall'Ospedale Maggiore.

Non fiori, ma opere di bene

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

† La moglie MARIA con i figli EGIDIO e NERINA e rispettive famiglie annunciano la perdita di

Marco Pieri
Pensionato Comunale

I funerali seguiranno oggi domenica 3 maggio alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Il giorno 1 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Jerina v. Toncich

Ne danno l'annuncio il figlio, la nuora, il fratello e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 3 maggio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Con animo commosso per le attestazioni di affetto e di partecipazione al nostro profondo dolore per la scomparsa terrena del nostro caro

Aldo Ponis

ringraziamo quanti hanno voluto onorare la sua memoria.

I FAMILIARI

N. B.: Nell'annuncio mortuario era stato involontariamente omesso il genero RINO.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Malalan

ringraziamo tutti coloro che ci furono vicini, in vario modo, nel nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Nel trigesimo della scomparsa di

Pina Zanon

mercoledì 6 maggio nella Chiesa del S. Cuore (in via del Ronco) alle ore 9.15 sarà concelebrata una Santa Messa di suffragio.

Maggio 1945
Maggio 1970

Nel 25.o anno della tragica e ingiusta deportazione dei fratelli

Egone e Giuseppe Cossovel

il figlio NARCISO (PINO) Li ricorda con immutato dolore e rimpianto.

Gorizia, 3 maggio 1970

I fiumani ricordano con immutato affetto, nel XXV anniversario del sacrificio i Podestà della Città Olocausta

SEN.
Icilio Bacci
COMM.
Carlo Colussi
SEN.
Riccardo Gigante
PROF.
Gino Sirola

e le migliaia di cittadini uccisi in quelle tragiche giornate.

Trovino i loro spiriti di purissimi italiani la pace nella grandezza del Signore.

LA SEZIONE DI FIUME DELLA LEGA NAZIONALE
e
IL LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO

Oggi 3 maggio, ricorre il primo anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Giuseppe Bruno Rosin

Con immutato profondo rimpianto i suoi cari lo ricordano affettuosamente.

†

Si è spento improvvisamente venerdì 1 maggio, munito dei conforti religiosi, il caro

Innocente (Valentino) Cattaruzza

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie VELIA, la figlia MARIA ROSA, il genero ELIO, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate unitamente ai parenti tutti.

La famiglia ringrazia sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto onorare il caro Estinto.

Un grazie particolare al personale del «Jolly Hotel».

† Il giorno 2 maggio è mancata la nostra cara mamma e nonna

Maria Ticach ved. Lussi

Addolorati ne danno l'annuncio i figli ROMA, GIORGIA e ARMANDO, il caro nipote FABRIZIO, il genero ERMINIO MILOS unitamente ai parenti tutti.

Sentiti ringraziamenti al medico curante dott. Raffaele Okorn ed alla signora Maria Scridel.

I funerali seguiranno oggi 3 maggio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 1° maggio, munita dei conforti religiosi, stroncata da male inesorabile, si è spenta

Maria Pennisi n. Lotto

A tumulazione avvenuta, ne dà il doloroso annuncio il marito GIUSEPPE a nome anche dei parenti tutti.

Un grazie di cuore a quanti, in vario modo, hanno manifestato il loro cordoglio.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

† **Guido Comuzzi**

si è spento il giorno 1 maggio.

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia DOLORES, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 3 maggio alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Il 1° maggio, improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giordano Borri
Dipendente a r. della C.R.T.

Ne danno il triste annuncio la sorella NELLA, la cognata e il nipote.

I funerali avranno luogo domani 4 maggio alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

† A Roma il 26 aprile ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza la nostra adorata Mamma

Pierina Selan

Ne danno il triste annuncio i figli STEFANIA e OMERO, la nuora ALESSANDRA, la nipote NADIA.

I familiari, vivamente commossi per tutte le manifestazioni di stima e affetto tributate alla memoria del loro caro

Cesare Zacchi

ringraziano di cuore quanti in vario modo presero parte al loro grande dolore.

In particolare la Provincia, il Comune di Trieste, i dipendenti del laboratorio medico-micrografico e chimico, nonché l'Ordine dei Medici e quello dei Veterinari.

Martedì 5 maggio alle ore 7.15 una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per l'affettuosa partecipazione al nostro dolore per la prematura scomparsa di

Massimo Raffaele

Mamma, papà e familiari tutti ringraziano.

Domani 4 maggio primo tristissimo anniversario della dolorosa scomparsa di

Fabiano Leoni
Farmacista

la desolata moglie NATALIA nel dolore che non trova rassegnazione Lo piange e Lo ricorda a coloro che Lo conobbero e Lo stimarono.

Una S. Messa sarà celebrata domani alle 7.30 a San Vincenzo de' Paoli e una alla stessa ora a Sant'Antonio Nuovo.

Nel III anniversario della scomparsa di

Italo Borsatti
gioielliere

i familiari Lo ricordano con immutato affetto a quanti Lo conobbero e stimarono.

Una S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 11.30 nella Chiesa di S. Andrea e S. Rita (via Locchi).

3.5.1967 - 3.5.1970

Nel XV anniversario della morte del compianto

Ugo Norio

la Famiglia lo ricorda con immutato affetto.

APPARTAMENTO rimesso lussuoso riscaldamento 4 stanze stanzino cucina doppi servizi vista mare zona Campi Elisi vendesi 11.000.000 trattabili. Telefonare 61309 lunedì. 23808 S

APPARTAMENTO libero camera cameretta cucina 2.500.000; altro camera cucina 1.950.000 vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Risorta 5, IV piano, ore 11-13; 15-16.30 feriali. 45172/4 S

APPARTAMENTO libero, due stanze 3.200.000, altro tristanze 3.500.000, vendonsi facilitazioni. Visitare San Francesco 38, ore 11.30-13, 15.30-17 feriali. 45172/3 S

APPARTAMENTO pianoterra 4 stanze anticamera bagno ripostigli da vendere. Cassetta 45054 S SPI.

APPARTAMENTO prossima consegna 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vende 7 milioni 900.000 Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 45126/1 S

CASA rustica zona S. Dorligo vendesi. Tel. 61015. 23696 S

CASETTA zona Rossetti: tre stanze cucina doccia, modesta, vuota vendesi. Tel. 93090. 45160 S

CASETTA città con annesso terreno vendesi. Telefonare n. 68659 pomeriggio. 45368 S

CERCO contanti appartamentino stanza cucina eventualmente soggiorno anche vecchio. Telefonare 733134. 45208 S

CINQUE stanze cucina bagno vuoto vendesi 3.000.000 contanti, rimanente rateale. Telefono 93090. 45160 S

COMMERCIALE - vista GOLFO, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ogni comforts, 2 poggioli, cantina, prontingresso, informazioni 38.102. 90 S

COMMERCIALE, VERNIELLIS IN PALAZZINA panoramici 2, 3 stanze servizi, rifiniture, terrazze, giardino recintato, garage vendonsi 130 mila al mq Possibilità mutui, facilitazioni, informazioni tel. 734257. 1123 S

CONIUGI cercano persone senza bambini disposte acquistare Gorizia in società terreno per costruzione villa con due appartamenti indipendenti. Scrivere o telefonare Comelli Zanini, via Porta 52, Trieste, tel. 95413. 45104 S

GORIZIA villa o appartamento o terreno edificabile acquisto inintermediari. Scrivere o telefonare Gennaro Zanini, via Porta 52, Trieste, tel. 95413. 45104 S

MONFALCONE
Impresa Mario Jacumin
VENDE appartamenti con autorimesse in zona residenziale, soleggiata. Condizioni vantaggiose — Informazioni:
VIA PARINI interno, 2
Telefono 75130

con sole
26.000 lire
acquistate per la vostra automobile
un'autoradio
GRUNDIG
PRESSO LA CONCESSIONARIA
UNIVERSAL TECNICA
P. Goldoni 1 C.so Saba 18
v. Machiavelli 3

DUE stanze soggiorno cucina bagno poggiolo vuoto vendesi. Tel. 93090. 45160 S

GRADO agenzia Als. Telefono 80761 vende appartamento ammobiliato 3.200.000 occasionissima. 5659 S

GUARDIA-S. ZENONE (S. Giacomo), soggiorno, 2 stanze, cucinino, conforts, OCCASIONISSIMA, consegna giugno '70, vendesi 6.900.000, informazioni 38.102. 90 S

LOCALE AFFARI adatto molteplici attività, VIA COLOGNA, mq 270, 14 m passo carraio; ALTRO SAN GIOVANNI, mq 280, ampio parcheggio, vendesi 14.000.000, vendesi facilitando, informazioni 38.102. 90 S

LOCALE attualmente bar libero dicembre oppure compreso licenza vendesi. Telefonare ai 31335, 730688. 45062 S

MAGAZZINO via Patrizio (Strada di Fiume) 280 mq adatto deposito vende Amm.ne Alberti via S. Caterina 1, telef. 68734, 16-19. 45014 S

MAGAZZINO seminterrato centrale adatto deposito 280 mq vende Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, 16-19. 45014 S

MONTEDORO-FLAVIA ultimi appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, massimi conforts, acconto 30%, visite sul posto feriali 15-18, MUTUO APPROVATO 70%, IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102, Ponterosso 3. 90S

OCCASIONE appartamento zona Marina 4 stanze cucina bagno soffitta libero vendesi Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 23788 S

PANORAMICO modernissimo 3 stanze cucina doppi servizi poggioli tutti comforts vendesi libero condizioni pagamento, tel. 730344. 23788 S

PARAGGI Roiano casetta due appartamenti terreno vendesi. Occasionissima. Tel. 65181. 45334 S

PRIVATO vende terreno 10.000 mq a 3 km da Prosecco verso S. Croce recintato con progetto villa approvato, ingresso anche da strada comunale interna L. 1500 mq trattabili. Telefonare dunedì 63215. 45296 S

PRIVATO cede panoramicissimo primo ingresso tristanze cucina biservizi garage zona verde tranquilla palazzina centro. Tel. 33743. 45060 S

PRONTI lussuosi, centro città, anche attici su due piani, tutti i comforts, facilitazioni, vendonsi. Tel. 94540. 44949 S

QUARTIERE modesto 3 camere cucina, libero vendesi 2 milioni 300.000, oppure casetta completa 3.700.000; tel. 97179. 23830 S

QUARTIERE MARCESIO, VIA PUCCINI. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. E' INIZIATA LA VENDITA DEL 5.o LOTTO. MUTUI 80%. SIGNORILI DA 1, 2, 3, 4, STANZE, VISTA MARE, GIARDINI, POSTEGGI. DISPONIBILI ANCORA I PIANI ALTI. VISITATELI DALLE 9 ALLE 12.30 E DALLE 14.30 ALLE 19. FESTIVI: 10-12. TEL. 811225. SOCIETA' EGENA. 44676 S

SEMINUOVO bistanze doppi servizi cucina con poggiolo e giardino due armadi a muro, I piano soleggiato paraggi via Cologna, riscaldamento autonomo vendesi privato. Telefono 730256. 45340 S

SETTEFONTANE vendesi occasionissima stanza soggiorno cucinino servizi ripostiglio centralnafta ascensore 2 milioni 600.000 saldo 30 anni. Telefonare 763237. 45064 S

SISTIANA APPARTAMENTI in ville vende impresa. Rivolgersi cantiere Sistiana, dietro Mobili Pupis. 72586 S

STRADA Friuli casetta 700 mq. terreno 10.500.000. S. Giacomo camera cucina gabinetto 1 milione 400.000. vendonsi Amministraz., Crispi 9. 45152 S

TERRENI diverse località affittasi o vendesi. Telefonare n. 54445. 72630 S

TERRENO Gabrovizza panoramico vista mare mq 5000 vendesi. Tel 37915. 45384 S

TERRENO lottizzato Ricstorto 23 vendesi lire 1700 mq. Amministraz., Crispi 9, telefono 732298. 45152 S

TERRENO prato Basovizza vendesi occasionissima, telef. 55290. 45048 S

UFFICI centralissimi, ultramoderni, pronti, servizi lussuosi vendonsi. Tel. 94540. 44940 S

VENDESI appartamento seminuovo pronta entrata zona verde due stanze stanzino cucina poggiolo servizi separati cantina autoriscaldamento. Tel. 730057. 23630 S

VENDESI quartierino S. Giacomo. Telefonare n. 56645. 23638 S

VENDO villetta panoramica 3 camere salone cucina doppi servizi accessori 140 mq cantina. Tel. 37915. 45384 S

VENDONSI appartamenti corso costruzione e pronta consegna: 1-2-3 stanze saloncino. Altri: 1-2 stanze soggiorno cucinino. S. Luigi, Chiadino, Servola, S. Giovanni e centro città. Ati, Galleria Fenice 2. 45264 S

VIA DELLA TESA, piano I, rinuncia, prontingresso, cucina, stanza, saloncino, servizi, massimi conforts, informazioni 38.102. 90 S

VIA GIUSTINELLI, cucina, 3 stanze, affittato, vendesi OCCASIONISSIMA 3.500.000, informazioni 38.102. 90 S

VIALE MIRAMARE appartamento 2 stanze stanzino cucina gabinetto I p. vendesi ottimo prezzo. Tel. 730344. 23786 S

VILLETTA panoramica 10 vani giardino comfort moderni comunicazioni scambierei con condominio 6 vani giardino. Telefonare 410105 da lunedì ore 10-13 e 20-21. 23822 S

ZONA vista golfo in palazzine signorili appartamenti salone tre stanze doppi servizi box vende Impresa Ermagora, telef. 765235, pomeriggio. 45156 S

TURISMO - VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTO Ravascletto villetta due appartamenti tutti comforts. Telefonare n. 30310 Trieste. 23580 T

BELLARIA, Albergo «Italia» tel. 44308, centrale, 20 m mare. Bassa 2200, luglio-agosto 3000 tutto compreso. Per famiglie prezzi a convenirsi. 5448 T

BELLARIA, Hotel «Piccolo Mondo», tel. 44295, 50 metri mare, tranquillo, camere con/senza servizi. Bassa 1900/2100 complessive. Alta. interpellateci. 5444 T

BELLARIA, IGEA MARINA riviera di Romagna: un invito per le Vostre vacanze! Informazioni: Az. Sogg. e Turismo e Agenzie Viaggio. 5445 T

BELLARIVA, RIMINI, Hotel «Emiliani», via Parma 18, telefono 32056. Bassa 2100/2200. Alta 3500 complessive. 5685 T

CATTOLICA, Pensione «Giamaica», al mare, tranquilla. Bassa 1700/1900 complessive. Alta, interpellateci. Direzione propria. 5439 T

CERVIA TAGLIATA. Hotel Clift. Via Irpinia 5, tel. 72523. Nuovissimo, tutte camere servizi, parcheggio; giugno-settembre 2300 complessive. 5614 T

CERVIA Hotel Pensione «Mara», nuova, vicina mare. Bassa 1900-2100. Giugno 2000-2200. Alta 3000-32000 complessive. 5443 T

CERVIA, Hôtel Ducale, 2.a cat., tel. 72666 - Modernissimo, sul mare, tutte camere servizi, balcone, ottimo trattamento. Interpellateci. 5593 T

CESENATICO, VALVERDE, Ho. tel «Raffaello», tel. 86262, moderno, al mare, camere, servizi. Bassa 1900/2100. Media 2800. Alta 3500 complessive. 5586 T

CESENATICO Albergo Adriatica tel. 80207, sulla spiaggia (senza attraversamenti) tranquillo. Maggio 2000 complessive. Altri mesi interpellateci. 5578 T

GABICCE MARE, Hotel «Giuseppina», tel. 61352, abitazione 61096, fronte mare. Bassa 2000/2200, 1-10/7 2500/2700 complessive. Alta modici. 5438 T

GABICCE mare - Hôtel Athena. Bassa 1900-2100, 1-15/7 e 24-31/8 L. 2400, 16-31/7 L. 2800, agosto 3500 complessive. 5436 T

GABICCE MARE, Pensione «Acrux», tranquilla, sul mare, tutte camere servizi. Bassa 2200/2500. Alta interpellateci. 5625 T

GATTEO Mare - Hôtel Royal, tel. 86126 - Bassa 2200/2500; alta 3300/3500 complessive. Sconti famiglie numerose. 5813 T

GATTEO MARE, Hotel «Giuliana», tel. 86092, tranquillo, parcheggio, tutte camere servizi. Bassa 2100. Alta 3200 complessive. 5585 T

GATTEO MARE, Hotel «Garden, tel. 86168. Maggio 2000. Giugno/settembre 2100 complessive. Alta interpellateci; parcheggio. 5517 T

GRADO città giardino appartamentino americano tre letti cucina doccia terrazza affittasi per giugno. Telef. 766695. 72574 T

GRADO, Albergo «Warner». Propr. Gianni Warner, tel. 80180. Soggiorno preferito per l'ottimo trattamento. 5632 T

IGEA Marina-Rimini Hotel Florida, tel. 44593 nuovo tutte camere servizi parcheggio cucina emiliana. Bassa 2000, alta 3800 complessive. 5854 T

MARABELLO Rimini - Pensione Lieta, tel. 32481. Bassa 1600-1800, luglio 2200-2500, agosto 2500-2700 complessive. Gestione propria. 5440 T

MILANO MARITTIMA, Pensione «Locanda dei Pini», nella pineta vicino al mare, camere servizi. Bassa 2200/2500; Alta 3800 complessive. 5698 T

MILANO Marittima - Hôtel Globus, 2.a cat. Modernissimo, elegante hôtel. Grande parco pini, pochi passi mare. Interpellateci. 5838 T

MILANO Marattima Hotel Globus II cat. modernissimo elegante hotel. Grande parco pini pochi passi mare. Interpellateci. 5838 T

MILANO Marittima Hotel Franca, tel. 71058. Sul mare tutte camere servizi: bassa 2500, luglio 3500, agosto 3800. Interpellateci. 5640 T

MILANO Marittima, Hotel Geranio Principe, tel. 71325, vicino mare, tutte camere servizi. Autoparco. Bassa 2800-3200. Alta 4500 complessive.

MIRAMARE, RIMINI, Pensione «Superga», tel. 32313, 50 metri mare, tranquilla. Bassa 1700, luglio 2500, agosto 3000 complessive. Interpellateci. 5737 T

MIRAMARE Rimini Hotel Blitz, tel. 33067. Bassa 1700-1900, luglio da 2200 a 2600 complessive. Parcheggio. 5721 T

MIRAMARE, RIMINI, Pensione «Katina», via Biella 4 telefono 32177, 20 metri mare, moderna, confortevole, ascensore; ottima cucina. Interpellateci. 5428 T

MIRAMARE, RIMINI - Pensione «Adria», direzione Berti, telef. 32024; al mare, moderna. Bassa 1800/200 complessive. Alta interpellateci. 5425 T

MIRAMARE Rimini - Pensione Capriccio, tel. 32521. Maggio 1700, giugno-settembre 1800; luglio 2500; agosto 2700 complessive. 5426 T

MIRAMARE RIMINI, Hotel «Bing». Moderno, vicino mare, camere doccia-WC. Bassa 1800/2000 complessive. Alta interpellateci. 5427 T

MIRAMARE Rimini - Hôtel Blitz, tel. 33067. Bassa 1700/1900; luglio da 2200 a 2600 complessive. Parcheggio.

MIRAMARE, RIMINI, Hotel «Venus» tel. 32677, dirett. mare, camere servizi privati, gest. proprietario. Richiedere prezzi, prospetti. 5429 T

MIRAMARE RIMINI, Hotel «Cannes», tel. 33282, vicinissima mare, moderna, cucina casalinga. Bassa 1800/2000. Alta interpellateci. 5503 T

PENSIONE Lidia, Rimini, viale Pascoli, tel. 24415, vicina mare, tranquilla, parcheggio, prezzi modici. Interpellateci. 5787 T

PINARELLA di Cervia - Hôtel Zeus. Maggio/settembre 2000/2200; giugno 2400/2500; alta 3400/3500 complessive. 5442 T

PINARELLA, CERVIA, Hotel «Admiral», 2.a cat., nuovo, 50 metri mare. Bassa 2200-2500; luglio 3500; agosto 3600 complessive. 5587 T

PINARELLA DI CERVIA, Hotel Pensione «Anir», vicino mare, tutte camere servizi. Bassa 2200; Alta 3200 complessive. 5515 T

RICCIONE - Hôtel Pensione Clelia, tel. 41494, vicinissima mare, comforts. Bassa 1700-2000, media 2400-2700, alta 2700-3000 complessive. 5496 T

RICCIONE - Pensione Lourdes, via Righi 20, tel. 41335. Vicina mare, parcheggio. Bassa 1500; media 1900/2300 complessive. 5500 T

RICCIONE. Casa per ferie «Juventus», via Minghetti, telef. 42362 silenziosissima camere con-senza servizi. Bassa 1800-2000, media 2500-2700 complessive, alta interpellateci. 5853 T

RICCIONE, Hotel «Milano Helvetia», telefono 41109. Bassa 1900-2300; Media 2600-3300; Alta 3400-3800; 21-31 agosto 2500-2800 complessive. 5706 T

RICCIONE - Hôtel Franchini, telef. 41333, parcheggio. Bassa 1700/1900; 1-10/7: 2500; 11-31/7: 3200 complessive; agosto interpellateci. 5734 T

RIMINI, Hotel «Amsterdam», tel. 27025; Hotel «Junior», telef. 27025, nuovi, vicinissimi mare, camere con-senza doccia, wc, parcheggio, familiare Bassa 1650-1800; Media 2200; Alta 2800-3200. 5433 T

RIMINI, MIRAMARE, Villa «Maria», direzione Botturi, 50 metri mare. Bassa 1700; luglio 2200; Sconti persone stesa camera. 5740 T

RIMINI, RIVAZZURRA, Hotel «Manola», tel. 32221, al mare; maggio 1800; giugno-settembre 2000; luglio 3000; agosto 3500. 5732 T

RIMINI, Hotel Pensione «Vittorio Veneto», tel. 27872, vicinissima mare. Bassa 1800-2000 complessive. Alta conveniente. 5623 T

RIMINI, MAREBELLO, Hotel «Morteo», moderno, vicinissimo mare; prezzi speciali. Bassa 2000 complessive. Ogni famiglia 1 bambino gratis. Interpellateci. 5635 T

RIMINI, Pensione «Ivrea», tel. 29445. Bassa 1500-1600; 1-10 luglio 2250 complessive. Alta modici. Interpellateci. 5622 T

RIMINI, MAREBELLO, Pensione «Perugini» telef. 32713, al mare. Bassa 1700-1850; Alta interpellateci; parcheggio. 5739 T

RIMINI, Hotel «Marebello» telefono 32255, sul mare, moderno, tutte camere doccia. Bassa 2200. Alta modici. 5441 T

RIMINI - Pensione Marusca, tel. 38274, al mare. Bassa 1800, luglio 2500, agosto 3200 complessive. Interpellateci. 5835 T

RIMINI - Pensione Bristol, tel. 23808, vicino mare, comforts, parcheggio. Bassa 1650; alta 2700 complessive. Direzione Motta. 5432 T

RIMINI Hotel Primaiba, telef. 24665 sul mare camere con-senza servizi parcheggio. Giugno-settembre 1800-2200 complessive. 5852 T

RIMINI Pensione Bristol, telef. 23808 vicino mare comforts parcheggio. Bassa 1650, alta 2700 complessive. Direz. Motta. 5432 T

RIMINI Pensione Fiorella, tel. 27044 tranquilla autoparco. Bassa 1800, alta 2200-2800 complessive. Gestione propria. 5849 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A. ASPIRANTI ottimo sollecito felice matrimonio inviamo gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Moralità serietà trentennale esperienza. Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5126 U

DIPLOMATO 29.enne impiegato conoscerebbe signorina seria sincera per amicizia e matrimonio serietà riservatezza. Inanonimi. Cassetta 45116 U SPI.

DIPLOMATO 45enne distinto giovanile conoscerebbe signorina affettuosa carina scopo matrimonio. Passaporto n.ro 1736567/P fermo posta Trieste. 23738 U

DISTINTO pensionato quartiere proprio cerca distinta pensionata età 60-65 anni, scopo matrimonio. Inanonime Cassetta 44988 U, SPI.

FUNZIONARIO statale pensionato conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 23618 U SPI.

MATRIMONIO rapido, felice! Rivolgetevi unicamente primo Istituto Matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci chiedendo gratuitamente elenco proposte matrimoniali - «Istituto Famiglia» - casella postale 3184 - Milano. 5122 U

SIGNORA sola, giovanile, piacente, appartamento proprio e rendita, conoscerebbe distinto massimo 63enne, anche con figli, scopo matrimonio. Cassetta 23654 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5130 U

55.ENNE vedova distinta pensionata cerca anche pensionato massima serietà scopo matrimonio. Cassetta 45112 U SPI.

57ENNE vedova sola piacente seria, risposerebbe distinto 57-60enne solo, affettuoso, posizione. Cassetta 44966 U SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CARTOMANZIA chiromanzia serietà. Per appuntamento telefonare 38446. 45139 V

CHIROMANZIA telefonare dalle 15-19 al 763714. 45076 V

NOLEGGIASI pale meccaniche compressori con o senza operaio. Telefonare 54445, 72632 V

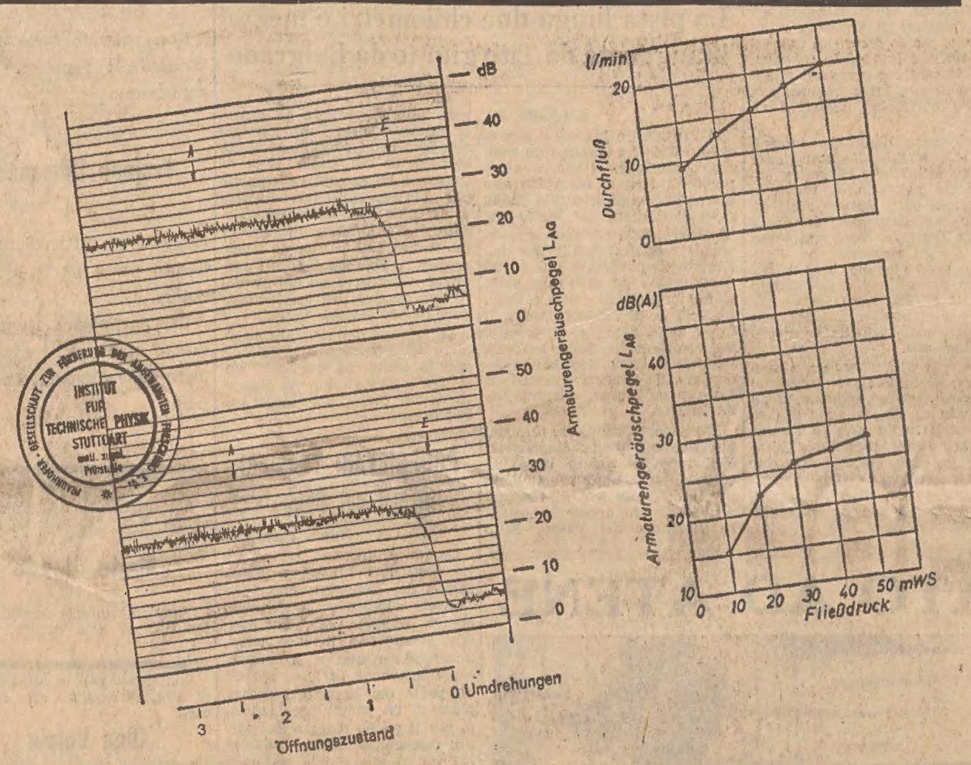
TRASLOCHI Adria prezzi onesti, garanzia mobili, serietà; telefonare 69442. 45236 V

LA... DEL VOSTRO ARREDAMENTO
Una ditta giovanissima, diretta da giovani, che fruisce però delle esperienze trentennali di maestri falegnami che accoppia tecniche di avanguardia a finiture da ebanista. Esegue lavori su progetti dei clienti, oppure del proprio ufficio tecnico. Sopralluoghi con appuntamento telefonico al n. 90080

mobilia
Stabilimento in Trieste
VIA GRIMANI N. 42
Scalo ferroviario Trieste-Rozzol - Telef. 730365

Tutti i nostri mobili sono venduti garantiti da un'assicurazione speciale del
LLOYD ADRIATICO
MOBILIA
Lloyd Adriatico

il silenzio è.... d'ottone (cromato)



Un problema di attualità della rubinetteria è la sua rumorosità, in grandi condomini di lusso o popolari come pure in villette isolate. La Rapetti si è dedicata a questo problema, incontrato in difficili mercati di esportazione, dove vigono norme precise sulla rubinetteria civile. Le norme tedesche preventive DIN foglio 52 218 impongono un limite massimo di rumorosità di 30 decibels per rubinetteria impiegata con 3 atm. di pressione. Tale risultato è stato da noi ottenuto: ad esempio, il nostro gruppo per cucina, **DÀ UNA RUMOROSITA' DI SOLI 26 DECIBELS.**
La bassa rumorosità è un obiettivo della moderna rubinetteria di classe. La rubinetteria Rapetti è costruita secondo le norme più recenti anche per quanto riguarda molti altri aspetti tecnici.

RAPETTI I RUBINETTI

garantiti con certificato scritto valido tre anni dalla installazione.

Prove effettuate dall'Istituto Tecnico della Fisica di Stoccarda (Repubblica Federale Tedesca) su un gruppo miscelatore per lavello con bocca girevole munita di aeratore (nostro articolo 671.3). Risultati identici sia sul rubinetto destro che sinistro.
LEGGENDA
dB = misura rumorosità espressa in unità decibels. / Umdrehungen = giri di apertura del rubinetto. / Öffnungszustand = stato di apertura del rubinetto. / A = punto di massima erogazione del rubinetto. / E = punto di chiusura del rubinetto. / NB. Il tracciato a destra del punto di chiusura corrisponde al rumore di fondo pre-esistente al momento della prova. / Durchfluss = passaggio d'acqua espresso in litri minuto. / Armaturengeräuschpegel = livello di rumorosità, espresso in unità decibels. / Fliessdruck = pressione dell'acqua espressa in metri.